La moglie di Meciani: «Mio marito è una vittima»

edizione del lunedì

Anno 101 - Numero 121

Lunedì 26 - Martedì 27 Maggio 1969

Lire 80 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1340): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.350, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.65 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10126 Torino, via Roma 80 - Tel. 676.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 650.963
20122 Milano, via Cerva 33 - Tel. 790.121
00187 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 16/6 tel. 595.633

Il giornale si riserva in ogni caso la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 250 (Ed. antim. 700) Poster, data ripresa cent. 20% - Occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. antim. 700, gennaio il doppio) - Rital L. 400 mm/c (Ed. antim. 1600) - Economici: vedi rubriche - Estero cent. 25% - Copie arretrate prezzi doppio - Estero: sped. lunedì (sped. serie Posta continua con arret.): *Argentina; *Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 50; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,63; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania O.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran rls. 10; *Israele As. 50; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia mills. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2,9; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; Somalia so. 1,75; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,25; Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mills. 80; *Turchia Lt. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,15

Biafra: sospesi i combattimenti

Gli elicotteri cercano i 10 italiani dispersi

Stamane cominciano in Costa d'Avorio le trattative per liberare i primi 14 tecnici dell'«Agip» Il presidente Saragat, in un messaggio al decano degli ambasciatori africani a Roma, esprime la preoccupazione per la sorte dei nostri connazionali non ancora rintracciati

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, lunedì mattina.

Una prima speranza per i dieci tecnici italiani dell'«Agip-Nigeria» che, dal 9 maggio scorso, sono ancora dispersi nelle impenetrabili foreste del Biafra, una notizia ufficiale, diffusa nella notte, ha reso noto che si è riusciti ad ottenere una sospensione delle attività belliche da parte delle truppe federali nigeriane nella zona dei due campi petroliferi di «Kwale-3» e Ogkal. Il breve armistizio permette, da stamane, di far entrare in azione gli elicotteri dell'«Eni» che sorvoleranno la boscaglia alla ricerca di eventuali dispersi.

L'azione, preparata e coordinata nei minimi particolari, consentirà di compiere una vastissima esplorazione. Nel frattempo, al di là delle linee, un battaglione di soldati dell'esercito secessionista batterà tutta la regione. «Ci auguriamo — è stato dichiarato — di ritrovare al più presto tracce dei tecnici dispersi».

Mentre in Costa d'Avorio stasera si inizieranno le trattative per il rilascio dei 14 tecnici dell'«Agip» prigionieri in Biafra, il presidente della Repubblica, Saragat, ha espresso in un messaggio al decano degli ambasciatori africani a Roma la preoccupazione per la sorte dei nostri connazionali.

«La "Giornata dell'Africa" che si celebra oggi — dice il messaggio — cade quest'anno in un momento in cui l'animo di tutti gli italiani è dolorosamente turbato per la sorte toccata ad un gruppo di tecnici inviati a prestare la loro opera per il progresso e lo sviluppo del continente africano.

«Desideriamo in questa occasione rivolgere l'espressione del nostro vivo ringraziamento per quanto, in risposta ai nostri appelli, è stato fatto e si sta facendo in favore dei nostri connazionali per ottenere la liberazione di coloro che già sono stati rintracciati e sollecite notizie di quelli tanto ansiosamente ricercati.

«Purtroppo non possiamo non rilevare come il grave episodio costituisca una conferma delle preoccupazioni ripetutamente espresse dall'Italia per il perdurare di un sanguinoso conflitto e per le crudeli conseguenze che esso comporta».

Le trattative per il rilascio dei prigionieri — che oggi si svolgono nella Costa d'Avorio fra l'ambasciatore d'Italia Bolasco, due dirigenti dell'Eni e due alti funzionari biafrani — cominciano ad aprirsi su un terreno concreto. Aumentano invece le incognite sulla sorte toccata ai dispersi, dopo quanto ha detto padre Bayer al ritorno dalla sua missione nel Biafra.

I tecnici catturati e quelli di cui non si hanno notizie erano in due campi diversi. Quelli del campo «Okpai» furono assaliti per primi e catturati.

Gli undici nomi che mancano all'appello erano, invece, nel campo «Kwale 3». Per quanto si è riusciti a sapere, questo campo fu conquistato dopo una violenta sparatoria.

Probabilmente i soldati nigeriani che sorvegliavano la strada di collegamento tentarono di opporsi all'attacco biafrano. Con la successo nel corso della sparatoria e dopo non si sa, «E» possibile che gli italiani siano stati scambiati per mercenari».

a. r.

Secondo Radio Biafra sarebbero tutti salvi

ROMA, lunedì mattina.

Secondo ambienti non bene informati, ancora non è stata ricevuta conferma ufficiale, Radio Biafra avrebbe dato notizia che tutti gli italiani sarebbero vivi. La trasmissione captata dalla Reuter, avrebbe annunciato che «27 tecnici europei sono trattenuti per ragioni politiche». Ciò induce ad un certo ottimismo; lascia supporre che i dieci tecnici prigionieri scomparsi nella boscaglia, probabilmente durante un tentativo di fuga, sarebbero stati ritrovati.

Le acrobazie nel fango

Uno spettacolare «volo» di un concorrente nella prova mondiale di motocross svoltasi ieri a Lombardore. Lo svedese Aberg ha vinto davanti all'inglese Nicoll; 5000 spettatori hanno seguito la gara sotto la pioggia - (I nostri servizi sportivi da pagina 7 a pagina 10)

Alle ore 17,51 fine del volo

Apollo 10 arriva in tuffo nel Pacifico

Gli astronauti sottoposti ad una forza di gravità sette volte superiore a quella normale - La discesa sulla Luna forse sarà rinviata da luglio ad agosto

Servizio particolare a Stampa Sera

HOUSTON, lunedì mattina.

Apollo 10 conclude oggi la sua esaltante galoppata cosmica: alle 17,51 (ora italiana) si tuffa nelle onde dell'Oceano Pacifico, [illegible] chilometri ad est dell'isola di Pago Pago, nel gruppo delle Samoa. Sul posto tutto è pronto per il trionfale ricevimento. A bordo della porta-elicotteri «Princeton», nave ammiraglia della flotta di recupero, fervono le scommesse sulla distanza a cui si poserà la capsula. Come si ricorderà, il volo del precedente Apollo 9 si concluse a poche centinaia di metri dalla nave. Qualche piccola difficoltà potrà [illegible] data dallo stato del mare; sulla zona il vento soffia a circa 30 chilometri l'ora, le onde affiorano i due metri di altezza.

Nell'attesa delle manovre conclusive, i tre astronauti ieri hanno riposato a lungo, scherzato con i tecnici di Houston, canticchiato canzoni ad invito gli speaker della radio americana. Il comandante Stafford ha anche invitato un amico di Houston a far leggere alcuni particolari salmi durante la funzione religiosa domenicale nella chiesa metodista di Seabrook.

Il programma di oggi comprende: alle 14,42, accensione del motore per correggere la rotta; alle 17,33 separazione dal modulo di servizio; alle 17,38 ingresso nell'atmosfera terrestre ad una quota di 121 chilometri ed alla velocità di 39.850 chilometri orari (è la velocità più alta toccata in queste occasioni; l'Apollo 8 attraversò l'atmosfera alla velocità oraria di km. 39,743). Alle 17,46 apertura dei tre paracadute principali, alle 17,51 la navicella scende in mare.

Il punto di impatto con la atmosfera è fissato al disopra delle isole Figi; in quel momento l'[illegible] sarà sottoposto ad una forza di gravità sette volte superiore a quella normalmente subita sulla Terra.

Ad Houston si dà per scontato il trionfale rientro di Stafford, Cernan e Young e già si pensa ad esaminare la enorme massa di dati che i tre hanno comunicato a Terra ed a farne tesoro per il lancio dell'Apollo 11.

Il direttore del programma, gen. Samuel Phillips, ha dichiarato ieri che ormai nulla ostacola la discesa sulla Luna. Egli ha però aggiunto che vi è la possibilità che il lancio dell'Apollo 11 sia rinviato [illegible] luglio ad agosto per consentire un maggiore addestramento degli equipaggi. La decisione definitiva sarà presa entro giugno. Per ogni volo «Apollo» vengono preparati due equipaggi: uno titolare ed uno di riserva, in caso che uno dei cosmonauti del primo equipaggio non sia in buone condizioni fisiche il giorno del lancio.

(Ansa - Associated Press)

Ieri hanno votato 6 milioni di algerini

ALGERI, lunedì mattina.

Sei milioni di algerini si sono recati ieri alle urne per eleggere, per la prima volta, i consiglieri generali che formeranno «assemblee popolari di Wilaya» o dipartimentali.

Ad Algeri l'affluenza alle urne è stata forte, specialmente nei quartieri popolari.

(Ansa - Upi)

in sintesi

Ultimi sondaggi per l'Eliseo

PARIGI — Gli ultimi sondaggi danno ancora vincente Pompidou al primo turno delle presidenziali con il 40 per cento dei suffragi e Poher secondo con il 30 per cento. La vera battaglia sarà perciò rinviata al ballottaggio del 15 giugno.

Stati Uniti: ancora tensione

NEW YORK — A Greensboro (Carolina del Nord) la calma non è ancora ritornata dopo il sanguinoso incidente di ieri. La polizia afferma che il giovane negro non è stato ucciso da un agente. Qua e là si sono accese altre sparatorie; almeno trenta persone sono state arrestate.

L'alleanza anticomunista

SAIGON — Nelle ultime ventiquattro ore 407 guerriglieri comunisti sono stati uccisi nelle vicinanze della capitale. Il presidente del Vietnam del Sud, Nguyen Van Thieu, ha lanciato il suo nuovo programma di alleanza governativa, invitando tutte le organizzazioni politiche a stringersi attorno al movimento di «solidarietà nazionale» contro i comunisti. Finora sei gruppi hanno aderito all'«alleanza».

Fulmineo colpo di Stato fra sabato e domenica

I militari in Sudan rovesciano il governo

L'«uomo forte» del nuovo regime è un estremista di sinistra: il colonnello Jaafar Mohammed El Mouniri (che ha assunto il grado di generale) - Abolita la Costituzione, messi al bando i partiti politici - Messaggio di solidarietà alla Rau

Nostro servizio particolare

Il Cairo, lunedì mattina.

Un colpo di Stato militare ha rovesciato nel Sudan il governo del primo ministro Mohammed Ahmed Mahgoub: tutti i poteri sono stati assunti da un «Consiglio nazionale rivoluzionario». Lo ha annunciato ieri mattina radio Omdurman. L'«uomo forte» del nuovo regime è il colonnello Jaafar Mohammed El Mouniri, il quale ha assunto la presidenza del Consiglio rivoluzionario.

Il Consiglio ha provveduto a nominare un nuovo governo, composto di 21 membri. El Mouniri ha assunto il dicastero della difesa ed il comando delle forze armate; il suo grado è ora quello di generale. Il secondo «uomo forte» è l'ex presidente dell'alta corte di giustizia sudanese, Babakr Awadallah, che ricopre le cariche di primo ministro e di ministro degli Esteri.

Il nuovo regime si è subito messo per consolidare il potere. E' stata abolita la Costituzione provvisoria del 1964 (anno in cui fu rovesciato il governo militare del generale Ibrahim Abboud), sciolti il consiglio di presidenza e l'assemblea costituente, messi al bando i partiti politici. Tutte le banche del Paese sono state chiuse, sospese le pubblicazioni dei giornali, vietati gli assembramenti. Numerosi alti ufficiali sono stati sostituiti, in primo luogo i comandanti dell'aviazione, della guarnigione militare di Kartum e delle unità corazzate. Radio Omdurman ha avvertito che quanti si opporranno al nuovo regime verranno giustiziati.

I nuovi "leaders" del Sudan con tutta probabilità imporranno al paese un corso politico ed economico simile a quello dell'Egitto di Nasser, della Siria e dell'Irak, governati ambedue dal partito socialista del Baath.

Di El Mouniri non si conosce molto, ma si sa che è considerato un estremista di sinistra. Il suo discorso, trasmesso ieri mattina da radio Omdurman, dal canto non lascia dubbi. El Mouniri ha detto che il rovesciamento del regime Mahgoub è dovuto «alla instabilità di governo, alla corruzione ed al caos che regnavano nel paese sin dal 1956», anno in cui il Sudan divenne indipendente. Ha aggiunto che «le masse popolari, le quali vogliono vedere il Sudan assumere il

(Continua in 11ª pagina)

Anche i cinesi in Medio Oriente?

Accordo Pechino-Damasco per le forniture militari

L'esercito siriano sarebbe rifornito di armamento leggero dai cino-comunisti - Israele rafforza le sue truppe alla frontiera

Nostro servizio particolare

TEL AVIV, lunedì mattina.

Le artiglierie hanno ripreso a sparare attraverso il Canale di Suez, nella regione di El Kantara. Un militare israeliano è rimasto ucciso da una scheggia di proiettile mentre correva al riparo. Lo scontro a fuoco è proseguito per circa un'ora. La vittima è un sergente di ventidue anni.

Anche al confine con la Giordania il cannone è tornato a tuonare. Lo ha annunciato un portavoce militare, precisando che da parte israeliana non vi sono state perdite. Sono stati bombardati alcuni villaggi nei pressi della frontiera, dove si ritiene che esistano campi di addestramento per i guerriglieri palestinesi.

L'attenzione dei circoli politici di Tel Aviv è attirata piuttosto dall'annuncio dell'accordo concluso tra Siria e Cina comunista per la fornitura di materiale bellico. Molti fanno notare che è da escludere per il momento che le truppe di Damasco possano essere dotate di missili suolo-suolo o suolo-aria di fabbricazione pechinese, ma in materia di armamento leggero (mitragliatrici, lanciarazzi e relative munizioni) le cose cambiano: la Siria potrebbe trovare in Estremo Oriente una preziosa fonte di rifornimento.

Oltre all'aspetto militare, è il lato politico che preoccupa. Si teme che il Medio Oriente diventi la zona che mette di fronte non solo arabi ed israeliani, ma anche americani contro sovietici, ed ora anche i comunisti cinesi. La penetrazione tentata da Pechino ricorda quanto avvenne in Egitto nel 1955, dopo gli accordi conclusi a Mosca: le forniture militari segnarono l'inizio di una vera e propria dipendenza politica.

Per il momento, Tel Aviv ha deciso di rafforzare i contingenti di truppe di stanza alla frontiera con la Siria. Si attende anche di vedere con quale mezzo ed in quale misura il governo di Damasco riuscirà a pagare le eventuali forniture cinocomuniste.

(Ansa-Associated Press)

Per una grande auto, un piccolo prezzo!

LA NUOVA FORD 12 M A LIRE [illegible] E VOLENDO A LIRE 2.000 MENSILI.
La 12M è di media cilindrata con prestazioni, spazio, comfort e linea di gran classe: inoltre si chiama Ford il credo di mercato sono pari a quello di una grande vettura. Vi fa [illegible] provare su strada affinché vi troviate subito di fronte la sensazione "meglio", assieme tutti di [illegible] vi dia, quanto vi aspettate e quanto leggete possiate trasportare. Siamo a vostra disposizione per una prova anche nella massima fretta.

Corso Pv. Eugenio 12 - telef. 53.95.95 - Corso Raffaello 7 - telef. 45.10.58 - Torino

Contro i supermarket

Protestano i negozianti di Imperia

Affollata assemblea in un teatro di Sanremo - Pressioni sulle autorità perché rifiutino il permesso all'apertura di sette nuovi supermercati nella provincia - Proposta la creazione di «centri di vendita» consorziati

Dal corrispondente di Stampa Sera

Sanremo, lunedì mattina.

I piccoli commercianti della provincia di Imperia sono in agitazione: hanno fatto affiggere dei manifesti in tutte le località della provincia e ieri mattina si sono riuniti al teatro della Federazione operaia a Sanremo. Il pericolo che li affligge è la possibilità che in provincia vengano aperti altri supermarkets. Presso la Prefettura sono infatti in attesa di risposta ben sette richieste di aprire altrettanti supermercati nelle quattro località più importanti della provincia, Imperia, Sanremo, Bordighera e Ventimiglia.

Nella riunione di ieri mattina svoltasi nel teatro affollatissimo, si è tentato di correre ai ripari: è stata nominata una commissione di sette commercianti che avrà il compito, in un primo tempo, di far pressione presso le autorità affinché le sette richieste e licenze di supermercato non vengano rilasciate, e poi affinché vengano gettate le basi per la costituzione tra i piccoli commercianti della provincia di alcune cooperative di acquisto collettivo (per ora di soli prodotti alimentari) allo scopo di scendere in concorrenza con i grandi magazzini sul ribasso dei prezzi che si ottengono presso le ditte produttrici quando si acquistano grandi quantitativi di merce.

Inoltre la commissione dovrà studiare la formazione di «centri di vendita» ai quali potranno partecipare i piccoli commercianti, ognuno col proprio prodotto, conservando soprattutto la propria indipendenza. Verrà evitato in questo modo la costituzione di qualsiasi società o cooperativa di vendita.

Quest'ultima decisione costituisce un'autentica novità per la regione ligure e si affianca ai limitatissimi «centri di vendita» già sorti in questi ultimi tempi in Italia. Su 480 mila piccoli commercianti italiani, solo diecimila circa sino ad oggi si sono costituiti in cooperative di acquisto, mentre duemila soltanto hanno formato dei centri di vendita. «*In America da oltre sessant'anni esistono e prosperano gli "shopping-center" formati da piccoli commercianti*», è stato detto nella riunione, «*mentre in Svizzera su diecimila commercianti seimila hanno formato i centri di vendita ed in Germania su 180 mila 78 mila hanno trovato in questo modo la formula per combattere i supermarket*».

r. o.

VERZANIA — Un accordo è stato raggiunto al «Cotonificio Varbanese» circa il premio di produzione, che è stato aumentato da 45 a 60 mila lire l'anno, e il diritto di assemblea

Tempo e week-end

Domenica di pioggia

Aosta, lunedì mattina.

In Valle d'Aosta pioggia, vento e freddo hanno caratterizzato l'ultima domenica di maggio. Le montagne sono rimaste avvolte nelle nubi e il termometro ha segnato valori al di sotto delle medie stagionali. E' anche nevicato oltre i 2500 metri. I turisti, infreddoliti, hanno indossato impermeabili e cappotti.

Cuneo, lunedì mattina.

Maltempo ieri su tutto il Cuneese con abbondanti piogge soprattutto nelle mattinata. Ad Acceglio, nell'Alta Valle Maira, si è svolta la Sagra del narciso. In diminuzione ovunque le temperature: 14 gradi la massima della giornata registrata nel capoluogo.

Asti, lunedì mattina.

Da ieri piove su tutto l'Astigiano, mentre la temperatura è diminuita di colpo. La massima della giornata festiva è stata di 15 gradi.

Alessandria, lunedì matt.

Pioggia intermittente ieri su tutto il territorio alessandrino con temperatura in diminuzione.

Genova, lunedì matt.

Pioggia, nuvole e schiarite: così l'ultimo weekend di maggio in Liguria dopo sei giorni di calma quasi estiva. Una schiarita a mezzogiorno aveva fatto sperare in un ritorno del bel tempo, invece gli acquazzoni hanno ripreso a cadere quasi ininterrottamente fino a tarda sera. Il termometro non ha superato i 19 gradi. Mare mosso e banchi di foschia al largo della costa.

La pioggia non ha fermato armigeri e cavalieri antichi

Il capo squadra del Borgo Vecchio sfila, con la damigella, dopo la vittoria al Palio di Fossano

Il Palio di Fossano al Borgo S. Antonio

La prova decisiva è stata quella con l'arco - Festa notturna nel rione che ha conquistato la vittoria

DAL NOSTRO INVIATO

Fossano, lunedì matt.

C'è stata molta incertezza per il tempo, ma alla fine gli organizzatori hanno deciso: «*I fossanesi non hanno certo paura di due gocce di pioggia*» e hanno dato il via allo storico «Palio dei borghi». Per la verità sono state qualcosa di più di due gocce, ma il pubblico che affollava le tribune (coperte e scoperte), anche quando la pioggia ha cominciato a cadere a catinelle è rimasto immobile per assistere alle gare e vedere chi avrebbe portato via l'ambito premio.

Lo spettacolo non è mancato. Già dalle prime ore del mattino, nella città piemontese di bandiere, c'era un'animazione insolita: si vedevano gente correre da un borgo all'altro e ogni tanto si scorgeva qualche damigella o qualche armigero attraversare di corsa le strette vie del paese per accertarsi di come andavano le cose. Non è che fra i quattro borghi che si contendono il palio ci sia una rivalità come fra le contrade di Siena o di Asti, tuttavia non mancano gli scherzi, le battute e quel l'amore di bandiera che rendono viva e appassionante la manifestazione. Quest'anno, poi, c'era un motivo particolare: «*l'arciere nero*».

Bisogna subito dire che il trofeo viene aggiudicato al borgo che realizza più punti in tre gare: *corsa delle bandiere* (cioè una staffetta); *salita alla fune* e il *tiro con l'arco*. Ma mentre nelle prime due i punti aggiudicati alla squadra vincente sono rispettivamente 5 e 4, in quella con l'arco sono 10. E, naturalmente, la squadra in possesso del migliore arciere ha molte possibilità di vincere.

Questa la cronaca della manifestazione. Alle 17 precise, mentre fitte nubi che il vento soffia dalle montagne si ammassano sulla città, facendo apparire il trecentesco castello d'Acaja un maniaco da tregenda, squilli di tromba e rullare di tamburi danno l'avvio al palio e alla pioggerella; tutto però si svolge con perfetta regolarità.

Salutati da scroscianti applausi compaiono i famosi «sbandieratori di Fossano» preceduti dal palio; poi i rappresentanti di Borgo Sant'Antonio con i loro costumi verdi e lo stemma con il toro rampante; Borgo Salice in blu con lo scorpione; Borgo Vecchio in rosso con i suoi pesci e Borgo Piazza in giallo, adornato di un sagittario. Per ultimo compare il Monarca (Cinno Tibaldi, impiegato del Registro) nel suo severo costume e la «sposa» (Ileana Rivarossi, una bella signora di 25 anni) con uno splendido vestito di broccato.

Intanto sul balcone del municipio sono saliti i giudici che leggono il proclama della Comunità e si ritira per far posto al monarca e alla sua corte che salutano la folla. Quindi hanno inizio i giochi alternati da una esibizione degli sbandieratori e di un balletto classico che esegue una leggiadra danza cinquecentesca del Quattrocento. La prima delle gare sono appannaggio del Borgo Sant'Antonio ma ci rimane l'ultima, quella con l'arco: la più importante.

L'entusiasmo è alle stelle. Ad ogni scoccare di freccia è un boato di entusiasmo o un grido di delusione. Borgo Sant'Antonio domina anche in questa gara e viene proclamato vincitore.

Si è saputo in seguito che una delle squadre perdenti ha contestato la vittoria perché gli arcieri avrebbero usato delle frecce non regolamentari. Il reclamo però non è stato accolto. A Borgo Sant'Antonio questa sera hanno festeggiato l'avvenimento con riunioni conviviali ma vi è stata baldoria anche nelle altre borgate che si sono consolate così della sconfitta.

Augusto Minucci

Polemica conferenza stampa sul «giallo» di Viareggio

La moglie di Adolfo Meciani urla «Mio marito è solo una vittima!»

Ieri la signora, ventiquattrenne, ha convocato i giornalisti nella sua casa - Dice: «Lo hanno trattato come il peggiore dei criminali, la carcere non è stato visitato né dal medico né dal cappellano. Eppure sapevano che aveva già tentato il suicidio»

DAL NOSTRO INVIATO

Viareggio, lunedì mattina

Marcella Farnocchia, di 24 anni, moglie di Adolfo Meciani lancia accuse agli inquirenti. Ieri mattina alle 10 ha riunito i giornalisti nel salotto di casa dove la volta scorsa avevamo parlato con suo marito. Allora si stringeva affettuosamente a lui; ieri, in tenera compagnia, c'era soltanto il figlio Alessandro un bimbo di diciotto mesi coi ricciolì biondi e una tuta rossa.

«E' per lui — *ha detto la donna* — che io sento il dovere di parlarvi perché quando sarà grande dovrà dargli delle spiegazioni, dovrà raccontargli chi era suo padre e perché ha fatto questa orribile fine. I responsabili di certe calunnie e di certe indiscrezioni sono coloro che vi hanno dato le notizie, proprio quelli che maggiormente erano tenuti a non parlare».

Marcella Meciani, pettinata alla maschietta, i capelli bruni, il viso leggermente pallido, veste una gonna blu e una maglietta alla marinara.

«Lo hanno trattato — dice, commossa — come il peggior criminale del mondo. E sapevano in che condizioni era. Lo hanno preso l'ultima volta, la terza, dopo la mezzanotte quando era a letto con 39° di febbre. Era disperato di dodici chili e lo hanno costretto ad interrompere le cure che faceva. Mi risulta che in carcere non abbia mai mangiato e che abbia dormito pochissimo. E so anche che per nessuna volta è stato visitato da un medico. Non ha mai ricevuto una parola di conforto, neppure da un cappellano. Loro sapevano cosa poteva accadergli. Hanno sequestrato le cartelle cliniche di Nozzaro *(n.d.r. - la documentazione che dovrebbe testimoniare i due tentati suicidi dei Meciani, del sette e dieci anni, e delle crisi depressive cui era soggetto)*. Un amico è anche andato a dirlo ai carabinieri ed è stato messo a verbale. La seconda volta che è stato fermato, e lo interrogarono nel carcere di Pisa, ha tentato di uccidersi. Con la scusa di volere un bicchiere d'acqua ha fatto allontanare un maresciallo. Lo hanno sorpreso mentre tentava di piantarsi un tagliacarte nel cuore. Non è accaduto nulla, perché si è piegata la lama. Ma la carne era tagliata. Non aveva schermato».

La signora Meciani prosegue: «In carcere era così ben sorvegliato che ha avuto tutto il tempo per strappare un lenzuolo di canapa, per farsi una corda e come minimo ha impiegato più di mezz'ora. E poi mi consta che l'abbiano portato all'ospedale 35 minuti dopo che si era impiccato, e ogni minuto di ritardo, come sapete, può essergli stato fatale. Mi sono stata avvertita da due di voi, due ore dopo. E poi mi domandano i conti delle cure da pagare».

E ancora: «No, mio marito certi vizi non li aveva proprio. Correva dietro alle sottane. Marco Baldissari l'aveva visto soltanto una volta, anni fa. Ma lui in tutta questa storia non c'entra, è completamente innocente, ne sono sicura».

«Quanto è accaduto — *aggiunge la giovane donna* — è inconcepibile. Non si può accettare che un cittadino venga trattato a questo modo in base alle accuse lanciate da tre ragazzini. E poi, perché mio marito sì e gli altri no? Una sera mi hanno portato addirittura in casa quel Rodolfo Della Latta, senza dirmi nulla, senza avere un pezzo di carta, senza che ci fosse un magistrato. Me lo sono trovati sul pianerottolo. Quello, rosso in viso e con gli occhi stralunati, è entrato, ha indicato la finestra di questo salotto e ha detto che gli pareva fosse qui. Ha detto che era sicuro di questa cosa, ma che i mobili gli parevano diversi. Poi ha sbirciato nell'altra stanza e, dopo averla vista, senza la potete vedere voi, ha puntato l'indice e ha esclamato che la camera da letto. E mio marito è finito in galera per la deposizione di un ragazzo del genere».

Qui finiscono le dichiarazioni della signora Meciani. Per domani o dopodomani è atteso l'arrivo del francese diciassettenne Noël Veneziani, che dovrebbe sapere come è morto Ermanno. E' stato rintracciato a Parigi. Stando alla deposizione resa tempo addietro alla polizia, Veneziani era con Marco Baldissari quando questi gli chiese un consiglio, «perché loro erano nei guai perché avevano ucciso Ermanno sulla Marina di Vecchiano».

Umberto Zanatta

Scossa sismica nella notte in provincia di Agrigento

AGRIGENTO, lun. matt.

Una scossa tellurica è stata avvertita alle 22,59 di ieri a Sciacca, in provincia di Agrigento. La scossa, che ha raggiunto il quinto grado della Scala Mercalli, ha provocato scene di panico fra la popolazione. Molti hanno trascorso la notte nelle campagne. Non si ha notizia di danni né alle persone né alle cose.

Per quattro ore in balia delle onde

Drammatico naufragio al largo di Portovenere

Rovesciata da un'ondata la barca di due commercianti spezzini, usciti a pescare - Uno di essi salvato da uno yacht, l'altro ha raggiunto la riva a nuoto

Dal nostro corrispondente

Portovenere, lun. matt.

Due spezzini appassionati di pesca, usciti in barca per una battuta, sono rimasti ieri per quattro ore in balia delle onde a tre miglia da Portovenere, in località Tramonti. Protagonisti della drammatica avventura sono il quarantenne Nello Rugani, proprietario d'una fabbrica di mobili, abitante in piazza Beverini 7, e il cinquantaseienne Ivaldo Gasta, commerciante.

Ieri mattina presto i due sono partiti su una imbarcazione diretti al largo di Tramonti. Fino a mezzogiorno il mare era tranquillo. A quell'ora, preoccupati per l'avvicinarsi d'un temporale, i due iniziavano la via del ritorno a Portovenere, ma una ondata rovesciava la loro barca. Il Rugani si aggrappava al canotto, invece il Gasta veniva trascinato lontano dalle onde. Rugani tentava invano di attirare l'attenzione d'un panfilo che passava nelle vicinanze. Soltanto dopo quattro ore era tratto in salvo dallo yacht «Bahama», di proprietà dell'ing. Bagni, di La Spezia. Trasportato all'ospedale, il Rugani veniva ricoverato in osservazione.

Intanto imbarcazioni della Capitaneria di porto uscivano alla ricerca dell'altro naufrago, Ivaldo Gasta. L'operazione di soccorso veniva sospesa alle 20, quando si apprendeva che il Gasta aveva raggiunto la riva, nuotando per oltre 4 miglia.

f. c.

Un pensionato a Novara

E' trovato cadavere nella vasca da bagno

Novara, lunedì mattina.

(p. b.) Un pensionato delle Ferrovie dello Stato, Giuseppe Rocco, di 54 anni, è stato rinvenuto cadavere nella vasca da bagno della sua abitazione in via Melchiodi 25. Era sposato e padre di un ragazzo di 17 anni. L'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia.

Sulle cause del decesso, sembra che il medico legale non si sia ancora pronunciato con sicurezza, avanzando due ipotesi: asfissia o dissanguamento. Il corpo presenta sul capo due grosse ferite, dovute probabilmente ad un corpo contundente. Pare che l'ex ferroviere abbia lasciato una lettera. Si pensa a un suicidio. Il Rocco si sarebbe colpito al capo.

Dopo l'arrivo dell'ultima lettera

Il giudice di Asti è deciso «Voglio trovare Maria Teresa»

Il magistrato dichiara: «Non è un "caso" come gli altri. Ci sono troppi elementi strani ed inspiegabili» - Proseguono le ricerche a Milano

DAL NOSTRO INVIATO

Asti, lunedì mattina.

(m. b.) Il dottor Bozzola, il magistrato di Asti che conduce l'inchiesta sulla scomparsa della quattordicenne Maria Teresa Novara, di Villafranca, è deciso ad andare fino in fondo, specie ora che è giunta una seconda lettera attribuita, dai periti, alla ragazza. «*Non è un caso come gli altri* — dice il giudice. — *Voglio ritrovare Maria Teresa viva o morta che sia. In questa vicenda ci sono troppi elementi strani ed inspiegabili. E poi, le indagini a Milano e in altre località proseguono senza sosta: potremmo avere una sorpresa da un momento all'altro*».

Gli elementi «strani», oltre quelli noti che riguardano la messa in scena della scomparsa e che hanno lasciato aperte tutte le ipotesi (dal delitto alla fuga romantica, al rapimento, al ricatto), sono altri. Ad esempio: l'atteggiamento di alcuni personaggi legati alla misteriosa scomparsa, familiari o no che siano, e quello dei genitori. I coniugi Novara, Mario e Angela, fin dal primo momento hanno sostenuto che la loro figliola era stata uccisa. Quando è arrivata la prima lettera hanno dichiarato che non era autentica e che l'aveva scritta una persona che sapeva imitare bene la calligrafia della quattordicenne.

Ora che è giunta la seconda lettera hanno rifiutato di ritenerla autentica senza neppure vederla. Che cosa da loro la certezza che Maria Teresa sia morta? Tristi e abbattuti non collaborano più né partecipano alle indagini. Altro esempio. Non sono andati dal dottor Bozzola per chiedere di vedere l'ultima lettera di Maria Teresa ed hanno finito col mettere in imbarazzo il magistrato perché hanno lasciato scadere i termini di legge per presentare querela per la sparizione della figlia: se domani si dovesse trovare il rapitore che l'ha con sé e Maria Teresa è stata consenziente nel l'andarsene, non si potrà perseguirlo. Mario ed Angela Novara sono anche in rotta con la famiglia del Borgnino, gli zii che ospitavano la quattordicenne nel periodo scolastico, e che ritengono responsabili della scomparsa.

PRESI DAL PANICO PERCHE' ENTRAVA ACQUA A BORDO

In due si gettano dal motoscafo ed annegano nel mare di Alghero

Le vittime sono zio e nipote - Salvato a stento un altro parente che era con loro sul natante

Dal nostro corrispondente

Cagliari, lunedì mattina.

Un ragazzo di 15 anni e lo zio trentaseienne hanno perso la vita nel mare di Alghero; una terza persona, il padre del ragazzo, si è salvata a stento. La sciagura è avvenuta stamane verso mattinata di ieri.

I tre, Giovanni Baschini, di 44 anni, il figlio Antonio, di 15 anni, ed il fratello Francesco, di 36 anni, si erano messi in mare su un battellino pneumatico dotato di fuoribordo. Pescatori dilettanti — sono muratori — e poco esperti del mare, erano giunti ad oltre un miglio dalla riva. D'improvviso si è alzato un po' di vento. I tre si sono fatti prendere dal panico. Hanno subito puntato verso terra la prua del canotto, ma il piccolo fuoribordo ha cominciato nelle onde procedendo con lentezza; il mare si è rinforzato increspando le onde e un po' d'acqua è entrata nel battellino. I tre hanno perso la testa e, di lì, il maggiore e lo zio, si sono gettati in acqua convinti di riuscire a raggiungere la riva a nuoto. Ma dopo pochi metri hanno incominciato ad annaspare e ad invocare soccorso. Giovanni Baschini si è lanciato anche egli in acqua per portare aiuto al figlio e al fratello, ma stava per annegare.

Dalla spiaggia è partito un canotto a motore ma le cattive condizioni del mare hanno reso difficile il salvataggio. Solo Giovanni Baschini è stato tratto a bordo, di Antonio e Francesco non si sono neppure recuperate le salme.

m. g.

«Sub» spezzino colpito da embolia

Livorno, lunedì mattina.

Un «sub» spezzino, il dottor Franco Patti, di 32 anni, è stato colpito da embolia dopo essersi immerso a 50 metri di profondità per catturare una cernia che si era diretta nel suo «rifugio». La disgrazia è accaduta dinanzi all'isola di Capraia dove il Patti si era recato con un motoscafo d'alto mare insieme con alcuni amici della Spezia.

Dopo aver compiuto alcune immersioni per raggiungere la cernia, il Patti è sceso, come già detto, a 50 metri nel tentativo di catturarla. Ma la discesa è stata troppo rapida: risalito poco dopo, il «sub» è stato colpito da embolia. I primi soccorsi gli sono stati praticati dal medico dell'istituto penale dell'isola di Capraia; poi, a bordo del motoscafo, il «sub» è stato trasportato all'ospedale di Livorno e ricoverato nel Centro di rianimazione in gravi condizioni. *(Ansa)*

Rinvenuto nel Po il cadavere d'una donna

Non è stato ancora identificato

Alessandria, lunedì mattina.

(c. c.) I vigili del fuoco di Alessandria hanno rinvenuto ieri nelle acque del Po il cadavere di una anziana donna.

Non è stato trovato alcun documento per l'identificazione. Si presume trattarsi di una vedova scomparsa da Casale giovedì scorso.

OGGI SU STAMPA SERA

EDIZIONE BORSE

Seconda puntata dell'inchiesta in Germania sulle donne e l'amore: le mogli a quarant'anni

Il premio fotografico: modalità e tagliando

Tutti i giorni:
- DOVE ANDIAMO STASERA
- GLI SPETTACOLI IN PIEMONTE E LIGURIA

STAMPA SERA

SAPRETE TUTTO PRIMA

MESE DEL BAULE
AVOGADRO VIOLETTA Unica Sede Via Po, 55
SCONTO DIPENDENTI FIAT - ENAL

Baule reclame ..... L. 3990
Cassa America ..... L. 5590
Koffer antitarme ..... L. 6590
Lamiera viaggio ..... L. 7990
Baule mobile cm. 90 ... L. 9900
Sacco armadio offerta speciale da ..... L. 3990

BORSE vitello L. 1990 in più BORSA tartaruga L. 4250 Lucertole L. 9900 - Coccodrillo L. 13.900 - VALIGIA fibrone L. 790 - Tessuto L. 2380 - Rigida L. 3990 - 24 ore L. 7990 - DIPLOMATICHE 800
VASTO ASSORTIMENTO GUANTI OMBRELLI CARTELLE CINTURE PORTA DOLLARI ARTICOLI VIAGGIO E REGALO
POSTEGGIO A 30 METRI (PIAZZA VITTORIO) DETTAGLIO INGROSSO

CASA DEL SOFÀ E SALOTTO
F.lli BERGALLO

divani - poltrone - mobili - trasformabili
letto una due piazze - armadioni - librerie
UNICA SEDE - TORINO
stabilimento e vendita al pubblico
C. GIULIO CESARE 179
Tel. 85.22.07 - 28.98.36

Dopo che la Cina aveva accettato il negoziato

Mosca intensifica la propaganda contro Pechino

Durissimo attacco della «Pravda», aspro comunicato russo-mongolo. Il Cremlino tende a isolare Mao Tse-tung non solo sul piano ideologico ma anche geopolitico - I capi sovietici hanno già visitato India, Corea, Mongolia - Oggi Kossighin giunge in Afghanistan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mosca, lunedì mattina.

L'Unione Sovietica ha ieri intensificato la sua campagna anticinese. Nel comunicato [illegible] a conclusione della visita del capo dello Stato Podgorny in Mongolia si accusa infatti Pechino di *«aggravare la tensione internazionale»*, [illegible] un articolo della *Pravda* sulla conferenza mondiale comunista [illegible] 5 giugno prossimo a Mosca si denunciano inoltre *«i tentativi di conversione e il tradimento del socialismo»* da parte di Mao Tse-tung.

L'adesione della Cina all'invito dell'Urss di risolvere i conflitti di frontiera attraverso negoziati rimane così lettera morta almeno temporaneamente. Il comunicato mongolo-sovietico è di certo anteriore all'assenso cinese e non può quindi essere interpretato come un rifiuto del Cremlino, come un improvviso irrigidimento o un voltafaccia. Ma l'articolo della *Pravda* è stato pubblicato dopo che i cinesi si erano [illegible] disposti a negoziare e può [illegible] perciò indicativo di [illegible] certa perplessità del Cremlino; meglio, rende esplicita la [illegible] insoddisfazione per il tono della nota di Pechino. Nell'articolo, comunque, non si esclude che l'Urss chieda alla Cina alcune *«garanzie»*, prima di avviare i sondaggi preliminari per le trattative: ad esempio l'abbandono di ogni «denuncia» della politica sovietica, o l'assoluta segretezza [illegible] rapporti reciproci.

Di certo, la situazione non è molto migliorata dallo scorso marzo, quando scoppiarono sull'Ussuri battaglie sanguinose. L'atteggiamento di Mosca verso la Cina è infatti più ostile che mai.

Ha scritto ieri la *Pravda*: *«Si rafforza la tendenza all'unità [illegible] partiti comunisti. Questo fenomeno matura nonostante le azioni sovversive e divisorie degli attuali "leaders" cinesi che hanno tradito la causa del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario»*. E inoltre (questa la conclusione): *«La conferenza mondiale avrà una grande importanza per il movimento comunista, per i movimenti di liberazione, e per l'intensificazione della lotta antimperialista»*.

Più aspro ancora è stato il [illegible] mongolo-sovietico che ha suggellato i colloqui di Podgorny e di Tsedenbal. Tra l'altro vi si legge: *«Le due parti credono che il corso sciovinistico e di grande potenza della "leadership" cinese danneggi la lotta dei Paesi socialisti e di tutte le forze rivoluzionarie contro l'imperialismo e le [illegible] manovre aggressive. Le provocazioni organizzate dalle autorità di Pechino sui confini tra l'Urss e la Cina sono il segno di una politica avventuristica destinata ad aggravare la tensione internazionale. La Mongolia condivide pienamente i giudizi e le conclusioni della nota governativa sovietica alla Cina del 29 marzo scorso»*: nota con la quale mentre si proponeva di negoziare, si denunciavano *«le ripetute violazioni dell'integrità territoriale»* dell'Urss da parte di Pechino.

E' evidente — alla luce di questi documenti — che il Cremlino cerca di isolare Mao Tse-tung non solo all'interno del movimento comunista ma anche in Asia; non solo ideologicamente cioè, ma anche sul piano geopolitico.

Sarebbe da mettere in relazione con questo «piano» un fitto lavoro diplomatico. Podgorny ha visitato la Corea del Nord e la Mongolia; Kossighin, che il mese scorso si è recato in India, visita oggi l'Afghanistan con l'identico obbiettivo. Il capo del governo sovietico è partito ieri da Mosca, e ha pernottato a Tashkent nell'Asia Centrale.

Ennio Caretto

Lin Piao: «Prepariamoci a una guerra imminente»

TOKIO, lunedì mattina.

La Cina ha rinnovato oggi i suoi attacchi verbali all'Unione Sovietica, dopo che sabato un comunicato di Pechino affermava che una data ed un luogo per discutere su un nuovo trattato sui confini avrebbero dovuto essere decise diplomaticamente.

L'agenzia di notizie ufficiale «Nuova Cina», in una serie di trasmissioni diffuse da Radio Pechino, ha accusato le truppe sovietiche di «rivaleggiare gli uni con gli altri per mettere in salvo le loro vite» durante gli scontri di confine del marzo scorso ed ha unito l'Urss agli «imperialisti» americani definendola aggressore.

Secondo «Nuova Cina» Lin Piao avrebbe detto: «Dobbiamo prepararci... contro un loro (dei sovietici) attacco quanto prima, prepararci per una guerra convenzionale e per... una guerra nucleare su larga scala».

L'agenzia ha anche trasmesso brani di un articolo del «Giornale del Popolo» di Pechino in cui viene chiesto ai sovietici: «Come mai i vostri confini si sono estesi alla Cecoslovacchia? Voi dite di difendere la patria. Allora com'è che avete fatto avanzare la «difesa» sull'isola di Chen-po in territorio cinese?».

(Associated Press)

Le nozze del viceparroco

Si è sposato ieri a Filadelfia (con il clergyman come abito nuziale) il reverendo George J. Hafner, vice-parroco di una chiesa del New Jersey. Il sacerdote ha chiesto invano il permesso ai suoi superiori di fondare una «chiesa sperimentale» dopo il matrimonio (Tel.)

La bella attrice e il famoso chirurgo innamorati?

Gina e Barnard all'aeroporto di Roma erano vicini ma non si sono incontrati

La diva era in partenza per Parigi; il medico sudafricano, proveniente da Palma di Maiorca, era in transito per Napoli. Un appuntamento segreto mandato a monte dai fotografi? - Gina: «Non ho nessuna intenzione di sposarmi nuovamente». Barnard: «E' vero che divorzio da mia moglie. Ma la signora Lollobrigida non c'entra in questa mia vicenda privata»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, lunedì mattina.

Ieri mattina all'aeroporto di Roma, mentre Barnard, proveniente da Palma di Maiorca e in transito per Napoli, si affannava a schermirsi dai fotografi e cineoperatori e a smentire ai giornalisti tutte le illazioni nate in questi giorni sui suoi rapporti con Gina Lollobrigida, quest'ultima, apparentemente ignara della [illegible] presenza a pochi metri di distanza, se ne stava in una saletta dello stesso aeroporto, anche [illegible] alle prese con le domande a bruciapelo dei cronisti: *«Non voglio commentare in nessun modo i pettegolezzi che si fanno in questi giorni. Posso soltanto dire che non ho nessuna intenzione di sposarmi nuovamente»*. E Barnard, pochi metri più in là: *«Non [illegible] completamente nulla di queste voci. E' vero che divorzio da mia moglie. Mia moglie ed io abbiamo fatto i passi [illegible] presso le competenti autorità sudafricane. Ma la signora Lollobrigida non c'entra con questa mia vicenda privata»*.

Elegantissimo, in uno di quei completi nuovi con cui un famoso sarto romano l'ha trasformato da austero e trasandato professore che era, nel più affascinante playboy della chirurgia mondiale, Barnard appariva piuttosto imbarazzato e dominava a stento l'irritazione. La Gina, invece, era allegra e disinvolta, secondo quel *cliché* che sfoggia da qualche tempo in qua: *«Sposarmi? Ma se sto tanto bene così, sono [illegible] mio figlio, [illegible] tante cose da fare, tante cose da vedere. Sono una donna libera e mi voglio godere la vita»*.

Qualcuno le ha ricordato le dichiarazioni che Barnard fece qualche [illegible] fa a un giornale tedesco, a proposito della festa a cui la Lollo lo aveva invitato a casa sua (e durante la quale era stato a sonnecchiare in un salottino nascosto). Raccontando quell'incontro con la Gina, Barnard aveva avuto la mano pesante: *«Ho trovato nella villa tante persone. Non era stato questo il nostro accordo. Dissi alla Gina di lasciarmi dormire e di svegliarmi quando tutti se ne fossero andati. Lei mi svegliò con una bottiglia di champagne e due coppe; più tardi mi riaccompagnò con la sua macchina all'hotel»*. Aggiungendo poi, con totale mancanza di galanteria, di essere infastidito delle eccessive attenzioni della diva.

Al ricordo di queste dichiarazioni, la Gina si è oscurata: *«Non posso credere che Barnard abbia detto queste cose. Tra me e lui c'è stata una vera spontanea amicizia e molta stima reciproca»*.

Alle stesse domande, Barnard ha risposto: *«Sono stato frainteso. La giornalista che mi intervistò allora ha capito male»*.

Dopo di che la Lollobrigida ha preso il suo aereo per Parigi, mentre Barnard proseguiva per Napoli, donde salperà alla volta di Ischia, per incontrarsi, ha detto, con un collega sudafricano. Di lì proseguirà la sua *tournée* di conferenze in molte capitali d'Europa.

L'incontro all'aeroporto tra i due celebri personaggi, dunque, non c'è stato. E' abbastanza plausibile che la loro contemporanea presenza in quel sito sia stata davvero causata da una fortuita coincidenza. Ma potrebbe anche essere accaduto che il loro desiderio di vedersi (o il desiderio di uno solo dei due), sia pur di sfuggita, sia stato frustrato dagli onnipresenti paparazzi romani.

C'è del tenero fra Gina Lollobrigida e Barnard? I due si conobbero circa un anno fa a Roma durante un *cocktail* offerto da Rosanna Schiaffino. Le cronache romane si riempirono in quei giorni dei misteriosi andirivieni del celebre chirurgo dalla villa della famosa attrice. Poi ci fu la maldestra intervista pubblicata dal giornale tedesco e ripresa in tutto il mondo alla quale, poco dopo, la Lollo ribatté con un'altra intervista che, pubblicata in America e ripresa subito in prima pagina da tutti i giornali inglesi, in occasione della prima di un suo film, scandalizzò, [illegible] piccante, perfino i flemmatici figli di Albione.

In Italia, la Lollo ci aveva abituati ad un'immagine casalinga di brava moglie e brava madre, di diva senza storia e senza scandali anche dopo la separazione dal marito. Ed eccola ritornare tra noi completamente cambiata. Da interviste spregiudicate, dice che dopo quindici anni di fedeltà coniugale vuole rifarsi una vita libera, vivere e godere tutto quello che ha perduto. Anche a noi, che l'intervistammo due mesi fa, poco dopo l'incidente che la tenne a letto per molte settimane, parlò con molta disinvoltura degli uomini e dell'amore. *«Io le cose le voglio con una tale violenza che nell'amore diventa un disastro. All'amore bisogna abbandonarsi soltanto per dare, senza pensare di ricevere. Allora è meglio non prenderlo sul serio»*. E ancora: *«Noi donne vorremmo dagli uomini quei piccoli gesti che commuovono. Ma loro non li sanno fare. La sensibilità d'un uomo è relativa, molto inferiore alla nostra. Sono divertenti, questo sì. Allora bisogna usarli bene. Come dalla vita, anche dagli uomini bisogna prendere quello che c'è di buono e non pretendere di più»*.

Cercammo di farla parlare di Barnard: *«E' un discorso che ho chiuso da tempo»*, rispose. *«Scriva che l'ho chiuso io»*. Cercammo di stuzzicarla parlando male di Barnard, del suo divismo, delle sue poco galanti dichiarazioni a proposito di lei: reagì subito con un calore spontaneo e incontenibile: *«No, lei si sbaglia. Tra me e lui si sono messi di mezzo dei [illegible]. Gente che voleva speculare... Barnard non può avere detto di me quelle cose che sono state scritte. Me lo ha giurato lui stesso»*.

Ed ecco ora la notizia del divorzio di Barnard, i suoi ripetuti viaggi a Roma per motivi che, come l'ultimo di qualche giorno fa, l'inaugurazione d'una mostra di Manzù, sembra abbiano poco che fare con la sua attività di luminare della chirurgia cardiaca. Ma questi episodi non provano nemmeno che nella vita del prof. Barnard sia entrata in modo decisivo la Gina.

Laura Bergagna

Gina Lollobrigida e Barnard fotografati ieri a Fiumicino: la coincidenza è parsa sospetta

Riammesso a scuola lo studente accusato di offesa alla religione

TRIESTE, lunedì mattina.

Dario Eriani, lo studente della terza classe della scuola media statale «Stuparich» di Trieste, sospeso l'altro giorno dalle lezioni per quindici giorni per avere espresso, in un tema svolto in classe, un giudizio ritenuto offensivo per la religione, ritornerà a scuola domani mattina. Il provveditore agli studi, prof. Agnoletti, ha accolto, infatti, il ricorso presentato dal padre, annullando il provvedimento che era stato preso dal consiglio dei professori dell'istituto.

Come è noto, nella prova scritta dal titolo «Se vi fosse offerta la possibilità di visitare un continente quale scegliereste», l'Eriani, dopo avere scritto che egli avrebbe preferito «vivere in un continente non dominato dagli egoismi degli uomini, i quali sono gli uni contro gli altri armati», concludeva che «forse il Padreterno dovrebbe rammaricarsi del mondo da Lui creato». Questa considerazione finale era quella incriminata, in quanto ritenuta dai professori offensiva della religione. Da qui la sospensione dell'alunno su unanime parere del consiglio di classe. (Ansa)

DOPO LA RIUNIONE «CLANDESTINA» DI OROPA

Chi sono e che cosa vogliono i preti contestatori in Piemonte

Presso il santuario della «Madonna nera» si sono riuniti venerdì scorso cinquantadue sacerdoti di diverse diocesi. Hanno discusso sull'«autoritarismo» nella Chiesa e sui più scottanti problemi del sacerdozio dei nostri giorni

DAL NOSTRO INVIATO

Biella, lunedì mattina.

I «preti del dissenso» riunitisi venerdì 23 maggio a Oropa per una «libera assemblea» erano cinquantadue. Provenivano da diverse diocesi dell'Italia settentrionale, e soprattutto dal Piemonte: mancavano un gruppetto di sacerdoti [illegible], impegnati nelle manifestazioni di solidarietà con il parroco di Borgo San Dalmazzo, destituito dal suo vescovo; e mancava anche una piccola parte dei preti che avevano partecipato alla prima assemblea, svoltasi il [illegible] aprile nella casa parrocchiale di una chiesa alla periferia di Torino: pare che non fossero stati avvertiti in tempo. Si sono incontrati in un bar, e poi in un ristorante vicino al Santuario; sono stati scambiati per ex-compagni di Seminario, in gita di nostalgia.

Chi sono, che cosa rappresentano, che cosa dicono questi preti del dissenso? Fra loro ci sono alcuni nomi noti: don Merinas, il sacerdote che qualche mese fa ha fatto molto parlare di sé e della sua comunità torinese del Vandalino; don Ferrarino, il prete casalese che ha lasciato il canonicato e l'insegnamento della religione per creare intorno a sé un gruppo di cristiani «contestatori» e vive con loro e con le loro famiglie; don Pio Ottenio bibliotecario del Seminario di Rivoli e parroco di una frazione di Montemagno, Santo Stefano, piccolo paese in diocesi di Casale, in pieno Monferrato.

Gli altri parroci, viceparroci, che vivono a Torino o in minuscoli centri di montagna: li accomuna un'acuta sofferenza per quelli che essi giudicano i mali della Chiesa di oggi: l'autoritarismo, la mancanza di vera comunione fra tutti i componenti del «popolo di Dio» (dal papa fino all'ultimo fedele), l'incapacità di adeguare la parola di Cristo al linguaggio dei nostri giorni, la indifferenza per le ragioni del laicato.

Che cosa rappresentano? Quasi certamente una forza superiore al numero dei partecipanti a queste assemblee praticamente clandestine; le ragioni sono facilmente intuibili: la contestazione è scomoda, difficile, rischiosa. Ieri, in casa di uno dei sacerdoti presenti alla riunione di Oropa, abbiamo trovato altri due preti: volevano sapere, informarsi. Abbiamo domandato: «*Quali temi sono stati trattati a Torino e a Oropa?*». In pratica, ci è stato risposto, tutti i temi che da anni sono all'attenzione di quanti, all'interno della Chiesa e fuori di essa, attendono di vedere la realizzazione di certi principi fissati dal Concilio come elementi indispensabili alla riforma della struttura ecclesiale: in primo luogo la collegialità del governo della Chiesa, poi l'affermazione di una maggiore libertà dell'individuo (sacerdote e laico).

Questo della libertà è il tema più scottante. Nel comunicato emesso al termine della assemblea di Oropa e pubblicato ieri da «*La Stampa*», si lamenta che il prete sia «*impedito di esercitare responsabilmente i suoi diritti fondamentali di persona umana*». Che cosa si nasconde dietro questa formula? La risposta è semplice e perentoria: «*Essere liberi significa, innanzitutto, essere liberi economicamente: perché non ci è permesso di lavorare, di guadagnarci la vita rinunciando — chi è parroco — alla congrua, e comunque ai benefici della condizione ecclesiastica? Essere liberi significa poterci iscrivere a un sindacato, votare liberamente secondo coscienza. Essere liberi significa scegliere il celibato come vocazione, non come unica forma di sacerdozio. Se nessun prete desidera sposarsi, tanto meglio: ma come risultato di una scelta, non di una imposizione che non risale ai primi tempi della Chiesa, [illegible] è di istituzione divina*».

In ogni modo, ci precisano, l'argomento del celibato è stato tenuto fuori dalle discussioni di Torino e di Oropa, per non fare assumere al movimento di contestazione un aspetto che sarebbe stato giudicato troppo particolare e l'avrebbe posto sotto un'antipatica luce di scandalo. Ma sono state espresse opinioni scottanti sulla povertà della Chiesa e dei singoli sacerdoti, è stata ribadita l'insoddisfazione per una pratica di governo che continua a emanare i suoi decreti (come le encicliche) senza un vero concorso dei fedeli e delle esperienze di tutto il corpo ecclesiale, a cominciare dai vescovi.

Ieri, domenica, festa della Pentecoste, molti di questi preti hanno colto l'occasione per parlare, nelle loro omelie durante le Messe, dello Spirito Santo: e hanno insistito sulla molteplicità delle lingue con cui, dopo la discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli, questi potevano parlare ai primi discepoli. Questa molteplicità è simbolo evidente — secondo i «contestatori» — del pluralismo delle voci che hanno il diritto di levarsi nella Chiesa.

E' un linguaggio cui forse i fedeli non sono abituati; ma ormai nella Chiesa le voci del dissenso sono molte, e qualcuna autorevole. Molte speranze ha suscitato nei contestatori ch'ho incontrati ieri la recente intervista del cardinale Suenens, primate del Belgio, che il *Times* ha definito «*un colpo d'arte teologico*»; sono le speranze di chi ha ascoltato con sollievo alla propria angoscia parole come queste: «*Quale luogo ideale d'incontri sarebbe Roma se si trovasse, sotto la cupola di San Pietro, qualche luogo di scambi dove non ci si dovesse giustificare di non essere tutti della stessa opinione*».

Abbiamo parlato di angoscia. Un prete «*ribelle*» ci ha detto: «*Che cosa resta a un parroco, certi giorni, se non piangere da solo, fino all'ultima lacrima, per le delusioni, le difficoltà, le incomprensioni della sua vita?*». E' un prete che si batte, nella sua parrocchia «difficile», per avvicinare i lontani, stabilire un dialogo con chi non crede più. Si sente solo in questo sforzo, e giudica — a torto o a ragione — la «struttura» lontana, indifferente ai vari problemi degli uomini e delle donne di oggi.

Un altro di questi parroci «dissidenti» ha abolito nella sua chiesa ogni forma di pagamento per battesimi, matrimoni, funerali; non manda il chierichetto per la questua durante la Messa; ha chiesto e ottenuto di poter lavorare. I suoi parrocchiani dicono di non aver mai visto tanto fervore alle funzioni come da quando c'è lui. Forse uno di questi giorni il suo vescovo dovrà mandarlo a chiamare per chiedergli ragione delle sue idee non perfettamente ortodosse, più o meno le idee del card. Suenens.

Giuseppe Del Colle

E' accaduto ieri a Chicago

Due sacerdoti cattolici guidano il saccheggio a un ufficio di leva

CHICAGO, lun. matt.

Sedici persone, guidate da due sacerdoti cattolici hanno invaso oggi un ufficio di leva, vuotato i mobili contenenti gli incartamenti, bruciando poi tutte le pratiche in una strada vicina.

Sono stati tutti arrestati e accusati di incendio doloso, danno criminale alla proprietà pubblica e furto con scasso. Le autorità hanno riferito che le diciotto persone hanno portato i contenitori e le pratiche in alcuni sacchi, dopo averli presi nell'ufficio di leva, e li hanno rovesciati in strada. Quindi hanno cosparso il tutto di benzina e hanno appiccato il fuoco.

I vigili del fuoco subito intervenuti hanno riferito che le persone danzavano e cantavano intorno alle fiamme. I dimostranti hanno detto che bruciare le pratiche è stato un «atto di distruzione creativa».

Incredibile ma vero

Solo per pochissimi giorni in

Via S. Francesco d'Assisi 13

(quasi angolo Via Monte di Pietà)

si svendono gli ultimi lotti di

PELLICCERIE PREGIATE

a prezzo di vero

FALLIMENTO

e con facilitazioni di pagamento senza cambiali

ALCUNI ESEMPI:

PERSIANO . . . L. 50.000
CAVALLINO . . . » 20.000
CASTORO . . . » 60.000

RICORDATE!

Via S. Francesco d'Assisi 13

(quasi angolo Via Monte di Pietà)

dal 16 aprile al 31 ottobre
CHIANCIANO VI ATTENDE

Ditta A. DE CARLO

Piazza Castello 91 - Tel. 535.075 - Torino

DUE ECCEZIONALI OFFERTE SUNBEAM

Revisione gratuita dal 21 al 31 maggio

di tutti i rasoi elettrici Sunbeam che necessitano di una messa a punto, pulitura, affilatura e lubrificazione.

IN REGALO

un fantastico ferro da stiro Sunbeam «DA 9» del valore di L. 7500 a tutti coloro che acquisteranno un rasoio elettrico Sunbeam «G 8» - prezzo di listino L. 16.800.

cronaca cittadina

STAMPA SERA
Lunedì 26 - Martedì 27 Maggio 1969

Disagio sempre più grave

Niente sciopero ma nelle Poste rimane il caos

I postini hanno sospeso l'agitazione odierna Mercoledì incontro con l'ispettore che in questi giorni è a sua volta in sciopero - MANICOMI: oggi non lavorano gli infermieri

I portalettere hanno sospeso lo sciopero già proclamato per oggi. Il lavoro sarà normale, ma rimane il caos nel reparto arrivi-distribuzione di Porta Nuova dove i sacchi si ammucchiano negli scantinati, negli uffici e sotto la pensilina. Questa confusione, iniziata col primo sciopero nazionale di due giorni (che a Torino sono stati tre con quello locale dei postini) è aumentata col passare delle settimane: i dipendenti, applicando il vecchissimo regolamento, si limitano a svolgere il minimo indispensabile trascurando il lavoro. Anche l'astensione dal lavoro dei dirigenti statali (quelli delle Poste sono una ventina) non ha migliorato la situazione.

L'ispettore invitato da Roma per studiare la nuova sistemazione delle zone è entrato in sciopero ed è tornato a casa: sarà a Torino martedì sera (i dirigenti riprendono il lavoro domani mattina) e mercoledì si incontrerà con i rappresentanti sindacali dei postini. Appunto in previsione di ciò è stato sospeso il nuovo sciopero già indetto per oggi.

I portalettere sono 450, cioè uno per ogni zona postale in cui è divisa la città, più 36 per la raccomandata. Alcune zone sono già state praticamente sdoppiate e affidate a due postini; ma la categoria chiede che tutta la struttura venga revisionata, temendo contro dell'incremento edilizio e delle previsioni di ulteriore sviluppo. Un'altra proposta riguarda le stampe pubblicitarie che, secondo i postini, determinano l'intasamento dei locali e il caos della distribuzione. Chiedono un altro sistema per la spedizione e l'inoltro di questi plichi. Se mercoledì la risposta a questo richiesto saranno soddisfacenti, il servizio riprenderà regolarmente. In caso contrario sono previsti altri scioperi.

— I 1100 infermieri degli ospedali psichiatrici sono in sciopero per ventiquattr'ore. L'agitazione ha due scopi: uno di carattere organizzativo e l'altro di denuncia all'opinione pubblica.

I problemi interni riguardano l'organico e l'apertura di nuovi reparti. «*Vogliamo* — hanno dichiarato i rappresentanti delle tre confederazioni sindacali — *che vengano fatte altre assunzioni per adeguare il numero del personale alle disposizioni della legge Mariotti. Inoltre occorre che al più presto siano resi efficienti due sezioni dell'ospedale di Collegno: sono 220 posti letto che permetterebbero di decongestionare alcuni reparti. Solo in queste condizioni si potranno effettivamente mettere in atto le moderne teorie terapeutiche*».

Il terzo punto della protesta riguarda gli studenti. «*Da troppo tempo siamo costretti a sopportare accuse infamanti* — dicono gli infermieri — «*abbiamo deciso di reagire. Gli universitari sono arrivati al punto di alzare i cartelli contro gli ammalati. In un primo tempo non abbiamo parlato: conosciamo i pazienti e sappiamo valutare le loro reazioni. Ora però la diffamazione ha oltrepassato ogni limite. Pretendiamo che le accuse siano ritirate immediatamente e che non si debbano ripetere altri sgradevoli episodi. Su questo punto siamo pronti a tutto*».

Ritorno del maltempo termometro a 12 gradi

Improvviso ritorno del maltempo. Cielo avvelenato, è caduta acqua per tutto il giorno. Il termometro è disceso di parecchi gradi, la massima è stata di soli dodici gradi e mezzo. Sensibile disagio per i torinesi, i più hanno rinunciato alla gita fuori città, ma anche in casa faceva freddo, nonostante i pullover e le stufette elettriche.

temperatura di ieri

massima +12,6
minima +10,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: umidità media 71,3, press. 739,1; umid. 99 %. Cielo coperto. Previsioni: nuvoloso, pioggia, visibilità ridotta, temperatura in diminuzione. Temperature a Caselle: massima 13,5; minima 11,7; media 13.

Sta meglio, vuole scappare

Augusto Dellagaren, è il bimbo di sei anni, colpito al petto da un proiettile di pistola, sparato dal figlio di Pinolesco contro l'auto dei suoi guardiani, stupiti in fuga. Subito la prognosi è stata «riservata», ma in tre giorni il bambino si è ripreso prodigiosamente. Ora è fin troppo vispo. Abituato ad una vita sempre libera, non riesce a restare calmo nel letto dell'ospedale, tenta di scappare e ciò preoccupa i sanitari. Irrequietissimo, per impedirgli di farsi del male hanno dovuto immobilizzargli le braccia con un bendaggio duro. Intanto proseguono le indagini sulla sparatoria. Francesco Cruz, il padre naturale di Augusto, ieri si è presentato ai carabinieri con la patente di guida. Ha detto che giovedì non l'aveva con sé, perchè l'aveva dimenticata nel carrozzone, e per questo motivo aveva temuto di stuggire ai vigili. E' stato multato per guida senza patente.

Mentre il clero condanna ogni superstizione

Vanno alla grotta di Oulx per «l'acqua miracolosa»

L'attingono da una vasca e la portano via in bidoni di plastica - Tra gli assidui visitatori una torinese che ha perso tragicamente la figlia: «Magari avessi visto in la Madonna: lo griderei a tutti»

Il parroco di Oulx, don [illegible] Cordola, ha parlato ieri mattina ai fedeli sulle presunte apparizioni della Madonna nella grotta di Beaune: «Guardatevi — ha detto — dal farvi trascinare dal vortice della superstizione e del fanatismo». La Curia di Susa ha mantenuto il più stretto riserbo: «Attendo — si ha detto ieri mons. Carnari — le conclusioni della commissione che sta svolgendo l'inchiesta. Ci vorrà ancora qualche giorno».

Anche ieri, nonostante la giornata ventosa e fredda, parecchi gruppetti di persone si sono arrampicati fino alla grotta per pregare, accendere candele e deporre davanti alla piccola statua di gesso dei fiori. Qualcuno è venuto apposta da Torino: molti sono valligiani che fa più di 40 anni [illegible] la Madonna in quella grotta.

Inginocchiata sui gradini di cemento davanti alla statua, abbiamo trovato Franca Comorio, una torinese di 55 anni che abita in piazza Castello 29. Vestita tutta di nero, gli occhi fissi nel vuoto, in una mano una corona del rosario. Questa donna ha perso la sua unica figlia, Rachele, in un incidente stradale avvenuto nel settembre scorso sulla strada che da Oulx porta a Bardonecchia, proprio a poche centinaia di metri dalla grotta. Qualcuno aveva fatto l'ipotesi che potesse essere lei una delle persone che avevano affermato di avere visto la Madonna. «Non è vero — ci ha detto — *Magari l'avessi vista io la Madonna, le avrei potuto parlare e chiedere di mia figlia! Oh, io l'avrei certamente gridato a tutti, anche a costo di coprirmi di ridicolo. Chissà che un giorno non possa apparirmi davvero*».

Ma, nelle sue frequenti visite, ha parlato con qualcuno che dice di aver avuto le apparizioni? «*Io non parlo mai con nessuno, quasi. Però ho visto parecchie volte le stesse persone, uomini e donne, lavorare in questo posto: un mese fa hanno aperto la statua più in alto, hanno costruito dei terrapieni piantandoci dei fiori; hanno persino fatto scavare con una mina un pozzo, da cui ora attingono acqua*». E che dicevano i dirigenti della Madonna. *Anch'io avrei agito allo stesso modo, se la Madonna me lo avesse ordinato come a loro*».

Si è alzata in piedi e si è diretta verso la nicchia della grotta, dove, sotto un crocifisso, in una grossa bagnarola, si raccoglie l'acqua che stilla dalla pietra. Ne ha riempito un recipiente di plastica ed è rientrata a pregare: «*Quest'acqua guarisce, io la bevo da tanto tempo e ne ha portato ogni mese a casa a Torino*». Franca Comorio parla di «acqua miracolosa e non naturale»; e «miracolosa» la chiama pure la postina di Sauze, Luisa Girardi, di 50 anni, anche lei venuta in pellegrinaggio alla grotta. Ma a chiedere loro perchè la ritengono tale, non si ottiene risposta.

Franca Comorio esce dalla caverna con un sacco di plastica pieno d'acqua della grotta

LA RAGAZZA ERA GIA' SCAPPATA DI CASA

Picchia la figlia che esce senza permesso: denunciato

La polizia femminile accompagna la quindicenne a farsi medicare all'ospedale - «E' giusto che mio padre mi abbia punita, ma forse ha esagerato» - L'accusa: abuso di mezzi di correzione

Antonia Laterza è innamorata di un ragazzo di 18 anni

Il padre di una ragazzina di quindici anni che nell'aprile scorso, per un paio di giorni, era scappata di casa con l'innamorato, esasperato per questo episodio ed una nuova, breve assenza ingiustificata della figlia, l'ha picchiata duramente. Al termine delle indagini sull'accaduto, le assistenti di polizia hanno riferito di denunciarlo a piede libero per abuso di mezzi di correzione.

Giuseppe Laterza ha 43 anni, è originario di Putignano di Bari e fa il commerciante ambulante. E' arrivato da pochi mesi a Torino ed abita in una soffitta di via Saluzzo 15. E' un uomo all'antica, che lavora sodo perchè degli otto figli soltanto tre, fra cui Antonia, protagonista dell'episodio, sono in grado di aiutarlo. E' molto severo.

Antonia, una graziosa ragazza impiegata presso una tipografia, lo giustifica: «*Ho sbagliato* — ha confessato — *e ritengo giusto che mio padre mi abbia picchiata. Forse ho soltanto esagerato, ma non ho usato un bastone come qualcuno ha detto*». Si sente in colpa per la fuga con la quale ha cercato di strappare il consenso per le nozze con Salvatore Buscemi, di 16 anni. «*Nozze di cui non voglio sentire parlare* — sottolinea il padre. — *Mia figlia è ancora una bambina, il ragazzo non ha ancora alcun mestiere: è un bambino anche lui. Senza contare che in sua famiglia, siciliana, non mi piace*».

Antonia e Salvatore sono fuggiti il 19 aprile. I genitori del ragazzo, favorevoli al matrimonio, vogliono mettere Giuseppe Laterza davanti al fatto compiuto, ma è andata male. Racconta il padre di Antonia: «*Quel giorno io e mia madre dei Buscemi, ho accompagnato Salvatore e mia figlia al cinema senza che lo sapessi nulla. Alla fine dello spettacolo, è andato a prenderli un fratello sposato del ragazzo e li ha accompagnati a casa di quest'ultimi. Poi hanno messo a disposizione [illegible] dove sono rimasti un giorno e una notte. Ma non è successo nulla*».

Quando Antonia è tornata a casa, si è presa qualche scapaccione ed il padre le ha ordinato di non uscire più senza il suo permesso. L'altro pomeriggio però la ragazza ha disobbedito ed è stata picchiata duramente. L'episodio non avrebbe avuto alcun seguito, se Antonia Laterza non fosse stata invitata dalle assistenti di polizia per un colloquio riguardante la figlia.

La giovane è arrivata coperta di lividi. E' stata accompagnata all'ospedale Maria Vittoria e giudicata guaribile in sette giorni. Non ha voluto dire chi gliene aveva date. Soltanto la madre, Maria Palmieri Laterza, ha voluto dare spiegazioni. Sembrava terrorizzata. E' così cominciata l'inchiesta. Ad un certo punto anche Giuseppe Laterza, per la punizione, aveva addirittura usato un nodoso bastone. Il fatto è però stato smentito anche dalla figlia. L'uomo si è detto stupito della denuncia: «*Ho soltanto voluto punire mia figlia per una disobbedienza*».

Farmacie aperte stanotte

Dalle 8,30: c. Vittorio Emanuele 34, v. San Marino 68, v. Mongrevero 126, v. San Donato 8, c. De Gasperi 8, v. Garibaldi 24, p. Gran Madre di Dio 1, v. Mongrevero 57, v. Orope 62, c. San Maurizio 38, c. Vittorio Emanuele 82, v. Barletta 84, v. Nizza 156, v. Ogliarico 4, c. Grosseto 296, gall. Umberto 1, v. Giulio 39, c. Regina Margherita 134, c. Reopione 113 ang. via Mariocelli, via Madama Cristina 30, v. Spallanzani 26, c. Sommeiller 31, v. Maria Fabrizi 15, c. Francia 212.

Dalle 9: c. Palermo 115, v. Chiesa della Salute 105 ang. via Palli, c. Vercelli 236, p. Palazzago, v. Monginevro 29, v. Cigna 44, v. Cardinal Massaia 43, v. Tunisi 51 ang. via Spaventa, c. Casale 116, c. Francia 210 bis, c. Dante 73, v. Tripoli 39 ang. via Montalcone, v. Vanchiglia 28, c. De Gasperi 65, v. Cibrario 72, v. Genova 64, v. Lanzia ang. v. S. Dalmazzo, v. Po 4, p. Rivoli 11, c. Monteglappa 33, v. Duchessa Jolanda 10, v. Giolitti 2, v. Nizza 27, p. Ospizio 16, p. San Giovanni.

Ferita nell'auto schiantata contro un camion fermo

Una «600» si è schiantata ieri mattina contro un autocarro in sosta in corso Moncalieri, all'altezza del numero 276. Il proprietario del camion, Giuseppe Borba, era in casa: ha sentito lo schianto, è sceso di corsa a soccorrere il guidatore dell'auto, Giordano Bruno Rubio, 47 anni, via Chivasso 29. Il Rubio è ricoverato alla Molinette in osservazione.

Cucciolo prigioniero nel cofano dell'auto

In piazza Fontanesi - Due signore hanno chiamato i vigili del fuoco che l'hanno liberato

Un cagnolino, rinchiuso lacunosamente dal proprietario nel cofano della sua «500» per alcune ore, è stato liberato dai vigili del fuoco chiamati da due signore impietosite dai guaiti della bestiola. La macchina era parcheggiata davanti al numero 40 di via Fontanesi. Sin dalle 11 di ieri mattina alcuni ragazzini avevano sentito l'abbaiare del cane, nella macchina.

La povera bestiola ha continuato a [illegible] fin oltre le 16. Se ne sono interessate Adele Daniele, 32 anni, e Lorenza Raviola, 42 anni, entrambe abitanti in piazza Fontanesi 3. Preoccupate per la sorte dell'animale, hanno chiamato i vigili.

Non riuscendo a rintracciare il proprietario i vigili hanno aperto il cofano e liberato un grazioso bracco bianco e nero di non più di un mese. Le parti della macchina era aperta e il cane è stato sistemato all'interno. Il proprietario, Giovanni Pellissero, 57 anni, piazza Fontanesi 2, si è giustificato dicendo che non credeva che il cucciolo avrebbe sofferto.

Ubriaca interrompe lo spettacolo al cine «Mio marito mi ha lasciata: ero triste»

Una donna ha dato in escandescenze durante lo spettacolo di varietà pomeridiano, al cinema-teatro Ariosto, di corso Regina Margherita 134. Si chiama Martina Gianoli, 23 anni: è balzata in piedi all'improvviso. Gesticolava e urlava frasi senza senso. Soltanto all'arrivo di un equipaggio della Volante, si è calmata. Al commissariato si è addormentata profondamente.

Non riuscendo a rintracciare il proprietario i vigili hanno aperto il cofano e liberato un grazioso bracco bianco e nero di non più di un mese. Le parti della macchina era aperta e il cane è stato sistemato all'interno. Il proprietario, Giovanni Pellissero, 57 anni, piazza Fontanesi 2, si è giustificato dicendo che non credeva che il cucciolo avrebbe sofferto.

Alcune ore dopo, quando si è svegliata, la Gianoli ha raccontato: «Mio marito mi ha lasciata ed ha davuto farmi ricoverare dall'Ecu. Devo passare la notte al dormitorio di via Cernaia 330. Oggi, presa da sconforto, ho cercato di vincere la tristezza bevendo vino, poi sono andata al cinema». Verrà denunciata per disturbo alla quiete pubblica.

Studentessa attraversa di corsa ed è travolta

E' morente - Ieri pomeriggio, in corso Casale, la ragazza (17 anni) andava a studiare da una compagna: con un balzo ha evitato un'auto, ma un'altra l'ha investita

Donna muore nell'auto per lo scoppio di una gomma

Una studentessa di 17 anni è rimasta gravemente ferita ieri pomeriggio in corso Casale: mentre attraversava di corsa la strada è stata investita da un'auto. Dopo un volo di sette metri è ricaduta pesantemente sull'asfalto, battendo la testa. E' ricoverata al Maria Adelaide con fratture agli arti e al capo, la prognosi è riservata.

La giovane si chiama Piera Iade, frequenta la terza magistrale all'istituto S. Anna. Abita con i genitori in via Guido Reni 139. Il padre, Beniamino, è titolare di una carrozzeria in via Isonzo 27. Ieri pomeriggio si era recata da una compagna di scuola che abita in corso Casale 107.

Nell'attraversare il viale si è accorta in ritardo di un'auto che sopraggiungeva dal centro diretta al Fino. Per sfuggire all'investimento la ragazza si è messa a correre. In direzione opposta arrivava la «125» di Pier Teresio Corio, 31 anni, commerciante, abitante a Pisa (Asti), che l'ha colpita in pieno. Lo stesso investitore, aiutato da alcuni passanti, ha provveduto a far accompagnare la ferita all'ospedale.

— Un'analoga donna è morta ieri sera in un auto uscita di strada per lo scoppio di una gomma. Si chiamava Maddalena Sartoris, 75 anni, via Priocca 6/4. Con una parente, Maria Rita Ufilio, 62 anni, abitante nella stessa casa, nella mattinata si era recata a Robassomero per fare visita alla nipote Cesarina, 35 anni, sposata con Luigi Brussasco, 44 anni, commerciante.

L'incidente è avvenuto sulla strada del ritorno, mentre il Brussasco, in compagnia della moglie, ripartiva a casa in due vetture. Due chilometri oltre Venaria, sulla «direttissima» delle Valli di Lanzo, in un tratto di discesa, alla Volkswagen del commerciante è scoppiata la gomma posteriore sinistra. L'auto si è rovesciata fuori strada e Maddalena Sartoris è morta sul colpo. Luigi e Cesarina Brussasco con Maria Rita Ufilio sono stati ricoverati all'ospedale di Venaria con una prognosi di trenta giorni.

I migliori allievi dell'Istituto Sommeiller saranno premiati mercoledì nel salone dell'Unione Industriale. Il presidente dalla Fraternale, avv. Ciberto, farà una conversazione su «I trafori e le comunicazioni in Piemonte».

Piera Iade studia da maestra

Consiglio di quartiere eletto alla Falchera

Si sono svolte ieri alla Falchera le elezioni per il consiglio del quartiere che, denominato «Unione civica Falchera-Stura», interessa il territorio compreso fra il torrente Stura, corso Giulio Cesare, Settimo, Borgaro, Caselle e la frazione Villaretto. Dei 6 elettori sopra i venticinque anni hanno votato oltre il 50 per cento: dovevano eleggere 20 consiglieri i quali nomineranno a loro volta una Giunta esecutiva di 12 membri. I candidati erano 33.

Le operazioni — elenchi, certificati, schede, allestimento dei seggi — sono costate 400 mila lire. La commissione si è autofinanziata con una lotteria mediante un palio con «500» (acquistato regolarmente) ed una quarantina di premi di consolazione. L'utilitaria è stata vinta dal biglietto numero 0547.

E' morto per il dolore due mesi dopo la figlia

Stroncato dal dolore per aver perso la figlia due mesi fa, il pensionato Lino Bagnariol, 62 anni, abitante in via Piedimonte 95, è morto l'altra sera mentre lo portavano all'ospedale. Da tempo soffriva di disturbi circolatori, ma le cure gli avevano sempre permesso di superare le crisi. Il 20 marzo scorso la figlia Milena, di 22 anni, era rimasta vittima di un incidente stradale, e da quel giorno il Bagnariol non aveva più trovato la forza per reagire al male.

Le sue condizioni si sono rapidamente aggravate e l'altra sera, mentre era in casa, è stato colto da malore. I familiari l'hanno fatto trasportare con una ambulanza della Croce Verde al Maria Vittoria, ma i medici hanno potuto soltanto constatarne il decesso.

echi di cronaca

Elettricista urgente?
Telefono 29.69.49
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni e modifiche al Vostro impianto elettrico.

Riparazione Elettrodomestici
marche Riber, Bosch, Calorite, concessionaria, garanzia. Ariolar, Belmisco, Telez. 320.508 - 259.400.

Riparazione tappeti Persiani Anbuson Arazzi
Lavaggio, [illegible], custodia. Vendita. Baldengo, via Cibrario 47 - Tel. 745.671 - 745.530.

La TV non funziona?
Telef. 251.677 - 296.949
877.875, la Cr.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio calore diurno e serale.

TV Servizio TV
Telef. 342.682 - 342.878
Intervento pronto a casa. In prestito tv portatile. Garanzia impiego materiali prima qualità.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 24). Tipi di fusso in tessuti plastificati, stoffa, [illegible] pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 821.971 - 749.121.

Se il TV è guasto!
Telesoccorso 659.466
Accurato servizio [illegible] a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti. Antenne tetto 1-2-3 C. L. [illegible].

Tappezzerie in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina [illegible] vi offre un [illegible] assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

I peli superflui
(pericolosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.903; [illegible], via Migliara 18, telefono 21.87.

«Dobbiamo assassinare la tua bimba»

Lettera a un operaio per estorcergli un milione e 300 mila lire - Scoperti gli autori Sono due ragazzini del quartiere che confessano: «Volevamo solo fare uno scherzo»

Due ragazzini hanno avuto una pessima idea: hanno scritto a un loro conoscente, il signor Pasquale Accardi, ordinandogli di sborsare una grossa somma, altrimenti sua figlia sarebbe stata uccisa. La polizia li ha scoperti e hanno detto trattarsi di uno scherzo.

Per questo «scherzo» l'Accardi ha vissuto le ore più drammatiche. E' un operaio della Fiat, ha 34 anni, abita in via Lucento n. 139 con la moglie e la figlia Maria Teresa di otto anni. L'altra sera ha trovato una lettera nella cassetta. La busta era senza indirizzo: dentro vi era un foglio scritto con parole ritagliate dal bollettino parrocchiale di Lucento. Ecco il messaggio: «*La prova delle cose situati siamo costretti ad assassinare alle spalle una figlia. Se vuoi può vivere ed esserci [illegible]. Ma occorre pertanto darci 1.300.000 lire. Attendere istruzioni*».

Grammatica e [illegible] erano discutibili, comunque l'Accardi ha capito benissimo il significato ed è stato preso dall'angoscia. Ha fatto le scale di corsa per assicurarsi che la figlia fosse in casa e stesse bene. Grazie al cielo, la bimba c'era e non aspettava nulla. Ma era rincuorata. Il padre ha riletto il messaggio: «*... siamo costretti ad assassinare alle spalle una figlia*». E' andato al commissariato.

Qui hanno giudicato l'episodio «estremamente grave» ed hanno avvertito la Squadra Mobile. Il dott. Cuccorese e il maresciallo Mari hanno incominciato le indagini. In poche ore sono arrivati ai responsabili: due ragazzini, Ciro Vaccarino, 13 anni, corso Grosseto 201, e Ruggero Pizzulla, 13 anni, via Lucento 138. Messi alle strette hanno confessato, non hanno detto che si trattava di uno scherzo. Ciò toglie il dubbio che essi abbiano scritto la lettera minacciosa perchè la signora Accardi non voleva che Ciro e Ruggero — il quale è cugino di Maria Teresa — [illegible] nel cortile con la figlia.

Esplode il televisore e incendia l'alloggio

Un televisore è scoppiato ieri pomeriggio in via Mercadante 83, appiccando fuoco all'alloggio. Il proprietario, Mario Maccagno, 34 anni, era uscito con la moglie e i tre bimbi.

Erano le 19 quando i vicini di casa hanno sentito l'esplosione seguita da un denso fumo nero. L'appartamento del Maccagno è al 2° piano ed i vigili del fuoco hanno dovuto scalare alcuni balconi dalla parte del cortile. In poco tempo le fiamme sono state domate, ma tutte le stanze hanno subito gravi danni.

...SE NON AVETE ANCORA IL TELEVISORE O INTENDETE CAMBIARE IL VECCHIO APPARECCHIO NESSUN DUBBIO NELLA SCELTA

Andate a colpo sicuro!
SCEGLIETE
TELEFAR
VASTA GAMMA DI MODELLI 20" - 23" - 24" - 25"

PENSATECI BENE...
VI OCCORRE UN TV PORTATILE?
COME 2° TV IN CASA E PER LE VACANZE A VOSTRA PREFERENZA:
11" - 12" - 16" - 18" - 20"
A CORRENTE E BATTERIE
12" L. 69.000
COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO A L. 10.000 MENSILI
GARANZIE TOTALI SINO A 2 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera
TELEFAR = QUALITA' + GARANZIA — PREZZO
UNICA SEDE: VIA NIZZA 97 - TELEFONO 651.957 - TORINO

Stamane a Milano, nell'aula dove fu giudicato Cavallero

S'apre il processo Riva: presentata una «esplosiva» lista di testimoni

I patroni dell'industriale (rifugiato in Libano) chiedono che vengano citati diversi personaggi dell'industria - A piede libero compaiono 16 imputati minori, ex dirigenti del "Valle Susa": debbono rispondere di bancarotta semplice - Prime previsioni: il dibattito occuperà le udienze fino all'estate

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina.

«*In Italia non ci torno. Preferisco crepare*». Così ha detto Felice Riva la vigilia del suo processo che inizia questa mattina, nell'aula magna del Palazzo di Giustizia di Milano, la stessa dove venne giudicato la «grande» Piero Cavallero.

L'industriale, che ha ottenuto dal Consiglio di Stato libanese il permesso ufficiale per restare a Beirut almeno fino al 15 settembre, non è presente ma si sa che cosa pensi del suo processo. Perché — gli è stato chiesto — non torna in Italia ed affronta il giudizio? Restando contumace, non potrà beneficiare di eventuali attenuanti mentre presentandosi, forse, con due o tre anni... «*Due o tre anni si sembrano una sciocchezza?*», ha risposto Riva. «*Siete mai stati a San Vittore? Chi ha provato a restare chiuso in una cella con tutti gli altri detenuti che vi dileggiano, chiamandoti "biondino" e con altri epiteti irriferibili, sa che cosa intendo*».

«*Se potessi dire la verità...*», aggiunge Felice Riva parlando del cotonificio fallito. E prosegue: «*Non è vero che mentre il "Valle Susa" agonizzava io ero in vacanza a Forte dei Marmi con lo yacht e nessuno sapeva dove rintracciarmi. Ho portato testimoni in tribunale per dimostrare che tutti sapevano che ero al Forte. Bastava telefonarmi*». Infine: «*E' tutto un gioco di interessi. Ci volevo un capro espiatorio e l'hanno trovato in me. C'è un mezzo di genio che sarebbe felice di vedermi sul banco a chiedere l'elemosina. Ma povero non sono rimasto*». Riva parla di testimoni. E, infatti, scoppierà una «bomba» quando saranno resi noti, nelle prossime ore, i nomi dei personaggi dell'industria che la difesa di Riva ha chiesto di citare, presentando una lista completa al presidente Bianchi d'Espinosa.

Questa mattina l'intera udienza è occupata dal cosiddetti «incidenti», cioè dalle eccezioni preliminari sulla ritualità dell'istruttoria penale, sul fallimento e sulle costituzioni di parte civile. Esiste la possibilità che l'intera istruttoria, anche con rito sommario, venga dichiarata nulla o che l'intero fascicolo torni al giudice istruttore affinché proceda col rito formale. Ciò vuol dire nuove indagini, l'interrogatorio di una miriade di testimoni, nuovo esame della voluminosa relazione del curatore fallimentare dott. Gambigliani Zoccoli. Ma ci si aspetta che il presidente Bianchi risponda con un rifiuto agli argomentazioni difensive: in questo caso dovrà motivare le sue decisioni.

Gli imputati

Felice Riva non è il solo a rispondere del dissesto di quattordici miliardi. Gli altri sono: il presidente del consiglio d'amministrazione Roberto Moir di 67 anni; il vicepresidente Carlo Cassis di 67; lo zio di Riva comm. Raffaele Lampugnani di 57. Con lui, altri componenti del consiglio d'amministrazione: Roberto Bossi di 50 anni, Alois Bucher di 69, Giovanni Mosca di 46, Giulio Dionisio Riva di 59 e suo fratello Vittorio Riva di 32, Silio Tamaro di 33, Enrico Tetaz di 58, Pier Enzo Turusani di 34 e Giacomo «Mino» Spadacini di 62. Infine il presidente e i membri del collegio sindacale: Giuseppe Lanfranconi di 72 anni, Gaetano Patti di 75, Ferdinando Sismondi di 57. In tutto sedici persone, alcune irreperibili.

Le accuse

Il capo d'imputazione a carico di Felice Riva è bancarotta fraudolenta «*per aver distratto, occultato e dissimulato beni e attività sociali dell'azienda fallita... non aver versato utili nelle casse sociali... aver dirottato crediti del "Valle Susa" verso altre società... aver fatto pagare al Cotonificio debiti personali... aver falsificato il fatturato... aver tenuto le scritture e i libri contabili in modo non corrispondente al vero e tale da impedire la ricostruzione del patrimonio e del movimento degli affari...*»

Gli altri sono accusati di bancarotta semplice per non aver impedito a Riva le azioni illecite e non averlo controllato nella sua gestione.

I creditori

Ci sarà costituzione formale di parte civile, rappresentata dal prof. Gian Domenico Pisapia. I creditori maggiori sono le banche che nel settembre 1964 concessero prestiti per 18 miliardi (poi ridotti a 11), e che a fine agosto '65 presentarono istanza di fallimento, dichiarato successivamente il 5 ottobre dal giudice dott. Giani. Al banco della parte civile anche la *Rhodiatoce* e la *Snia Viscosa*.

I difensori

Felice Riva è difeso da Michele Leger, che sarà in parte sostituito dall'avv. Mario Adornato. Il prof. Alberto Dall'Ora, edimissionario della difesa Riva, siederà ancora sul banco dei patroni ma per conto di Carlo Cassis. Gli altri avvocati sono: Enrico Sbisà, Mario Dondina, Salvatore Morvillo, il prof. Piero Nuvolone, il prof. Giacomo Delitala, Alberto Crespi docente alla «Cattolica», Carlo Moresco, e lo studio legale di Giuseppe Bana.

I giudici

Nonostante la promozione a Procuratore Generale a Venezia, Luigi Bianchi d'Espinosa presiederà la VI sezione penale. Al suo fianco il dott. Romeo Simi de Burgis e la dott.ssa Augusta Tognoni. Cancelliere il dott. Delfo Giorgi. Il p. m. sarà Emilio Galli.

Le polemiche

Contestazioni, interpretazioni, polemiche e inchieste sono soltanto acque. E' ancora aperta l'inchiesta ordinata dal Guardasigilli sul mancato ritiro del passaporto a Riva, una volta dichiarato il fallimento. Il ministero agisce nei riguardi dell'avvocato generale dott. Pantrelli, del procuratore aggiunto dott. Oscar Lanzi, del sostituto che ha condotto l'istruttoria, dott. Bonelli. Siamo solo all'inizio. Il processo dovrebbe durare fino all'estate.

c. b.

Felice Riva (imputato di bancarotta fraudolenta per un dissesto di 14 miliardi) è al sicuro in Libano mentre oggi comincia il processo contro di lui in Tribunale a Milano (Foto Moisio)

In Vaticano Messa in tutte le lingue

Città del Vaticano, lun. matt.

Le principali lingue del mondo tra le quali la lingua yoruba parlata dalle popolazioni della Nigeria, sono state usate ieri nel rito della Messa di Pentecoste concelebrata da Paolo VI in San Pietro con 24 nuovi sacerdoti dei vari continenti. Hanno partecipato al rito, cantando e pregando nelle diverse lingue, gli studenti ecclesiastici dei 110 collegi e seminari romani.

Il ritmo del tam tam africano, suonato da dieci chierici africani del collegio di «Propaganda Fide», ha accompagnato il canto dell'Offertorio pronunciato per la prima volta in lingua yoruba. Poco prima, le tre «letture» che precedono il Vangelo erano state lette in portoghese, inglese e italiano.

Successivamente le «intenzioni» della preghiera dei fedeli sono state dette in cinese, spagnolo, tedesco, greco, arabo e indi. Il Papa ha poi pronunciato in latino le principali formule liturgiche della Messa, dall'Offertorio alla Consacrazione. Anche il «Pater noster» è stato cantato in latino da tutta l'assemblea che gremiva l'intera basilica.

Un appassionato appello all'unità nell'interno della Chiesa è stato rivolto dal Papa nel corso della sua omelia diretta dopo il Vangelo ai sacerdoti e ai fedeli, nella quale egli ha sottolineato tra l'altro il carattere istituzionale e gerarchico della Chiesa.

Premiati da Rumor giornalisti cattolici

Vicenza, lunedì mattina.

(*c. f.*) A Recoaro Terme si è concluso il convegno della stampa cattolica italiana, alla presenza dell'on. Rumor, presidente del Consiglio, e del segretario politico della dc, on. Piccoli. L'on. Rumor ha consegnato i premi dell'Uesi a giornalisti e tipografi. Fra i giornalisti, premiati Giuseppe Fiocinceni (*L'Arena* di Verona), Corrado Piana (*Resto del Carlino* di Bologna), Miranda Rotteri (*Il Piccolo* di Trieste).

A una signora milanese il «Cuoco d'oro 1969»

Lecco, lunedì mattina.

La notte scorsa, si terminava di un gala internazionale della gastronomia, è stata proclamato il vincitore del «Cuoco d'oro 1969», il concorso nazionale indetto dall'Azienda autonoma di Lecco per rilanciare la cucina tipica italiana e premiare l'opera dei cuochi. L'ambito titolo è andato ancora una volta ad una donna, la signora Silvana Colombani, del ristorante Sole di Maleo, in provincia di Milano.

La signora ha presentato un piatto il «riso e verze». Questa la ricetta: puntine di maiale, lardo, prezzemolo, salsina di pomodoro, cipolla tritata, vengono lasciati cuocere per almeno due ore e mezzo; poi si aggiungono il riso e le verze (i cavoli verdi); il piatto va servito con una spolverata di trucioli di formaggio grana fresco.

Alla finale del concorso hanno partecipato una ventina di cuochi giunti da ogni parte d'Italia. Medaglie d'oro sono state assegnate per le categorie piatti di carne, di pesce e primi piatti, a Piero Adornato. Il prof. Alberto Dall'Ora, edimissionario della difesa Riva, siederà ancora sul banco dei patroni ma per conto di Carlo Cassis. Gli altri avvocati sono: Enrico Sbisà, Mario Dondina, Salvatore Morvillo, il prof. Piero Nuvolone, il prof. Giacomo Delitala, Alberto Crespi docente alla «Cattolica», Carlo Moresco, e lo studio legale di Giuseppe Bana.

In sciopero 10 mila dipendenti Rai

Alla tv e alla radio solo primo canale e primo programma

L'agitazione per 24 ore - I funzionari statali da domani «non collaborano» applicando alla lettera i regolamenti - All'Inps prosegue l'astensione dal lavoro degli aderenti alla Uil e alla Cisal

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Oggi funzionano solo il primo programma della radio e il primo canale della tv. Questo, per lo sciopero dei diecimila dipendenti della Rai-tv, deciso per 24 ore da tutte le organizzazioni sindacali. Sul video è abolita anche la rubrica economica «Cento per cento». Va in onda invece «Tormento» con Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson.

La protesta è indetta per sollecitare le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Forte malcontento ha suscitato tra i sindacati anche la procedura seguita per le recenti nomine ai vertici. Per solidarietà con i dipendenti Rai-tv, è in corso lo sciopero dei giornalisti radio televisivi: vengono ridotti i notiziari del giornale radio e del telegiornale. In pratica, la protesta dei giornalisti consiste in tre ore di astensione, una per ognuno dei tre turni di lavoro previsti oggi, come sempre, sia al telegiornale sia al giornale radio.

La «Sai» (Società autori italiani) ha deciso di appoggiare lo sciopero della Rai-tv: oggi nessun attore lavora. L'agitazione della «Sai» potrebbe far rinviare alcuni programmi dei prossimi giorni; in particolare, lo show di sabato dedicato ad Adriano Celentano. Domani, la situazione della Rai-tv viene discussa alla Camera.

Lo sciopero Rai-tv spicca oggi nel panorama delle agitazioni sindacali, ancora numerose e gravi. Ecco, nei dettagli, un breve quadro della situazione.

Funzionari dello Stato. E' una categoria che ha ormai assunto un ruolo di punta contestazione. Dopo aver respinto l'accordo sui nuovi stipendi siglato venerdì dal governo e dai sindacati, i capi burocrati concludono questa sera l'agitazione per riprendere, da domani, un nuovo «sciopero bianco». I funzionari vanno al lavoro ma «non collaborano», applicano cioè alla lettera leggi e regolamenti, talvolta vecchi di un secolo.

Professori. Confermata la decisione sul prossimo blocco degli scrutini e degli esami, i professori chiedono una soluzione definitiva dei problemi relativi al trattamento giuridico ed economico anche dei presidi e del personale amministrativo e subalterno.

Inps. Prosegue lo sciopero dei lavoratori dell'Istituto aderenti alla Uil, alla Cisal e alla Associazione avvocati e procuratori. Cgil, Cisl e Cida (42 % dei dipendenti) hanno invece sospeso l'agitazione. In un comunicato, il Sindacato nazionale lavoratori dell'Inps-Cisal precisa che «nessun elemento è fatto nuovo che possa giustificare la modifica della propria linea di condotta e intervento e pertanto non resta che attendere le conclusioni del Consiglio di amministrazione fissato per giovedì 29 corrente.

Luca Giurato

Criticate le norme che regolano le autoscuole

Stresa, lunedì mattina.

(*fa. c.*) I titolari piemontesi di autoscuole, riuniti ieri in assemblea al Palazzo dei Congressi di Stresa, dopo vivaci critiche alla legislatura attuale circa la concessione di licenze alla categoria, (vi è stata una vera proliferazione di scuole-guida negli ultimi anni in tutta Italia) hanno chiesto che ai privati siano applicate le stesse disposizioni che vigono per le autoscuole.

Nel corso del convegno è stata annunciata la trasformazione della Associazione torinese autoscuole in Associazione piemontese autoscuole e la creazione del Centro italiano di diffusione della educazione stradale, che ha la sua sede centrale a Torino in via Chiesa della Salute 17.

Oggi sciopero nel Biellese del settore tessile e maglieria

L'agitazione di 24 ore riguarda 35 mila lavoratori

Dal nostro corrispondente

BIELLA, lunedì matt.

(p. m.) Nel Biellese oggi scioperano i lavoratori del settore tessile e della maglieria in cui sono occupate più di trentacinquemila persone. L'agitazione di ventiquattro ore è stata indetta unitariamente dalla Uil, dalla Cisl e dalla Cgil in seguito alla mancata ripresa delle trattative con gli industriali per ottenere il riconoscimento dei diritti sindacali nell'interno della fabbrica e miglioramenti salariali.

Il fulcro della vertenza, che ha già provocato numerosi scioperi aziendali e l'occupazione della Pettinatura Italiana di Vigliano Biellese (presidiata dalle maestranze ormai da sei giorni), è costituito dalla richiesta dei sindacati che venga riconosciuto in tutte le aziende del settore tessile e della maglieria, il diritto dei lavoratori di riunirsi in assemblea nell'interno della fabbrica. Le riunioni dovrebbero avvenire almeno una volta al mese, durante le ore di lavoro e con la partecipazione dei dirigenti sindacali.

A proposito dell'orario di lavoro i sindacati si sono dichiarati propensi ad esaminare favorevolmente la possibilità che le ore «perse» dagli operai per riunirsi in assemblea vengano recuperate. I lavoratori chiedono inoltre l'aumento dei minimi garantiti per le retribuzioni a cottimo e una maggiorazione di 25 lire sulla paga oraria in vigore dal 1° maggio scorso; quest'ultimo miglioramento sindacale equivarrebbe, in media, a 4-5 mila lire in più al mese nella busta paga degli operai. I sindacati si dimostrano intransigenti nel chiedere che prima della definizione delle questioni salariali, vengano riconosciuti i diritti sindacali.

Dai 60 ragazzi fra i 6 e i 18 anni

Occupato per protesta l'orfanotrofio a Novara

E' l'istituto civico «Dominioni» - Gli ospiti lamentano il «pessimo andamento» dell'ente e presentano otto richieste - La vicenda discussa stasera al Consiglio comunale

Dal nostro corrispondente

Novara, lunedì mattina.

La notte sulla domenica gli ospiti del civico orfanotrofio «Dominioni» di Novara hanno occupato l'istituto. La decisione è stata presa al termine di un'assemblea, nel corso della quale è stato stilato un documento — denuncia sulla conduzione dell'orfanotrofio.

Proclamata l'occupazione, gli ospiti dell'istituto hanno asserbito gli appartamenti a un movimento giovanile di sinistra, che si sono immediatamente presentati all'orfanotrofio per dare man forte. Tutto il personale, ad eccezione del direttore e di una cuoca, ha abbandonato l'istituto.

Il «Dominioni» è un ente benefico più che centenario, dal 1935 sovvenzionato dal Comune. Gli ospiti, ragazzi fra i sei e i diciotto anni, tutti orfani, sono una sessantina; ma vi sono anche, data la disponibilità logistica, una trentina di pensionati che, residendo fuori città, vivono dal lunedì al sabato presso l'istituto, pagando una retta.

Di questi ultimi, al momento dell'assemblea, nessuno era presente. Vi erano però alcuni degli amministratori (tre vengono nominati dal Consiglio comunale, uno dal prefetto e uno dal ministero della Pubblica Istruzione), i quali, dimostrando comprensione, avevano tentato di evitare l'azione di forza.

Nel manifesto-denuncia i ragazzi del «Dominioni», dopo essersi definiti «gli esclusi dalla società democratica», accusano la Amministrazione comunale per la poca cura e i fondi limitati che assegna all'istituto, e il Consiglio comunale, responsabile del pessimo andamento dell'orfanotrofio.

Gli ospiti del «Dominioni» hanno posto in otto punti le loro rivendicazioni: 1) la restituzione delle paghe percepite da quelli che lavorano e versate negli ultimi dodici mesi; 2) diritto di convocare assemblee con studenti e operai esterni; 3) allontanamento immediato di uno dei due assistenti, accusato di comportamento brutale; 4) miglioramento qualitativo e quantitativo del vitto; 5) uscita quotidiana di uscita; 6) ampliamento e suddivisione dei dormitori in stanzette per cinque convittori dello stesso corso; 7) costituzione di una vera biblioteca, con acquisto di libri e riviste di indirizzo politico - culturale; 8) abolizione della divisa.

Sulle cancellate del «Dominioni» i cartelli ripetono slogans contestatori e frasi di denuncia. «Denunciamo lo sfruttamento economico: oltre la retta, che viene per noi versata dai benefattori e dal Comune, ci tocca versare il nostro salario». Abbiamo chiesto ad uno dei più adulti una spiegazione. Ci ha detto: «Quello di noi che lavora deve consegnare per intero la busta paga. Della somma, metà viene incamerata e l'altra metà accantonata con promessa di restituzione allorché, al compimento del diciottesimo anno, lasciamo l'istituto».

Durante l'intera giornata di ieri domenica gli occupanti hanno ricevuto molte visite, fra cui quella del sindaco, prof. Canna, al quale sono state anticipate le richieste che, comunque, verranno consegnate entro oggi. Nel pomeriggio, al «Dominioni», è stata tenuta una movimentata assemblea per mettere a punto un manifesto diretto alla cittadinanza. La questione del «Dominioni» occuperà certamente la seduta del Consiglio comunale di domani.

p. b.

Malato di tisi Nicola Aliotta che speculava sui bambini tbc

Nostro servizio particolare

ROMA, lunedì mattina.

Il prof. Nicola Aliotta, il medico che sta scontando tre anni di carcere per aver speculato sui bambini tubercolotici, è stato ricoverato nella clinica «Villa Pia» perché sarebbe affetto da tbc. Questo è il motivo ufficiale del trasferimento di Nicola Aliotta dall'ospedale San Giovanni alla clinica privata collegata all'ospedale «San Camillo». Le precarie condizioni di salute del prof. Aliotta gli hanno fatto trascorrere già buona parte del suo periodo di detenzione nell'infermeria di «Regina Coeli». In seguito all'aggravarsi del suo male, Aliotta dovette poi essere ricoverato all'ospedale San Giovanni, dove è rimasto per molti mesi piantonato da due carabinieri.

Il prof. Nicola Aliotta fu protagonista di uno scandalo che indignò profondamente l'opinione pubblica. D'accordo con il commercialista Antonino La Porta e con il fisiologo Salvatore Sammarco, l'Aliotta era riuscito ad ottenere in appalto dall'Inps la gestione di numerosi preventori antitubercolari per bambini. Il medico riceveva per ogni malato dalle 1000 alle 1200 lire al giorno per vitto, alloggio, assistenza, ma invece di gestire direttamente le case di cura subappaltava i preventori ad enti religiosi ai quali versava per l'assistenza ai bambini circa la metà di quanto riceveva dall'Inps. In questo modo riuscì ad intascare molti milioni che è stato condannato a restituire all'Istituto di Previdenza. Aliotta ebbe dai giudici cinque anni di carcere (di cui due condonati) per truffa continuata ed interesse in atti d'ufficio.

a. r.

Pazzo barricato in casa minaccia d'uccidere 5 figli

NOTTINGHAM, lun. matt.

La città di Nottingham, nel centro dell'Inghilterra, per poco non è stata teatro ieri di un dramma analogo a quello dello scorso inverno a Cestas, vicino a Bordeaux, in Francia: colto da un improvviso accesso di follia un uomo si è barricato nella sua casa minacciando di uccidere i suoi cinque figli, di età variante dai 18 mesi ai sette anni, e quindi di suicidarsi.

L'intervento della polizia non ha fatto altro che rendere più furioso l'uomo, e gli agenti sono stati ritirati.

Nel pomeriggio l'uomo ha appiccato il fuoco ad una delle stanze della casa. Gli agenti sono allora entrati a forza e lo hanno ridotto rapidamente all'impotenza. I bambini sono sani e salvi.

(Ansa)

Servizio pubblicità Gabetti

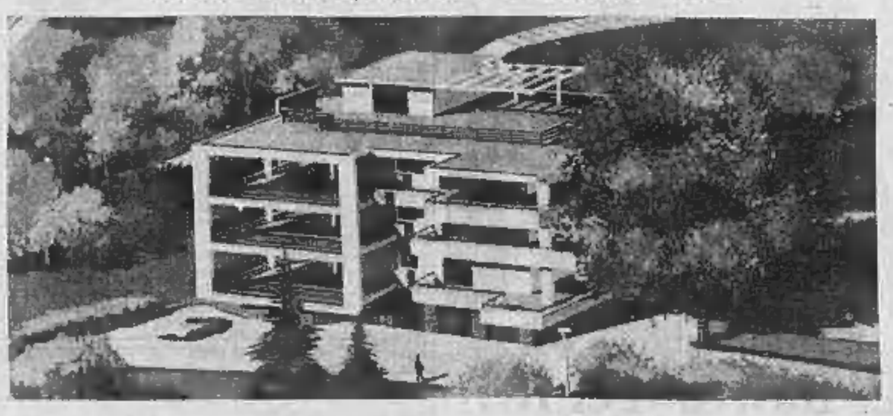
promozione vendite immobiliari
Gabetti
Torino via XX Settembre 12
tel. 57694/533033
7 filiali in Italia

CHAMPAGNE PER TUTTI

Al Complesso Residenziale «La Serra»
STRADA S. BRIGIDA - MONCALIERI

Se, anche una sola volta, avete pensato che sarebbe bello avere una casa in collina, vi aspettiamo in questo angolo di favola...

ABBIAMO QUANTO FA PER VOI!



Appartamenti in eleganti villette distribuite in una ridente collinare recintata e perfettamente urbanizzata all'interno ed all'esterno, con tutte le comodità moderne e le rifiniture più signorili, realizzate senza alterare la caratteristica principale del luogo: verde, spazi liberi e quiete.

I prezzi, inoltre, sono accessibilissimi, in quanto frutto di una intelligente e razionale previsione dei costi. Parlatone con i nostri funzionari, ma attenti a non farvi distrarre dai panorami, dai colori... in una parola, da tutto quanto vi circonda.

Dopodiché non vi resterà altro da fare che scegliere l'appartamento che più vi piace, correre a casa e brindare all'acquisto, annunciando alla vostra famiglia: «... Ragazzi, da oggi si vive in collina!».

Soggiorno, 2 camere spaziose, 2 bagni, ingresso, disimpegno, ripostiglio, terrazzi
2.825.000 all'acquisto - 945.000 a 6 mesi
940.000 a 12 mesi - 940.000 a 24 mesi
15.180.000 mutuo

Salone, 3 grandi camere, 2 bagni, ingresso, disimpegno, ripostiglio, spogliatoio, terrazzi
3.630.000 all'acquisto - 1.210.000 a 6 mesi
1.210.000 a 12 mesi - 1.210.000 a 24 mesi
16.940.000 mutuo

Salone, 3 grandi camere, bagni, ingresso, ripostiglio, disimpegno, terrazzi
2.925.000 all'acquisto - 975.000 a 6 mesi
975.000 a 12 mesi - 975.000 a 24 mesi
15.620.000 mutuo

Salone, 4 grandi camere, 3 bagni, ingresso, disimpegno, ripostiglio, spogliatoio, terrazzi
4.344.000 all'acquisto - 1.447.000 a 6 mesi
1.447.000 a 12 mesi - 1.447.000 a 24 mesi
20.265.000 mutuo

LO CHAMPAGNE E L'ARIA PURA DELLA COLLINA SONO COMPRESI NEL PREZZO

Gli emigranti italiani al Festival della canzone di Boeblingen

Sognano di diventare milionari come Morandi

Successo con Dino e Enzo Tortora invitati alla festa da «Specchio dei tempi»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

STOCCARDA, lunedì mattina.

Un passato le maggiori squadre calcistiche della Penisola andavano a caccia di «orfanelli»: giocatori di origine italiana che si erano fatte le ossa all'estero. In un futuro non troppo lontano, i «talenti scouts» della musica leggera cercheranno tra gli emigrati i successori dei divi d'oggi. Ho avuto quest'impressione ascoltando al «Festival delle rose» a Böblingen, organizzato dal simpatico club «Brisciola» di Sindelfingen per le aspiranti «ugole d'oro» trapiantate per motivi di lavoro in questa zona del Baden-Württemberg. A attirare nella «Kongress Halle» una folla entusiasta di connazionali ha contribuito «Specchio dei tempi», portando due personaggi popolarissimi: il cantante Dino e il presentatore Enzo Tortora. Ma anche i concorrenti hanno avuto la loro parte di applausi, del resto più che meritati.

Ho parlato con questi emuli dei «milionari del microfono», per scoprire se sono spinti da un hobby per la musica o da ragioni più pratiche. Salvo poche (e lodevoli) eccezioni, tutti confessano la speranza di abbandonare il lavoro di operaio per dedicarsi alle canzoni. Un progetto che probabilmente non si realizzerà, ma li tiene ancorati come barche alla darsena.

L'emigrante che partiva con la ristretta intenzione di farsi il gruzzolo, tornare al paese e costruire una casetta per la vecchiaia è ormai un mito. Almeno per i giovani che ascoltano i dischi e la radio, sognando ad occhi aperti. Bastano un po' d'orecchio e di fiato, il coraggio di salire sul palcoscenico, un physico di dell'avvenire e ci troviamo di fronte a schiere di concorrenti di Al Bano e Little Tony, Fausto Leali e Elvia Presley, di Orietta Berti e Caterina Caselli. E' questo l'errore psicologico degli emigrati con tendenza canore: di scegliere come modello un cantante sulla cresta dell'onda e imitarlo nel vestire, nelle inflessioni di voce, nelle movenze. Con tale sistema si può suscitare l'applauso, non aprirsi una strada nell'inaridito settore dei «45 giri».

Dice Enzo Ventura, ventun anni, emigrato da Santa Croce Camerina (Ragusa), operaio in uno stabilimento tedesco: «*Ho cominciato a cantare a dodici anni, in questo festival di Böblingen mi sono classificato terzo. Il mio cantante preferito è Gianni Morandi, non vedo l'ora di cambiare mestiere e di salirmi sui palcoscenici o alla televisione*».

Alla stessa speranza si aggrappa Giuseppe Piano, il diciannovenne di Raffadali (Agrigento). Da quattro anni lavora alla Mercedes, il suo idolo è Al Bano, ne interpreta i motivi con voce calda (tanto è vero che ha vinto il Festival degli emigrati), la differenza dei compagni assicura di tenere più alla notorietà che ai soldi. Può anche darsi.

In Germania è venuto, per lavorare da operaio in via «provvisoria» il ventenne Mario Anubile, un salernitano bassista di chitarra. «*Faccio parte di un complesso, uno dei componenti presta servizio militare. Appena torna borghese, lascia il suo posto alla Mercedes e ricomincia a girare il mondo suonando*». Orio Rovito, ventidue anni, era portiere d'albergo. La passione per la musica lo tentava al punto da abbandonare il servizio per correre ad ascoltare i divi di passaggio. E' diventato controllore dei «pezzi» in un'azienda metallurgica. Spera di sfondare nel campo della canzone. Nessuno di loro, tranne Toni Bruno, di Marsala, ha perduto la speranza di trasformarsi da lattoniere in cantante. Scrive motivi su motivi, li custodisce nel cassetto: un giorno o l'altro — pensa — qualcuno li scoprirà. Fanatico della musica è anche Toni Minardi (disegnatore tecnico in attesa del diploma di perito), sposato e padre di una bella bimba. E che dire dell'emigrata dodicenne Tina Valeriana, che interpreta «*Non li-udenti mai*» alla maniera di Orietta Berti, o di Nicoletta Costantino che si dimena come Caterina Caselli in «*L'orologio*»?

Se tutto questo dovessero realizzare, tra qualche anno i giovani emigrati in Germania perderebbero centinaia di unità, mentre le case discografiche si contenderebbero le voci nuove in terra straniera. Un bene, un male? Certo è anche questo un prodotto della civiltà dei consumi, in cui le canzoni occupano un posto di prima fila.

Giorgio Lunt

Il cantante Dino con il presentatore Enzo Tortora accolti trionfalmente dagli emigrati

cronaca televisiva

Tutto sconvolto

Per lo sciopero dei dipendenti della Rai oggi funziona un solo canale Ieri sera è saltato «Settevoci»

Oggi, a causa dello sciopero del personale della Rai-tv, non vi è nulla di sicuro nei programmi della giornata. Dovrebbe funzionare un solo canale. Potranno infatti andare in onda (si presume) gli spettacoli registrati e «montati» prima dell'inizio delle agitazioni.

Il Nazionale avrà molto probabilmente il suo film, unico della serie dedicata ad Amedeo Nazzari: «Tormento» (1950), una delle molte pellicole dirette da Raffaello Matarazzo con questo attore, negli anni del dopoguerra. Partner, fisicamente dotatissima, Yvonne Sanson, il cui precoce tramonto è ora assai sfortunato. Al loro fianco Mario Ferrari, Ghialtta Rissone, Amalia Bertone. Si tratta del più classico dei feuilletons: due amanti perseguitati dalla avversa sorte e da una matrigna implacabile; lieto fine, come in tutti i melodrammi dell'800, grazie, manco a dirlo, all'incrollabile coraggio dei protagonisti e alla forza, che tutto vince, dell'amore (con la A maiuscola).

* *

Ieri «Domenica senza impegno», cominciato malissimo, proseguito mediocremente, da due o tre settimane ha trovato migliore ritmo ed un piccolo colpo d'ala: venuto Paolo Villaggio con le storie di Fracchia, inizialmente fiacco e che sta invece delineandosi come un pezzo comico ragguardevole. Da ricordare particolarmente l'incontro tra l'impiegato timido e imbecille con lo psicanalista pazzo e l'episodio di ieri (con capelli quasi allucinanti), di Fracchia dal sarto.

Nello sceneggiato di Fabbri e Spaduro tratto da Il segreto di Luca di Silone (ieri sera al terzo episodio), continuano a farsi uno spiraglio di luce. Andrea Cipriani continua la sua indagine, minuziosa ed implacabile. Perché un uomo, ingiustamente accusato di un delitto, ha rinunciato a far valere la propria innocenza? Un intero paese lo suppone, lo sente, nei lontani tempi che portarono al processo e alla condanna all'ergastolo di Luca, avrebbe potuto testimoniare. E solo ora, sotto la pressione di un altro uomo di buona volontà, come lui mosso, si compone: insieme alla verità dovranno venire alla luce una responsabilità individuale e collettiva: è una specie di secondo processo che Cipriani intenta ora al proprio paese, il nucleo (se così velocemente è concesso di riassumere) della lezione morale di Silone.

Il racconto è continuato, ieri anche più del solito, sui toni del teatro naturalistico: scene madri ad effetto, esuberante recitazione degli attori, tutto e tutti sempre sopra le righe in uno spettacolo, come già si era cominciato all'esordio, piuttosto vecchio e pesante anche se d'effetto su un piano popolare e non privo di una certa forza aggressiva. Il perno attorno al quale esso ruota, il personaggio di Andrea, è stato come sempre (insieme ad una Edda Albertini, aspra e severa) ottimamente sostenuto da Riccardo Cucciolla che secco e veloce è una specie di voce isolata, in netto contrasto con l'impostazione generale del lavoro.

* *

Delusione anche per i fans di Settevoci, ieri sera sul Secondo canale per lo sciopero al posto di Pippo Baudo, la replica ofeaneana di un programma uno su Napoli

m. a.

Fu premio Grock

Gigi Cavallini ebbe nel '64 l'ambito Premio Grock

E' morto il clown "Gigi" Cavallini

Il «clown» Gigi Cavallini è morto sabato mattina al convalescenziario dell'Eremo dove era stato ricoverato da qualche settimana. Aveva 74 anni ed era nato a Scheveningen in Olanda. Figlio d'arte da quattro generazioni, aveva iniziato la sua carriera il comico fin da ragazzo. Era conosciuto in tutta Europa, in particolar modo in Germania dove si era fermato per nove anni. Aveva formato un numero all'insegna del «Fratelli Cavallini»: in realtà con lui lavoravano il cognato Enrico e il nipote Giuseppe. Nel '64 vinse a Campione il «premio Grock» uno dei più ambiti nel mondo del «clown». In gioventù partecipò a Torino, come primo attore, a diversi film muti accanto alla Bertini. Conosceva perfettamente cinque lingue. Si era sposato cinquant'anni fa con Italia Pesenti. I funerali si svolgeranno domattina.

Arrivano le Russe!

oggi sul video

A causa dello sciopero del personale della Rai-Tv, oggi le trasmissioni andranno in onda su un canale unico. I programmi subiranno notevoli cambiamenti. Questi sono indicativi:

primo canale

12,30: Sapere, corso di francese.
13—: La terza età.
13,30: Telegiornale del mattino - Tvm.
15,45: Giro ciclistico d'Italia (tappa a Scanno).
17—: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Notiziario - In famiglia).
18,45: Tuttilibri, novità letterarie.
19,15: Sapere: lo dico, tu dici.
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21—: Tormento, film con Amedeo Nazzari.
22,50: Un disco per l'estate (prima selezione).
23—: Telegiornale della notte.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17,30: Apollo - 19,10: Telegiornale - 19,30: Impariamo a filmare - 20,20: Telegiornale - 20,40: Telefilm - 21,05: Enciclopedia - 21,50: Spettacolo di gala: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Cartoni animati - 13,30: Telegiornale; Tvm - 15,45: Giro d'Italia - 17: Contostorie - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: La fede oggi - 19,45: Sport; Cronache italiane; Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Teatro-inchiesta - 22,30: Perché? - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 19: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Da Masaryk a Dubcek - 22,15: Un disco per l'estate.

oggi alla radio

NAZIONALE

6,35 Corso di francese
7,00 Giornale radio
7,25 Musica stop
7,37 Pari e dispari
7,47 Leggi e sentenze
8,00 Giornale radio
8,30 Canzoni
9,00 La comunità umana
9,15 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Radiosquola
10,35 La musica
11,00 Conversazione
11,20 Disco per l'estate
11,30 Una voce per voi
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,35 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 Hit parade
13,50 Musica leggera
14,45 Ribaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Ribaldone
15,45 Canzoni
16,00 Scrella radio
16,30 Piacevole ascolto
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani
18,00 L'approdo
18,25 Sui mercati
19,20 Lotus-park
20,00 Giornale radio
20,15 Il convegno dei cinque
21,00 Concerto diretto da Alberto Zedda con la partecipazione del soprano Dora Gatta, del baritono Giuseppe Zecchillo e del basso Giovanni Arrudeo. - Nell'intervallo: Ditopunto
21,50 Musica
22,23 Futurissimissima
23,00 Al Parlamento
Giornale radio

Gran finale americano alla rassegna del jazz

A Venezia: «Broadway sulla Laguna»

Venezia, lunedì mattina.

Gran finale ieri, al Teatro La «Fenice», del festival veneziano del jazz. Con il titolo «Broadway sulla Laguna», il concerto era dedicato alla musica americana: l'anno scorso la serata conclusiva della rassegna veneziana fu riservata a Gershwin. Quest'anno nel programma figurava ancora il nome di Gershwin, insieme con altri tre compositori statunitensi: Aaron Copland, Leonard Bernstein e Gould.

Di Gershwin sono state presentate alla «Fenice» due opere raramente eseguite in Italia: entrambe per pianoforte e orchestra: la «Seconda rapsodia» e le variazioni su «I got rhythm», una breve composizione, da alcuni ritenuta addirittura il capolavoro del musicista.

E' morta la «bimba» del film «Tom Sawyer»

LOS ANGELES, lun. matt.

Mitzi Green, l'attrice che da bambina lavorò accanto a Jackie Coogan nel film «Tom Sawyer» è morta ieri all'età di 48 anni per un male inguaribile.

Dopo aver girato alcuni film fino ad 8 anni, la Green lasciò gli studi cinematografici per dedicarsi alla radio.

TEATRI E RITROVI

Prez. biglietti ostaggi La Stampa via Roma 80 - telefono 43.51.13

CABARET «DA GIPO» (via Chiossetti 2, ang. c. Francia 339 telefono 723.080) riposo. Domani ore 23,30 cabaret di Gipo Farassino, Franco Nebbia, Gino Paoli e i Gatti Rossi.

ALFIERI: Compagnia Pippo Pollastri. Orario spettacoli 16,15 - 21,15.

Unione Musicale - Conservatorio
Giovedì 29 e Venerdì 30
CONCERTI DEL PIANISTA
SVIATOSLAV RICHTER
Prem. p. Castello 29, tel. 544.525

AL FLORIDIA: riposo.
GAUDIO: ore 16,30-21 I Favoriti.
GAY SALA (v. Fomba 7): riposo.

BOCCACCIO: riposo.
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (659.951): riposo.
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 22,30 e 1,30. Orch. I Lavias.
SAN GIORGIO Valentino - Riserve reine Dancing Tony Biella ed i Jo.
SHAKER - PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 20.
YOOM YOOM riposo.
WEST END NIGHT CLUB: orch. I Tamburrini; ore 1 Attrazioni internazionali.

ARATOUR (Stazza 26, 543.025): 21.
ASYLUM (Volta 8) Discoteca: 21.
CAPRICE (Sucro) 16, 831.320): 21.
HOLIDAY (Vittorio 3, 531.338) 21.
LIDO WHISKY: riposo.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.
WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. v. Bellin, tel. 687.551): I Grossi.

Danze LA PERLA
Per Ricevimenti: serata riservata tutto
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il contratto che vale la Vostra
CARLO PIERANGELI
Giovanni Mosso - Alessandro Zoggi

LE CASCINE
RISTORANTE - DANCING
Continua il successo di
HAPPY RUGGIERO
al pianoforte
STUPINIGI - Prenot. tel. 357.581

Danze PRINCIPE
Domani Ballerino Complesso
I MIGRANS
OMAGGIO ALLE DAME

ASSOC. ORTICOLA DEL PIEMONTE
GIARDINI DEL MONDO A TORINO
PARCO DI PALAZZO REALE
Orario 8,30 - 21

PICCOLO PARCO MARGHERITA
HOTEL
Luogo ideale per lunghi soggiorni a persone bisognose di tranquillità e diete particolari
Reparto persone anziane
Massimo confort
Palestra ginnastica, sauna, klatz
Torino, str. S. Vincenzo 128-127
Telefono 277.055

GALLERIE D'ARTE

IL PUNTO (P. Amedeo I) Sebergo.
PROMOTRICE B. A. Valentino, 127: esposizione arti figurative.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CARLO ALBERTO «12 × 100 «Mini pitture» dei più noti pittori del passato e del presente.
GISSI (p. Solferino 2, 534.475): Pittori contemporanei. Or. 10-13; 16-20.
IL FAUNO (Piazza Castello 2): Mostra personale di Sutherland.
LA BUSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale di Giorgio Bonelli. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
LA MINIMA: Maria Lopare (piazza S. Carlo 175, tel. 532.462). Orario: 10 - 13; 16 - 20.
NARCISO (p. Carlo Felice 16, telefono 543.125): Oscar Dominguez.
TORRE (Arc. Alb. 3 bis - 877.877): Ornella Gerschi mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8 a - tel. 553.810): personale di Piero Ginesi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Inghilterra nuda» (Il film della realtà e verità) east. V. 18. Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO: «Mezzi, che non è cosa», i... Trintignant, J. Capolicchio, T. Musante, F. Balkan, ... Ginestet, tecnic., scope. Vietato 18.
ASTOR: «Sfida negli abissi» con James Caan, a colori. Orario spettacoli 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: (tel. 540.110) «I dannati della terra» di V. Orsini, con Frank Wolff, Matilde Tolo. V. 18.
CORSO: «Istanbul Express» colori, G. Barry, S. Berger. Orario: 14,15; 16,20; 18,30; 20,25; 22,30.
CRISTALLO: «Assassinatori Bureau O. Ross, Turgeon, A. Hackmeyer, tecn.
DORIA: «Anna Karenina», Tatiana Samoilova, technicolor, scope. Orario 14,30; 17,20; 19,45; 22,20.
GIOIELLO: «Flashback» techa. con Fred Robsahm, Pilar Cussel. Vist. 18. In.: 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
IDEAL: «Piagio», Miti Medici, Alain Noury, Cosetta Greco, col. 18.
LUX: «Vedo nudo», con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veruschka Vendel, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: «Bisexual», M. Yasuda, Ken Ogata, scope, techn. Vist. 18.
NAZIONALE: «Anch'io sono una donna», techn. Vist. 18. Lara Lyndon, H. Petterson, H. Lauring. Or.: 14,05; 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
REPOSI: «La battaglia dei Sioux», A. Dayan, K. Christie, techn. scope.
ROMANO: «Joanna», techn. G. White, C. Ducotter, G. Lucas, V. 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA: «Sette uccelli rossi», Ivan Rassimov, Kirk Morris, Priscilla Drake, colori. Vietato 14. Or.: 14,25; 16,35; 18,35; 20,40; 22,50.

ARISTON: «Omicidio per vocazione» Tomi, Drake, F. Brunori, col. V. 14.
AUGUSTUS: «2001 odissea nello spazio», Keir Dullea, Gary Lockwood, panavision, metrocolor. Orario spettacoli: 14,30; 17; 19,30; 22,30.
CAPITOL: «L'ultimo sole a Casinowood», Richard Widmark, Lena Horne, technicolor. Vietato min. 14.
MAFFEI: «La Chiamata», techtnic. C. Deneuve, M. Piccoli, R. Van Hoof, J. Yung. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: «I diti», Vittorio Gassman, Agata Celi, Tina Aumont, in technicolor. Apertura ore 10.

ALEXANDRA: «Carnevale dei ladri» tec. S. Boyd, I. Mimieux, G. Ralli.
COLOSSEO: «Agguato nel sole», G. Montgomery, R. De Carlo, tec., sc.
FARO: «Carnevale dei ladri», tec., con S. Boyd, I. Mimieux, G. Ralli.
FIAMMA: «Carnevale dei ladri», tec., S. Boyd, I. Mimieux, G. Ralli.
HOLLYWOOD: «Agguato nel sole» G. Montgomery, T. Hunter, techn., scope. Aperi. 14,45. Ultimo 22,30.
LA PERLA: «Violento Dakter» col. con R. Kendall, K. Moore, Capolicchio.
MASSIMO: «Una donna tutta sola» L. Hildebrand, C. Nana, col. V. 14.
PORTINO: «L'ora 25 il corsaro degli abissi», H. Foley, S. Hermann.
ORFEO: «Le ragazze dalla calda pelle», M. Farmer, A. Ray, techn. Vist. 18. Ap. 14,30 - Ult. 22,30.
PRINCIPE: «Bill il taumaturgo», G. Cassinari, L. Cipri, techn. Vist. 14.
STATUTO: «Fellini», tecn., F. Patrizi, P. Power, S. Rocchi. Vist. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: «Contratto di uccidere», tecnic. C. Heston, D. Pleasance.
ALCIONE: «Ray Master l'inafferrabile», technicolor. Compagnia Pippo Pollacci. Orario spettacoli 16,15; 21,15.
ALPI: «Una notte per 5 rapine», V. Trintignant, J. Tuna, a colori.
REGINA: «Fratello Dottore», con Capucine, K. Moore, in technicolor.
MILANO: «7 pistole per un assassino», colori «Gli umili» e la donna» Apertura ore 10.
OLIMPIA: «Sexy show», col. V. 18.
PO: «Poker di pistole», technicolor, direzione, con George Hilton.
P. NUOVA: «Ipia ora vieni dal mare», col. - «Venezia dell'estate» V. Gassman, M. Mercier. Aperi. 10.
GIARDINO: «7 colpi per 7 carogne» in technicolor, W. Chili.
MIRAFIORI: «Splendor Ebara», Alberto Lupo, Sandra Mondaini, tec.
SMERALDO (v. Tirolo 92, 790.717): domani «Silvermo e Gonzales, sfida all'ultimo pelo».
VINZAGLIO: «Agguato nel sole», scope, techn., G. Montgomery, T. De Carlo, T. Hunter, R. Donlevy. Prima visione per Torino.

AMERICA: «L'assassino ha le ore contate», techn. K. Kinski, M. Lee, C. Brook.
ELISEO: «Commander la salope», tec., sc. A. Murphy, C. Sanders.
SAN PAOLO: «Navajo Joe», techn., B. Reynolds. Vietato minori anni 18.

ARIZONA (c. Belgio 51, 874.171): «Kin kin kung fang», a colori, cinemascope, con Giuliano Gemma.
ARTISTI: «Cuore sono del West» a colori, Robert Ryan, T. Hunter.
CORALLO: riposo.
MIDIANO: «Strada infernale e paradiso», in technicolor, scope. ...
OROPA: «Ladri sprint» technicolor.
VITT. VENETO: «40 fucili al passo Apache», techn., Audie Murphy.

ASTRA: «Primo fallo», Vist. 18, tecnicolor, con Michael Caine, D. Ralli.
BERNINI: «Di sabato mai», di A. Celi, con B. Lynch.
CIBRARIO: chiuso. Domani 2 films.
ELIOS: «Missione suicida».
MASSAUA «Agguato nel sole», G. Montgomery, T. Hunter, tec. scope.
ODEON: «I pionieri del Mediterraneo» tec. Carlo Ninchi, O. Lancaster.
STAR: «Vivi una sola notte» - A. Fallenberg, technicolor. Vietato 18.

AIRASCA: «Fratello Dottore», con Capucine, K. Moore, in technicolor.
AJUA: «Le sfide si vedono di giorno», technicolor, Orochi Kennedy.
AURORA «Nudo, crudo e...». Vietato minori anni 18.
BRESCIA: «Due soldi di giudizio» Terence Stamp, J. Perrin, technicolor.
MAIONI: «Una meravigliosa notte» technicolor, con George Peppard.
NUOVO «Grande sfida» «Scotland Yard», tecnic., Stewart Granger.
ORIENTE: chiuso. Domani «Voglio spogliarmi forte», col., E. Presley.
PALERMO: «Con le spalle al muro», techn., S. Rowens. Vietato 14.
SOCIALE: «Tutto sul rosso», tec., B. Halsey. Vietato minori anni 14.
ZENIT: dom. «Cow Boy in Africa».

CABIRIA: «Lo sporco ha fatto l'uovo», Dina Lumbobrigida, Jean Louis Trintignant, technicolor.
CONTINENTAL: «La minaccia di Mosca», A. Haywood, A. Sabato, H. Kruger, technicolor. Vietato 18.
ITALIA: «Assalto freddo», John Forsythe. Vietato anni 14.
PIEMONTE: «Il padre di famiglia» Manfredi, L. Caron, Tognazzi, col.
SAN CARLO: «Serafino» con Adriano Celentano. Vietato min. anni 14.
SPEZIA: «Cuore il ribelle», tec., scope, M. Morris. Apertura ore 15.

DIANA: «Per un dollaro di gloria» techn., scope, B. Crawford.
DORA: chiuso. Domani «Salvatis».
ROMA: «La tua pelle brucia», con Sammy Davis, in technicolor, scope.

ATLAS: «Rivolta dei pretoriani», in technicolor, con Richard Harrison.
AMBRA: chiuso. Da mercoledì «Nude per uccidere».
APOLLO: «La notte infuocata», tec., scope, C. Mitzenzi, A. Cimmarusti.
EDERA: «Segreto del vestito rosso» - Sid Charisse, in technicolor, scope.
LUCENTO: domani «Cuore eroe del West».
LUTRARIO: «Anche nel West c'era una volta Dio», techn., R. Harrison.
SPLENDOR: «Waikiki, grido di guerra», technicolor, scope. Vietato minori 14. C. Montgomery, T. Hunter.

ORBASSANO
MODERNO: «L'amante di Oranienburg», G. M. Volonté, S. Sandrelli.

SETTIMO
GARIBALDI: «Mi vedrai tornare» con Gianni Muratori, Elisabetta Wu.

VARALLO SESIA
ELITEL: «Indomabile Angelica», con M. Mercier, R. Hossein.

Riunioni A. G. I. S. — Cinema: Adriano, Alba, Apollo, Arizona, Artocchio, Bernini, Brenta, Colosseo, Continental, Corso, Cristallo, Dora, Ideal, Elios, Eliseo, Fiamma, Flora, Gioiello, Hollywood, Ideal, Iulia, Lux, Massaua, Metropol, Nord, Palazzo, Piemonte, Regina, Rossi, Romano, Splendor, Star, Stadio, Italia (Mercatini).
Palazzo Reale: Mostra Giardini del mondo (Ruoli 50% alle casse); Juventus - Anderlecht (biglietti ridotti in vendita all'Ente Palazzo dello Sport); «Harlem Globetrotters» (biglietti ridotti all'Enpit).

I balletti di Béjart chiudono a Torino la stagione del Regio

Si conclude questa settimana, con gli spettacoli del complesso di Maurice Béjart, la stagione lirica del Regio al Nuovo. Il coreografo francese, che è direttore del Théâtre Royal de la Monnaie a Bruxelles, presenterà mercoledì all'insegna del «Ballet du XX siècle» uno spettacolo con «Ni fleurs, ni couronnes. Scènes d'amour» da «Romeo e Giulietta» di Berlioz e «Le sacre du printemps» di Strawinski (replica domenica alle 15,30). Venerdì e sabato altro programma, con «L'art de la danse, Bhakti, Bolero».

Tra il 9 giugno e il 27 luglio infine si terranno sette concerti sinfonici gratuiti per la cittadinanza.

Per il Festival dei Due Mari ieri sera al Palazzo dello Sport si sono esibiti Franco Tozzi, Bruno Chicco, i Camaleonti e le voci nuove della canzone presentate da Pippo Baudo ad un pubblico di circa 1000 persone.

OGGI AI CINEMA
ALEXANDRA - FIAMMA - FARO
IN PRIMA VISIONE PER TORINO

Ariston
OGGI
SUSPENSE!
TOM DRAKE
FEMI BENUSSI
Valeria CIANGOTTINI
Virginio GAZZOLO
in
OMICIDIO per VOCAZIONE
EASTMANCOLOR
Vietato ai minori di anni 14

COLOSSEO
HOLLYWOOD
MASSAUA
VINZAGLIO
AGGUATO NEL SOLE
Una produzione A.C. LYLES
GEORGE MONTGOMERY - DE CARLO - HUNTER
BRIAN DONLEVY

Cine ALCIONE Teatro
OGGI:
PIPPO POLLACCI
in
lo si cantautorio - u sussio e tu
con
INES FERRARI
FULVIO PELLEGRINO
ORIETTA MANFREDI
Le belle ragazze del
CONCA D'ORBALLET
RAOUL e MOYRA
Sullo schermo:
«Ray Master l'inafferrabile»
Technicolor
ORARIO RIVISTA:
feriali 16,15 - 21,15
festivi 10 - 12 - 21,15

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Investigazioni
Via Emanuele 107, t. 511.024 538.682

FOTO OTTICA SOVIETICA
confrontate i prezzi

da domani all'AMBROSIO
IL TRIONFO DEL XXII FESTIVAL DI CANNES
IL PIU' BEL FILM DEGLI ULTIMI VENT'ANNI E CHE A PARIGI, LONDRA ROMA E MILANO IL PUBBLICO APPLAUDE A SCENA APERTA

ANTARES/FOS
un nuovo binomio
due nomi famosi nel mondo

FOsTOGRAFARE = FOTOGRAFARE FOS
FOStografare = tranquillità + risparmio + qualità
Tutta la produzione FOS è importata in Italia dalla ANTARES, una grande industria che ha organizzato in tutte le regioni attrezzatissimi Laboratori di Assistenza e Manutenzione, con pezzi di ricambio originali e tecnici specializzati. - Antares, Via Serbelloni 14, Milano

STAMPA SERA
Lunedì 26 - Martedì 27 Maggio 1969

notizie dello sport

7
Anno III - Numero 121

Lotta tra gli assi al Giro, ma a Campitello Matese vince Chiappano

Gimondi attacca in salita, Merckx resiste

La Maglia rosa corre in economia tattica o sintomi di stanchezza?

Eddy aveva l'abitudine di non risparmiare le forze - Ora calcola gli sforzi - Forse pensa al doppio trionfo, nel Giro e nel Tour - Ma c'è chi afferma che ieri, sulle rampe conclusive, sia stato colpito da lieve crisi - Oggi Campobasso-Scanno, con due Premi della Montagna, il secondo al traguardo

Dal nostro inviato speciale

Campitello Matese, lunedì mattina.

A quota 1418 di Campitello Matese, [illegible] Chiappano, il gregario della Sanson, che, nella tappa a cronometro di Montecatini, aveva avuto la bella idea di attaccarsi al traguardo con un ombrello e, per questo, s'era buscato una multa di 50 mila lire. Nel quadro più vasto della classifica, una giornata, tutto sommato, favorevole a Merckx, il quale, sulla salita finale — la prima vera rampa del Giro — ha respinto qualche sporadico attacco di Gimondi ed ha conservato la Maglia rosa.

Il Giro, insomma, ripete il suo ritornello, anche se qualcuno dimentica che è ancor così lungo e che resta perciò aperto a qualsiasi soluzione. Merckx, sulla rampa che portava al traguardo, ha messo in atto la tattica migliore da quando [illegible] è ciclismo e, senza preoccuparsi troppo di alcuni fuggitivi che erano al comando, si è portato in testa al drappello dei migliori, ad andatura abbastanza sostenuta. I suoi rivali possono ora dichiarare quello che vogliono, possono favoleggiare di attacchi sensazionali. La realtà è una, e disgraziatamente semplice, soltanto Gimondi ha trovato la forza e l'energia di spiccarsi all'offensiva, un paio di volte almeno nei quattro chilometri conclusivi. Eddy [illegible] perso sì e no [illegible] metri nei confronti del campione d'Italia, seguito da Adorni e da Zilioli. Poi ha risposto senza affanno, [illegible] conservando [illegible] energia [illegible] vincere la volata del gruppetto dei protagonisti del Giro.

Ora, mentre si tirano i conti di queste prime avvisaglie di vera lotta, che, per ora, parlano a favore di Eddy, ma che potrebbero, magari a brevissima scadenza, cambiar tono del discorso, rispuntano fatalmente le discussioni, e già c'è chi invoca, come al solito, l'alleanza tra italiani, stretti in un patto d'acciaio per battere il belga. Il nostro pensiero in proposito resta quello dell'anno passato. Il Giro è una competizione a squadre di marca, non a compagini nazionali, quindi Adorni e Zilioli, così, per fare due nomi, hanno il dovere ed il diritto di difendere le proprie *chances* personali, badando bene a non lasciarsi intrappolare nelle tradizionali lamentele a sfondo nazionalistico.

La «musica», piuttosto, è un'altra, per superare Merckx una serie di offensive ripetute costituirebbe l'ideale. Ma ieri, dopo l'allungo di Gimondi, fossero scattati o Adorni o Zilioli, forse Eddy avrebbe trovato duro rispondere di nuovo a tono. Perché non l'hanno fatto? Adorni, uomo sincero, non ha patito colpevoli esitazioni, ha detto semplicemente di non avere avuto, in quei frangenti, la «birra» necessaria. E, del resto, un atleta è riuscito a schizzar via, Dancelli. Non poteva Gimondi accodarsi ai particolari della Molteni, lavorarsi a [illegible] volta di staccare Merckx? Tutto è relativo, insomma, ciascuno la pensa come meglio gli pare e mi [illegible] sola tutti sembrano d'accordo, nel riconoscere la classe superba dell'attuale maglia rosa.

Perché, giro deciso? Rassegnazione nei confronti di un campione superiore? Siamo convinti di no, e non perché Gimondi prometta di gettarsi nella mischia ogni volta che gli si presenterà l'occasione. Piuttosto è proprio Merckx che un po' sconcerta. Eddy ci ha dato un'abitudine, quella di ammirarlo mentre si comporta alla garibaldina, mai disposto ad economizzare le energie. Bene, nel giro il capocciadra della Faema corre in modo diverso. Vuol amministrar saggiamente le forze, in previsione delle fatiche che chiuderanno la gara? Evita gli sprechi perché pensa al faticoso doppio trionfo nel Giro e nel *Tour*? Oppure avverte qualche inquietante sintomo di stanchezza? I pareri, in proposito, sono diversi, Gimondi ed Adorni, ad esempio, scommetterebbero ad occhi chiusi che Merckx è il Merckx normale, soltanto fatto più accorto dall'esperienza, altri invece brontolando a mezza voce che, ieri, sulla rampa di Campitello, Eddy ha sofferto, colto dai morsi di una sia pur lievissima crisi, facilmente superata [illegible] alla classe.

Chi ha ragione? Irragionevole sarebbe tentar di stabilirlo a freddo, dando corpo a supposizioni a quelle che, per adesso, sono semplici impressioni. Più giusto ci pare attendere al futuro, e non c'è da attender molto, [illegible] la da Campobasso a Scanno, 165 chilometri con due premi della montagna, il primo a Roccaraso (metri 1236, al chilometro 98,5), il secondo al traguardo, a quota 1550 di Scanno. Chi sarà di turno? Qualche figura di poco conto o gli assi? Gimondi, che [illegible] bra in splendide condizioni, ricco soprattutto di voglia di vincere, [illegible] Adorni, Zilioli, Bitossi? E Merckx giocherà [illegible] in difesa, in una specie di catenaccio ciclistico, o tenterà invece di dimostrar la legittimità delle [illegible] aspirazioni, prendendo il largo con una fuga magari breve, eppure utile al morale?

Gigi Boccacini

Merckx, seguito da Gimondi, Adorni e Zilioli, guida la fila degli inseguitori sulla salita di Campitello Matese (Tel. Olympia)

Gli sportivi giudicano

Calciatori e ciclisti

Sabato abbiamo visto la partita di calcio Italia-Bulgaria e [illegible] le ultime fasi della tappa del Giro d'Italia. Nell'un caso e nell'altro eravamo nelle migliori condizioni per valutare lo sforzo degli atleti impegnati nelle due gare. A Torino eravamo in tribuna stampa, a pochi metri dal terreno di gioco; ieri potevamo seguire in prima piano, sullo schermo televisivo, grazie alle telecamere montate sulle motociclette, i corridori che salivano [illegible] impervie.

Non siamo medici e quindi non possiamo accertare le conseguenze dei frequenti contatti corpo a corpo, della forza fisica richiesta da un tiro in porta o da una corsa di trenta metri o da una serie di scatti come quelli richiesti a un calciatore nell'arco di novanta minuti di gioco. Così come non siamo in grado di valutare cosa significhi per un corridore affrontare per duecento chilometri.

E' certo, però, che il volto dei partecipanti al Giro d'Italia, specie in certi momenti, mostrava la sofferenza, un impegno allo spasimo, una volontà concentrata in un unico obiettivo: correre come e più degli altri, vincere la crisi, il dolore ai muscoli, la sensazione che lo stomaco ti salga in bocca, che i polmoni stiano per scoppiare. Quanto ai calciatori, non tutti mostravano di impegnarsi al massimo delle energie, per lunghi periodi [illegible] tranquilli su e già sull'erba non rasata del campo.

Se si pensa che i calciatori scendono in campo, e non sempre, una volta alla settimana, mentre i ciclisti del Giro d'Italia corrono tutti i giorni, con qualsiasi tempo, senza la possibilità, durante ogni tappa, di riposare, e magari proprio nel momento in cui vorrebbero tirare il fiato scoppia la «bagarre» e occorre produrre il massimo sforzo, c'è da chiedersi quali fisiche debbano avere i ciclisti che ai calciatori non si richiedono. Oppure si tratta di doti morali, di serietà professionale?

m. s.

Dick Tiger e Nino Benvenuti, rivali [illegible] sul ring del Madison Square Garden a New York

Per Nino un avversario difficile e «pesante»

Benvenuti–Tiger stasera al Madison

Primo incontro del campione del mondo al limite dei mediomassimi - Si prospetta la possibilità di un quarto incontro con Griffith per il titolo dei medi

Nostro servizio particolare

New York, lunedì mattina.

Nino Benvenuti è giunto a New York nel pomeriggio proveniente da Grossinger, la località fra i monti Catskills a centocinquanta chilometri da New York, dove il campione del mondo ha svolto la preparazione per l'incontro che sosterrà questa sera al Madison Square Garden contro l'ex campione mondiale dei mediomassimi Dick Tiger. Nel pomeriggio sono giunti anche la moglie di Benvenuti, Giuliana, ed il procuratore Bruno Amaduzzi.

Le operazioni di peso si svolgeranno oggi a mezzogiorno al Madison Square Garden. Il peso di Benvenuti dovrebbe aggirarsi intorno ai 70 chilogrammi, quello di Tiger intorno ai ??. E' la prima volta quindi che il pugile italiano affronta un avversario sui limiti della categoria dei mediomassimi. Il che si potrebbe collegare alle dichiarazioni che al suo arrivo a New York, l'8 maggio scorso, Benvenuti rilasciò durante una conferenza-stampa: allora egli affermò che l'incontro con Tiger sarebbe stato una prova in previsione di un possibile confronto con Bob Foster per il campionato mondiale dei mediomassimi. In questi ultimi giorni, però, sembra che Benvenuti abbia cambiato idea, [illegible] che la possibilità di un incontro con Foster appare, almeno per il momento, da scartare. Infatti il direttore dell'attività pugilistica del Madison Square Garden, Harry Markson, ha dichiarato stamane che il procuratore del pugile italiano non è interessato ad un combattimento con Foster: per Benvenuti, in realtà, il campione americano è un avversario troppo pesante (tanto che egli potrebbe facilmente passare di categoria e combattere anche tra i massimi).

I programmi futuri di Benvenuti dipendono in gran parte dall'esito dell'incontro di questa sera con Tiger: in caso di facile vittoria non sono esclusi altri tentativi di Nino nella categoria superiore. Ma Benvenuti ha anche impegni [illegible] prossimi da affrontare poiché, per contratto, dovrà mettere in palio il suo titolo mondiale dei medi entro l'estate. Lo sfidante non è ancora stato designato: non va ad ogni modo sottovalutata la possibilità che il Madison proponga un quarto incontro con Griffith: questi infatti ha recentemente sconfitto ai punti il «Kitty» Hayward acquistando il diritto ad un incontro valevole per il titolo.

Per tornare all'incontro con Dick Tiger diremo che Benvenuti, interrogato in proposito, non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Per lui però ha parlato il suo allenatore Antonio Carco: «Nino sta bene — egli ha affermato — e stasera darà l'esatta misura delle sue grandi possibilità contro un avversario molto più pesante di lui. La sua preparazione è stata eccellente. L'ultima seduta d'allenamento ha messo in mostra la sua velocità di gambe, la precisione del suo sinistro e la fulminicità delle schiaste».

L'incontro con Tiger frutterà a Benvenuti una borsa di 50 mila dollari (circa 32 milioni di lire) più il trenta per cento degli incassi del Madison e dei proventi per le trasmissioni radiotelevisive.

a. r.

CONTROVIDEO

Ormai siamo alla rissa. In mancanza di meglio, il Teleprocesso sfodera Bartali, che, povero vecchio, si richiama al tempo andato, invoca l'attacco, la cacciata dello straniero, lo spirito bersagliereseo. Il tallone di Merckx domina il «Giro» e il panico, più o meno simulato, governa il «Processo». Le facce di Gimondi e di Adorni non sorridono più. Hanno ripetuto all'infinito che Merckx è il più forte, che tuttavia lo attaccheranno, che il «Giro» non è finito, che la coalizione patriottarda non è possibile visto che i corridori obbediscono a marche e direttori e interessi diversi. Ma tant'è. La necessità televisiva li costringe a discutere quotidianamente su come è possibile uccidere Merckx in corsa, in modo lecito, beninteso. I Gimondi e gli Adorni hanno pazienza, non si stancano di fornire spiegazioni oneste (sempre le stesse), ma gli inquirenti non hanno requie.

Colombo riuscì a persuadere i suoi diffidenti interlocutori con un uovo, ma non doveva ribattere al teleguidici. Altrimenti avrebbe [illegible] vanamente il frutto di un intero pollaio.

Zavoli — non ci stancheremo mai di ripeterlo — è bravissimo: si affida ai comprimari, lascia parlare e farneticare gli altri. Oggi Bartali, ieri Padre Mariano, dopodomani forse un Nobel della fisica, catturato in una trattoria romana e subito costretto a dire la sua su Merckx - Gimondi - Adorni e rallegrare i caffè di tutta Italia, che sul Giro seguiamo con maggiore serietà.

Il teleprocesso è un'antologia del [illegible] spirito bizzarro, artefatto, cianciroso, che si contesta da se stesso e subito dopo invoca la mamma, il papà, le paure famiglie. Se la rissa non c'è, bisogna inventarla, se la rissa si prolunga troppo, ecco tutti pronti a invocare la pace, la stretta di mano, la radunata intorno al desco. Siamo figli prodighi, ma non bastano gli agnelli per celebrare le nostre riappacificazioni.

E tuttavia ovviva il «Giro», che malgrado le etichette di ogni genere va avanti, combatte, propone motivi atletici. Le migliori spiegazioni ci vengono proprio dai protagonisti in bicicletta: e se Merckx sarà il più forte, davvero imbattibile, il «Giro» la avrà onorato e sarà stato onorato dalle battaglie che i corridori tentano ogni giorno. Una competizione sportiva ha questo di notevole: che se è vera e combattuta trascina con sé tutte le critiche e le scavalca in bellezza. Il Teleprocesso appare chiaramente a rimorchio del «Giro» e non riesce a dannegiarlo troppo. E' già un risultato.

g. arp.

Felice: «Almeno io ho provato ma gli altri non si muovono»

Dal nostro inviato speciale

Campitello Matese, lunedì mattina.

La prima tappa appenninica del Giro d'Italia va divisa in due fasi: la prima, di 110 chilometri, praticamente fino a se stessa ed animata soltanto dalla coraggiosa fuga solitaria del centiquattrenne neo-professionista Piero Tamiazzo, mentre gli [illegible] inponevano al gruppo un'andatura turistica; la seconda, sui quattordici chilometri di salita che conducono al traguardo a quota 1418 di Campitello Matese, che ha visto crollare il sogno di gloria della «maricola» della Max Meyer, portando alla ribalta, per la seconda vittoria nella sua carriera, l'anziano gregario della Sanson, Carlo Chiappano.

Il centotrentenne ciclista di Varzi era riuscito [illegible] a vedere dal plotone, [illegible] al compagno di squadra Franco Mori, a Ugo Colombo, Renato Rota, Reybroeck, Dalla Bona, Gualazzini e Jotti, quando il vantaggio del fuggitivo Tamiazzo, che aveva raggiunto la sua punta massima di 13'20", si era già più che dimezzato sotto i morsi della fatica. La pattuglia guidata da Chiappano e Colombo ha rapidamente ridotto ai minimi termini il ritardo del battistrada finché, ai piedi della salita di Campitello, proprio Chiappano ha lasciato i compagni di avventura, raggiungendo l'ormai rassegnato Tamiazzo (rimasto inutilmente in fuga per quasi 170 chilometri) per proseguire solo sulle rampe della salita.

Solo Colombo è riuscito a reagire all'improvviso attacco di Chiappano, a raggiungerlo per proseguire insieme una fuga che portava insieme alla ribalta i due più noti e prezzi e del ciclismo italiano, il «luogotenente» di Motta, libero quest'anno da eccessivi impegni di precariato per il forfait del suo capitano» e lo scudiero di Bitossi e Zilioli si sono impegnati in una lunga volata sul rettilineo che divide in due l'altipiano di Campitello Matese: Chiappano l'ha spuntata con relativa facilità.

Indietro, intanto, la pattuglia degli immediati inseguitori, dopo aver «inpalato» e distanziato il povero Tamiazzo, andava sfaldandosi, mentre Silvano Schiavon, capitano ad interim di Chiappano, piantava il gruppo di Gimondi e della maglia rosa Merckx e, insieme a Panizza, rimontava l'uno dopo l'altro [illegible] li [illegible] davanti a lui, conquistando il terzo posto.

La coppia Schiavon-Panizza, con un ritardo di 1'13" sul vincitore, era seguita sul traguardo da Guido Neri ad 1'28" e dopo altri dieci secondi, da Michele Dancelli.

Merckx, Gimondi, Zilioli, Bitossi e Moser sono giunti insieme nell'ordine, distanziati di 1'51" da Chiappano. Solo Gimondi aveva cercato la sorveglianza di Merckx, ma il belga era sempre stato pronto alla risposta.

Dopo il traguardo, Gimondi ha onestamente riconosciuto l'inutilità dei suoi attacchi a Merckx, pur rammaricandosi di non aver trovato imitatori: «Ho attaccato tre o quattro volte — ha detto Felice — ma l'unico risultato è stato quello di ritrovarci nei [illegible] quattro o cinque. Merckx era sempre lì, non cedeva di un metro, anzi rintuzzava in testa ad imporre un ritmo che impediva gli scatti. Io ho almeno provato, ma gli altri? Se sono dei campioni, perché non provano anche loro?».

Adorni e Zilioli dal canto loro hanno ammesso di non aver avuto una giornata positiva e di essersi dovuti accontentare di rimanere nella [illegible] della Maglia rosa: «Mi spiace per le accuse di Gimondi — ha detto il campione del mondo — ma oggi proprio non mi sentivo di fare di più».

Gianni Pignata

Ordine d'arrivo

1. Chiappano (Sanson) km 154 in 7 h 37'16" alla media di km 21,931; 2. Colombo a 1"; 3. Schiavon a 1'13"; 4. Panizza s. t.; 5. Neri a 1'28"; 6. Giancelli 1'38"; 7. Merckx 1'51"; 8. Gimondi; 9. Zilioli; 10. Adorni; 11. Bitossi; 12. Moser (tutti sul tempo di Merckx; 13. Meratti a 2'; 14. Conti; 15. Di Caterina; 16. Michelotto; 17. Mori Primo tutti col tempo di Meratti; 46. Anni a 6'32"; 69. Jimenez 9'25".

Classifica generale

1. Merckx 45 h 54'46"; 2. Colombo a 30"; 3. Adorni a 33"; 4. Gimondi a 34"; 5. Zilioli a 46"; 6. Michelotto 1'; 7. Dancelli 1'29"; 8. Schiavon 1'37"; 9. Panizza 2'01"; 10. Bitossi 2'10".

Tappa d'oggi e tv

Oggi si corre al Giro l'undicesima tappa, Campobasso-Scanno di 165 km. Una tradizione duro, con le salite di Rionero Sannitico (1052 metri), Roccaraso (1236), Pian delle Cinquemiglia (1280) ed arrivo a 1050 metri).

TV — Sulle sciapeti, telecronaca diretta dalle 15,45 sul primo canale.

totocalcio

scheda vincente		le quote	
x Bari-Mantova	3-3	13	Lire 12.332.200
1 Brescia-Catania	3-0		(i vincitori sono 18 di cui 6 in Piemonte)
2 Catanzaro-Padova	0-1		
1 Como-Ternana	1-0	12	Lire 354.200
x Lazio-Reggina	0-0		(i vincitori sono 631 di cui 32 in Piemonte)
x Lecco-Cesena	1-1		
1 Livorno-Foggia	1-0		Prossima schedina: Catania-Lecco, Cesena-Spal, Foggia-Monza, Genoa-Reggiana, Livorno-Bari, Modena-Lazio, Padova-Mantova, Perugia-Como, Reggina-Catania, Ternana-Brescia, Venezia-Verlania, Rimini-Anconitana, Massima-Massimiliana.
1 Modena-Spal	1-0		
x Monza-Genoa	0-0		
1 Reggiana-Perugia	3-0		
x Udinese-Alessand.	1-1		
x Prato-Siena	0-0		
x Casertana-Taranto	0-0		

Il monte premi è di Lire 394.531.716

la scheda totip

Colonna: 2X - 11 - 22 - 12 - 11 - 21

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	0	0	—
Con 11 punti	23	1	L. 515.483
Con 10 punti	378	31	L. 35.866

Notizie sui trasferimenti

Il Milan rinuncia al granata Combin?

Le trattative per il trasferimento del centravanti Combin al Milan hanno avuto un rallentamento. La società granata valuta l'attaccante franco-argentino 800 milioni di lire, e oltre al portiere Belli e al centravanti Sormani ha chiesto pertanto al Milan un congruo [illegible] di denaro molto elevato. Il Milan è rimasto [illegible] lato di fronte ad una richiesta di tal genere ed ha deciso di lasciar cadere le trattative, a meno di un ripensamento del sodalizio torinese.

Particolarmente sorpresa della richiesta del Torino è apparso Nereo Rocco, il quale rileva, evidentemente, di aver avuto una parte [illegible] nella rivalorizzazione del giocatore, che il Torino acquistò alcuni anni fa per 35 milioni di lire.

Il Milan nei giorni scorsi ha chiesto al Genoa l'attaccante Maschetoni. La Società ligure ha quotato il suo attaccante ben 400 milioni di lire. Ogni Maschetoni è stato «visionato» da un osservatore del Milan, Cesare Maldini. Va notato che anche la Sampdoria si interessa all'attaccante. Presenti a Monza erano ieri Di Bella (per Maschetoni e Turoni), oltre agli osservatori Di Briero (Verona), Achilli (Inter), Parinelli (trainer del Vicenza), Rosetta (per la Juve).

Probabile, invece, nei prossimi giorni il trasferimento di Bonatti dal Verona alla Sampdoria, che è entrata nell'asta per il giocatore in concorrenza con il Bologna ed il Varese. Un altro giocatore del Verona molto richiesto è Potenzelli: al terreno di interessano la Juventus, il Bologna e la Roma. La Juve ha chiesto al sodalizio veneto anche il [illegible] Bui.

A Roma, è [illegible] arrivato ieri lo zio di Altafini, che tutte le [illegible] ha una parte notevole nelle trattative del giocatore sul reingaggio e su un eventuale trasferimento. Il brasiliano ha detto: «Se Josè lascierà il Napoli andrà [illegible] alla Roma».

e. m.

Oggi sul crollo di Terracina nuovo rapporto della polizia

Latina, lunedì mattina.

La polizia di Terracina invia oggi il secondo rapporto all'autorità giudiziaria sul crollo della tribuna che giovedì scorso, alla fine della tappa del Giro d'Italia, provocò la morte del bimbo Giancarlo Manci.

Sembra che i funzionari del [illegible] di Terracina abbiano accertato che non furono operai specializzati ad installare il palco sul quale avevano preso posto soltanto 115 invitati e che all'ultimo momento fu [illegible] da circa [illegible] persone.

Il giudice istruttore [illegible] nico Colaiuta al quale il procuratore della Repubblica dott. Bochicchio ha trasmesso gli atti dell'inchiesta per l'apertura dell'istruttoria formale, ha deciso di [illegible] all'ing. Zaccheo, incaricato di eseguire la perizia tecnica sul modo in cui fu innalzata la tribuna, un collegio di periti.

(Ansa)

La Nazionale ha chiuso la stagione imbattuta

Non tutta da fischiare la prova degli azzurri

La Nazionale italiana di calcio ha concluso la stagione fischiata, ma imbattuta. Il prossimo appuntamento è per novembre quando gli azzurri, ritornati in Italia contro il Galles e la Germania Est, avranno modo di garantirsi quell'ingresso in finale dei campionati del mondo del quale per verità nessuno dubita. I gallesi hanno infatti una formazione inferiore alla Bulgaria ed anche i tedeschi dell'Est non dovrebbero preoccuparci troppo, specialmente se privi dell'appoggio del pubblico di casa.

L'incontro di Torino con la Bulgaria rappresenta pertanto una strana ma non inutile tappa dell'attività azzurra. Era una partita amichevole; è stata seguita con molto interesse, poteva e doveva finire meglio, come punteggio, ma anche dall'aspetto negativo degli incontri si possono avere insegnamenti da non trascurare.

Asparukov, a sinistra, e Puja, due tra i migliori a Torino, si complimentano dopo avere dato vita ad un vivace duello diretto durante la partita Italia-Bulgaria (foto Maiolo)

Il pubblico

I commenti del giorno dopo vertono sugli spettatori torinesi si possono dividere in due correnti. Il partito nazionalista del calcio italiano trova ragioni a poco meno il fatto che molti si siano permessi di fischiare la squadra azzurra. Parlare male di Garibaldi è sempre stato pericoloso, fischiarlo poi...

Un'altra parte dei presenti allo Stadio riconosce invece che la folla è stata gravemente provocata dal gioco sciatto e dalla confusione tattica irritante. La verità è a mezza via. I torinesi avevano accolto bene la Nazionale (le bandiere non erano mai tante quante se ne vedono per un grande incontro di cartello nel campionato, ma solo all'estero il tricolore suscita fremiti di passione sportiva tra i tifosi). Un lungo applauso aveva salutato l'ingresso in campo della nostra formazione e la splendida parata iniziale con cui Zoff a pochi minuti dal fischio di avvio ha salvato per prima volta la porta italiana. Poi le visibili del confronto sono andate come tutti sanno e la gente si è indispettita. A Torino, di football si intendono presto anche gli immigrati, i quali anzi arrivano in Piemonte con un notevole bagaglio di cultura calcistica. Così certi errori non vengono lasciati passare senza proteste. Accade anche per le partite del granata o dei bianconeri. La rappresentativa nazionale merita maggiori incoraggiamenti, è vero, ma chi la va a vedere ha diritto ad uno spettacolo da ammirare.

Psicologia di Valcareggi

Il commissario tecnico ha fatto applicare una rattica sconvolgente (per la nostra squadra). Facchetti portato a spasso da una mezzala che aveva il numero sette sulle spalle, il povero De Sisti costretto all'inizio a fare quasi da terzino contro il terribile Bonev, la disorganizzazione a centrocampo sono tutti elementi che apparivano in cruda evidenza sullo schermo della partita. Non aveva corretto che troppo tardi con l'inserimento del granata Poletti è stato uno sbaglio. A Valcareggi va dato il merito di aver tenuto duro nel confermare Domenghini. Non che la nostra ala destra fosse sabato in forma; tutt'altro. Togliendo di squadra in un momento difficile avrebbe potuto procurare in lui un duro choc.

Personalmente non riteniamo indispensabile sguazzare nella bambagia i professionisti del calcio, preoccupandosi delle varie sfumature del loro stato d'animo o delle piccole variazioni d'umore. Il rispetto del loro lavoro, quando questo è fatto coscienziosamente, è però dovuto. Domenghini non andava a male perché si impegnasse poco; soltanto si trovava in una giornata negativa. Valcareggi, ricevendo sulla propria testa una parte delle proteste riservate al giocatore, ha reso un servizio alla nazionale. Lo stesso discorso vale per Bertini con una rete in più tra i disponibili in panchina non vi era neppure un mediano.

Juliano e Bulgarelli possono giocare in qualsiasi posizione nella zona centrale, però sono laterali di ruolo. Il problema non è stato avvertito prima e quindi nessuno può concedersi il lusso di scagliare la prima pietra della critica. Meglio tenere presente la constatazione per l'avvenire.

Lo sciopero della tv

Il silenzio radio ha riportato gli italiani ai tempi di anteguerra, quando le partite degli azzurri erano un'avventura che si immaginava attraverso la pittoresca descrizione del radiocronista. Ora però si è abituati a vederla e la mancata trasmissione di Italia-Bulgaria è stato un duro colpo per i telespettatori. I giornali, in casi del genere hanno modo di risarcire i loro lettori, prolungando la durata degli abbonamenti. Per i telebbonati quale il rimedio possibile? Altro particolare curioso. La tv aveva comperato la partita della federazione italiana, pare per la solita cifra di una decina di milioni. Lo Rai-tv corrisponderà il prezzo pattuito, oppure anche la Figc rimarrà danneggiata?

I capelli di Puja

Il lungo sciopero del Torino ha avuto la sua giornata di gloria, tanto attesa dopo le apparizioni in Nazionale a Vienna e Istanbul del 1962. Ha giocato bene, pur avendo di fronte Asparukov uno dei migliori tra i bianchi preceduto in rendimento solo da Bonev. Ora alludendo ai fili grigi che da tempo il giocatore ha nella capigliatura, molti dicono: *« Puja ha avuto la sua convocazione e sta bene; si è comportato con autorità, anzi meglio, ma è vecchio »*. Lo stopper torinese in realtà ha trentun anni. Picchi, alla stessa età, era una delle forze dell'Inter e della nazionale. Il colore dei capelli non ha importanza.

Paolo Bertoldi

Finalissima della Coppa dei Campioni mercoledì nella capitale spagnola

Per sostenere il Milan contro l'Ajax carovane di tifosi rossoneri a Madrid

Ventun giocatori in partenza dalla Malpensa - Ma Rocco non ha problemi - Schiererà questa formazione: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera e Prati

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì mattina.

Il Milan vola per Madrid, imbarcandosi su un aereo speciale in partenza dalla pista della Malpensa poco dopo le 10. Ben ventuno giocatori compongono la comitiva rossonera, che è accompagnata dal presidente Carraro e dall'allenatore Nereo Rocco. Dei 21, mercoledì sera, cinque resteranno di riserva, prendendo posto in panchina per le eventuali sostituzioni regolamentari, cinque seguono i colleghi solo in gita premio e rifaranno pertanto dagli spalti; gli altri undici contenderanno all'Ajax di Amsterdam l'ambitissimo titolo di campioni d'Europa tra i club.

Gli undici « fedelissimi » che Rocco farà scendere in campo per la finalissima della Coppa dei Campioni d'Europa sono: Cudicini, Anquilletti, Schnellinger, Rosato, Malatrasi, Trapattoni, Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. I cinque che siederanno in panchina per dare eventualmente il cambio ai due colleghi più stanchi o infortunati sono il portiere Vecchi, i difensori Maldera e Santin, il centrocampista Fogli, l'attaccante Rognoni. Quelli che rimarranno in tribuna sono invece Mora, Belli, Reale, Bavoni e Petrini.

La partenza avviene in un clima di comprensibile euforia. Rocco, tuttavia, non si è lasciato contagiare dal generale tripudio. « Mi conforta il fatto — ha detto il trainer milanista — che neppure i giocatori si siano lasciati contagiare dall'ottimismo eccessivo dei nostri sostenitori. Molta gente crede che andiamo a Madrid per fare una passeggiata, ma guai se lo pensassimo anche noi. L'Ajax è una squadra giovane, veloce e spregiudicata. Se non l'affrontassimo con la necessaria concentrazione potremmo andare incontro ad una brutta sorpresa, tanto più che noi usciamo da un campionato piuttosto logorante, mentre loro, gli olandesi, hanno potuto prepararsi alla finalissima di Madrid con una serie di partite di tutto comodo. Che i giocatori italiani in questo momento siano molto più stanchi degli altri colleghi europei lo ha dimostrato, del resto, proprio la nostra Nazionale, pareggiando ieri l'altro a Torino con la Bulgaria. Partiamo quindi per Madrid fiduciosi, ma senza sottovalutare le difficoltà della partita che ci aspetta ».

Rocco è apparso più disteso di ieri. Nelle ventiquattro ore precedenti egli non era riuscito a nascondere il nervosismo giustificato dall'importanza della partita e dalle prevedibili difficoltà. Difficoltà che gli sono state, del resto, illustrate dalla relazione di Cesare Maldini sul conto della squadra olandese. L'ex giocatore ha visionato l'Ajax in più occasioni e ne ha riportato un'impressione sostanzialmente positiva. Lo stesso Maldini ci ha così riassunto la sua opinione: « Se il Milan dovesse affrontare l'Ajax in due partite, di andata e ritorno, sono sicuro che riuscirebbe senz'altro a conquistare il titolo di Campione d'Europa. Dal momento, però, che la finalissima si svolge con una sola partita in campo neutro, le possibilità di una sorpresa sono sempre numerosissime. L'Ajax — ha aggiunto Maldini — è molto più forte di quanto possa sembrare. Il solo vantaggio del Milan è quello che anche gli olandesi giocano all'italiana, con il libero fisso alle spalle dei difensori.

Alla partita assisteranno circa centomila olandesi e non meno di cinquemila italiani.

David Messina

Una recente formazione dell'Ajax, la squadra olandese rivale del Milan a Madrid nella finale della Coppa dei Campioni. In alto, da sinistra, Pronk, Vasovic, Muller, Suurbier, Groot. Van Duivenbode e Bals; in basso, Swart, Danielsson, Cruyff e Keizer

Serie C - Girone A: Piacenza, promozione quasi certa a quattro giornate dalla fine

girone A risultati e classifiche

Cremonese-Rapallo	2-1	Sottomarina-Macobiesi	1-0
Legnano-Triestina	0-0	Trevigliese-Biellese	1-1
Monfalcone-Pro Patria	3-0	Treviso-Novara	1-0
Savona-Venezia	0-1	Udinese-Alessandria	1-1
Solbiatese-Piacenza	2-3	Verbania-Marzotto	0-0

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	S.
1. Piacenza	48	34	15	2	0	5	7	5	48	18
2. Triestina	43	34	11	5	1	4	7	5	33	24
3. Treviso	42	34	10	7	1	3	9	5	30	19
4. Solbiatese	41	34	10	4	4	5	5	7	47	34
5. Savona	38	34	10	8	1	4	5	8	33	33
6. Udinese	38	34	9	5	3	4	8	5	40	30
7. Alessandria	38	34	9	8	2	3	9	5	37	24
8. Novara	37	34	8	7	3	5	6	6	33	29
9. Monfalcone	36	34	9	7	2	3	5	8	38	36
10. Pro Patria	34	34	10	5	2	1	7	9	35	35
11. Legnano	34	34	8	6	3	2	8	7	29	33
12. Trevigliese	33	34	5	12	0	2	7	8	28	27
13. Venezia	33	34	9	5	3	1	5	8	30	32
14. Biellese	30	34	9	7	2	0	7	10	25	31
15. Verbania	28	34	8	9	2	1	5	11	20	33
16. Sottomarina	28	34	4	9	4	3	5	9	28	43
17. Marzotto	27	34	5	7	5	2	6	9	29	44
18. Cremonese	26	34	6	8	4	1	8	10	22	37
19. Rapallo	22	34	7	5	5	0	3	14	27	53
20. Legnano	18	34	2	9	5	1	4	13	15	42

LE PARTITE DEL PROSSIMO TURNO: Alessandria-Trevigliese, Biellese-Sottomarina, Macobiesi-Savona, Marzotto-Treviso, Novara-Cremonese, Piacenza-Udinese, Pro Patria-Solbiatese, Rapallo-Legnano, Triestina-Monfalcone, Venezia-Verbania.

Mancano quattro giornate al termine del torneo. La prima classificata sarà promossa in « B », le ultime tre retrocedono in « D ».

Per l'Astimacobì (0-1 a Chioggia) addio speranze?

DAL NOSTRO INVIATO

Chioggia, lunedì mattina.

Per l'Astimacobì è decisamente un'annata storta. In un primo tempo sembrava che la squadra di Cavallo e di Parabòla dovesse disputare in campo neutro la gara con il Sottomarina causa la squalifica del campo di Chioggia; questo, naturalmente, avrebbe agevolato gli ospiti. Sabato, invece, nel tardo pomeriggio, la Disciplinare commutava la punizione in una ammenda ordinando quindi la regolare esecuzione della partita a Chioggia. Costretti a ricoverarsi i loro piani e a impostare la gara in chiave difensiva, i piemontesi sono stati contrastati alla pari dalla squadra veneta apparsa in gran forma ed in grado di produrre un ottimo gioco a centrocampo.

Gareggiando davanti al proprio pubblico, il Sottomarina è apparso trasformato: nel complesso l'Astimacobì può essere soddisfatto di avere chiuso con il minimo dei passivi. I veneti, infatti, hanno fallito molte occasioni, alcune anche a porta vuota.

Con questa sconfitta, naturalmente, le speranze di salvezza dell'Astimacobì si riducono al minimo, soltanto un miracolo potrebbe salvare la squadra astigiana dalla retrocessione. Mancano quattro giornate alla conclusione, l'Astimacobì ha cinque punti di svantaggio sulla quart'ultima in classifica, il Marzotto. Nelle gare che rimangono da disputare, i granata dovranno affrontare Savona, Verbania, Treviso e Cremonese ed una rimonta appare quasi impossibile. Al Marzotto domenica praticamente basterà battere a Valdagno il Treviso per assicurarsi la salvezza e condannare nello stesso tempo i piemontesi ad un mesto ritorno nella serie inferiore.

L'Astimacobì visto a Chioggia è apparso ammirevole come impegno e continuità: con un Zanelli forse troppo avanzato — il che ha favorito il gioco degli attaccanti locali — l'undici piemontese ha avuto un inizio decisamente ottimo che ha messo in imbarazzo il Sottomarina. La pressione dell'Astimacobì, peraltro, non ha avuto alcun risultato. L'attacco granata, infatti, ancora una volta, è apparso privo di personalità, i suggerimenti di Zanelli non sono stati sfruttati a fondo, è mancata la precisione in più di un elemento a conferma dei suoi limiti tecnici.

La difesa ha retto abbastanza bene: Odasso, il disinvolto portiere dell'Astimacobì, si è impegnato in alcune belle parate riscuotendo molti applausi. Ha però una parte di responsabilità sul goal risolutivo: al 19' del primo tempo, infatti, l'estremo difensore intercettava ma non bloccava un rasoterra di Filippi, Pumagalli piombava sulla sfera e la deviava facilmente in rete senza essere ostacolato dai difensori.

Il goal ha dato vita spinta al Sottomarina mentre l'Astimacobì appariva frastornato. La reazione dei piemontesi, infatti, è apparsa timida, non certo in grado di impensierire la solida retroguardia locale.

Nella ripresa i minuti iniziali sono stati ancora dell'Astimacobì che si è portato avanti con maggiore decisione ma il gioco delle punte era inconcludente, sfuocato. Il Sottomarina, così, riusciva a riprendere fiato ed a riportarsi all'assalto della porta di Odasso: all'8' Bianco sfiorava la rete da una distanza di due metri; all'11' era Gurian a calciare su Odasso da buona posizione; poco dopo ancora lo stesso Gurian, assieme a Fumagalli, entrava a vuoto su un pallone che attraversava l'intero specchio della porta.

Qualche puntata in avanti dell'Astimacobì, il solito Zanelli che cercava di dare ordine al gioco, che si spremeva vanamente in un lavoro di sponda ma ormai il Sottomarina era padrone della situazione e poteva permettersi il lusso di fallire a un minuto dalla conclusione il raddoppio con Gurian che solo davanti ad Odasso mandava clamorosamente fuori.

C. S.

Sottomarina: Viano; Villa, Galiio; Abate, Marin, Veglianti; Gurian, Bianco, Fumagalli, Bittolo, Filippi.

Macobi Asti: Odasso; Pedoreva, Avero; Pitton, Dorini, Zanelli; Marmo, Unare, Venarelli, Chiarandà, Moriggia.

Arbitro: Bravi di Roma.

Prezioso pareggio (1-1) della Biellese a Treviglio

Treviglio, lunedì mattina.

(l. r.) *Passata in vantaggio per un errore della retroguardia bergamasca, la Biellese ha subito il pareggio al termine d'una prestazione che aveva fruttato ai padroni di casa un gran tiro di Rimoldi (7 al 23°), che Binelli parava fortunosamente. Al 35' Carnelli colpiva la traversa da due metri; nella ripresa le sterili attaccate dei padroni di casa davano luogo ad un numero di occasioni impressionante e puntualmente sprecate. Massei, dopo il goal, aveva retrocesso Forcati su cui, o è costretto Fontana a marcare Costanzo. La Biellese gli ha dato una mano arretrando Nisini e permettendo così a Rigamonti di compiere lunghi di terreno d'ala, col risultato di incrementare la già notevole supremazia territoriale. Del resto, proprio la nostra Nazionale, pareggiando ieri l'altro a Torino con la Bulgaria. Partiamo quindi per Madrid fiduciosi, ma senza sottovalutare le difficoltà della partita che ci aspetta ».*

Rocco è apparso più disteso di ieri. Nelle ventiquattro ore precedenti egli non era riuscito a nascondere il nervosismo giustificato dall'importanza della partita e dalle prevedibili difficoltà. Difficoltà che gli sono state, del resto, illustrate dalla relazione di Cesare Maldini sul conto della squadra olandese. L'ex giocatore ha visionato l'Ajax in più occasioni e ne ha riportato un'impressione sostanzialmente positiva. Lo stesso Maldini ci ha così riassunto la sua opinione: « Se il Milan dovesse affrontare l'Ajax in due partite, di andata e ritorno, sono sicuro che riuscirebbe senz'altro a conquistare il titolo di Campione d'Europa. Dal momento, però, che la finalissima si svolge con una sola partita in campo neutro, le possibilità di una sorpresa sono sempre numerosissime. L'Ajax — ha aggiunto Maldini — è molto più forte di quanto possa sembrare. Il solo vantaggio del Milan è quello che anche gli olandesi giocano all'italiana, con il libero fisso alle spalle dei difensori.

Alla partita assisteranno circa centomila olandesi e non meno di cinquemila italiani.

David Messina

Piacenza-Solbiatese 3-2

Solbiate Arno, lunedì matt.

(m. n.) Il Piacenza vincendo a Solbiate Arno ha fatto un passo probabilmente determinante verso la promozione in serie B. L'incontro è stato piacevole ed appassionante e il risultato incerto fino allo scadere del 90° minuto: il miglior incontro visto quest'anno al Comunale di Solbiate. Un pareggio forse avrebbe meglio rispecchiato il valore espresso in campo, però gli ospiti, vincendo, non hanno in definitiva ruinato nulla. Possiedono una squadra armonica, una difesa ferrea con un centrocampista agile con i Lombardi su tutti e un attacco pericoloso per le sue tre punte Stavan, Francesa e Mola: quest'ultimo ha segnato due splendidi goals. Le reti: 12' cross rasoterra di Stavan a Lombardi che infila all'incrocio dei pali di Picci; al 28' pareggio Longo girando la rete di testa su calcio d'angolo di Milanesi. Nella ripresa all'1' Mola con un gran tiro in diagonale portava in vantaggio gli ospiti; i contravanti si rifacevano al 34' quando dal limite battuto con un tiro che s'insaccava dopo aver battuto sotto la traversa. Longo accorciava la distanza a sette minuti dalla fine trasformando un rigore.

Piacenza: Ferretti (Ferrari dal 13' della ripresa); Ferrari, Bonassi; Zoff II, Favari, Bordignon; Stavan, Lombardi, Mola, Pesarin, Francesa.

Solbiatese: Picci; Vergani, Milanesi; Brunagelli, Dorini, Crespi; Dalle Crode, Del Barba, Longo Pagnani, Milanesi.

Arbitro: Gantelli, di Firenze.

Serie C - Girone B

Torres-Entella 2-1

Chiavari, lunedì mattina.

L'Entella ha perduto due preziosi punti con il Torres in una partita il cui risultato è falso. I sardi hanno saputo approfittare di due errori della difesa chiavarese al 14' del primo tempo con Cervoni e al 10' della ripresa con Ventura, asserragliatosi poi in difesa. I locali riuscivano a passare con Gitano al 25' del primo tempo, ma poi cercavano invano contro il muro degli avversari. All'11' della ripresa veniva espulso Rontini, del Torres, per un fallo su Fontana.

Il Venezia (1 a 0) vince a Savona

SAVONA, lunedì mattina.

(m. f.) Per la prima volta in questo campionato il Savona è stato sconfitto sul suo campo. L'impresa è riuscita al Venezia, una squadra modesta, come dimostra il suo stadio « Barigazzo » (è vero dimessa con il compito di passare ad un pareggio, considerata un ambito risultato. La vittoria dei veneziani, è stata conquistata fortunosamente, soprattutto per demerito dei liguri. La rete è giunta verso la conclusione della partita quando ormai era convinzione generale che l'incontro si sarebbe concluso sul doppio zero. Invece a pochi secondi dal novantesimo minuto un cross di Infernera non veniva intercettato dalla difesa savonese, arrivava in velocità in area sia Scarpa che centrava il bersaglio con un tiro imparabile a mezz'altezza da pochi metri.

Il Savona, privo di Canepa e Anzuini, ha dominato la partita per quasi tutto l'arco del novanta minuti e le dimostrano i nove calci d'angolo battuti, ma non ha mai dato la sensazione di potere sfondare per la sterilità dei suoi attacchi, per la particolare cura dei suoi uomini di centrocampo e per gli scompensi della difesa ligure avevano idee chiare soltanto Verdi e Ghiorzi.

Il Verbania sbaglia formazione ed è fermato dal Marzotto: 0-0

Verbania, lunedì mattina.

Nuova deludente per quanti si erano illusi dopo la vittoria di otto giorni fa a Novara di trovare un Verbania scintillante e rinnovato. Tutto come prima invece e anzi peggio di prima, niente gioco, molta confusione, umili il nuovamente spettri da un punto all'altro; esclusione ingiustificata di Sudocco nella mediana ed inclusione dello spaesato Giannini in un ruolo non suo; oltre alla chiamata in arresto di Dardier a Milano Muzio che aveva rimediato una distorsione proprio pochi minuti prima di entrare in campo.

In più un Marzotto così pur non eccelso squadra irresistibile ha giocato con una buona copertura non rinunciando mai ad attaccare con manovre ben precise ed ordinate. Per poco a sette minuti dal termine su un contropiede gli ospiti non andavano a rete con Pasquini. Bueni per il Verbania due opposti sulla linea bianca si trovavano De Ponti; il terzino salvava in extremis ed i locali, seguiti fischiati dal pubblico, riuscivano a raggranellare almeno un punto più che mai utile viste le acque in cui navigano. Da farina pochissima si sono salvati soltanto De Ponti, Marchini, Gini, Girelli e Micenni. Bene dei Marzotto Coli, Pasquini, Santagiuliana, Magri.

Verbania: Vellini; De Ponti, Marioni; Brattoli, Mancini, Giannini; Margnini, Girelli, Gini, Marforio, Dardier.

Marzotto: Tessari; Carniato, Magri, De Vettor, Bortin; Pasquini, Colombi, Santagiuliana, Bassanese, Coli.

Arbitro: Gatti di Roma.

Gli altri risultati della serie « C »

GIRONE B — Ancona-Lucchese 1-1; Arezzo-Pistoiese 1-1; D. Ascoli-Maceratese 5-1; Torres-Entella 2-1; Empoli-Massese 0-0; Forlì-Rimini 0-0; Olbia-Viareggio 1-0; Prato-Siena 0-0; Ravenna-Sambenedettese 1-0; Vis Pesaro-Jesi 2-1.

CLASSIFICA — Arezzo 50 punti; Massese 46; D. D. Ascoli 41; Siena 36; Anconitana 37; Torres 36; Pistoiese 35; Viareggio, Empoli, Prato e Ravenna 34; Sambenedettese, Vis Pesaro e Olbia 33; Entella e Rimini 31; Spezia e Jesi 30; Maceratese 23; Forlì 14.

GIRONE C — Brindisi-L'Aquila 4-1; Casertana-Taranto 0-0; Cosenza-Marsala 0-2; Crotone-Lecce 0-0; Internapoli-Messina 2-1; Massimiliana-Avellino 1-0; Nardò-Potenza 2-0; Pescara-Siracusa 0-0; Salernitana-Barletta 4-0; Trapani-Chieti 2-0.

CLASSIFICA — Casertana 48 punti; Taranto 43; Internapoli 42; Lecce 40; Brindisi 39; Messina 36; Salernitana e Barletta 33; Cosenza 34; Avellino 33; Chieti 32; Potenza, Matera, Pescara e Trapani 31; Crotone e Marsala 30; Nardò e Massimiliana 25; L'Aquila 23.

Nella ripresa il grigio Chinellato segna il goal del pari

L'Alessandria imbattuta a Udine (1-1)

Udine, lunedì mattina.

L'Alessandria ha ottenuto un meritatissimo pareggio sul campo dell'Udinese (1-1) al termine di una partita giocata con avvedutezza e spirito agonistico. Pur trovandosi in svantaggio dopo pochi minuti di gioco per una prodezza di Calistri, la squadra alessandrina non si è mai disunita e con una condotta di gara costante è riuscita a costruire la rete del pareggio.

In realtà, la marcatura del grigio Chinellato, a metà ripresa, non è stata limpida per via della deviazione della borriera Nisini davanti al portiere Pontel dopo una punizione dal limite.

In precedenza però gli ospiti avevano colpito il palo con Tony e portiere battuto su un altro calcio di punizione ed avevano creato in area friulana molte situazioni pericolose. Chinellato è stato il migliore del piemontesi. La difesa è stata, in conclusione, il reparto più efficiente, quello che ha sofferto tutta la squadra. Il reparto attaccante ha agito in continuazione e in contropiede sopratutto allestro di Berta.

Udinese: Pontel; Borizzi, Fedele; D'Antoni, Caporale, Galeone; Mantalato, Blasig, Calisti, Franzot, Splendore.

Alessandria: Rosso; Bagnasco, Rossi; Chinellato, Colombo, De Luca, Corbellini, Berta, Tony, Bocasso, Dori.

Arb.: Lavetti di Bergamo.

Reti: nel I tempo al 23' Calisti; nella ripresa al 20' Chinellato.

Battuto il Novara da un goal irregolare

Treviso, lunedì mattina.

Partita una partita avvista ad un giusto pareggio ed in verità nessuna delle due contendenti aveva mostrato di essere superiore all'altra quando, a pochi minuti dal termine, i padroni di casa riuscivano a volgere a loro favore la contesa con il goal di un terzino, Sireus, subito contestato, ma invano, dai novaresi.

Secondo i difensori azzurri infatti la palla che ha battuto Fusilier sarebbe pervenuta a Sireus da oltre fondocampo da dove l'avrebbe rimandata nella mischia Guitarossa con un colpo di mano. Gli ospiti hanno anche protestato a cominciare dall'allenatore Rocco per il mancato arbitro di fare il Treviso al è così assicurato i due punti.

L'incontro non ha offerto molti contenuti, ed è stato giocato in tono minore, in un clima quasi di disinteresse.

Cremonese-Rapallo 2 a 1

Cremona, lunedì mattina.

Soltanto allo scadere del tempo la Cremonese ha raccolto quella vittoria che aveva ampiamente meritato con una partita generosissima e nel corso della quale è andata vicinissima alla marcatura del goal almeno una mezza dozzina di volte. C'è voluta una prodezza personale di Cantoni per sbloccare il risultato e far capitolare il bravissimo D'Orsi.

I due goals di Donadelli (punizione) e di Cantoni con un tiro al volo del limite dell'area, hanno però dato alla Cremonese, di gran lunga più meritevole, la legittima vittoria.

Monfalcone-Pro Patria 3-0

Monfalcone, lunedì matt.

Meritata vittoria del Monfalcone su una Pro Patria giù di tono e incerta soprattutto nella retroguardia. Le reti sono state segnate tutte nella ripresa, quando i lombardi hanno cominciato a risentire la fatica, mentre i monfalconesi hanno dimostrato di avere ancora in serbo parecchie energie. Il primo goal è venuto al 16' ed è stato realizzato dal Milan il quale ha raccolto una respinta del portiere su colpo di testa di Cicilitra. Nella circostanza il portiere della Pro Patria, Cazzaniga, si è infortunato alla mano destra ed è stato sostituito fra i pali da Chilleni. Le altre reti sono state messe a segno dal libero Bacchi, la prima al 25', su rigore concesso per atterramento in area del centravanti Medeot, e la seconda al 33'; aggiungendo a spedendo in rete da due passi uno spiovente su calcio di punizione di Cossar.

Sconfitta l'Europhon nel torneo di baseball

Una sorpresa nella seconda giornata del campionato di baseball: sabato sera, nella fase d'apertura, i torinesi della Juventus Lancia avevano ottenuto una bella vittoria a Bologna a spese della Montenegro; ieri, però, hanno dovuto arrendersi al bolognesi favoriti dall'assenza dell'incontrastato lanciatore Bava. La Juve si è ritirata all'ottava ripresa per inferiorità (regola che scatta quando il divario fra le squadre raggiunge i quindici punti). L'exploit più clamoroso di ieri è stato ottenuto dal milanesi della Nealex che non hanno esitato a battere i campioni d'Italia dell'Europhon.

I risultati di ieri: Europhon-Nealex 5-7; Lazio-Nettuno 2-8; Tanaro-Black Panthers 8-5; Fortitudo-Juventus Lancia 17-1. La classifica: Nettuno e Tanaro punti 4; Europhon, Nealex, Fortitudo e Juventus Lancia punti 2; Black Panthers e Ducom Lazio 0.

Nulla Serie B, un rinvio per la pioggia: la gara fra GBC Torino e Cus Genova, infatti, è stata annullata causa l'impraticabilità del campo.

I risultati: Bellate-Pirelli 5-4; Glen Grant Rimini-Alpina Trieste 11-3; Mobilcasa Firenze - Unipol Bologna 3-12; GBC Torino - Cus Cagliari rinviata; Lodi - Grossato 8-7. La classifica: Pirelli e Glen Grant punti 8; Cus Genova, Alpina, Mobilcasa, Grossato, GBC, Lodi, Unipol e Bellate 2 punti in meno.

★ **Pallavolo** — Il Cus Torino ha battuto il C.S.I. Milano per 3 a 0, conquistando la sua posizione di capolista della serie C.

SERIE B - Per i liguri pareggio meritato, ma inutile

Il Genoa ha perso a Monza le speranze di promozione: 0-0

La squadra rossoblù è ora a 4 punti dal terzo posto, l'ultimo «utile» per andare in serie A Manca soltanto un mese alla fine del torneo - Ieri i genoani hanno disputato una prova coraggiosa, ma non sono riusciti ad imporsi - Nel finale il lombardo Strada ha colpito un palo

DAL NOSTRO INVIATO

Monza, lunedì mattina.

Era una partita da vincere a tutti i costi; il Genoa ci ha provato: appena il Monza calava un po' il ritmo, i rossoblù si gettavano in avanti con coraggio, a volte persino il «libero» Turone si portava in area avversaria alla ricerca del goal. Una gara avvincente, con rapidi capovolgimenti di fronte ed occasioni da rete da entrambe le parti. Eppure è finita sullo «zero a zero», un risultato che non accontenta nessuno.

Il pareggio non soddisfa il Monza, perchè i lombardi con un successo pieno avrebbero potuto finalmente uscire dalla zona retrocessione; e non soddisfa il Genoa, che soltanto vincendo avrebbe potuto conservare qualche fondata speranza di promozione. Adesso i rossoblù sono a quattro punti dalla Reggiana, sola al terzo posto della classifica: e in un mese, un mese soltanto, è molto difficile recuperare uno svantaggio così pesante, anche se gli emiliani domenica prossima scenderanno in campo proprio a Marassi. Ormai molti fattori dovrebbero giocare contemporaneamente a favore dei liguri. Troppi.

Salvo grosse sorprese, quindi, il Genoa si è giocato (ed ha perso) questo suo scontercitante campionato ieri, nei novanta minuti contro il Monza. Ha dato l'addio alla «A», insomma, proprio nel giorno in cui tutti i giocatori hanno lottato con generosità, facendo dimenticare la brutta prova fornita domenica scorsa a Mantova. Il Genoa esce dalla lotta a testa alta, ma con un rimpianto: se non avesse sciupato banalmente tanti punti a Marassi, adesso sarebbe in piena corsa per la promozione. E il pareggio di Monza sarebbe un punto guadagnato, non un punto perso.

Morelli, il centravanti rossoblù, contrastato duramente da un difensori del Mon[illegible]

Ieri Bruno, il tecnico dei liguri, ha commesso un solo errore: ha tolto di squadra un attaccante (Quintavalle) e lo ha sostituito con un centrocampista (Brambilla), diminuendo così la forza penetrativa del quintetto di punta. Se si fosse trattato di una partita «normale», una partita cioè in cui un pareggio in trasferta è un risultato positivo, la mossa sarebbe stata indubbiamente giusta; invece ieri soltanto un successo pieno sarebbe servito, forse sarebbe stato il caso di rischiare di più. Anche a costo di perdere la partita.

E' comunque un particolare di scarso rilievo, perchè quando il Genoa ha tentato la via della rete anche i difensori si sono trasformati in attaccanti, portandosi nell'area avversaria e poi tornando immediatamente indietro di corsa a cercare l'avversario diretto. Ma purtroppo ieri Mascheroni non ha reso come in altre occasioni: aveva di fronte Dehò, un difensore di classe, che gioca sull'anticipo e che spesso è riuscito a neutralizzarlo. Anche Perotti contro Caremi ha faticato parecchio e Morelli, troppo solo, quando è riuscito a superare Magnaghi si è trovato di fronte un Marcellini tempista e preciso nei rimandi. Difficile segnare, in queste condizioni.

La difesa rossoblù, in compenso, quasi mai ha avuto grossi sbandamenti. In porta Negri è stato proferito a Banfi e la scelta è stata ottima. Lo si è visto subito: al 12' Dehò ha effettuato un preciso cross verso Strada, che in tuffo ha indirizzato a rete di testa, ma l'ex portiere della Nazionale ha intuito la traiettoria del tiro e con un balzo da campione è riuscito a deviare [illegible] ancora Negri in evidenza: Strada si è liberato di due difensori, poi dalla bandierina ha effettuato un tiro-cross ed effetto, ma ancora una volta l'estremo difensore genoano non si è fatto sorprendere. Poi una bella occasione per i rossoblù: al 35' Perotti, lanciato a rete, è stato fermato dall'arbitro che non gli ha accordato la regola del vantaggio; sette minuti dopo Turone ha calciato con violenza da pochi passi, ma Pattori gli è uscito incontro ed ha salvato la propria rete.

Nella ripresa belle azioni da entrambe le parti, con il Monza sempre più pericoloso col passare dei minuti. Alla mezz'ora Strada, ricevuto un preciso passaggio da Dehò, ha colpito in pieno il palo alla sinistra di Negri. Un goal mancato di un soffio, ma in fondo è giusto così: ieri il Genoa ha perso forse le ultime speranze di promozione, ma non meritava di perdere anche la partita.

Maurizio Caravella

Monza: Pattori; D'Angiulli, Marcellini; Dehò, Magnaghi, Caremi (Fontana dal 24' della ripresa); Prato, Volpato, Strada, Puntani, Achilli.

Genoa: Negri; Rossetti, Rivara; Turone, Osterman, Derlin; Perotti, Colausig Morelli, Mascheroni, Brambilla.

Arbitro: Giunti di Arezzo.

Il Padova vince a Catanzaro: 1-0

Catanzaro, lunedì mattina.

Clamoroso successo (1-0) del Padova a Catanzaro: i veneti, che sembravano ormai quasi rassegnati alla retrocessione, vincendo sul campo dei calabresi si sono portati a tre punti dal quartultimo posto della classifica e possono quindi tornare a sperare nella salvezza. Il Catanzaro, dal canto suo, dopo questa imprevedibile battuta d'arresto interna non è ancora certo di evitare la retrocessione.

Il Padova ha disputato una gara molto generosa, attaccando a tratti anche con sei o sette uomini. I calabresi, che certo non si attendevano una squadra così decisa a conquistare i due punti, sono rimasti sconcertati ed hanno subito il goal decisivo dopo soli diciassette minuti di gioco (autore Brignani). I veneti avrebbero potuto raddoppiare in altre due occasioni: al 38' con Franzolini, al 42' con Vigni. Nella ripresa il Catanzaro ha cercato di reagire, ma ha attaccato con troppo disordine e per la squadra ospite è stato facile conservare il vantaggio, fino al fischio di chiusura.

Nel torneo di "D" è stata decisiva l'ultima giornata

Il Derthona dopo 22 anni ritorna a giocare in serie C

La squadra tortonese ha pareggiato (0-0) a Borgosesia - Festosa invasione di campo a fine gara

DAL NOSTRO INVIATO

Borgosesia, lunedì mattina.

Il Derthona ritorna in serie C. Ha superato senza danni (0-0) anche la dura partita di Borgosesia, mentre l'Omegna pareggiava (2-2) sul proprio campo contro il Canelli. La squadra di Narducci, pur terminando il torneo con due punti di vantaggio sulla rivale rossonera, ha dovuto attendere fino all'ultimo minuto dell'ultima partita la certezza della promozione. Una vittoria dell'Omegna e una sconfitta del Derthona avrebbero imposto lo spareggio in campo neutro per assegnare la promozione.

Gli atleti di Narducci nonostante fossero consci che a loro interessava soprattutto non perdere per salvaguardare la certezza matematica, hanno affrontato il Borgosesia senza chiudersi in difesa. Nel giorno del trionfo hanno voluto dimostrare dinanzi ad un pubblico numerosissimo (oltre duemila spettatori, parte dei quali hanno pagato tremila lire per un posto in tribuna) di essere una squadra spavalda al punto giusto, certamente degna di ritornare in serie C.

Il Borgosesia si è disposto alla lotta con la ferma intenzione di vincere, avventandosi su ogni pallone quasi fosse in gioco un trofeo di prestigio, e tale era in realtà. Per novanta minuti, su un terreno che, a tratti, la pioggia aveva ridotto ad acquitrino, le due squadre hanno esaltato il calcio della quarta serie, mai umiliandolo con scorrettezze. A turno, il Derthona e il Borgosesia hanno sfiorato il goal, anche se l'occasione più clamorosa è stata sciupata al 33' della ripresa dal tortonese Canepa. Il quale presentatosi tutto solo dinanzi al portiere Crola calciava a lato, incredibilmente.

Gli ultimi minuti per Gorla, il magnifico Cassolo e compagni sono apparsi interminabili. Il Borgosesia aveva accentuato il ritmo dei propri attacchi, spingeva a fondo, tirava da tutte le posizioni, contrimeva la difesa tortonese ad un lavoro spesso affannoso. Ma sugli spalti, mille tifosi, finalmente, hanno cominciato a credere che il Derthona non avrebbe perso, [illegible] già iniziato le manifestazioni degli entusiasmi. Erano arrivati con tutti i mezzi, chi con i torpedoni organizzati, chi con la propria auto, chi in motoretta, affrontando allegramente la pioggia.

Quando l'arbitro Fiorenza di Torre Annunziata, che [illegible] è parso un direttore di gara casalingo (un tifoso del Borgosesia a fine [illegible] ha tentato di aggredirlo) ha fischiato la fine della partita, i mille tifosi di Tortona [illegible] straripati sul campo, bandiere al vento. Hanno issato sulle spalle i loro beniamini in segno di trionfo, hanno stretto in un lungo abbraccio l'allenatore Narducci che piangeva per sfogare la tensione accumulata in tanti giorni, ma soprattutto in tanti anni. Il Derthona, che proprio lo scorso anno in una [illegible] amichevole contro la Juventus aveva festeggiato il suo sessantennio di vita, ritorna oggi in serie C dopo ventidue anni. Negli ultimi lampi [illegible] già avvicinato l'obiettivo, dopo aver ogni volta puntualmente ricostruito l'impalcatura della società e della squadra, ed questi non avevano offerto le necessarie garanzie nella stagione precedente.

Il presidente della rinascita, il [illegible] Nicola, può dire adesso di aver fatto un buon lavoro. Ha scelto collaboratori capaci, un allenatore, Narducci, valido sotto tutti gli aspetti, e atleti che, oltre a giocare bene in campo, costituiscono una famiglia fuori para.

Tra qualche giorno i festeggiamenti saranno ripetuti a Tortona in forma solenne per il ritorno in serie C. Ma già da ieri sera nella città piemontese sono ritornate a sventolare festose le bandiere di una società che ricomincia a vivere dopo [illegible] anni.

Franco Costa

Le formazioni:

Derthona: Zerneri; Romani, Muratori; Gorla, Gastaldi, Colondri; Canepa, Mora, Bisio, Cassola, Nardin.

Borgosesia: Crola; Mocchiutti, Clemente; Camporini, Pastore, Carnelli; Zani, Rossi, De Biasio, Molla, Bolocco.

Risultati e classifiche

Retrocedono: Castor Casale e Sestri Levante

Il torneo di serie D, girone A, ha stasera l'ultima giornata per proclamare il verdetto: il Derthona è promosso in «C»; retrocedono Casale, Sestri Levante e Castor.

RISULTATI: Gallaratese-Alessandria 3-1; Castor-Borgomanero 1-0; Omegna-Canelli 2-2; Saluzzese-Casale 2-1; Sestri Levante-Casalese 0-1; Borgosesia-Derthona 0-0; Sestrese-Imperia 1-0; Cuneo-Ivrea 2-1; Albenga-Pro Vercelli 4-2.

CLASSIFICA: Derthona p. 49; Omegna 47; Borgomanero 42; Borgosesia e Casalese 40; Gallaratese 38; Imperia e Sestrese 36; Pro Vercelli e Saluzzese 34; Canelli e Albenga 32; Ivrea e Alessandria 30; Cuneo 28; [illegible] 26; Sestri Levante 22; Castor 17.

GIRONE B — Seregno-Crema 2-1; Pavullese-Lecco 0-0; Pergoletese-Mirandolese 2-1; San Secondo-Meglia 0-2; Leoncelli-Parma 0-0; Ponte S. Pietro-Pavia 4-2; Pro Sesto-S. Angelo 2-1; Voghera-Saronno 1-0; Carpi-Vigevano 0-1.

CLASSIFICA — Seregno punti 51; Pergoletese 45; Lecco 43; Pro Sesto, Sant'Angelo e Meglia 38; Carpi 36; Saronno 34; Pavullese, Pavia, Vigevano e Crema 33; S. Secondo 30; Parma e Voghera 29; Ponte S. Pietro 27; Leoncelli e Mirandolese 22.

Il Seregno è promosso. Retrocedono Ponte San Pietro, Leoncelli e Mirandolese.

La Pro Vercelli nel finale sconfitta ad Albenga: 4-2

Gara d'addio del quarantunenne Testa, allenatore-giocatore della squadra ligure

DAL NOSTRO INVIATO

Albenga, lunedì mattina.

L'Albenga ha concluso in bellezza il campionato di serie D sconfiggendo (4-2) la Pro Vercelli, al termine di una partita corretta e piacevole.

Quella di ieri era la gara di addio di Luciano Testa, il quarantunenne allenatore-giocatore dell'Albenga, nell'attuale stagione non era mai sceso in campo e ieri ha voluto disputare la sua ultima partita, la quattrocentesima nella compagine bianconera. Testa non ha avuto la soddisfazione di segnare un goal: schierato all'ala sinistra ha corso con sorprendente dinamismo, si è impegnato a fondo ma la difesa vercellese non gli ha concesso di puntare a rete.

Nella sua pluridecennale carriera, Testa ha disputato complessivamente oltocento incontri ufficiali: ha militato nel Fossano, nell'Alessandria (serie C), nel Vicenza (serie B), nel Salerno, nella Biellese, nel Cuneo e nell'Albenga.

La gara di ieri rivestiva un particolare significato anche per il «trainer» della Pro Vercelli, Bussi, il quale lascia la società «bianca» dopo due anni di attività: se ne va con una sconfitta. Nel prossimo torneo, guiderà probabilmente l'Aosta o l'Omegna.

E veniamo alla gara di ieri. L'Albenga l'ha vinta meritatamente ma ha rischiato di compromettere il netto successo per eccessiva confidenza. E' passata in vantaggio al 16' con Celberti, ha raddoppiato al 22' con il suo «cannoniere» Panucci. Proprio allo scadere del tempo Zarino ha dimezzato le distanze. La Pro Vercelli, nella ripresa, ha insistito ed ha pareggiato al 23' con Tonelli. Proprio quando la situazione pareva critica per i liguri, l'Albenga ha ripreso a giocare con autorità realizzando altri due goals: al 25' con Panucci e al 27' con Vasconi.

Bruno Bernardi

Albenga: Casparini (Jannicelli); Bruzzone, Vignolo; Carlevaro, Rulloni, Gabrinelli; Vasconi, Grammatica, Panucci, Celiberti, Testa.

Pro Vercelli: Francioli (Lamberti dal 32' del 1. tempo); Picardi, De Fabianis; Covre, Yusaich, D'Auria; Zarino, Calvi, Tonelli, Stara, Rossi.

Arb.: Bottini, di Milano.

SESTRESE - IMPERIA 1-0 — Rete di Ghilino al 36' della ripresa. Risultato regolare, al termine di una partita che ha visto un primo tempo piuttosto equilibrato e una ripresa di marca locale. La rete è giunta a conclusione di una bella azione in linea della Sestrese.

GALLARATESE - ALASSIO 3-1 — Reti: Bolbo (G.) al 20', Tessarin (G.) al 27' e, autogol di Appio (G.) al 40' e De Bernardi (A.) al 41' del primo tempo.

OMEGNA - CANELLI 2-2 — Reti: 1° tempo: Perego (O.) al 1'5', Castelli (C.) al 12'; [illegible] Cartelli (C.) al 1', Voltani (O.) al 20'.

SESTRI LEVANTE - CASALESE 0-1 — Rete: Grassi (C.) al 16' del primo tempo.

SANREMESE - CASALE 3-1 — Reti: 1° tempo al 16' Tiozzi (C.); al 41' Giordano (S.); 2° tempo al 18' Giordano (S.); al 43' Bertoni (S.).

CASTOR - BORGOMANERO 1-0 — Rete di Monfaci al 15' della ripresa. I bianconeri hanno ottenuto la vittoria a distanza di quattro mesi dalla loro ultima affermazione.

CUNEO - IVREA 3-1 — Reti: De Asti (I.) al 7'; Villa (C.) al 8', Ballario (C.) al 20' del primo tempo. Proprio nell'ultima giornata il Cuneo ha conquistato i due punti indispensabili per [illegible] in serie D.

Risultati e classifiche

Bari-Mantova 0-0
Brescia-Catania 3-0
Catanzaro-Padova 0-1
Como Ternana 1-0
Lazio-Reggina [illegible]
Lecco-Cesena 1-1
Livorno-Foggia 1-0
Modena-Spal 1-0
Monza-Genoa [illegible]
Reggiana-Perugia 3-0

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V. N. P.	Fuori casa V. N. P.	RETI F.	S.
1. Lazio	46	34	11 6 0	5 6 4	30	24
2. Reggiana	42	34	11 6 0	4 6 7	30	23
3. Reggiana	41	34	14 3 1	2 5 8	34	22
4. Bari	40	34	9 8 1	2 11 4	30	26
5. Reggina	39	34	10 7 0	0 11 6	30	23
6. Genoa	37	34	7 8 2	2 11 4	34	27
7. Foggia	30	34	10 5 1	1 9 8	31	27
8. Como	34	34	9 5 3	2 7 6	27	28
9. Livorno	34	34	10 5 2	1 7 9	28	30
10. Perugia	33	34	7 10 0	0 9 8	25	22
11. Ternana	33	34	8 7 1	2 6 10	32	34
12. Mantova	32	34	9 5 3	0 8 8	26	26
13. Catania	32	34	8 8 1	1 6 10	18	26
14. Cesena	31	34	7 7 3	2 7 8	25	33
15. Catanzaro	31	34	7 8 2	2 5 10	21	28
16. Monza	30	34	5 11 1	2 5 10	30	37
17. Lecco	29	34	5 9 4	2 6 8	24	30
18. Modena	29	34	6 8 3	2 5 10	21	29
19. Spal	26	34	5 7 5	1 7 8	26	35
20. Padova	26	34	5 10 2	2 2 13	22	45

LE PARTITE DEL PROSSIMO TURNO: Catanzaro-Lecco, Cesena-Spal, Foggia-Monza, Genoa-Reggiana, Livorno-Bari, Modena-Lazio, Padova-Mantova, Perugia-Como, Reggina-Catania, Ternana-Brescia.

Mancano quattro giornate al termine del torneo; tre squadre saranno promosse in «A»; tre retrocederanno in «C».

Dopo sette anni i rossoneri tornano tra i semiprofessionisti

L'Aosta sale in serie D

I valdostani superano la Novese per 2-0; il Ciriè sconfitto a Chieri - In prima categoria Juve Domo e Albese hanno vinto rispettivamente nel girone A e C - Lotta tra Susa e Chivasso per il primato nel gruppo B - Nel torneo ligure si sono imposte Ventimigliese e Gaviese

Aosta, lunedì mattina.

(l. v.) L'Aosta ha vinto per 2 a 0 l'ultima partita sul campo di casa «Puchoz», che l'opponeva alla Novese. A decidere la gara è stata una doppietta di Furlan, al 43' del primo tempo e al 43' della ripresa.

La vittoria è stata salutata da una pacifica invasione del campo. Gli undici rossoneri e l'allenatore Vinia sono stati portati in trionfo. Le maglie dei giocatori sono state strappate di dosso dai più accesi.

Quando da Chieri è giunta infine la notizia che il Ciriè aveva perso e che quindi l'Aosta era ormai matematicamente sicuro della promozione in serie D, un corteo di auto ha percorso le vie della città al suono festoso dei clacson e delle trombe, mentre venivano sventolati festosamente bandiere e striscioni rossoneri. I valdostani ritornano dopo sette anni tra i semiprofessionisti.

CHIERI-CIRIE' 2-0 — Reti: Zanoni al 15' e Tosco al 18' della ripresa. Il Chieri si è congedato dai suoi sostenitori disputando una bella partita col Ciriè che ancora ambiva alla vittoria finale nel campionato promozione.

ISTITUTO SOCIALE - SUNO 2-0 — Tutte le reti sono state segnate nella ripresa; al 25' da Belessa e al 27' e 31' da Parodi.

BUSCA-RAVENO 3-0 — Marcatori: Massa al 20'; Cavallero al 28' della ripresa e Dutto al 41'.

CINZANO - SANTHIA' 1-1 — Reti di Di Girolamo (C) al 15' del primo tempo; pareggio per il Santhià ad opera di Girotti al 30' della ripresa.

GRIGNASCO-OLEGGIO 0-1 — Rete di Ciapparella al 30' della ripresa.

VALENZANA-ARONA 0-0 — Gara scialba e scarna di contenuto tecnico.

CASSINE - VILLADOSSOLA 7-0 — Le reti sono state realizzate nel primo tempo, al 3', da Bevivi; al 35' da Gabetti; nel secondo tempo, al 4' da Monti, al 14' da Lombardi II, al 21' ancora da Davini, al 40' da Pasero, al 41' da Davini, che ha siglato il terzo goal personale. Al 38' del primo tempo l'arbitro ha espulso Turconi e Maestroni.

RISULTATI — Cassine-Villadossola 7-0; Cinzano-Santhià 1-1; Grignasco-Oleggio 0-1; Aosta-Novese 2-0; Busca-Inox Nec Raveno 3-0; Suno-Istituto Sociale 2-0; Chieri-Ciriè 2-0; Valenzana-Arona 0-0.

CLASSIFICA — Aosta p. 45; Ciriè 36; Oleggio [illegible]; Chieri, Cinzano e Villadossola 32; Sociale 30; Cassine 29; Busca e Valenzana 27; Arona 26; Santhià e Novese 24; Grignasco 23; Raveno 22; Suno [illegible].

Prima categoria Girone A

RISULTATI — Varallombrese-Vallestrona 3-1; Stresa-Pontone 0-0; Serravalle - Gravellona 1-1; San Carlo-Carpignano 4-0; Crescentino-Pontestura 3-3; Juve Domo-Monferrato 3-0; Galliate-Junior 0-0; Cigliano-Ivrea Canneri 0-0.

CLASSIFICA — Juve Domo p. 45; Stresa 38; Gravellona 34; Vallestrona 32; Cigliano 31; Pontenure 30; Carpignano 29; Crescentino e Varallombrese 27; Junior 28; San Carlo 24; Idealgas Cameri, Galliate e Pontestura 23; Monferrato 21; Serravalle 20.

Girone B

RISULTATI (recuperi) — Montanaro-Busseto 3-1; Virtus Volpiano-Auxilium 1-1; Susa-Strevi 8-0; Chivasso-Castellese 1-0.

La situazione

I tornei dilettanti piemontesi sono ad una giornata dal termine. In «promozione» l'Aosta si è già assicurato il diritto di salire tra i semiprofessionisti; le ultime quattro classificate retrocederanno.

In «prima categoria» si sono imposte la Juve Domo (girone A) e l'Albese (girone C). Nel gruppo B la lotta tra Chivasso e Susa è ancora aperta, anche se la prima squadra è avvantaggiata di due punti. Per la retrocessione scendono in seconda categoria le ultime due classificate dei singoli gironi più l'ultima classificata delle gare di qualificazione in campo neutro che dovranno disputare le tre ultime classificate.

CLASSIFICA — Chivasso p. 44; Susa 42; Vallerca 39; Virtus Volpiano 34; Strambino 33; Montanaro e Borgaretto 30; Castellamonte 27; Robur 26; Sacigalupo 25; Brucanova 24; Busseto e Chieri 22; Auxilium e Rivarolo 20; Montanaro 18.

Girone C

RISULTATI — Savigliano-Acqui 2-0; Bainasco-Pozzanese 1-3; Carrosonese-Lasagna 3-0; Pinerolo-Carmagnola 1-1; Centallese-Fiumana 0-1; Nicese-Villafranca 5-2; Chieraese-Pro Dronero 4-1; Rivoli-Albese 0-0.

CLASSIFICA — Albese p. 47; Acqui 42; Savigliano 41; Pozzanese 40; Carrosonese 39; Chieraese 37; Pro Dronero 35; Fiumana 30; Pinerolo 29; Carmagnola 24; Lascaris 21; Bainasco 19; Nicese 16; Rivoli 14; Villafranca 11; Centallese 9.

Liguria

GIRONE A — Spotornese-Carlin'a Boys 1-0; Albisola-Cengio 2-0; Carcarese-Finale 1-1; Argentina-Nolese non disputata; Don Bosco Varazze - Pietra Soccorso 1-3; Claregalo-Ventimigliese 0-1; Cairese-Villetta 4-2; Borgioveresi-Veloce 1-2. La Ventimigliese è promossa al campionato di «promozione».

GIRONE B — Ponte Carrega-Arenzo 4-1; Don Bosco-Balardo 3-0; Pro Figaro-Borgoratti 3-5; Camiglianese-Centrale 0-0; Sampierdarenese-Gaviese 0-1; Angelo Cassano-Ovadese 0-0; Amici Certosa-Pasteiegratonici 3-1; Bussalese-Quezzi 4-0. La Gaviese è promossa al campionato di promozione.

Al Pro-Molare lo spareggio per la «promozione» ligure

Ovada, lunedì mattina.

(l.) Il Pro Molare, militante nel campionato di promozione dilettanti, girone ligure, ha vinto lo spareggio con la Campese, disputato ieri a Marassi, per 3 a 1, ed è stato promosso in serie D. Le reti sono state realizzate per la Campese da Russo, per il Pro Molare da Burruno (2) e da Colgaris (1).

Il torneo dilettanti di seconda categoria

Gozzano-Gattinara 0-0

GOZZANO, lunedì mattina.

Il Gozzano, capolista del girone A, non è riuscito ad andare oltre lo «0-0» nel derby con il Gattinara ed è stato raggiunto in vetta alla classifica del Castelletto, che si è imposto in trasferta con 6 goals.

GIRONE A — Risultati: Acli Libertas - Juventus Galliate 3-0; Gozzano-Gattinara 0-0; Sacrese-Orizzanese 3-1; Cannobiese-Fontaneisee 3-1; Pro Rosaio-Vaprio 3-1; Ghemmese-Meina 2-3; Lumellogno-Sparta 5-1; Villata-Castelletto 0-6.

CLASSIFICA — Gozzano e Castelletto p. 46; Gattinara 38; Fontaneisee 33; Orizzanese 28; Meina 26; Vaprio 25; Galliate 25; Sacrese e Lumellogno 23; Cannobiese, Acli Libertas e Pro Rosaio 21; Ghemmese 20; Villata 18; Sparta 13.

GIRONE B — Risultati: Borgodale-Isaugo 2-0; Pro Candelo-Chatillon 1-1; Nus - Sangermano 3-2; Valle Cervo-Carisio 3-1; Pandorano - Mezzanese 1-0; Verres-Valpese 3-1.

CLASSIFICA — Chatillon 41; [illegible] 36; Bellavista e Carisio 34; Mezzanese e Borgodale 32; Sangermano e Valle Cervo 31; Saluggia 30; Pro Candelo 28; Caluso 27; Verres 19; Valpese 18; Nus e Isaugo 13; Valdengo 12.

GIRONE C — Risultati: Villanova-Collegno Dora 2-2; S. Maurizio-Mathi 3-1; Lucento-Nole se 1-3; Druentina-Cafasse (rinviata); San Mauro-Grugliasco 3-0; Lanzese-Settimo 3-0; Leini-Sangiusto 2-1; Ardor S. Francesco-Rivarossa 1-2.

CLASSIFICA — Lanzo p. 42; San Maurizio e Rivarossa 37; Mathi e San Giusto 36; Nolese 35; Cafasse e Collegno Dora 29; San Mauro 27; Settimo 23; Villanova 22; San Francesco 21; Leini e Lucento 19; Grugliasco e Druentina 18.

GIRONE D — Risultati: Pro Collegno-Alpignano 2-0; Pianezza-Riv Skf 5-3; Trofarello-Salassa 1-0; San Bernardo-Lucerna 1-1; Borgo To Sporting 6-3; Fedona-Vigone 1-0; Piossasco-Racconigi 3-0; Pro Grugliasco-Giaveno 1-0.

CLASSIFICA — Vigone e Riv Skf p. 40; Piossasco 39; Alpignano e Pedona 34; To Sporting 33; Pro Grugliasco 32; Giaveno 27; Borgo 26; San Bernardo 24; Pianezza 23; Pro Collegno 22; Lucerna e Trofarello 17; Salgano 15; 2 accorpi 9.

GIRONE E — Risultati: Pertusa-Lamet 0-1; Moreno-Storari 0-1; Quarelmetto - Millefonti 3-0; Agnelli-Olimpia 2-0; Angi Elter-Nichelino 1-0; Quart-San Carlo 1-0; Lancia-Madonna di Campagna 2-2; Mobilificio Argina-San Piero 2-2.

CLASSIFICA — Angi Elter p. 41; Storari 41; Pertusa 37; Quart e Quarelmetto 33; Lamet 34; San Carlo e Agnelli 30; Nichelino 29; San Piero 26; Olimpia 25; M. Regina 21; Millefonti 18; Lancia 16; M. Campagna 15; Moreno 11.

GIRONE F — Risultati: Don Bosco-Vigonzese 1-0; Bataglese-Balzolese 2-0; Asca Fulgor-Arlanti 3-3; Tenuta Carretta-Pozzolese 3-0; Trino-Sale 1-0; Mandrogne-Camello 4-0; Felizzano-Veloces Livorno 0-0.

CLASSIFICA — Tenuta Carretta p. 34; Bataglese 33; Asca Fulgor 30; Trino e Felizzano 29; Livorno 27; Garibaldi 26; Vigonzese e Cezano 24; Don Bosco 23; Mandrogne 21; Sale 20; Pozzolese 18; Camello 12; Arlanti 10.

SANREMESE - CASALE 3-1 — Reti: 1° tempo al 16' Tiozzi (C.); al 41' Giordano (S.); 2° tempo al 18' Giordano (S.); al 43' Bertoni (S.).

CASTOR - BORGOMANERO 1-0 — Rete di Monfaci al 15' della ripresa. I bianconeri hanno ottenuto la vittoria a distanza di quattro mesi dalla loro ultima affermazione.

CUNEO - IVREA 3-1 — Reti: De Asti (I.) al 7'; Villa (C.) al 8', Ballario (C.) al 20' del primo tempo. Proprio nell'ultima giornata il Cuneo ha conquistato i due punti indispensabili per [illegible] in serie D.

A Ospedaletti, ultima prova per il casco tricolore

Pasolini (senza correre) è campione della «250»

Il motociclista riminese ha seguito la competizione dai boxes - Bergamonti, l'unico che potesse togliergli il titolo, è giunto soltanto terzo, preceduto da Herrero e Walter Villa - Nelle altre gare, successi di Pariotti, Bryans, Milani e Bergamonti (500 cmc)

DAL NOSTRO INVIATO

Ospedaletti, lunedì matt.

Il campionato motociclistico italiano si è concluso senza sorprese, con l'ultima prova disputata ieri a Ospedaletti. Le gare, del resto, erano quasi tutte scontate nel loro esito, oppure non interessavano per il trofeo tricolore, ormai assegnato. Ma nell'ultima veramente combattuta, la 250 cc, la lotta è stata incerta fino all'ultimo, con un avvicendarsi continuo al comando e nelle posizioni di rincalzo fra lo spagnolo Herrero, l'aspirante al titolo nazionale Bergamonti e due dei tre corridori allineati dalla Benelli, Walter Villa e Lazzarini.

Al bosco, Renzo Pasolini, il campione appiedato dall'infortunio alla spalla, seguiva con una certa trepidazione l'andamento della corsa. Bergamonti lo seguiva nella graduatoria del campionato italiano con 12 punti di distacco, tanti quanti ne aveva accumulati in quattro gare vinte da Pasolini e da lui conclusi al secondo posto. Era un largo margine, ma non sufficiente a garantirgli la sicurezza del successo finale.

Pasolini era aiutato anche da Santiago Herrero, corridore spagnolo e leader, fino ad ora, della classifica mondiale nella 350 cc. Bergamonti, però, questa volta non si accontentava di un piazzamento e andava subito all'attacco, con una partenza eccezionale. La Benelli, a difesa del titolo di Pasolini, aveva schierato tre macchine pilotate da Gallina, Villa e Lazzarini, ma le cose sembravano mettersi male per i tre piloti della casa lesarese, che perdevano fin dal primo giro circa 200 metri sulla coppia in testa formata da Bergamonti ed Herrero.

Lo spagnolo Herrero, seguito da Bergamonti, a Ospedaletti

Per loro fortuna, davanti la lotta tra i due battistrada era aperta a tutti i colpi, leciti o illeciti che fossero, e ad ogni pausa Villa (che usava la moto di Pasolini) e Lazzarini recuperavano una manciata di metri. In difficoltà era soltanto Gallina, che pure ieri aveva fatto registrare il miglior tempo nelle prove. Bergamonti ed Herrero, dopo una ventina di giri si scambiavano l'ultima fra loro cortese: si davano una serie di secondate prima di abbordare la curva che immetteva al tratto in salita, abbandonavano entrambi o Villa, che aveva incominciato a spingere al massimo, se li vedeva improvvisamente più vicini.

La lotta si faceva veramente serrata, Herrero, che dall'ultima scaramuccia era uscito in testa, non si faceva più superare, Bergamonti con decisione l'avversario ad ogni tentativo. Walter Villa, dal canto suo, aveva iniziato una serie di giri uno più veloce dell'altro, cercando ad ottenere al 21° il miglior tempo assoluto con 1'48"7, alla media di 111,945. « Mano 3 », segnalava Pasolini dai boxes, e Villa in un solo passaggio rubava il residuo di svantaggio di pochi secondi, togliendo a Bergamonti ogni possibilità di raggiungere nella classifica di campionato il compagno. Più indietro Lazzarini si ritirava, pagando lo sforzo di una gara tirata al massimo con una moto non preparata come quella affidata abitualmente a Pasolini.

Nelle altre classi, Pariotti ha ancora vinto su Lombardi, aggiudicandosi così il successo parziale ed il titolo nazionale nella 500 cc. Bryans, l'inglese che guida una vecchia Honda, ha avuto la meglio su Walter Villa e Mandolini nella 125 cc.

Monologo di Gilberto Milani nella 350, vinta senza problemi su Visenzi. Bergamonti si è poi ritirato nella 500, trovando un avversario tenace soltanto in Pagani.

Giorgio Viglino

Classe 50 cc — 1. Gilberto Pariotti su Tomos, km 60,840 in 41'45"9, alla media di km 87,443; 2. Lombardi (Guazzoni) 41'49"4; 3. Albertini (Honda) 43'38"7. Campione d'Italia Gilberto Pariotti.

Classe 125 cc — 1. Ralph Bryans (Honda), km 70,980 in 41'42"2, alla media di km 102,121; 2. Villa (Villa) in 42'23"2; 3. Mandolini (Montesa) 42'47"7. Campione d'Italia Silvano Bertarelli.

Classe 350 cc — 1. Santiago Herrero (Ossa) km 70,980 in 39'17"1, alla media di km 108,592; 2. Villa (Benelli) in 39'23"3; 3. Bergamonti (Aermacchi) 39'39"8. Campione d'Italia Renzo Pasolini.

Classe 500 cc — 1. Gilberto Milani (Aermacchi), chilometri 91,120 in 45'13"4, alla media di km 107,624; 2. Vinard (Yamaha) in 46'14"6; 3. Gallina (Ducati) in 47'6"6. Campione d'Italia Renzo Pasolini.

Classe 500 cc — 1. Angelo Bergamonti (Patton), chilometri 91,120 in 44'58"7, alla media di km 108,212; 2. Pagani (Linto) 46'30"3; 3. Brambilla (Aermacchi) 45'46"1. Campione d'Italia Giacomo Agostini.

Lievi incidenti a due corridori

Ospedaletti, lunedì matt.

(g. vigl.) Durante la disputa della classe 125, seconda gara della giornata ad Ospedaletti, sono accaduti due lievi incidenti. Il ventiduenne Giuseppe Consalvi, di Perugia, è caduto al settimo giro, riportando la sospetta frattura della clavicola. La prognosi è di dieci giorni.

Il secondo incidente si è verificato all'ultimo passaggio per l'imprudenza di uno spettatore che ha attraversato la pista mentre sopraggiungeva il concorrente Lucio Pilotti. Questi sfiorava l'incauto e ruzzolava a terra, lussandosi una spalla. Illeso lo spettatore.

A Barletta in Coppa Davis

Gli azzurri travolgono i tennisti austriaci: 5-0

Pietrangeli ha superato Blanke e Castigliano si è imposto su Schultheiss - In semifinale, l'Italia affronterà l'Urss

Dal nostro corrispondente

Barletta, lunedì matt.

L'Italia ha superato per 5-0 l'Austria nel gruppo B della Zona Europea di Coppa Davis. Nell'ultima giornata, Pietrangeli ha battuto (con fatica ma anche con merito) il lungo e ascialuto Blanke per 3-6, 7-5, 6-3, 1-6, 8-6, mentre Castigliano ha piegato Schultheiss per 3-6, 6-1, 6-2, 6-1. Da notare che Schultheiss ha rimpiazzato l'infuocato Herdy.

A risultato acquisito, il foltissimo pubblico era convinto di assistere ad una vera e propria esibizione di Pietrangeli contro Blanke che venerdì, opposto a Castigliano, aveva abbandonato perché colpito da crampi al polpaccio della gamba sinistra allorché si trovava in vantaggio. Invece, le cose sono andate diversamente per due motivi: anzitutto perché il nostro campione ha giocato decisamente male (fra l'altro era afflitto dalla stessa forma di lombaggine che lo aveva tormentato a lungo l'anno scorso) e in secondo luogo l'austriaco ha fornito la prova più esaltante della sua carriera.

Non avendo nulla da perdere e tutto da guadagnare, Blanke ha tirato i colpi più difficili con la massima naturalezza, frastornando Pietrangeli e «passandolo» con precisi rovesci lungolinea. Dopo essersi aggiudicato la partita iniziale, l'austriaco ha condotto per 5 a 1 nella seconda, ma non ha potuto impedire all'azzurro di risalire la corrente e di affermarsi per 7 a 5. Nella terza frazione Pietrangeli si è imposto agevolmente ma, dopo il riposo, è nuovamente subito gli attacchi continui, potenti, anticipati ed efficaci di Blanke che, vinto il quarto set, ha condotto per 5 a 3 sul quinto.

A questo punto, la classe e il mestiere di Pietrangeli hanno prevalso. In Blanke è subentrata la classica paura di vincere mentre Nicola, sorretto dall'entusiastico incitamento del pubblico, ha dimostrato ciò che significa giocare in Coppa Davis. Ha conquistato di prepotenza tre games consecutivi (6-5 in suo favore), ha contenuto il ritorno del rivale (6-6) e si è imposto per 8 a 6.

Nell'ultimo singolare Castigliano ha cominciato in modo sconcertante, consentendo a Schultheiss di aggiudicarsi la frazione per 6 a 3. Poi, l'azzurro ha trovato il ritmo e per l'austriaco non c'è stato più nulla da fare.

Nelle semifinali, l'Italia incontrerà dal 13 al 15 giugno l'Unione Sovietica, ancora non si sa se a Mosca, come da regolamento, o a Riccione, come ha proposto la nostra Federazione, offrendo cinque milioni alla consorella russa. Molto probabilmente i sovietici daranno oggi una risposta definitiva in merito.

Giorgio Bellani

Situazione gruppi A e B

L'Urss ha superato ieri a Mosca il Canada per 4-1 e giocherà contro l'Italia. Nell'altra semifinale si incontreranno la Spagna (che ha travolto a Zagabria per 5-0 la Jugoslavia) e la Romania.

Nel gruppo A si conoscono per ora soltanto tre semifinaliste: la Cecoslovacchia e il Sud Africa, che si batteranno a Vienna, e la Gran Bretagna, che dovrà affrontare la vincente del confronto fra Germania Occidentale e Svezia. Queste due ultime squadre non hanno ancora completato il loro quarto di finale: al termine della seconda giornata i tedeschi conducono per 3-1.

Coccia conduce Gigiotti al trionfo a Vinovo

Nella Gran Corsa siepi, emozionante lotta fra quindici galoppatori - L'esperto fantino ha sfruttato bene le doti del cavallo, a suo agio sulla pista fangosa - Secondo Giafar, 3° Parù

Il gruppo dei 15 concorrenti affronta il salto della seconda siepe del percorso: è in testa Herrera, Gigiotti, che vincerà la gara, è all'estrema sinistra, semicoperta

La Gran Corsa di Siepi ha offerto ieri a Vinovo uno spettacolo avvincente. I diciotto concorrenti si sono ridotti a quindici per i ritiri di Wild Fir, Salvar e Contador, che non erano in condizione di correre, ma la pioggia, rendendo pesantissimo il terreno dell'ippodromo, ha notevolmente complicato il compito dei cavalli; la gara quindi è stata veramente simile a quelle grandi prove inglesi che trascinano ai campi di corse migliaia e migliaia di spettatori con qualsiasi clima: a Vinovo c'era ieri molta gente, non certo pero la metà di quella che si sarebbe affollata in una giornata di sole.

I quindici concorrenti si sono dati battaglia per tutti i 3600 metri della prova, con 15 siepi da superare; nessuno è caduto e ciò è stata la prima conferma che si erano presentati alla partenza ottimi soggetti, preparati con ogni cura per la ricca monta — otto milioni — in palio. Ha vinto Gigiotti, uno dei più giovani in gara, montato con molta accortezza da Nello Coccia, uno dei più grandi fantini d'ostacoli italiani. Gigiotti era partito favorito: si sapeva che il cavallo aveva mostrato notevoli progressi di forma negli ultimi allenamenti e trovava un validissimo alleato proprio nel fango, terreno nel quale ama galoppare.

Il fango ha provocato qualche arrivo a sorpresa anche nelle altre corse della giornata nelle quali si sono affermati i favoriti. Gigiotti era partito favorito: si sapeva che il cavallo aveva mostrato notevoli progressi di forma negli ultimi allenamenti e trovava un validissimo alleato proprio nel fango, terreno nel quale ama galoppare.

Il fango ha provocato qualche arrivo a sorpresa anche nelle altre corse della giornata nelle quali si sono affermati favoriti con quote assai alte al totalizzatore: quasi tutti avevano puntato sul deludente Miglionico; Romiti, che ha respinto in direttura i ripetuti attacchi di Il Francia.

Elvio Rossi

Ordine d'arrivo della Gran Corsa di Siepi (L. 8.000.000, m. 3600): 1) Gigiotti (N. Coccia), della Scuderia San Marcello; 2) Giafar (R. Bruni); 3) Parù (A. Bassoglio); 4) Il Piccoletto (P. Alberelli); 15 partenti; distacchi: una lunghezza e mezza, mezzi, tre quarti; tempo: 4'36"3/5. Totalizzatore: vinc. 28, piazz. 15-25-21; accc. 84.

★ Il Rallye delle auto storiche si è concluso in Sardegna dopo cinque giornate di gara. Delle 91 vetture partecipanti, 67 hanno condotto a termine la competizione turistico-sportiva.

A Lombardore, quarta corsa "mondiale„ di motocross

Lo svedese Aberg vince nel fango

Davanti all'inglese Nicoll e al belga De Coster - Lo scandinavo è al comando della classifica iridata

DAL NOSTRO INVIATO

Lombardore, lunedì matt.

Bengt Aberg, svedese di 21 anni, sposato con due figli, si avvia a diventare il nuovo « re » del motocross. Ieri ha vinto il Gran Premio d'Italia a Lombardore, dominando tutti gli avversari: dietro di lui sono giunti piloti di grande valore come l'inglese Nicoll (secondo), il belga De Coster (terzo), il cecoslovacco Lisy (quarto).

Il trionfo riporta Aberg al comando della classifica mondiale della specialità (classe 500) e gli assicura molte probabilità di far suo il titolo. Peccato che lo svedese non abbia potuto misurarsi con Friedrich, il tedesco orientale campione del mondo in carica, impossibilitato a correre per un incidente. Ma nemmeno Friedrich (quest'anno particolarmente sfortunato, tanto da non figurare nella graduatoria iridata) probabilmente avrebbe potuto opporsi ad Aberg.

I successi svedesi non costituiscono una novità nel motocross, ma un ritorno ad una tradizione che si era solo leggermente appannata negli ultimi anni. Piloti come Lundin e Millsun hanno dominato a lungo la specialità del fuoristrada ed ora la Svezia ha trovato i suoi nuovi campioni in Aberg, Hammargren, Kring, Jonsson, i dominatori della prova di Lombardore. Un gruppo di ragazzi simpatici, tutti biondi e con gli occhi azzurri, da sembrare quasi fratelli: girano il mondo con le *roulottes*, dormono nei pressi del campo di gara, dedicano ore ed ore alla messa a punto dei « motorini » a due ruote sui quali poi si scatenano.

A Lombardore gli svedesi non hanno avuto rivali, dimostrando di sapere sfruttare appieno il vantaggio del terreno pesante che costituisce invece un *handicap* irrimediabile per molti, a cominciare dagli italiani. Ieri il circuito piemontese era ridotto ad un pantano per la pioggia caduta in mattinata, e a tratti, durante la corsa: dopo appena un giro tutti i concorrenti erano ricoperti di fango, irriconoscibili. Le tute colorate e i numeri di gara sparivano sotto uno strato di melma: la lunga fila dei corridori (ventotto i partecipanti, in rappresentanza di nove nazioni) presentava una serie di figure eguali, con gli svedesi però sempre davanti a tutti, irraggiungibili.

La pioggia ha dunque avuto una parte di protagonista, del tutto inattesa, nella gara: soprattutto ha tenuto lontano il grande pubblico che questa prova (la quarta del campionato mondiale, l'unica che si disputi in Italia) avrebbe meritato. Erano presenti cinquemila spettatori, un numero considerevole, che hanno cercato con ombrelli, impermeabili e stivali di difendersi dall'acqua e dagli spruzzi di fango sollevati dalla scia dei concorrenti.

Tra gli sconfitti va ricordato il tedesco Weil. In entrambe le *manches* è stato il più accanito rivale di Aberg, guidando per diversi giri la corsa e vedendosi poi fermato dalla sfortuna: prima una foratura, poi una caduta che gli ha quasi piegato il manubrio obbligandolo a guidare con una mano sola e a giungere al traguardo fuori tempo massimo. Gli italiani non hanno figurato, grazie al sorprendente Eugenio Perozzo (un meccanico ventiseienne di Chieri) e Giuseppe Cavallero, finiti rispettivamente quinto e sesto nella graduatoria finale. Piuttosto amara, tuttavia, la sconfitta di Ostorero: nella seconda *manche* gli è toccato addirittura di essere doppiato quasi subito, dopo tre giri.

Aberg ha vinto entrambe le prove: nella prima si è imposto grazie alla sua regolarità, sorpassando nell'ultimo giro il connazionale Kring, nella seconda ha duellato a lungo con Weil poi ha avuto via libera per la caduta del rivale. Così il biondo Bengt ha rispettato il pronostico ed ha confermato la supremazia degli scandinavi in campo motoristico, si tratti di motocross o di rallies automobilistici. Adesso la aspetta il titolo mondiale che gli contende l'amico Kring, un ventiseienne che quando non corre fa il *reporter* per una rivista svedese: Aberg invece è trattorista, un mestiere che si abbina volentieri con gli assi dei motori: ecco insegna Waldegaarde, lo svedese vincitore dell'ultimo rallye di Montecarlo.

Antonio Tavarozzi

Classifica finale

Questa la graduatoria dopo le due « manches »:

1) Aberg (Sv.), pun. 2; 2) Nicoll (Gr. Br.), p. 4; 3) De Coster (Belgio), p. 6; 4) Lisy (Cecoslovacchia), p. 11; 5) Perozzo (Italia), p. 12; 6) Cavallero (Italia), p. 17.

Irriconoscibili, impastati di fango, due concorrenti impegnati ieri nel motocross di Lombardore

Lievi incidenti a due corridori

Ospedaletti, lunedì matt.

(g. vigl.) Durante la disputa della classe 125, seconda gara della giornata ad Ospedaletti, sono accaduti due lievi incidenti. Il ventiduenne Giuseppe Consalvi, di Perugia, è caduto al settimo giro, riportando la sospetta frattura della clavicola. La prognosi è di dieci giorni.

Il secondo incidente si è verificato all'ultimo passaggio per l'imprudenza di uno spettatore che ha attraversato la pista mentre sopraggiungeva il concorrente Lucio Pilotti. Questi sfiorava l'incauto e ruzzolava a terra, lussandosi una spalla. Illeso lo spettatore.

Corse automobilistiche in salita

Montseny: domina Schetty (Ferrari) Maglioli, sulla Fulvia, primo a Graglia

Barcellona, lunedì mattina.

(a. p.) *La svizzero Peter Schetty, sulla Ferrari 212, ha dominato la corsa in salita al Montseny (km 11,500 con un dislivello medio del 5,80 per cento), prima della gara valevole per il campionato europeo della montagna. La Marlboro era assente dalla corsa spagnola, ma nel confronto indiretto, che può essere stabilito sulla base dei tempi, la Ferrari ha dimostrato di andare più forte, polverizzando il primato ottenuto lo scorso anno dal tedesco Mitter sulla « 910 », ad otto cilindri. Schetty, che nelle prove ufficiali aveva fatto registrare un nuovo primato ufficioso alla media di circa 104 orari, è salito in 6'18"46/100, a 100,215 di media, superando di oltre 3 chilometri il record ottenuto da Mitter nel 1968 (media 102,887).*

Il pilota della Ferrari, che ora guida la graduatoria del campionato europeo, ha preceduto l'austriaco Ortner, che ha ottenuto un brillante secondo posto con la Fiat Abarth 2000, la Porsche di Soler Roig, campione Bicasidi (Fiat Abarth 2000), vincitore della categoria sport, e Cibi Taruzzi, sch'egli su Fiat Abarth 2000.

Poi, l'azzurro ha trovato il ritmo e per l'austriaco non c'è stato più nulla da fare.

Nelle semifinali, l'Italia incontrerà dal 13 al 15 giugno l'Unione Sovietica, ancora non si sa se a Mosca, come da regolamento, o a Riccione, come ha proposto la nostra Federazione, offrendo cinque milioni alla consorella russa. Molto probabilmente i sovietici daranno oggi una risposta definitiva in merito.

Giorgio Bellani

Situazione gruppi A e B

L'Urss ha superato ieri a Mosca il Canada per 4-1 e giocherà contro l'Italia. Nell'altra semifinale si incontreranno la Spagna (che ha travolto a Zagabria per 5-0 la Jugoslavia) e la Romania.

Nel gruppo A si conoscono per ora soltanto tre semifinaliste: la Cecoslovacchia e il Sud Africa, che si batteranno a Vienna, e la Gran Bretagna, che dovrà affrontare la vincente del confronto fra Germania Occidentale e Svezia. Queste due ultime squadre non hanno ancora completato il loro quarto di finale: al termine della seconda giornata i tedeschi conducono per 3-1.

(a. p.) *La svizzero Peter Schetty, sulla Ferrari 212, ha dominato la corsa in salita al Montseny (km 11,500 con un dislivello medio del 5,80 per cento), prima della gara valevole per il campionato europeo della montagna. La Marlboro era assente dalla corsa spagnola, ma nel confronto indiretto, che può essere stabilito sulla base dei tempi, la Ferrari ha dimostrato di andare più forte, polverizzando il primato ottenuto lo scorso anno dal tedesco Mitter sulla « 910 », ad otto cilindri. Schetty, che nelle prove ufficiali aveva fatto registrare un nuovo primato ufficioso alla media di circa 104 orari, è salito in 6'18"46/100, a 100,215 di media, superando di oltre 3 chilometri il record ottenuto da Mitter nel 1968 (media 102,887).*

Il pilota della Ferrari, che ora guida la graduatoria del campionato europeo, ha preceduto l'austriaco Ortner, che ha ottenuto un brillante secondo posto con la Fiat Abarth 2000, la Porsche di Soler Roig, campione Bicasidi (Fiat Abarth 2000), vincitore della categoria sport, e Cibi Taruzzi, sch'egli su Fiat Abarth 2000.

1) Peter Schetty (Ferrari 212) in 6'12"46/100, media km 100,215, nuovo primato; 2) Ortner (Fiat Abarth 2000) 6'40"73/100; 3) A. Soler Roig (Porsche 910) 6'41"1 e 6'49"; 4) Bicasidi (Fiat Abarth 2000) 6'55"49/100; 5) Taruzzi (Fiat Abarth 2000) 10'1"65/100; 6) Juncadella (Ford G.T. 40); 7) Barbeta (Porsche 906); 8) Capuzzo (Porsche 910); 9) Lenze (Fiat Abarth 2000); 10) Furtmayr (Bmw 2002 T.I.).

La prova piemontese

Biella, lunedì mattina.

Claudio Maglioli « la Fulvia 1600 spider fiume dei due protagonisti che avevano ceduto alla Targa Florio) non hanno avuto rivali nella corsa in salita Occhieppo-Graglia, dedicata alla memoria di Giovanni Bracco. Il giovane e bravo corridore biellese, sotto la pioggia, ha impiegato 4'10"5 a compiere il percorso di Km. 6,500 con un dislivello di 350 metri, alla media di oltre 94 Km. all'ora.

1) Claudio Maglioli (Lancia 1600 SP) in 4'10"5 alla media record di Km. 94,2; 2) Rinaldo (Fiat Abarth 2000) a 6"; 3) Monticone (Abarth 5°) a 9"05; 4) Bernasconi (Lola Bmw) a 11"; 5) Rondani (idem); 6) Bozzo (idem).

Ritirate per difetti tecnici la Lotus di Indianapolis

INDIANAPOLIS, lunedì matt.

Le due Lotus-Ford che avrebbero dovuto correre il 30 maggio nella « 500 miglia » di Indianapolis con Graham Hill e Jochen Rindt, sono state ritirate ieri dalla gara. Un comunicato diffuso da Colin Chapman, proprietario della Lotus, afferma: « Accurati controlli, eseguiti dopo l'incidente occorso mercoledì a Mario Andretti, hanno accertato che il semiasse della sospensione posteriore destra è difettoso: il pezzo ha ceduto sotto il peso e la rotta si è spezzata. I sostituti sono stati ordinati alla fabbrica esterna che non ha trasmesso a dovere il metallo di cui sono fatti ».

Nelle prove, l'americano Bob Veith è stato protagonista di un pauroso incidente. La Eagle di Veith è stata centrata da un'auto di protezione del circuito ed ha preso fuoco. Il pilota è riuscito a balzare fuori dalla macchina senza danno. Il più veloce è rimasto A. J. Foyt.

Bernardini e Croce al comando nel golf

Campionato professionisti a Torino - La gara dei dilettanti

La seconda giornata del campionato italiano professionisti di golf, sul campo della Mandria di Torino, è stata disturbata dalla pioggia. Si sono ripetuti sullo stesso standard di ieri Roberto Bernardini, il quale non è in buone condizioni di salute, e Alberto Croce, che guidano la classifica con 145 colpi, gli stessi di ieri, assieme ad Angelini e Parisi. Di questi ultimi due, il primo, dopo l'exploit di avvio, è incorso in un mediocre 76 che gli ha annullato il vantaggio accumulato; Parisi è stato battuto (sul proprio campo) da una bella prestazione che, se forse stavolta favorita dalla buona sorte nelle ultime buche, lo avrebbe portato al comando della graduatoria.

Tra i dilettanti di prima categoria hanno superato il taglio, oltre a Schiaffino, altri quindici giocatori, in base per la Palla d'Oro Inaz: Orsoe (153), Cora (155), L. Silva (157), Rossi (158), Sposetti (159) Bergamo (160), Tadini (161), Bordogna, Baviosio ed il cadetto Bernardi (162). E' presente nel percorso della Mandria l'ing. Gianni Albertini, presidente della Federazione Golf, che stasera premierà i vincitori delle due corse.

Giani migliora

Varese, lunedì mattina.

Le condizioni di Ito Giani sono notevolmente migliorate. Il ventottenne atleta varesino, feritosi ieri piuttosto gravemente in un incidente stradale, sta meglio: il neurochirurgo prof. Bianchi ha sciolto stamane la riserva sulla prognosi.

Seagren: «Spero di venire a Torino»

Bob Seagren, il primatista del mondo nell'asta con m 5,41, è stato interpellato ieri per telefono dagli organizzatori del meeting internazionale torinese di atletica leggera in programma il 1° e il 2 giugno. Seagren ha detto di essere disposto a venire a Torino, sempre che la A.A.U. gli dia l'autorizzazione, per la concomitanza di importanti riunioni atletiche in questi giorni negli Stati Uniti. Seagren ha aggiunto che sarebbe particolarmente lieto di venire a Torino anche per incontrarsi con Dionisi, Seagren ieri a Modesto, negli Usa, ha tentato vanamente di portare il « mondiale » a 5,43.

COMUNICATO SPECIALE
coraggiosa dimostrazione del
CROLLO ECONOMICO
consegna direttamente nelle Vostre mani confezioni per UOMO - DONNA - BAMBINI biancheria per la casa, tappeti e tendaggi al
SOLO COSTO DI MANO D'OPERA
quindi a minor prezzo di qualsiasi
FALLIMENTO
ALCUNI ESEMPI:
Vestito estivo ... da L. 5000 in su
Tailleur estivo donna ... » » 2000 » »
Vestito estivo bambino ... » » 1500 » »
Lenzuolo matrim. ricam. + 2 federe ... » » 2300 » »
2 lenzuola matrim. puro cotone rit. ... » » 3000 » »
Tovaglia doppia altezza colori solidi al mt. ... » » 400 » »
Coperta lana colori pick-nik ... » » 1000 » »
Tappeti cadauno colori vari ... » » 1000 » »
Tende tergal primo scelta al mt. ... » » 250 » »
Tende tergal 1° scelta doppia altezza al mt. ... » » 500 » »
CROLLO ECONOMICO
Via San Secondo 52
a 200 mt. da Porta Nuova - a 100 mt. da Corso Sommeiller
Tram 1 - 4 - 8 - 13 - 16 - 18 — Filobus 23 - 31-2 - 36 - 60
Orario vendita: 9-12,30 - 15-19,00 LA DIREZIONE

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
Unica sede C. Casale 85

SALOTTI POLTRONE
Divani letto - Poltrone letto
Nuovo divano matrimoniale con materasso L. 60.000
Fabbrica con vendita diretta al pubblico

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

Debolezza sessuale — Nervosismo Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista Varese, pzza. Tolef. 281.147 C.so Re Umberto 84 - Ore 9-10/ 15-16/ 20/21

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI Controlli - Indagini - Infedeltà. Dato assicurato
Affar. Emanuela 197, tel. 511.974, 538.882

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID-
Via Cernaia, 16 ang. c.so Siccardi - Torino - Tel. 542834 - 630445

STAMPA SERA
Lunedì 26 - Martedì 27 Maggio 1969

le ultime notizie

11
Anno 101 - Numero

Atmosfera di [illegible] vicinato

Il ministro Nenni in visita a Belgrado

Continua la polemica tra le correnti del psi - Al centro del dibattito i rapporti con i comunisti, argomento toccato anche da Colombo in polemica con le sinistre dc - Attesa la decisione sul divorzio

ROMA, lunedì mattina.

Nenni giungerà stasera in visita ufficiale a Belgrado. Il presidente del Consiglio, Rumor, prepara il suo viaggio in Turchia (dal 5 al 9 giugno) e quello in Romania (non ancora fissato ma previsto per la metà del mese prossimo). Il momentaneo armistizio tra le correnti socialiste permette al governo di portare avanti i suoi programmi. E tuttavia l'atmosfera politica non è del tutto tranquilla.

«La crisi del psi — ha detto il presidente del gruppo della Camera della dc, Andreotti, in un discorso a Frosinone — apre preoccupanti interrogativi a tutta la democrazia italiana». E il sottosegretario Biasini, repubblicano, parlando a Comacchio, ha [illegible] l'opinione che «la situazione di incertezza determinatasi nel Paese, soprattutto in merito alla crisi in atto nel psi, [illegible] potrà, a lungo andare, non esercitare influenzo negativo sul Governo».

Venerdì prossimo [illegible] direzione del [illegible] si riunirà per la prima volta dopo il Comitato centrale e le dimissioni del segretario Ferri. Sarà in discussione una proposta di risoluzione del «bureau» dell'Internazionale socialista sui rapporti con il comunismo. La riunione sarà molto vivace. Il ministro Preti, della corrente di «Autonomia» ed ex socialdemocratico, nel Trentasei fece da cerniera tra quella corrente del psi, cercando di anticipare le tappe della storia, pare ossessionato dall'idea di arrivare, il più presto possibile, all'appuntamento con i comunisti». In questo modo, secondo Preti, non solo si rallenta il processo di crisi e di revisione che ha investito il psi, ma anche si mettono «a pregiudizio le sorti delle nostre non solidalissime istituzioni democratiche».

Il vice segretario socialista Cariglia, della corrente di «Rinnovamento» (il più forte raggruppamento ex socialdemocratici) ha detto, a Firenze, che la maggioranza che si vuole realizzare nel psi è la «premessa indispensabile di un fronte popolare che [illegible] dalla sinistra dc fino ai psi». Il ministro Mariotti, un democristiano che si è molto adoperato, durante il Comitato centrale, per evitare la rottura tra le correnti, in un discorso in provincia di Pistoia ha viceversa sostenuto che «il no ai comunisti da parte della stragrande maggioranza dei psi è chiaro e fermo». In polemica con gli ex socialdemocratici, Mariotti ha quindi detto [illegible] non si può parlare [illegible] tendenti di affiancamento ai psi per creare validi alibi [illegible] volontà solidaristiche.

Il ministro del Tesoro, Colombo, autorevole esponente della corrente maggioritaria, a Mestre, [illegible] una riunione di dirigenti e di iscritti del Veneto, ha detto, in polemica con le sinistre [illegible] partito, che l'atteggiamento con cui si segue ciò che si muove e ciò che resta fermo nei psi deve essere accompagnata dalla [illegible] di escludere qualsiasi possibilità di gestire il potere insieme con i comunisti.

Occorre, dunque, [illegible] insistito Colombo, fare una distinzione netta «tra una maggioranza numericamente o politicamente autonoma, che pure cercai di comprendere ed interpretare, selezionandoli, le indicazioni e i travagli che [illegible] società articolata e complessa come quella italiana esprime attraverso tutto l'arco delle forze politiche, ed una maggioranza invece disposta ad aprirsi a un governo assembleare perché priva di convinzioni e incapace di sviluppare un proprio discorso originale [illegible] guida del nostro Paese».

Altre polemiche [illegible] sostituranno questa settimana alla Camera. Dopodomani l'assemblea [illegible] è chiamata a decidere sulla data per l'esame del divorzio. La dc è per il rinvio ad ottobre, l'estrema sinistra e il psi per un'immediata discussione, socialisti e repubblicani [illegible] per [illegible] breve attesa (sino a luglio). Si prevede un duro scontro. La proposta di legge Fortuna-Baslini per il divorzio ha [illegible] ottenuto il voto della commissione Giustizia. Per entrare in vigore deve essere approvata prima dall'assemblea [illegible] Montecitorio e poi dal Senato.

Mario Pinzauti

Amichevoli commenti della stampa jugoslava

Rievocata la vita del «leader» socialista - Discorso di Kardely sui buoni rapporti tra i due Paesi - Squadra navale in visita a Taranto

[illegible]

Belgrado, lunedì matt.

Alla vigilia ufficiale a Belgrado del ministro degli Esteri italiano Pietro Nenni, la stampa jugoslava dedica ampi commenti, articoli rievocativi della vita, dell'attività politica del leader socialista italiano e ne riporta altri ripresi dalla stessa stampa italiana. Con particolare rilievo i quotidiani del mattino pubblicano una dichiarazione fatta dal segretario [illegible] agli affari esteri jugoslavo Mirko Tepavac sull'avvenimento. Il Borba fa precedere il testo della dichiarazione da un titolo [illegible] quattro colonne, «Fortificando avanti la collaborazione italo-jugoslava» e l'altro quotidiano belgradese Politika su tre colonne: «I rapporti italo-jugoslavi [illegible] esempio di collaborazione fruttuosa e di pieno [illegible]».

In una presentazione della visita, l'agenzia ufficiale Tanjug ricorda che l'on. Nenni, durante il suo soggiorno nel [illegible] capitale jugoslava [illegible] incontrerà [illegible] il presidente della Repubblica maresciallo Tito ed avrà colloqui [illegible] il segretario di Stato agli Esteri Tepavac, con [illegible] membro del Consiglio della federazione Edvard Kardelj, con il presidente del Consiglio dei ministri Mitja Ribicic e con il presidente del Consiglio delle nazionalità del Parlamento federale Mika Spiljak.

Saranno esaminati — riferisce l'agenzia jugoslava — i problemi internazionali di maggiore attualità e quelli bilaterali tra i due Paesi. Particolare attenzione sarà dedicata alla situazione in Europa [illegible] nel Mediterraneo.

Negli ambienti politici belgradesi — aggiunge la Tanjug — viene posta in risalto l'affinità degli atteggiamenti dei due Paesi per ciò che riguarda i più importanti problemi internazionali e che esprime [illegible] una diretta influenza sulla pace e sulla positiva collaborazione. Il prossimo incontro Nenni-Tepavac [illegible] giudicato nella capitale jugoslava [illegible] il proseguimento dei comuni sforzi intrapresi dai due Paesi nell'intento di ampliare e di sviluppare ulteriormente i rapporti di buon vicinato.

Dei rapporti italo-jugoslavi [illegible] parlato ieri in Istria Edvard Kardelj il quale [illegible] posto in risalto il clima di buon vicinato esistente tra i due Paesi, l'importanza sempre minore che [illegible] assumendo i confini politici, la reciproca [illegible] tolleranza [illegible] le memorande stretche.

In coincidenza [illegible] visita di Nenni, una squadra della flotta jugoslava al comando del vice ammiraglio Ljubo Trula è salpata ieri mattina [illegible] porto di Spalato per raggiungere [illegible] base navale italiana [illegible] Taranto. La marina jugoslava restituisce la visita fatta da una italiana in porti jugoslavi nel luglio [illegible] 1963.

(A. P.)

Al largo di Terranova

Nave greca in fiamme abbandonata dall'equipaggio

LONDRA, lunedì matt.

Secondo notizie pervenute a Londra, un incendio [illegible] è sviluppato a bordo della nave greca «Vary King Adventurer», di 3984 tonnellate, in navigazione al largo di Terranova.

L'intero equipaggio della «Vary King Adventurer» (28 marinai tutti greci) ha lasciato la nave dopo [illegible] tentato invano di domare le fiamme ed è stato preso a bordo della petroliera norvegese «Prometheus». [illegible] mercantile greco è ancora in fiamme. (Reuter)

La domenica non è fatta per morire

Tragica serie di sciagure ieri sulle strade italiane

Un morto e due feriti gravi [illegible] Carmagnola - Tre persone uccise in auto contro un camion [illegible] Faenza - Due donne ferite a Milano - Altre vittime a Firenze e Pordenone

Carmagnola, lun. matt.

(f.l.) Ieri sera, poco dopo le 21,30, due giovani operai, Antonpaolo Nolis, di 27 anni, e Pierpaolo Grussu, di 23, entrambi di origine sarda, da poco residenti a Carmagnola, mentre su una moto viaggiavano sulla provinciale fra Casalgrasso e Carmagnola, giunti oltre un chilometro oltre Casalgrasso sono andati ad urtare contro un'utilitaria alla guida della quale era il marmista Nicola Pansa, residente a Villafranca Piemonte.

Nello scontro, la vettura [illegible] finita in [illegible] fosso; la moto è stata proiettata sulla sinistra, a pochi metri dall'auto. Il Grussu è stato ricoverato al Centro neurologico della Molinette di Torino con prognosi riservata; Nicola Pansa è stato invece ricoverato a Carmagnola [illegible] fratture varie al capo e sospetta frattura costale. Per il Nolis, il guidatore della motocicletta, purtroppo non vi è stato nulla da fare: era rimasto sull'asfalto ucciso all'istante.

Faenza, lunedì mattina.

(g.g.) Tre [illegible] fra le quali una bambina di cinque anni, hanno perso la vita in un incidente stradale avvenuto nella mattina di domenica alle 5,45 sulla via Emilia, alla diramazione a monte di Faenza. L'utilitaria si è scontrata con un autotreno che viaggiava alla volta di Bologna. Lo guidava il cinquantenne Nello Rossi, residente a Forlì. Nell'urto morivano sul colpo [illegible] passeggeri dell'utilitaria: il proprietario (che era alla guida) Sante Galassi, di 37 anni, nato e residente a Faenza, il fratello Giuseppe, di 38 anni, e la piccola Monica, figlia del pilota.

Milano, lunedì mattina.

(g. b.) Un incidente stradale, nel quale due donne hanno trovato la morte e altre sette persone hanno riportato ferite più o meno gravi, è accaduto ieri, poco dopo mezzogiorno, lungo [illegible] provinciale per Saronno, all'altezza di Torrette [illegible] Bollate. Secondo una prima ricostruzione, eseguita da una pattuglia della polizia stradale di Milano, una «1100» diretta verso Milano ha investito [illegible] pieno, sulla fiancata destra, una «124» che viaggiava [illegible] direzione opposta, e che pressoché istantaneamente [illegible] è stata investita in [illegible] pieno.

Nell'urto [illegible] morti [illegible] colpo, mentre la donna è rimasta gravemente ferita ed [illegible] stata ricoverata [illegible] riserva [illegible] prognosi nell'ospedale [illegible] San Vito al Tagliamento.

Casale, lunedì mattina.

(m. g.) Un uomo ha perso la vita in un incidente stradale accaduto alla 15 di ieri domenica sulla Casale - Valenza in località Santa Maria del Tempio. Secondo quanto riferito da un testimone oculare, il sessantacinquenne Giovanni Nocerese di professione saldatore, residente a Santa Maria del Tempio, viaggiava in bicicletta sul ciglio sinistro della strada ed improvvisamente ha tentato di portarsi sulla destra senza avvedersi che alle sue spalle stava sopraggiungendo un'auto guidata [illegible] meccanico casalese Augusto Bolfri [illegible] 24 anni. Per [illegible] violenza dell'urto il ciclista è stato sbalzato sul cofano della macchina e [illegible] il capo ha sfondato [illegible] parabrezza poi, [illegible] effetto della brusca frenata, è caduto sull'asfalto ed è stato trascinato per alcuni metri finendo sotto [illegible] ruote posteriori, [illegible] del [illegible] del poveretto è stato istantaneo.

Cigliano, lunedì matt.

(g. p.) Un ragazzo di [illegible] ni, [illegible] Cigliano, è rimasto vittima nelle prime ore di pomeriggio di ieri, domenica, di un grave incidente. Si chiama Gianni Germiano, abita a Cigliano in via Castellazzo 9. Con altri amici ieri, a bordo del motorino, percorreva la provinciale Cigliano - Borgo d'Ale per recarsi al lago di Viverone quando per cause imprecisate [illegible] abbandato ed è finito [illegible] contro [illegible] conficcandosi la leva del freno destro nell'addome. Le [illegible] condizioni sono gravi.

[illegible]a, lun. matt.

(g. b.) Una «Mini Minor» con a bordo due giovani di Villadossola si è [illegible] schiantata la notte [illegible] contro la spalletta [illegible] ponte della linea ferroviaria Domodossola, Milano, [illegible] periferia sud della nostra città. L'auto, che proveniva [illegible] Villadossola [illegible] era diretta a Domodossola, aveva al volante [illegible] ventitreenne Cesare Basaglia, studente universitario [illegible] Villadossola. Questi [illegible] è cavata con diverse ferite [illegible] lievi entità; il giovane che [illegible] a fianco del guidatore, il ventitreenne Bruno [illegible]luni, [illegible] residente [illegible] Villadossola, ha riportato invece la frattura della [illegible] cranica ed è deceduto mentre lo trasportavano all'ospedale [illegible] Domodossola.

Incendiata una porta del terreno di gioco

Quarantacinque feriti (tre gravi) per una partita a Torre del Greco

I tifosi, esasperati dal pareggio che rende incerta la promozione della squadra locale in serie C, invadono il campo a fine gara - Arbitro e calciatori del Castellammare assediati negli spogliatoi - Un torpedone semidistrutto - Giornalisti aggrediti

Dal nostro corrispondente

Napoli, lunedì mattina.

A Torre del Greco, a quattordici chilometri [illegible] Napoli, [illegible] partita di calcio del torneo di serie D girone G ha dato luogo a gravissimi incidenti. Quarantacinque persone sono rimaste contuse [illegible] ferite, l'arbitro Vaccaro, [illegible] Torino, è [illegible] assediato negli spogliatoi ed alcuni sconosciuti hanno tentato di incendiare i pali di una porta del terreno di gioco. Il millenari dei calciatori della squadra ospite [illegible] stato [illegible] neggiato con sbarre di ferro [illegible] bastoni, [illegible] anche tutti i vetri laterali [illegible] le gomme bucate.

La gara che ha scatenato oltre un migliaio di tifosi si era svolta tra l'undici locale della Turris e la Juve-Stabia di Castellammare. Se i giocatori di Torre del Greco avessero vinto avrebbero stati al sicuri della promozione alla categoria superiore. Infatti [illegible] ha classifica un punto di vantaggio sul Sorrento, [illegible] che la Turris ha recuperato (1-1), mentre i sorrentini hanno battuto [illegible] 3-0 l'Angri sarà necessaria una spareggio che probabilmente si disputerà domenica prossima al San Paolo.

La delusione per la festa sportiva rimasta a mezzo in pericolo, unita all'azzardo [illegible] spetto che l'arbitro avesse ostacolato la Turris, ha fatto muovere i più facinorosi. Lo stesso arbitro [illegible] l'undici del Castellammare [illegible] Stabia [illegible] ha stati assediati per oltre due ore negli spogliatoi.

Le forze dell'ordine hanno dovuto operare numerose cariche. Ne sono nate aspre e furibonde zuffe, continuate con un pesante bilancio: quarantacinque tra feriti e contusi (tre ricoverati in ospedale). Tra gli altri hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari il tenente dei carabinieri Nicola Santillo, colpito alla testa da un sasso, quattro militi e cinque agenti di P.S. Alcuni giornalisti sono stati aggrediti dai tifosi e duramente malmenati.

Fin dai giorni scorsi si era compreso che la gara, importantissima ai fini della classifica, avrebbe potuto avere uno svolgimento emozionante. A Torre alla vigilia dell'incontro si era vissuto in un'atmosfera arroventata. Ai balconi, alle finestre erano stati esposti drappi e bandiere con i colori della squadra locale, e molti tifosi [illegible] no ormai sicuri del sospirato passaggio in serie C. Ad accellare gli animi aveva contribuito una intensa [illegible] pubblicitaria: macchine con altoparlanti avevano percorso [illegible] le vie della cittadina vesuviana, esortando i torresi a sostenere [illegible] squadra del cuore con [illegible] partecipazione massiccia e compatta.

Ieri, fin dalle prime ore [illegible] mattina, una gran folla [illegible] era riversata nello stadio per [illegible] perdere un solo minuto dello «storico incontro». Le autorità di polizia, comprendendo che gli animi erano molto accesi, [illegible] fatto affluire reparti di carabinieri e polizia, dislocandoli nei punti nevralgici del campo.

Durante la partita una esplosione di gioia si è avuta quando la Turris è andata in vantaggio. Già i tifosi preannunciavano il soddisfacente epilogo della vittoria. Ma l'andamento dell'incontro è poi mutato, i giocatori [illegible] sono stati costretti sulla difensiva e a dieci minuti [illegible] fine hanno subito il goal del pareggio.

Vista così sfumare [illegible] lezza della promozione, gli spettatori, al termine dell'incontro, si [illegible] scagliati contro la tribunetta stampa, assalendo i presenti a colpi [illegible] bastone. Alcuni agenti di polizia, prontamente intervenuti, sono riusciti a stento a sottrarre i giornalisti all'ira della folla. I tifosi, [illegible] il terreno [illegible] gioco, hanno appiccato il fuoco alla porta che aveva subito l'oltraggio del goal del pareggio e si sono precipitati verso gli spogliatoi, con l'intento di punire l'arbitro, a loro avviso troppo favorevole alla squadra avversaria.

Carabinieri e agenti di P.S., sono riusciti ad allontanare gli «invasori» dal campo, assicurando così l'incolumità dei giocatori.

Fuori, però, in viale Ungheria, gli animi si sono subito riaccesi: gruppi di esaltati hanno iniziato una fitta sassaiola contro le forze dell'ordine, mentre altri vandali frantumavano sistematicamente i vetri del pullman della Stabia e ne bucavano con punteruoli i pneumatici rendendo il veicolo inutilizzabile.

Per riuscire a disperdere i dimostranti carabinieri e agenti di P.S. hanno dovuto operare numerose cariche. La folla è stata aspra, soprattutto quando i tifosi hanno cercato [illegible] forzare lo sbarramento delle forze dell'ordine e raggiungere gli spogliatoi.

Soltanto dopo le 21, quando [illegible] calma è stata finalmente ristabilita, arbitro e giocatori della Juve Stabia hanno potuto essere portati al sicuro, a bordo di cellulari della polizia.

Adriaco Luise

Nessuna conseguenza per l'arbitro Vaccaro

Torre del Greco, lun. matt.

Il torinese Salvatore Vaccaro che ha arbitrato ieri la partita Torres-Juve Stabia terminata con l'invasione di campo non ha subito conseguenze. Quando alle 21 la calma [illegible] stata ristabilita, il signor Vaccaro ha potuto lasciare lo stadio protetto [illegible] agenti e carabinieri e recarsi in macchina a Napoli, di dove è proseguito per Torino.

Gemellaggio musicale tra Bussoleno e Cattinara

Bussoleno, lun. matt.

Si è svolta ieri mattina la cerimonia di gemellaggio delle bande musicali di Bussoleno e Cattinara. Erano presenti le autorità dei due comuni. [illegible] pomeriggio sono poi giunte a Bussoleno le bande musicali di Conduve, Susa, Caprie, Villarfocchiardo, Venaus, Novalesa, San Giorio, Giaveno, Bruzzolo e Giaglione, con gruppi folcloristici.

Dopo la tragica scena del film sulle Dolomiti

Gunther Sachs interrogato per la morte dello sciatore

Trento, lunedì mattina.

L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta sulla tragedia avvenuta sabato nelle Dolomiti e che è costata la vita allo sciatore Johann Thaulsdaun durante la ripresa di un documentario d'alta montagna che si stava girando sul Passo Pordoi.

Le prime sequenze del film, di cui [illegible] coproduttore e protagonista Günther Sachs, l'ex marito di Brigitte Bardot, erano avvenute sullo Al[illegible] svizzeri poi la lavorazione era [illegible] sospesa per lo scarso innevamento [illegible] alcune piste. Otto attori si erano trasferiti perciò venerdì [illegible] so a Cunazzi, per girare le ultime scene sul Passo Pordoi, a 2950 metri di altitudine. Sulla parete nord-ovest della montagna era stata predisposta una pista, perfettamente attrezzata, della lunghezza di circa centocinquanta metri. La scena più emozionante doveva essere interpretata dal noto sciatore-paracadutista norvegese Thaulsdaun, che faceva da controfigura a Günther Sachs. Secondo il copione, avrebbe dovuto scendere [illegible] gli [illegible] dalla parete nord-ovest del Sassolungo e quindi, arrivato [illegible] quasi sull'orlo del baratro che si apre sulla Valle Lastiés, spiccare il salto da un trampolino, lanciarsi nel vuoto per circa 400 metri e iniziare il paracadute fissato sulle sue spalle; dopo [illegible] sganciato gli [illegible].

Sachs, salito sulla [illegible]a, ha calzato gli sci, si è posto il paracadute sulle spalle e, dopo. Il «click», si è fatto inquadrare dalla macchina da [illegible]. Poi ha iniziato la discesa, ma dopo pochi [illegible] si è fermato e il suo posto è stato preso dalla controfigura Thaulsdaun. Questi [illegible] atteso il segnale ed ha quindi effettuato regolarmente [illegible] discesa, raggiungendo rapidamente il termine della pista. Di qui, procedendo sempre con la stessa velocità, [illegible] fatto il [illegible] salto nel [illegible] dal trampolino.

La vittima: Johan Friedrich Thaulsdaen, di 25 anni

Urla di terrore [illegible] sono levate [illegible] subito dagli altri che assistevano all'emozionante fase [illegible] ripresa: il [illegible] si è rovesciato all'indietro [illegible] e volato «di schiena», probabilmente perché gli sci, che non era stato in grado di sganciare, l'avevano intralciato. Il paracadute non [illegible] funzionato e dopo alcune decine di metri lo sventurato è andato a sbattere con estrema violenza contro [illegible] congia. Probabilmente per effetto dell'urto il paracadute si [illegible] aperto, seguito [illegible] quello di emergenza; ma era troppo tardi.

I carabinieri e [illegible] uomini del [illegible] alpino, saliti da Canazei, hanno iniziato [illegible] cinque ore per raggiungere il cadavere e, ricomposto, lo hanno trasportato a valle in attesa della traslazione [illegible] Germania. Günther Sachs e gli altri attori del film sono rimasti costernati e, rilasciate le loro testimonianze ai carabinieri [illegible] [illegible] pretore, [illegible] no ripartiti per la Germania

a. s.

Colpo di stato nel Sudan

(Segue dalla 1ª pagina)

[illegible] vero posto in atto alla nazione araba e lottare per la Palestina e per la difesa del Paese, contro l'infiltrazione imperialista e sionista, hanno respinto i governi che si sono fin qui succeduti».

Concetti analoghi ha espresso il nuovo [illegible] del governo Babakr Awadallah. Egli ha detto che il Sudan «è ora alle soglie di una fase decisiva nell'ambito della lotta contro la reazione e l'imperialismo». Dopo aver sostenuto [illegible] il popolo sudanese attendeva [illegible]amente da anni questo momento, Awadallah ha [illegible] giunto che è ormai [illegible] di «liberarsi dell'incubo ripugnante della partitocrazia». Per quanto riguarda gli stranieri residenti [illegible] Sudan, è stato assicurato che [illegible] non hanno nulla da temere «il Consiglio rivoluzionario — ha precisato radio Omdurman — infliggerà misure quanto [illegible] severe a coloro che lederanno in alcun modo gli interessi degli stranieri o ai loro beni».

Il colpo di Stato, [illegible] d. ammissioni di Awadallah, sarebbe avvenuto [illegible] lato sera. L'unica resistenza sarebbe stata organizzata dall'ex presidente [illegible] repubblica Ismail Al Azhari e dall'ex capo di Stato maggiore dell'esercito generale Hamed El Nil Delfallah. Il secondo si sarebbe consegnato ieri sera alle autorità [illegible] del primo non si hanno notizie. Così [illegible] nulla si [illegible] del capo del governo destituito Ahmed [illegible]oub.

Il «passo verso sinistra» del nuovo regime sudanese, che probabilmente avrà ripercussioni in tutta la politica araba, è stato confermato [illegible] dall'ultimo messaggio rivolto ieri [illegible] Paese dal capo [illegible] governo Awadallah, «Il Sudan e la Rau — egli ha detto — sono strettamente uniti da legami comuni. Il governo sudanese esprime la sua stima per la politica [illegible] guita dalla Rau nella lotta contro l'occupazione dei suoi territori». (United Press)

Incominciato il «raid» dall'Africa all'America [illegible] una barca di papiro

Sas, lunedì mattina.

Thor Heyerdahl, l'esploratore e antropologista [illegible] gase ha mantenuto la promessa [illegible] mattino con sette compagni e una scimmia, a bordo di una imbarcazione di papiro, ha preso il largo dal porto marocchino di [illegible].

L'impresa [illegible] «Ra» (questo è il [illegible] della zattera [illegible] papiro) è estremamente ardita: dovrebbe attraversare l'Oceano Atlantico, nel giro [illegible] mesi, e sbarcare sulle coste dell'America Meridionale, proprio come gli antichi fenici che, in fatto di navigazione, erano notoriamente all'avanguardia.

L'esploratore [illegible] ha in mente di rifare l'itinerario degli antichi navigatori e [illegible] dimostrare quindi che essi — i Fenici — toccarono [illegible] sponda dell'America Meridionale e [illegible] il [illegible] continente era già stato meta di popoli, molto prima della spedizione di Cristoforo Colombo.

(Ansa Reuter)

Convegno a Cortemilia

Chiesta la sistemazione [illegible] statale Val Bormida

Cortemilia, lunedì matt.

(f. m.) La rinascita di [illegible] trentino di Comuni della Val [illegible] di Millesimo. Da Bistagno a Millesimo, dislocati nella provincia di Alessandria, Cuneo e Savona, è legata alla sistemazione della strada che attraversa la vallata, oggi in parte statale e in parte provinciale.

Questo il tema trattato ieri a Cortemilia, nel [illegible] un riunione alla quale hanno partecipato [illegible] e amministratori dei Comuni interessati.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A

Quotidiano. [illegible] e centralizzato dalla

Istituto Accertamento Diffusione

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ferrari

Lo piangono sfranta la moglie Angela, le figlie Silvana, la cognata Rina e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Marchesa per la premurosa cura prestata e alle infermiere Rosi e Ferraro. La benedizione della salma avrà luogo alle Molinette (via Santena) mercoledì ore 14. Sarà proseguita per Chieri Grande ove alle ore 16 riceverà la benedizione al Cimitero. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 maggio 1969.

Collaboratori e Dipendenti della Ditta Dist - Torino, si associano al dolore della loro titolare Signora Silvana Zoppetti per la scomparsa del suo caro PAPÀ.

Alessandro Marchesa si unisce al dolore della Famiglia per la scomparsa del caro

Giuseppe Ferrari

— Torino, 25 maggio 1969.

Partecipano al dolore per la scomparsa del signor

Giuseppe Ferrari

le famiglie:

Anna Fassero
Arnaldo Berzeri
Luciano Frapolghino
Aldo Barutta
Carolina Barbieri
Giovanni Bousseno.

— Torino, 25 maggio 1969.

Ebbe breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Serra

Ne danno il triste annuncio fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Guglielmino Guglielmino e al Dott. Michele Oliveri per le amorevoli cure prodigate. Funerali oggi ore 15,15. Partenza Madonna di Pompei (via S. Secondo 90). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 maggio [illegible].

Le ex Allieve dell'Oratorio Santa Giovanna d'Arco della Parrocchia di S. Alfonso partecipano al dolore della famiglia Serra.

Cristianamente è mancato

Giovanni Pietro Mazzia

Addolorati ne annunciano la morte [illegible] Maria Regis, la figlia Clementina con [illegible] Armando Bassi, parenti tutti. Funerali oggi 26 corr. ore 16 Parrocchia San Massimo. La presente per ringraziamento.

— Torino, 24 maggio 1969.

I Bidanel della Soc. Sacra partecipano al dolore della signora Clementina Bassi Mazzia per la scomparsa del PADRE.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Mortara

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosanna Gili, il figlio Sandro, nuora, nipotini, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 27 corr. ore 8,45 partenza via Aosta.

— Torino, 25 maggio 1969.

Improvvisamente [illegible] mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Caviggia
ved. Ardizzone
[illegible] 64

Ne danno il triste annuncio la figlia Piera, il genero dott. Domenico Carenzo, il nipotino Edoardo, la sorella Margherita, i fratelli Attilio e Giorgio, le cognate, i cognati, i nipoti. I funerali avranno luogo a Candia Lomellina alle ore 15,30 di lunedì 26 maggio. La salma sarà proseguita per Vercelli dove sarà cremata nella tomba di famiglia.

— Candia Lomellina, 24 maggio [illegible]

Cristianamente è mancata

Iolanda Brovarone
ved. Pentenero

La piangono la figlia Dina col marito Giuseppe Russo e l'adorata nipotina Sandra, sorella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Rodolfo Degrille per le assidue cure. Funerali oggi ore 16 Parrocchia Santa Rita 3ml. la cara salma sarà cremata nel Cimitero di Bernezzo San Pietro. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio sollecito.

— Torino, 26 maggio 1969.

Stamane, munito dei conforti religiosi, dopo una vita dedita alla famiglia ed al lavoro è mancata

Lombardi Angela (Croce)
ved. Lombardi
di anni [illegible]

La piangono i figli Adelaide, Luigi e Palmira, il genero, il fratello, la nuora, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali partiranno lunedì 28 corr. mezz'ora 16,30 in Lotta Fascisti.

— Lotta Fascisti (Alessa.), 25-5-1969.

L' [illegible]amente mancata

Carola Porporato
Insegnante a riposo

Ne danno il triste annuncio la sorella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Nazia Alfredi ed alla signa Tolosa. I funerali avranno luogo a Volvera oggi 26 alle ore 16,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Volvera, 25 maggio 1969.

Associazione Arma Aeronautica porge condoglianze alla Famiglia [illegible] l'amico fedele al Socio Pilota

Francesco Scolari

— Torino, 25 maggio 1969.

Gli ex Universitari sportivi unitamente piangono la prematura scomparsa di

Francesco Scolari

e sono affettuosamente vicini al caro amico Gianni.

— Torino, [illegible] 1969.

Improvvisamente [illegible] mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Caviggia
ved. Ardizzone
[illegible] 64

Ne danno il triste annuncio la figlia Piera, il genero dott. Domenico Carenzo, il nipotino Edoardo, la sorella Margherita, i fratelli Attilio e Giorgio, le cognate, i cognati, i nipoti. I funerali avranno luogo a Candia Lomellina alle ore 15,30 di lunedì 26 maggio. La salma sarà proseguita per Vercelli dove sarà cremata nella tomba di famiglia.

— Candia Lomellina, 24 maggio [illegible]

Cristianamente è mancata

Iolanda Brovarone
ved. Pentenero

La piangono la figlia Dina col marito Giuseppe Russo e l'adorata nipotina Sandra, sorella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Rodolfo Degrille per le assidue cure. Funerali oggi ore 16 Parrocchia Santa Rita 3ml. la cara salma sarà cremata nel Cimitero di Bernezzo San Pietro. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio sollecito.

— Torino, 26 maggio 1969.

Stamane, munito dei conforti religiosi, dopo una vita dedita alla famiglia ed al lavoro è mancata

Lombardi Angela (Croce)
ved. Lombardi
di anni [illegible]

La piangono i figli Adelaide, Luigi e Palmira, il genero, il fratello, la nuora, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali partiranno lunedì 28 corr. mezz'ora 16,30 in Lotta Fascisti.

— Lotta Fascisti (Alessa.), 25-5-1969.

L' [illegible]amente mancata

Carola Porporato
Insegnante a riposo

Ne danno il triste annuncio la sorella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Nazia Alfredi ed alla signa Tolosa. I funerali avranno luogo a Volvera oggi 26 alle ore 16,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Volvera, 25 maggio 1969.

A mattina a Sindro [illegible] mani [illegible] Istituto « genitori.

Associazione Arma Aeronautica porge condoglianze alla Famiglia [illegible] l'amico fedele al Socio Pilota

Francesco Scolari

— Torino, 25 maggio 1969.

Gli ex Universitari sportivi unitamente piangono la prematura scomparsa di

Francesco Scolari

e sono affettuosamente vicini al caro amico Gianni.

— Torino, [illegible] 1969.

Improvvisamente [illegible] mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Caviggia
ved. Ardizzone
[illegible] 64

Ne danno il triste annuncio la figlia Piera, il genero dott. Domenico Carenzo, il nipotino Edoardo, la sorella Margherita, i fratelli Attilio e Giorgio, le cognate, i cognati, i nipoti. I funerali avranno luogo a Candia Lomellina alle ore 15,30 di lunedì 26 maggio. La salma sarà proseguita per Vercelli dove sarà cremata nella tomba di famiglia.

— Candia Lomellina, 24 maggio [illegible]

Cristianamente è mancata

Iolanda Brovarone
ved. Pentenero

La piangono la figlia Dina col marito Giuseppe Russo e l'adorata nipotina Sandra, sorella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Rodolfo Degrille per le assidue cure. Funerali oggi ore 16 Parrocchia Santa Rita 3ml. la cara salma sarà cremata nel Cimitero di Bernezzo San Pietro. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio sollecito.

— Torino, 26 maggio 1969.

Stamane, munito dei conforti religiosi, dopo una vita dedita alla famiglia ed al lavoro è mancata

Lombardi Angela (Croce)
ved. Lombardi
di anni [illegible]

La piangono i figli Adelaide, Luigi e Palmira, il genero, il fratello, la nuora, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali partiranno lunedì 28 corr. mezz'ora 16,30 in Lotta Fascisti.

— Lotta Fascisti (Alessa.), 25-5-1969.

L' [illegible]amente mancata

Carola Porporato
Insegnante a riposo

Ne danno il triste annuncio la sorella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Nazia Alfredi ed alla signa Tolosa. I funerali avranno luogo a Volvera oggi 26 alle ore 16,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Volvera, 25 maggio 1969.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Felice Bigino
Autiere ENEL

Addolorati l'annunciano: la moglie, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 via S. Bernardino 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 maggio 1969.

Improvvisamente è mancato

Carmelo Roccuzzo

Ne annunciano addolorati la [illegible] la moglie, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Particolare ringraziamento alla famiglia Asti, Ferrauti martedì 27 corr. ore 16,30 dall'Ospedale Mauriziano.

— Torino, 25 [illegible] 1969.

E' mancato

Matteo Enrietti

Ne danno il [illegible] annuncio le moglie, figlie, figlio e parenti tutti. Funerali oggi ore 16, via Rosso 1.

— Torino, 24 maggio 1969.

La famiglia Mogavero partecipa al dolore della famiglia Barlotta per la scomparsa del caro

Dott. Lorenzo Barlotta

— Asti, 24 maggio 1969.

ANNUNCI ECONOMICI

TORINO Via Roma 80
MILANO Via Cerva 35 - Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 - Largo del Tritone 153
GENOVA Via 12 Ottobre 180 r
BOLOGNA Via Rizzoli 36
PADOVA
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 344

① Commerciali

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

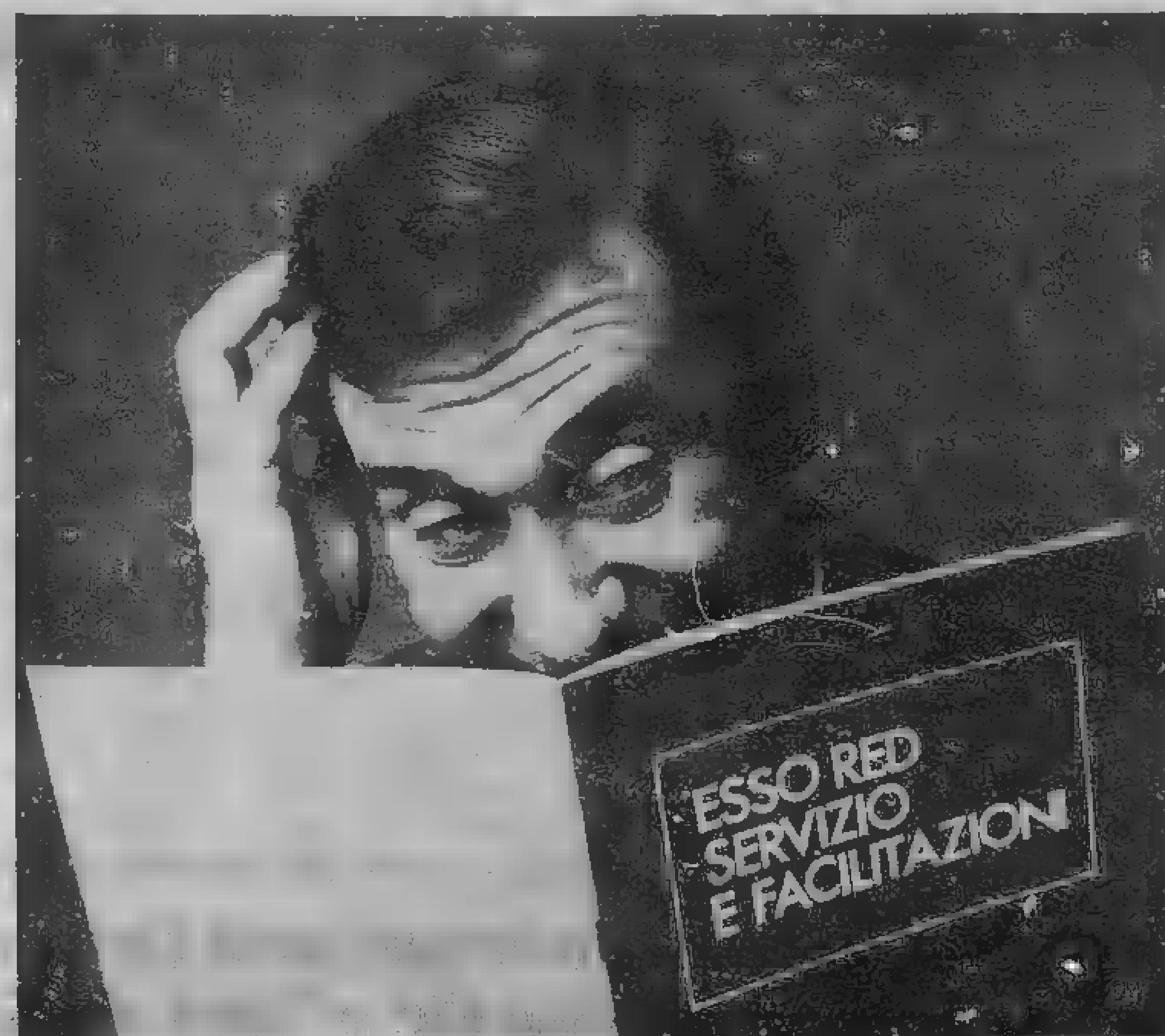
⑦ Locali villeggiatura

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

⑩ Lezioni - Traduzioni

⑬ Offerte impiego

La Legge Antismog [redacted] operativa!
[redacted] impianti [redacted] riscaldamento devono essere trasformati [redacted] gasolio!



Fortunati i clienti [redacted] Esso [redacted]

E' una spesa? Ci pensa [redacted] Esso.
Con una serie di facilitazioni che vanno dal finanziamento, all'uso e comodato, alla gestione di calore. Qualunque sia il vostro problema Esso Casa ha sempre pronta [redacted] soluzione per voi! (Richiedete al più vicino Commissionario o alle Filiali Esso gli opuscoli Esso Casa).

E' una preoccupazione? Lasciatela alla Esso.
I suoi tecnici vi assisteranno nella scelta, nell'installazione o nella trasformazione dell'impianto sia che [redacted] tratti di un condominio sia di una [redacted] unifamiliare.

Ma [redacted] anche un'occasione! L'occasione [redacted]
Il nuovo gasolio della Esso: per avere [redacted] riscaldamento più pulito, più sicuro e più confortevole che si possa sognare.

[redacted]

FILIALE ESSO - 59.92.76-50.26.68-50.24.24 - TORINO: Largo F. Turati, [redacted]

COMMISSIONARI ESSO CASA
54.31.64-51.15.60 - TORINO: ARPA - Corso Vitt. Emanuele, 88
77.25.78-75.98.72 - TORINO: ALFREDO BERTOLOTTI - Via Bagetti, 14
34.11.63-34.39.90 - TORINO: CASTELLINA GIANCARLO - Via Pola, 16
69.73.70-69.79.20 - TORINO: FERCARBO - Via Bizzozzero, 25/28
74.62.19 - TORINO: FERVOR S.r.l. - Via Medail, 22
48.10.50-48.10.51 - TORINO: MELLE' P. - Via Fagnano, 27
33.65.27-38.95.16 - TORINO: SANT'AMBROGIO - Via S. Maria Mazzarello, 98
26.81.05-51.11.03 - TORINO: TERMOIL S.a.s. - Via Arsenale, 31

CENTRI ASSISTENZA RISCALDAMENTO
50.04.40 - TORINO: Centro Assistenza Riscaldamento - Corso F. Turati, 33
74.63.33 - TORINO: Centro Assistenza Riscaldamento - Corso Francia, 21

E' PIU' COMODO [redacted]

ESSO CASA

⑭ Domande lavoro

⑮ Offerte lavoro

⑯ Piazzisti - Rappres.

⑲ Informazioni

⑳ Igiene e terapia

㉑ Automobili

㉔ Annunci vari

AGENZIE: IVREA - BANCHETTE, Via Castellamonte 2, telefono 47.080

Soltanto a guardarla la fa girare la [redacted]

Corso Pr. Eugenio 11 - tel. 53.95.95
C. Raffaello 7 - tel. 65.19.06 - Torino

Il figlio dello scultore Manzù muore sull'autostrada (pag. 4)

edizione borse

Anno 101 Numero 121

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale)
Abbon. Italia (c.c.p. ...): anno L. 15.000, semestre ... trimestre 4200 - ... anno L. 29.700, semestre 15.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: ... TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico ... 65.86 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Lunedì 26 - ... 27 Maggio ...

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 656.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.065
20122 Milano, via Cerva 15 - Tel. 780.121
00186 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 595.512

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 200 (Ed. antim. 700) - Finanz. data rigore min. 20% - Occasionali, Nec. ... L. 250 mm. (Ed. antim. ...) - Finanziari, ... L. 300 mm. (Ed. antim. ...) - Necrologi L. ... parola (Ed. antim. 700, giornali 2 doppio) - ... L. ... fisca (Ed. antim. 1600) - Economici vedi rubriche - Unico unic. 20% - Copia arretrata prezzo doppio - Estero abb. luogo, spese Paesi confinanti, resto altri: Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; Brasile; Canada cents 35; Congo fr. 30; Danimarca kr. 1,30; Etiopia ... D.60; Finlandia Fmk. 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,60; Grecia dr. 5; Inghilterra sh. 1,1; Iran Rls. 18; Israele Ag. 50; Jugoslavia din. 100; Kenia sh. 2; Libano p.l. 80; Libia mil. 5; Lussemburgo fr. 6; Malta d. 10; Nigeria sh. 7,5; Norvegia kr. 1,30; ... cents 65; Polonia zl. 4,30; Portogallo ... 5; Somalia sc. 1,25; Spagna pes. 9; Sud Africa ... 0,25; ... kr. 1,30; Svizzera fes. 0,60; Tunisia mill. 90; Turchia l.t. 1,80; USA cents 35; Venezuela BS 1,25

Ecco i tre dell'Apollo 10 di ritorno dallo spazio

Dopo un viaggio di rientro di 400 ... chilometri, si rende necessaria soltanto ... correzione ... rotta di poche centinaia di metri - Il tuffo nell'Oceano Pacifico ... ore 17,52: subito sette elicotteri si levano in volo dalla «Princeton» per recuperare i cosmonauti ... la capsula - Imminente ... decisione per la conquista della Luna

Nostro servizio particolare

Houston, lunedì sera.

Le cose vanno ... bene sull'Apollo 10, che ... zione di rotta prevista per le 3 di stamane è ... rinviata: il viaggio della navicella verso la Terra è praticamente perfetto ... si svolge già nell'interno di quel ristretto corridoio di rientro che la porterà all'appuntamento ... il Pacifico ad ... di Pago Pago.

Un lievissimo ritocco sarà eseguito alle 14,30, ora italiana; la rotta risulterà modificata soltanto di poche centinaia di metri, al termine di un ... lungo 400 mila chilometri.

Alle 17,22 il modulo di comando, nel quale si trovano Stafford, Cernan e Young, si stacca ... modulo di servizio, nel quale sono collocati i motori e la riserva di carburante; la capsula ... questo momento è un corpo inerte, che precipita come

(Continua in 13ª pagina)

borse
Mercato svogliato con perdite sensibili
Quotazioni a pagina 13

Continua la drammatica incertezza

Il Biafra restituirà i tecnici quando l'Italia lo riconoscerà

Questa è l'impressione prevalente fra i missionari della «Caritas» - Una trasmissione della radio secessionista accusa U Thant di ... essersi mosso quando gli Ibo morivano a migliaia, mentre adesso preme per la liberazione degli europei - Ricerche con elicotteri

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì sera.

I biafrani desiderano avere contatti ufficiali con il governo italiano prima ... rilasciare i 18 tecnici dell'Agip prigionieri. Questo è, ... poche parole, il significato della ... trasmissione di Radio Biafra che ha sollecitato vivamente l'azione del segretario delle Nazioni Unite, ... Thant, in favore dei nostri connazionali.

... *Thant* ... *era mosso su sollecitazione del ministro degli ... Nenni, ma il Biafra* ... *chiaramente mostrato di non gradire* ... *suo intervento.* «Se U Thant e ... gruppo ... hanno ritenuto necessario intervenire per salvare la vita di milioni ... africani che soffrono ... conseguenze di questa congiura mondiale del silenzio — *ha detto "Radio Biafra"* — allora noi ... giudichiamo ... necessario ... U Thant ... colpì dal destino di una trentina ... europei».

Il colonnello Ojukwu aveva già manifestato a padre Boyer, la settimana scorsa, il desiderio ... contatti diretti con il governo italiano, ... *lo dicano alla «Caritas Internationalis». Padre Boyer aveva avuto anche l'impressione che le autorità biafrane fossero irritate perché l'Italia seguitava ... interpretare l'azione di mediatori* «Il Biafra desidera avere una specie di ... di fatto — ci dice *padre Frank, della "Caritas"* — anche senza arrivare ad un riconoscimento ...ale».

Appare sempre più evidente che proprio questo è la contropartita che i biafrani chiedono per ... rilascio dei prigionieri. Più che le armi e i viveri, essi intendono consolidare ... loro posizione giuridica in campo internazionale nei confronti della Nigeria. «La questione ha certamente un aspetto politico — ... segue padre Frank — che i biafrani non nascondono. E' un fatto naturale che oggi ci occupiamo del rilascio degli europei. Ma, quando gli Ibo morivano a migliaia ... ci fu alcun interessamento ufficiale da parte del governo italiano. ... l'opinione pubblica ... la propria solidarietà per i biafrani».

Nessuno conferma vicine da parte dell'Eni, ... *Croce Rossa e della «Caritas» alla notizia* ... *da ... Biafra che parlano per la prima volta di 27 tecnici prigionieri, tutti per motivi politici.* ... volta avevano detto ... c'erano ... una quarantina di prigionieri, fra i quali dei bianchi — dicono ... «Caritas» — ... non ci risulta da nessuna fonte ... attualmente siano stati ritrovati gli italiani ... campo "Kwale 3"».

Le ricerche dei dispersi ... sono intanto iniziate nella Nigeria da parte dell'Eni. Un gruppo ... elicotteri sorvola la pianura, mentre un'autocolonna è partita da Lagos per tentare ... avanzare sino alla ... dove sono i due piloti attaccati ... biafrani. Se la colonna di soccorso dell'Agip riuscirà ad arrivare al campo «Kwale», ... cui ... scomparsi tutti gli occupanti, si dovrebbe poter ricostruire con una certa esattezza ... realmente si sia svolto l'attacco da parte dei «comandos» biafrani.

La marcia di avvicinamento dovrebbe procedere celermente. Uno dei tecnici dell'Eni, Renato Rozati, ha detto in un'intervista che la regione è attraversata da strade ... asfaltate costruite dall'Agip per rendere più agevoli i movimenti dei propri pesanti automezzi. La costruzione di queste strade — ha precisato Rozati — cred sero ... fra biafrani ... i tecnici. «Ci accusavano di avere asfaltato le strade per rendere più rapida la marcia delle ... truppe di Lagos durante la stagione delle piogge — *egli ha detto* — e non si ... vano più di noi».

Alberto Rapisarda

Un gruppo di piloti mercenari alle dipendenze del Biafra, guidati dallo svedese col. Carl Gustaf von Rosen (a sinistra) ha bombardato campi d'aviazione militari in Nigeria. Gli aerei adoperati sono del tipo «MF 1» (a destra) (Telefoto UPI)

Il pugile italiano, campione del mondo, ... Benvenuti incontra stasera al Madison Square Garden ... New York il pugile biafrano Dick Tiger - ... servizi a pagina XII

Questa sera Benvenuti sul ring contro Tiger

in sintesi

WASHINGTON — Nixon dispone ora in Senato di ... maggioranza sufficiente per l'approvazione del sistema ... difesa antimissilistico. Il leader del gruppo repubblicano del Senato Evarett Dirksen ... affermato nel corso di un'intervista di ... fiducia che «i voti ci saranno» quando il progetto verrà presentato in aula. Un precedente sondaggio effettuato per conto dell'amministrazione aveva indicato che 44 senatori ... erano impegnati a votare per ... sistema antimissilistico ma ... vano fatto sapere che avrebbero votato contro.

Manovre ... Seato

MANILA — Quarantasei unità delle marine da guerra dei sei Paesi membri della Seato (Australia, Nuova Zelanda, Filippine, Thailandia, Regno Unito ... Stati Uniti) hanno iniziato oggi esercitazioni che si protrarranno per 12 giorni.

PRAGA — ... «leader» del partito comunista cecoslovacco Gustav Husak è partito stamani per compiere «una breve visita» nella Germania Orientale. Gli osservatori ritengono che Husak parlerà ... i dirigenti comunisti della Germania dell'Est della prossima conferenza mondiale e della normalizzazione dei rapporti fra i due Paesi.

Danni per 100 mila dollari

Bombe incendiarie lanciate a Portland

PORTLAND, lunedì sera.

Bombe incendiarie hanno appiccato la notte scorsa un incendio in tre magazzini di Portland, nell'Oregon, provocando danni per oltre 100 mila dollari.

Gli inerdi che ... sono verificati nella zona nord-orientale della città sono stati rapidamente domati dai pompieri.

(Associated Press)

Maria Teresa è ad Asti?

Due vigili del fuoco affermano di averla vista sabato sera sul treno in arrivo da Genova ... un giovanotto sui 25 ... anni - Carabinieri e polizia mobilitati per ricerche negli alberghi che finora non hanno dato alcun risultato

DAL NOSTRO INVIATO

Asti, lunedì sera.

Due vigili del fuoco genovesi in servizio ad ..., si sono presentati stamattina in Questura ed hanno dichiarato di aver visto Maria Teresa Novara, la quattordicenne ... partita da Villafranca d'Asti, cinque mesi fa.

Bruno Caregnì più sicuro, un po' incerto il brigadiere Mario Zafo, hanno affermato: «Abbiamo visto ieri notte, sul direttissimo Genova-Asti, Maria Teresa in compagnia di un giovane sui venticinque anni. Viaggiavano nel nostro scompartimento e abbiamo potuto osservare a lungo la ragazza. Non sapevamo che era lei. Ce ne siamo resi conto soltanto quando, arrivati a destinazione, abbiamo avuto per caso fra le mani una copia de «La Stampa» che ne pubblicava ... fotografia».

I due importanti testimoni sono stati interrogati dal dottor Bozzola e le loro dichiarazioni sono state messe a verbale. Sempre secondo il racconto dei due vigili del fuoco Maria Teresa sarebbe ... ed ..., insieme al suo accompagnatore.

La testimonianza è stata considerata attendibile e immediatamente si è iniziata la ricerca su vasta scala, alla quale partecipano carabinieri e polizia. Gli ottimisti sostengono che forse Maria Teresa è sulla strada del ritorno e che può essere ospite di qualche parente, o di qualche famiglia di conoscenti in attesa del momento propizio per presentarsi ai genitori.

Ma sono solo supposizioni. E' difficile far concordare il risultato della perizia calligrafica di questi giorni fra due biafrani ... i tecnici. «Ci accusavano di avere asfaltato le strade per rendere più rapida la marcia delle ... truppe di Lagos durante la stagione delle piogge — *egli ha detto* — e non si ... vano più di noi».

Alberto Rapisarda

(Continua in 2ª pagina)

Per una grande auto, un piccolo prezzo!
LA NUOVA FORD 12M A LIRE ... MENSILI A FINE 20 MESI CIRCA!
Le 12M è di media cilindrata con portabagagli, sportelli, cristalli e luce di retromarcia incluse: il contratto ed il conto di versamenti sono pari a quelli di una utilitaria. Se le tasse pagate in classe alta sulle auto rendono cupo il colore del Suo mensile, questa vettura vale di rispetto e di più. Affrettati ad ordinarla: potrai pagarla con i primi Buoni premio Ford! Affrettati a visitare dopodomani per una prova anche nelle ore serali e festive.
Corso Pr. Eugenio 11 - telef. 38.95.00 - Corso Raffaello 7 - telef. 48.30.66 - Torino

PELLETTERIE OMBRELLI
VALIGIE E BAULI
PRODUZIONE PROPRIA
IN P. DELLA REPUBBLICA 1
E IN VIA GARIBALDI 46
INGROSSO_MINUTO
LILLA & BARONIO
Borse per tutte le borse

E' in corso nel Biellese lo sciopero dei tessili

Manifestazione a Vallemosso

Biella, lunedì sera.

... E' in corso nel Biellese lo sciopero di 24 ore dei lavoratori tessili e della maglieria (circa 35 mila persone), indetto dalle tre organizzazioni sindacali in seguito alla mancata ripresa delle trattative ... ottenere ...glioramenti salariali e il riconoscimento dei diritti ...dacali.

La percentuale ... astensione dal lavoro, a quel ... risulta, è molto elevata: in parecchie aziende lo sciopero è totale. Nella tarda mattinata, a Vallemosso, dove erano confluiti da altre zone numerosi scioperanti, si è svolta una manifestazione ... protesta.

Sig. _____
(COGNOME) (NOME)

(INDIRIZZO) (CITTÀ)

(TITOLO DELL'ORDINE)

Ogni giorno STAMPA SERA un premio per la migliore fotografia

SERA bandisce un « premio fotografico » permanente, aperto a tutti i dilettanti. I lettori possono inviare le fotografie da loro scattate, di qualsiasi formato e di qualsiasi soggetto. Ad ognuna di esse deve essere applicato sul retro il tagliando pubblicato qui sopra.

Tutti i giorni STAMPA SERA riproduce la fotografia migliore, scelta da un'apposita giuria presieduta da un notaio. Per ogni opera pubblicata l'autore riceve un premio di lire ventimila.

* * *

Centinaia di fotografie da ogni parte sono giunte a STAMPA SERA per il premio fotografico. Fra le tante la giuria, riunitasi stamane, ha deciso di pubblicare l'opera di Luigi Spina (via Giovanni Medici 41, Torino), dal titolo « Allo specchio ». Al signor Spina va quindi il premio di ventimila lire. Altre fotografie, fra quelle giunte nei giorni scorsi o fra quelle che arriveranno, saranno pubblicate in seguito. Ogni sera sarà attribuito il premio di ventimila lire.

La foto premiata

Luigi Spina: « ALLO SPECCHIO »

I vigili del fuoco genovesi

«Maria Teresa discese dal treno col giovane»

Hanno riconosciuto la ragazza da una fotografia pubblicata sul giornale - I genitori della scomparsa sono scettici: «Nostra figlia è morta e chissà dov'è finita»

(Segue dalla 1ª pagina)

seamente a riaccompagnarla a casa. Di qui alla speranza che la cupa vicenda ormai passata alla cronaca come « Il giallo di Villafranca » finisca in una sveglia rosea.

Carabinieri e polizia si sono recati anche a Cantarana, dove abitano i genitori di Maria Teresa. Fratellamente la casa è piantonata. Alla notizia Mario e Angela Navara hanno reagito con il solito scetticismo: « Perché non ci lasciate in pace? — hanno esclamato con amarezza — Nostra figlia è morta e chissà dove è finita ».

Ricerche sono state compiute nei casolari vicini e sul presumibile percorso che Maria Teresa (sola o con il suo accompagnatore) dovrebbe compiere per tornare a casa: ognuno è stato in grado di dare notizie di qualunque genere. Tutti gli alberghi e le pensioni sono stati controllati.

Il dottor Bozzola da tempo aveva disposto un piano di emergenza che è pronto a scattare ad ogni segnalazione attendibile. Purtroppo le informazioni dei testimoni, che vedono la ragazza ormai da cinque mesi a intervalli regolari, giungono sempre in ritardo.

Anche questa volta la corsa a Maria Teresa inizia con grande ritardo: dal momento che è stata vista dai vigili del fuoco al momento in cui la segnalazione è arrivata alla questura ed al magistrato sono passate più di ventiquattro ore. Un tempo più che sufficiente per far perdere ancora una volta tutte le tracce.

A meno che il futuro non riservi uno di quei colpi di scena sconcertanti destinati a lasciare esterrefatti: la soluzione più semplice e banale a volte conclude i casi che sembravano all'inizio i più oscuri e misteriosi.

Mario Bariona

La mamma di Maria Teresa ormai non crede più che la sua figlia ritorni (foto Meiolo)

Era con lui il pomeriggio della sparatoria

Nel «giallo» di Viareggio arriva un ragazzo rintracciato in Francia

Il suo nome è stato fatto da Massimiliano Giannini detto Dinamite - Probabilmente fuggì dall'Italia lo 6 gennaio appunto perché temeva di essere interrogato sulla tragica fine del Lavorini - Viva attesa per l'interrogatorio di questo nuovo testimone

DAL NOSTRO

Viareggio, lunedì sera.

« Mio marito — ha detto ieri la ventiquattrenne moglie di Adolfo Meciani — dopo il suo quarto o quinto giorno del suo ultimo "fermo" doveva essere rilasciato. Ceduto alle pressioni e agli inganni usatigli dai suoi aguzzini, ha tuttavia tenuto il tempo a disposizione, per sapendo che aveva già tentato di uccidersi, perché potesse impiccarsi.

Questa è una delle accuse, forse la più pesante, degli inquirenti dalla signora Meciani, che ha dato inizio a una nuova fase dell'affare Lavorini. Forse il suo è soltanto il primo dei contraccolpi che molti personaggi, clamorosamente presi alla ribalta del « caso » di Viareggio, già da qualche tempo preannunciano.

Gli avvocati di Marco Baldisseri e di Rodolfo Della Latta si lamentano per non essere ancora riusciti a mettersi in contatto con i clienti e ad avere in visione i verbali d'interrogatorio. Il codice prevede che entro pochi giorni dagli interrogatori i verbali vengano resi di dominio dei difensori, ma il giudice istruttore di Pisa, dott. Mazzocchi, si è valso di una eccezione alla regola prevista dal codice, eccezione che non fissa limiti di tempo per il deposito dei verbali d'interrogatorio.

La medesima prassi è stata seguita per la perizia necroscopica eseguita sul corpo di Ermanno: a questo proposito qualche avvocato ha fatto presente che, non essendo stata data la possibilità ai difensori di nominare dei controperiti, la perizia potrebbe anche, su loro ricorso, venire dichiarata priva di valore.

I legali dei « grossi nomi » si agitano per appurare come effettivamente siano stati « inquisiti » nell'affare Lavorini i loro clienti. Molti si lamentano perché, nell'interrogare i testimoni, gli inquirenti non hanno fatto riferimento ad elementi qualificati come scabrosi e piccantissimi.

Infine tutti quanti, compreso il dott. Mazzocchi, sono irritati per la fuga di notizie che ha permesso di mettere al corrente l'opinione pubblica di certi particolari delle confessioni e degli interrogatori. Si sa che sono corsi almeno un paio di incidenti: uno dei quali riguarda la violazione del segreto istruttorio commessa da chi ha informato la stampa, superando certi limiti; l'altro sul tentato suicidio di Adolfo Meciani e sulle responsabilità che potrebbero esservi connesse.

Per quanto riguarda le indagini, ci risulta di mandati di cattura già pronti, di confronti forse risolutivi, ma anche di possibili archiviazioni del caso. E' attesa con impazienza la deposizione di Noti Venturali, detto « il francese », il ricercatissimo ritrovato giorni fa a Parigi dall'Interpol dopo oltre un mese di ricerche.

Il suo nome è stato fatto alla polizia da Massimiliano Giannini, detto « Dinamite », durante uno degli interrogatori cui è stato sottoposto il mese scorso in Questura.

« Incontrai Marco — ha detto il ragazzo — il pomeriggio del 6 gennaio. Era con un uomo. Mi disse che avevano ucciso Ermanno sulla spiaggia di Marina di Vecchiano e voleva che li aiutassi. Al mio rifiuto l'amico di Marco si avvicinò e mi disse che lui sarebbe fuggito in Francia ».

Ora la polizia vorrebbe identificato questo amico di Baldisseri in Noti Venziani, attualmente a Viareggio proprio pochi giorni dopo la sparizione di Ermanno. E' in viaggio verso Viareggio e quindi per entrare nella scena principale del « giallo » un quarto ragazzo. Si spera che da lui da un momento all'altro fantasiose confessioni. Ci si augura che almeno da quest'ultimo giovane, interrogato nel debiti modi e con cautela del caso, si riesca a conoscere la verità sulla morte di Ermanno.

Umberto Zanatta

AOSTA — Un aviatore caduto dall'Ospizio di carità di Aosta è morto stamane all'ospedale in seguito alle gravi ferite riportate nell'urto contro il suolo in Chiesa: è Enrico Di Nardo, di 48 anni, nativo di Ancona.

Aperto il processo

La difesa di Riva solleva

Milano, lunedì sera.

Il processo contro Felice Riva, accusato di bancarotta fraudolenta è cominciato stamane alle 8,30. Le prime parole del presidente Bianchi d'Espinosa sono state: « Rice Felice », ma l'appello è rimasto inascoltato e il magistrato ha dichiarato la contumacia del principale. Assenti anche altri quattro dei 16 amministratori del fallito Cotonificio « Valle Susa » e cioè Roberto Moler, che è ammalato, Aldo Bucher, Giovanni Mosca e Peter Marxer. Gli altri 12 imputati hanno preso posto sulla lunga panca ai piedi della « gabbia » degli imputati.

L'avv. Leoni si è opposto alla costituzione di parte civile, e la discussione. Tra l'altro, l'avvocato Leoni ha precisato che Felice Riva, « maltrattato e perseguitato, messo in fallimento e fuori delle garanzie che dovrebbe fornire una vera giustizia, è stato in realtà l'unico tra i responsabili dolosi a colpevole di questo avvenimento, di cui ne sono 7 milioni nelle casse del fallimento ». In subordine, il patrono di Riva ha fatto presente che non si può amministrare soltanto una parte di creditori ai dibattimento contro l'ex industriale: eventualmente si dovrebbero convocare tutti i creditori di Felice Riva e dei « Susa ».

m. b.

Al largo di Alghero

Riprese le ricerche dei due naufraghi

Alghero, lunedì sera.

Le ricerche di Francesco Baschini e di suo nipote Antonio, scomparsi ieri al largo della costa sarda, tra Bosa e Alghero, sono riprese questa mattina. Pattuglie di carabinieri e di agenti della questura hanno battuto palmo palmo la costa nell'eventualità che i due siano riusciti a raggiungere la riva a nuoto. Anche gli aerei della scuola di volo dell'aeronautica militare e alcuni imbarcazioni della capitaneria di porto di Alghero e di privati hanno ripreso le ricerche.

Il battello pneumatico sul quale si trovavano al momento della disgrazia si trovava anche il padre del ragazzo scomparso — Giovanni Baschini che è stato salvato — è stato ritrovato a tre miglia dalla costa. (Ansa)

La disgrazia questa volta a Genova

Scontro sotto il semaforo muore un contadino di Strevi

Quattro marinai francesi precipitano in auto sullo scalo ferroviario del capoluogo ligure: uno ha perso la vita

Dal nostro corrispondente

Genova, lunedì sera.

(l. d.) Due agricoltori di Strevi (Acqui) sono rimasti coinvolti nelle prime ore di stamane in uno scontro automobilistico. Uno è morto sul colpo. Si chiamava Giovanni Battista Sorio, nato 55 anni fa a Rivalta Bormida e residente a Strevi in regione Bruciante; l'altro, Pietro Agostino Parodi, 40 anni, se l'è cavata con ferite al viso giudicate guaribili in 10 giorni.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 4,30 all'incrocio fra corso Torino e via Tolemaide. I due agricoltori erano a bordo di una « Alfa » diretti al vicino mercato ortofrutticolo all'ingrosso di corso Sardegna. Nell'imbocco in cui stavano superando l'incrocio, che è regolato da un semaforo, è sopraggiunta dalla destra una « 124 » condotta dal cuneo Pietro Campana, 27 anni, abitante a Nervi in via Oberdan 85.

La « 124 » ha speronato l'« Alfa », facendola capottare: il Sorio è morto all'istante.

Un altro grave incidente è avvenuto poco dopo la mezzanotte di ieri. Un'auto con a bordo quattro marinai della Marina Militare francese imbarcati sul caccia « L'Agenais », attraccato a calata Zingari, è precipitata da via Adua nel sottostante scalo ferroviario di Santa Limbania.

Uno dei marinai, Maurice Aussel, di 21 anni, di Thann, è morto sul colpo; Daniel Florimond, 21 anni, di Joeuf, è stato ricoverato in ospedale con prognosi riservatissima per fratture al bacino; Cristiano Machiniski, 21 anni, di Sedan, con prognosi riservata per ferite al capo; Gilbert Bernard Godo, 23 anni, di Vitry sur Seine, con prognosi riservata per frattura del femore sinistro e contusioni al capo.

Spara alla figlia per ragioni d'interesse

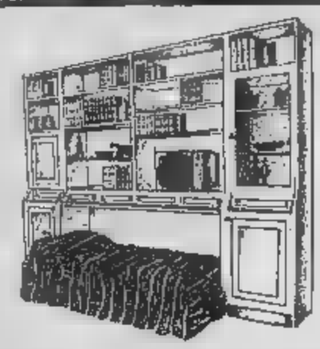
IMPERIA, lunedì sera.

I carabinieri, su ordine della Procura della Repubblica di Imperia, hanno tratto in arresto il muratore Vittorio Marori, di 39 anni, di Imperia, accusato di avere tentato di uccidere la figlia Gianna, di 22 anni.

Il drammatico episodio è accaduto sabato sera, ma soltanto oggi se ne è venuti a conoscenza. Per ragioni di interesse fra padre e figlia scoppiò una violenta lite. Il padre allora dall'armadio un fucile da caccia, calibro 12; puntandolo contro la figlia; a giovane con prontezza si scagliò contro il padre e cercò a deviare la canna. Il colpo è scaricò contro il soffitto.

Gli inquirenti sono venuti a conoscenza del fatto soltanto oggi in quanto padre e figlia avevano preferito tacere. (Ag. Italia)

MESE DEL BAULE
AVIGNANI VIOLETTA Unica Sede Via Po,
DIPENDENTI FIAT - ENAL
Baule reclame ..... L.
Cassa America ..... L. 3500
Koffer antitarme ..... L.
Lamiera ..... L.
Baule mobile cm. 90 ... L.
Sacco armadio offerta speciale da ..... L.
BORSE vitello L. 1990 in più - VERA tartaruga L. 4200 - Lucertola L. 9000 - Coccodrillo L. 13.800 - VALIGIA fibrone L. 700 - Tessuto L. 2850 - Avio L. 3990 - 24 ore L. - 500
VASTO ASSORTIMENTO - OMORELLI - CARTELLE CINTURE - PORTA DOLLARI - ARTICOLI VIAGGIO E REGALO
POSTEGGIO A 30 (PIAZZA VITTORIO)
DETTAGLIO INGROSSO

CASA DEL SOFÀ E SALOTTO
F.lli BERGALLO

divani - poltrone - mobili - trasformabili
letto una due piazze - armadioni - librerie
UNICA SEDE - C. [illegible] 179

La barca di papiro nei flutti dell'oceano

Thor Heyerdahl, l'eroe « Kon Tiki », ha iniziato ieri una nuova avventurosa impresa: la [illegible] dall'Atlantico, dall'Africa all'America meridionale, con una barca costruita interamente con legno di papiro. L'imbarcazione molto nella foggia è molto simile a quelle degli antichi egizi, ed egizio è il nome con il quale è stata battezzata: « Ra », dio del sole.

« Ra » (nella foto poco dopo avere lasciati gli ormeggi) è partito alle 8,25 dal porto marocchino di Safi. Con il navigatore norvegese, che è a capo della spedizione, sono altri [illegible] uomini: l'italiano Carlo Mauri che [illegible] le funzioni [illegible] fotografo; il fotografo subacqueo Georges Sourial, egiziano; l'antropologo messicano Santiago Genoves; l'africano Abdoulaye, originario del Ciad, esperto di barche [illegible] papiro; l'ufficiale medico russo Yuri Cenkevic; l'americano Norman Baker.

Il viaggio durerà prevedibilmente tre mesi; ma le provviste caricate [illegible] « Ra » non sufficienti per tutto questo lungo periodo di tempo. Ad esempio, i navigatori dispongono [illegible] sola tonnellata d'acqua; per cibo [illegible] carne secca, datteri, noci, miele. [illegible] tratta di una provvista di emergenza perché l'alimentazione normale prevista è a base di pesce fresco. Anche per la vettovaglie, come per altro materiale, i contenitori [illegible] eguali a quelli degli antichi egizi: anfore [illegible] ta, panieri di vimini, sacchi di pelle di [illegible].

[illegible] riproduzione [illegible] di una barca di 5000 anni fa e l'attenersi scrupolosamente alle condizioni di navigazione di allora non sono un capriccio [illegible] Heyerdahl: egli vuole dimostrare che, con quei [illegible], egiziani e fenici erano in grado [illegible] compiere la lunga traversata (6500 chilometri) dall'Africa alla America meridionale affidandosi alla forza dei remi e del vento. Traverebbero così una spiegazione certa affinità riscontrate dagli archeologi fra [illegible] culture [illegible] Inca e quella egizia e fenicia.

Inchiesta in Germania su amore e matrimonio

Le mogli a quarant'anni più inclini all'adulterio

E' questa l'età critica: la donna teme la decadenza fisica e vuole verificare, fuori del matrimonio, la [illegible] capacità affettiva - Tra le cause della sempre più diffusa infedeltà femminile anche le tecniche anticoncezionali, che rendono [illegible] rischiosi i rapporti extraconiugali - Dovunque, persino nella puritana Svizzera, si tende a dare minor peso all'adulterio - Si diffonde l'abitudine di scambiarsi mariti [illegible] mogli durante i fine-settimana

Notizie segnalate per lungofare

Bonn, maggio.

L'inchiesta svolta da un quotidiano tedesco su « l'amore e le donne nella Germania occidentale » — e della quale nei giorni scorsi abbiamo riferito i punti essenziali — ha indicato che nel Paese [illegible] in atto, senza alcun dubbio, una progressiva ed estesa « liberalizzazione » [illegible] costume. Ma con [illegible] eccezioni. Così, fra una [illegible] di maggiorenni di ragazze più che emancipate, [illegible] giovane signora [illegible] al questionario del giornale risponde, in tutta semplicità: « Io la penso all'antica, e [illegible] marito ». Così quell'altra sposina recentissima che spiega di aver fatto celebrare, d'accordo [illegible] il fidanzato, una cerimonia [illegible] nozze speciale con un paio [illegible] stivali, con particolare solennità, così da fare apparire il rito più « vincolante » di uno dei matrimoni soliti; invece della semplice promessa coniugale gli sposi [illegible] sono [illegible] anti per iscritto, davanti al[illegible] l'ecclesiastico ed agli amici e parenti interessati, all'incondizionata eterna assoluta fedeltà reciproca. In luogo delle parole « finché la morte non ci separi », che ormai suonano alle orecchie del pubblico come una formula stereotipata cui non si presta più attenzione, hanno voluto usare [illegible] frase « in ogni e qualsiasi circostanza, avvenga quel che vuole accadere, giorno per giorno e notte per notte, dovunque e sempre ».

Ma sono casi piuttosto rari. La maggior parte degli sposi preferisce [illegible] limitare anziché estendere le promesse. Saranno fedeli « [illegible] i casi », « forse », o « anche non cambieremo idea ».

E' un fatto che, nell'ultimo secolo, [illegible] cifra delle separazioni e dei divorzi è andata continuamente aumentando, in tutto [illegible] mondo occidentale. [illegible] basta. Anche quando la coppia rimane formalmente unita, [illegible] fanno più frequenti i casi [illegible] infedeltà coniugale. Soprattutto [illegible] qualche anno in qua. E molti esperti affermano che [illegible] prossimi anni [illegible] tendenza alla « crociera passeggera » si rafforzerà ancora.

Giovani coppie [illegible] tedeschi durante un « week-end ». E' raro che scenate [illegible] gelosia vengano a turbare queste scampagnate

L'inchiesta ha stabilito che la donna sposata è più facile ai colpi di testa amorosi quando si avvicina ai quarant'anni. La probabilità che il marito dimentichi i [illegible] doveri è tuttavia massima intorno ai trenta.

La ragione [illegible] duplice. Anzitutto fisiologica: l'interessamento della donna per l'[illegible] fisico aumenta fino ai 40 anni, per l'uomo invece comincia a decadere dai trenta in avanti. E poi c'è una ragione psicologica, al[illegible] soglia dei quaranta una donna può essere più facilmente indotta a mettere alla prova, fuori del matrimonio, la propria « capacità attrattiva ». Prima, l'aspetto giovanile della persona dà alla donna un'intima sicu[illegible] [illegible] sé stessa che non ha bisogno di ulteriori « verifiche ».

Secondo medici e sicologi[illegible], le principali cause della sempre più diffusa infedeltà coniugale sarebbero le seguenti: 1) il carattere fortemente « peccaminoso » e rivolto ai [illegible] divertimenti » della civiltà moderna induce in tentazione molti consorti; dotati [illegible] un equilibrio psichico poco stabile. 2) Le tecniche anticoncezionali, non solo reclamizzate ma rese così facili dalla pillola, rendono sempre meno « rischiosi » i rapporti extraconiugali; 3) [illegible] uomini provano sempre più spesso il bisogno [illegible] dimostrare a se stessi di essere ancora efficienti, e ciò tanto più quando si sentono poco compresi a casa propria e non hanno nemmeno il conforto sostitutivo di sentirsi valorizzati nel proprio ambito di lavoro.

Le donne d'altra parte si considerano ormai eguali sotto ogni aspetto all'uomo e [illegible] tuttano [illegible] a restituire colpo per colpo. Spesso costituisce soltanto sfuggire alla solitudine. Inoltre, nella nostra civiltà industrializzata ed estroversa uomini e donne hanno molte più occasioni di [illegible] volta [illegible] far conoscenze: la percentuale delle donne sposate che lavorano, negli uffici e nelle fabbriche, aumenta di anno in anno. Ancora, nelle [illegible] di città è molto più facile incontrarsi senza che [illegible] no si accorga di nulla.

Uomini poligami

Lo psichiatra Gerhard Neubeck sentenzia: «Uomini con tendenze poligame — quelli che una volta si dicevano "donnaioli" — ora si sposano più facilmente d'una volta. Tanto sanno che saranno "liberi" anche dopo ». Gli esperti hanno potuto anche stabilire che uomini di [illegible] carattere sono molto più fantasiosi e scherzosi [illegible] loro rapporti extramatrimoniali, che hanno sempre il fascino dell'avventura, che non quando abbracciano « soltanto » la moglie.

Di fronte all'infedeltà [illegible] essi e donne di tutti i [illegible] si reagiscono diversamente. Precise inchieste internazionali hanno puntualizzato: la donna francese è molto più « comprensiva » dell'americana [illegible] e perdono della tedesca. Ha minor peso sia al tradimento [illegible] marito, quando non si tratti di una relazione fissa, sia al proprio. [illegible] pensa tanto sopra.

Più [illegible] metà delle francesi interrogate hanno risposto che un « breve, occasionale rapporto del marito con un'altra donna » è una cosa, tutto sommato, poco importante e che si può perdonare.

Alla domanda: « Come vi comportereste se doveste scoprire una scappatella di vostro marito? » hanno risposto.

Chiudere gli occhi	*25 %*
Essere diplomatica	*20 %*
Perdonarlo	*17 %*
Parlargliene	*15 %*
Vendicarsi con la stessa moneta	*7 %*
Lasciarlo	*6 %*

L'infedeltà da parte della moglie colpisce l'uomo, di solito, ben più duramente. Il sociologo Sell conclude un [illegible] studio con la [illegible] « La maggioranza dei mariti considera [illegible] oggi l'infedeltà della moglie come un colpo inferto al matrimonio, così grave che [illegible] si deve perdonare ».

Gioco delle chiavi

Ma anche qui ci sono le eccezioni. Uno [illegible] fenomeni più singolari e recenti nel mondo del sesso è l'uso [illegible] le coppie sposate di scambiarsi vicendevolmente e liberamente mogli e mariti. Nella Germania occidentale è quasto, oggi, [illegible] problema di costume forse più discusso.

Nelle grandi città tedesche — dice l'inchiesta — una minoranza non più trascurabile e in costante aumento [illegible] mariti tende sempre più spesso a ritrovare la propria moglie o partecipare liberamente a « giochi d'amore » extramatrimoniali. Forse perché l'uomo stesso, in questo modo, non si sente più in colpa.

In alcuni Länder lo scambio dei coniugi è diventato [illegible] gioco sociale di moda, e anche la cattolicissima Svizzera non [illegible] A Zurigo ha preso piede [illegible] specialità: [illegible] « partita delle chiavi ». Si tratta di ritrovamenti nei quali tutti gli uomini mettono insieme, in un cappello, le chiavi della propria abitazione. Poi le signore sono invitate ad estrarre ad occhi chiusi ciascuna una chiave. E con la chiave, naturalmente, l'uomo indicato dalla sorte. E' un gioco specialmente diffuso nella « buona società ».

Negli Stati Uniti — ed anche in Germania — sembrerebbe che questo sconcertante costume di scambiarsi mogli e mariti [illegible] ogni [illegible] molto diffuso [illegible] [illegible] gli strati sociali. Un'indagine svolta da una équipe [illegible] psicologi americani afferma: « Il numero delle coppie di [illegible] che durante i week-end si scambiano abitualmente i partners è considerevolmente aumentato negli [illegible] ultimi anni, soprattutto tra i giovani della costa occidentale [illegible] degli Stati Uniti. Si può dire che la solatia California [illegible] è diventata il centro di questa nuova moda ».

Il giornalista Paul Avery ha intervistato, insieme con [illegible] suo [illegible] molte, alcuni di questi [illegible] sconosciuti.

Riferisce: « Abbiamo incontrato e interrogato più di cento coppie che hanno ammesso, senza la minima vergogna, di scambiarsi i coniugi. La maggior parte [illegible] vantavano della loro "larghezza di vedute" [illegible] esaltavano il culto del piacere [illegible] fine a se stesso ».

Felicità discutibile

Avery dice anche d'aver fatto pubblicare su un quotidiano di San Francisco il seguente annuncio: « Coniugi di bella presenza, trentenni, annoiati dalle [illegible] convenzionali, vorrebbero conoscere coppie di sposi per esperienze amorose libere da pregiudizi ». A questo annuncio gli Avery hanno ricevuto 317 risposte.

Una rivista di scienze psicologiche pubblica [illegible] confessione [illegible] un uomo: lui e sua moglie si erano abbandonati a giochi erotici [illegible] altre coppie [illegible]. Il risultato [illegible] che ognuno ama sua moglie più di prima. Ambedue si sentono felici e [illegible] provano [illegible] ultimo senso di collera [illegible] di gelosia.

Nella discussione annessa al rapporto su questo [illegible] [illegible] inseri anche il notissimo consigliere matrimoniale [illegible] Los Angeles, Walter Stockes, [illegible] di cui nessuno può mettere in dubbio le concezioni nettamente « liberalistiche ». Ma proprio Stockes dichiara [illegible] non credere vera la storia della presunta coppia [illegible] felice per gli « scambi ». Secondo la sua esperienza non tutto [illegible] così semplice e piacevole.

Stockes conclude la sua ricerca con la frase: « Io conosco parecchie coppie [illegible] sposi [illegible] si sono lasciati tentare dall'idea [illegible] scambiarsi vicendevolmente mogli e marito. In tutti i casi sono insorte prima [illegible] poi complicazioni infelici e tragiche ed il matrimonio è naufragato a monte ».

r. s.

Gli inglesi sono preoccupati perché scompaiono i salmoni

L'inquinamento delle acque dei fiumi (che questi pesci risalgono all'epoca della riproduzione) è la causa principale - Ma oggi si profila una minaccia ancora più grave: la pesca in profondità lungo le coste, nelle zone di pascolo - Accuse [illegible] pescherecci danesi - [illegible] intanto il prezzo del salmone affumicato continua [illegible] salire

Dal nostro corrispondente

Londra, [illegible]

Nella sua recente visita di Stato [illegible] Regno Unito, du[illegible] la sosta a Edimburgo, il presidente Saragat partecipò ad una partita di pesca al salmone. [illegible] pescatore uno dei famosi pesci della Scozia abboccò alla sua lenza. Né, sembra, ebbero miglior fortuna gli altri personaggi illustri, britannici e italiani, che quel giorno, in tenuta sportiva [illegible], si cimentarono pazientemente insieme [illegible] lui, con canna e guadino sulle rive quiete del fiume Tweed.

L'insuccesso non stupì né divertì gli esperti [illegible]. Non era dipeso da scarsa dimestichezza con la lenza né da sbagli nella scelta delle esche o dei « cucchiaini ». L'amara realtà è che il salmone sta scomparendo dalle acque dolci della Gran Bretagna, [illegible] colpa dei pescatori frodolenti, ma per altre cause più generali, alcune remote, altre recenti e in qualche modo drammatiche.

Questa specie aristocratica e pregiata, fra le [illegible] antiche che siano apparse sulla terra, anzi nelle acque, ha come è noto abitudini [illegible] vita vagabonde: spesso regge oceani e risale per migliaia e migliaia i fiumi all'epoca della riproduzione. [illegible] sua nuova, [illegible] svilupparsi, hanno bisogno di acque limpide e fresche. [illegible] rivoluzione industriale, intorbidando via via [illegible] gli scarichi delle fabbriche le correnti, [illegible] reso sempre più precario il ciclo. Nel Tamigi, un tempo pescosissimo, l'ultimo salmone si è arreso incontestabilmente l'anno 1833, a valle della cittadina di Teddington. La data è registrata nel « Book [illegible] the Records », libro [illegible] fatti memorabili. Tutti i tentativi seguenti di ripopolamento [illegible] Tamigi sono falliti per il crescente inquinamento delle acque.

La crisi si è naturalmente estesa agli altri fiumi, con gravità proporzionale al numero [illegible] fabbriche sorte sulle sponde. I programmi di industrializzazione della Scozia, area depressa [illegible] Regno Unito, se hanno molte virtù hanno pure questa pecca: [illegible] sul futuro del suo patrimonio ittico. E si mali dell'inquinamento — quasi a dimostrare che per i pesci come per i cristiani la disgrazia non vengono mai sole — si è aggiunta negli ultimi cinque o sei anni una misteriosa epidemia che ha decimato la popolazione dei salmoni. E' un morbo che gli ittiologi [illegible] « necrosi ulcerativa dermale »; fra le squame [illegible] aprono come delle piaghe o su queste si impiantano formazioni batteriche simili a muffe che a poco a poco uccidono il pesce. Non si sono trovati rimedi.

L'epidemia è adesso in fase regressiva: ma ecco che all'orizzonte appena schiarito della vita dei salmoni s'è profilata una minaccia ancor più diretta di drastica estinzione. I pescherecci danesi arrobbano scoperto nelle proprie acque [illegible] oceaniche territoriali, lungo le coste occidentali della Groenlandia, presso Supperkokken, le zone di riunione e pascolo dei salmoni entrati stagionalmente [illegible] fiumi britannici; e li prendono con le reti, dicono [illegible] inglesi, in profondità, a tormentata.

Copenaghen respinse con sdegno l'accusa [illegible] sterminio, ma ci sono buone ragioni per ritenerla fondata. Prescindendo dalle testimonianze di « osservatori » invisi in Groenlandia, si è constatato che da quando circolano le voci sulle favolose catture di Supperkokken circolano puntualissimi salmoni nei fiumi britannici e in particolare in quelli [illegible]. « Danmarks Danes », dunque danesi, ripetono [illegible] appassionati della lenza tra[illegible]nando sempre più spesso a mani vuote.

« La specie [illegible] sta estinguendo — ha [illegible] sir Brian Mountain, ispezionario del tratto più pescoso del fiume Spey, nella Scozia [illegible] cidentale, — e i danesi se ne fregano, naturalmente. Quest'anno nella mia riserva si sono presi 36 salmoni: le altre stagioni erano in media 200 ». E dalle rive del Tweed il duca di Roxburghe [illegible] nela: « Se non si arriva ad [illegible] accordo internazionale, e [illegible] fine: in tre mesi non ne ho sentiti dieci abboccare ».

Sale parallelamente il prezzo [illegible] salmone affumicato; uno dei pochi orgogli della tavola britannica. Lo scozzese sul posto costa già dieci scellini e mezzo (780 lire) al quarto di oncia (113 grammi) e si ha sovente il sospetto che arrivi dall'America. Per le riserve si pagano da sempre cifre favolose: 500 sterline (750 mila lire) per un miglio di fiume. [illegible] posto che nella stagione si peschino dieci salmoni, ciascuno dovrebbe valere in teoria 75 mila lire.

Per salvare lo specie si è tenuta il mese scorso a Londra una conferenza internazionale e si [illegible] suggerito di bandire per dieci anni la [illegible] tura del salmone [illegible] le reti nelle aree oceaniche di pertinenza. I danesi non hanno accettato e hanno replicato alle imputazioni con una dichiarazione chiaramente « antolirà »: « I nostri pescherecci — hanno detto — si occupano [illegible] solo di merluzzi e "halibut" (ippoglossus hippoglossus). A volte capita che qualche salmone si infili nelle reti, e sarebbe sciocco gettarlo via... », *Danmarks Danes*, danesi.

Carlo Cavicchioli

OGNI CAUSA DURA UN QUARTO D'ORA

Pronunciati [illegible] Parigi mille divorzi al [illegible]

Sempre più spesso la colpa è di uomini cinquantenni

[illegible]

PARIGI, lunedì sera.

Due noti avvocati parigini, Jacqueline Morjeau-Tebaul e Andrè Ghanassia, hanno illustrato in una conferenza « Commedie e drammi del divorzio » riferendosi alla letteratura ed ai fatti di cronaca.

Alcune espressioni, tratte da Alfred Capus, sono state applauditissime: « La catena coniugale è talmente pesante che bisogna esser in due per portarla, e talvolta in tre »; oppure: « Vi sono uomini [illegible] buoni soltanto per essere traditi. E bisogna che la moglie li abbi ».

Certi [illegible] danno ragione a tali concetti. Una donna ha chiesto il divorzio dopo venticinque anni [illegible] matrimonio, perché era ancora pura. Un arabo ritornato in Francia dopo cinque anni di assenza ha trovato [illegible] casa un amante e la moglie, per giustificarsi, ha invocato il Corano e la tesi del « trionfo adamentario », che rimane in grembo alla mamma aspettando il ritorno del genitore per venire alla luce. L'arabo, benché molto religioso, [illegible] ha creduto [illegible] tesi romantica ed ha chiesto il divorzio.

Le statistiche hanno rivelato che nei casi di divorzio, quelli in cui gli uomini hanno generalmente torto, si riferiscono ad individui che hanno più di cinquant'anni. Sarebbe il famoso « demone del mezzogiorno ». [illegible] donne, invece, tradiscono varamente il marito quando hanno raggiunto una certa età. I conferenzieri hanno insinuato che non è sempre colpa delle donne.

Fatto sta che [illegible] divorzia sempre di più. Mille divorzi al mese vengono pronunciati a Parigi, e poiché i giudici sono soltanto tre ciò significa che ogni divorzio richiede al Tribunale un quarto d'ora circa. E gli avvocati giudicano che è insufficiente per emettere una sentenza davvero giusta.

Loris Mannucci

Incredibile [illegible] vero

Solo per pochissimi giorni in

Via S. Francesco d'Assisi 13

(quasi angolo Via Monte di Pietà)

si svendono gli ultimi lotti di

PELLICCERIE PREGIATE

a prezzo di vero

FALLIMENTO

e con facilitazioni di pagamento senza cambiali

ALCUNI ESEMPI:

PERSIANO . . . L. 50.000
CAVALLINO . . . » 20.000
CASTORO . . . » 60.000

RICORDATE!

Via S. Francesco d'Assisi 13

(quasi angolo Via Monte di Pietà)

CHIANCIANO

dal 16 aprile al 31 ottobre

CHIANCIANO VI ATTENDE

Ditta A. DE CARLO

Piazza Castello 91 - Tel. 535.075 - Torino

DUE ECCEZIONALI OFFERTE SUNBEAM

Revisione gratuita dal 21 [illegible] 31 maggio

di tutti i rasoi elettrici Sunbeam che necessitano di una messa a punto, pulitura, affilatura e lubrificazione.

IN REGALO

[illegible] ferro da stiro Sunbeam « DA8 » del valore di L. 7500 a tutti coloro che acquisteranno un rasoio elettrico Sunbeam « G9 » - prezzo di listino L. [illegible]

cronaca cittadina

STAMPA SERA
Lunedì 26 - Martedì 27 Maggio 1969

Si allarga la rete dei collegamenti diretti

Dalle 24 di domani si parla in teleselezione con Palermo e Catanzaro

Per ■ prima località prefisso 091; per la seconda 0961 - Imminente il servizio anche con Perugia, Catania; entro l'estate con Ancona, Firenze, Messina - Il costo di una comunicazione

Altri due collegamenti in teleselezione per Torino. Da domani a mezzanotte vi potrà parlare, senza più passare attraverso il «14», con Palermo e Catanzaro. Per la prima località disegna anteporre, ■ numero dell'abbonato richiesta, il prefisso 091; per la seconda il prefisso 0561.

L'Azienda di Stato ha in via ■ attuazione parecchi collegamenti con Torino: a breve scadenza dovrebbe essere annunciata la teleselezione con ■ (prefisso ■) e con Perugia (075); successivamente si potrà parlare direttamente con altre località: Messina ■ Firenze (055), Ancona (071). I cavi coassiali sono già in funziane; ora si sta provvedendo, nelle varie località, agli allacciamenti necessari. E' probabile che i lavori siano completati entro l'estate.

I nuovi collegamenti rappresenteranno ■ sensibile comodità per i torinesi, specie nei giorni festivi. Diminuendo il numero di telefonate che devono necessariamente passare attraverso il «14», gli utenti avranno maggiori possibilità di trovare libero il numero del centralino interurbano e di ottenere risposta ■ ambito del periodo.

Oltre ai napoletani, ■ no in collegamento diretto i centri compresi nei vari distretti telefonici: altra Torino città: Alpignano, Avigliana, Cafasso, Carignano, Carmagnola, Caselle, Castelnuovo don ■ Chieri, Cirié, Condove, Druent, Casino, None, Orbassano, Rivoli, San Benigno Canavese, Vinovo. Analogamente i comuni che gravitano direttamente ■ Palermo e Catanzaro.

■ telefonata, da abbonato ad abbonato, fra Torino e Palermo o Torino e Catanzaro costa ■ lire al momento in cui il numero richiesto risponde; poi 45 lire ogni ■ secondi nei giorni feriali, ogni 10 secondi nei giorni festivi o nelle ore notturne (dalle 23 alle 7). Per una telefonata ■ minuto ■ pagano cioè 720 lire nei giorni feriali, ■ nei festivi e di notte. Tre minuti di conversazione costano rispettivamente 1800 lire e 990. Passando attraverso il «14», si pagano 945 lire di giorno, 495 ■ domenica e di notte; con l'interna (sempre più lenta però della teleselezione) ■ lire e 445.

Un ricatto per lei

Hanno scritto ai suoi genitori: «Dobbiamo uccidere tua figlia, se non ci dai un milione ■ 300 mila lire» - Ma era la bravata ■ due ragazzini delusi perché non potevano giocare con la bambina

Anna Maria ha 8 anni: i suoi piccoli amici non vogliono rinunciare a giocare con lei

I due ragazzini che hanno scritto per scherzo ■ lettera ricattatoria ad un padre minacciandolo ■ ucciderglì la figlia, ■ stati presi a sculacciani dai rispettivi genitori, al termine della loro infantile «bravata». Sono Ciro Vacca, 13 anni, corso Grosseto 291 e Ruggero Piazzolla, 12 anni, via Luigino, 139: la loro piccola «vittima» sarebbe stata Anna Maria Teresa Accardi, una bimba di 8 anni, figlia ■ un operaio della Fiat, Pasquale, ■ abita nella stessa casa dei Piazzolla, in via Lucento.

Di fronte ai severi funzionari della Squadra Mobile, i due amici sono scoppiati in lacrime ed hanno confessato tutto: «*E' stato uno scherzo: ■ mamma di Anna Maria le impedisce sempre di venire in cortile a giocare con noi. Allora abbiamo voluto vendicarci e farle paura*». ■ sono in ■ riusciti, perché ■ famiglia della bimba ha passato alcune ore di drammatica angoscia, nel timore ■ qualche malintenzionato pri- ■ o poi ■ rapire la piccola.

La storia ■ avuto inizio ■ sera: Pasquale Accar- ■ ha trovato nella cassetta una lettera. La busta era senza indirizzo, dentro vi ■ un foglio, scritto ■ parole ritagliate dal bollettino parrocchiale di Lucento. Il messaggio diceva (in un italiano non del ■ chiaro): «*La prova delle cose ■ siamo costretti ■ assassinare alla spalle ■ figlia. Se vuole può vivere ed essere felice. Ma occorre portarci dove i milioni 300,000 lire. Attendere istruzioni*».

L'Accardi ■ ha avuto esitazioni e ■ è rivolto in ■ missestato: qui hanno giudicato l'episodio (anche alla luce dei fatti analoghi avvenuti recentemente) «estremamente grave» ed hanno avvertito ■ Squadra Mobile. Il dottor Cucciarre e il ■ allo Mari ■ giunti ■ breve all'identificazione dei piccoli responsabili, ■ — data l'età — non hanno potuto far altro che sgridarli. Poi — come si è detto — ci hanno pensato i rispettivi genitori a ■ loro la voglia ■ compiere simili scherzi.

La consegna dei diplomi e delle insegne di cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto, conferiti ai combattenti della guerra 1915-18, avverrà mercoledì prossimo alle 10 a ■ Madama.

Si conferma, il 21 dell'Esselle ■ stato sposato ■ mercoledì prossimo in conseguenza del differimento delle ostensioni del Lotto per lo sciopero dei ■ direttivi dello Stato.

Raffreddori ma niente influenza ■ Hong Kong

E' arrivata anche a Torino «l'influenza ■ Mao?» In questi giorni numerose ■ persone hanno accusato malesseri con caratteristiche simili alla febbre epidemica che qualche mese fa ha invaso l'Asia e l'Europa orientale. Le famiglie sono preoccupate: l'influenza che viene da Hong Kong, infatti, può avere conseguenze anche gravi, specie per i più piccini, i sintomi, oltre alla febbre alta, sono: brividi, nausee, vomiti e dolori addominali.

Le apprensioni sembrano, però, infondate. I dati forniti dall'Ufficio d'Igiene del Municipio, assicura: «C'è in giro soltanto una recrudescenza di raffreddori. Mi pare chiaro il motivo: sino a pochi giorni fa il termometro segnava 28 gradi, ora siamo scesi di nuovo sotto i 20. L'epidemia influenzale che veniva dall'Oriente si è fermata all'inizio della primavera sulle sponde del Mediterraneo. Con l'arrivo dell'estate ogni pericolo dovrebbe essere definitivamente scongiurato».

Se non c'è da preoccuparsi per il «morbo di Mao», qualche perplessità ■ ha causato ultimamente l'aumento dei casi di morbillo specie nei bambini tra i 3 e i 7 anni. Nei mesi di aprile sono stati denunciati 368 infermi. A questo numero bisogna aggiungere quanti non sono stati segnalati all'Ufficio d'Igiene e non hanno nemmeno avvisato il medico. Le autorità sanitarie raccomandano alle famiglie di tenere gli ammalati al caldo e a letto per evitare gravi complicazioni polmonari.

Sempre ad aprile sono stati denunciati 91 casi di varicella, 32 ■ epatite virale, 30 di parotite, 74 di scarlattina, 57 ■ pertosse, 13 ■ febbre tifoide, 7 di brucellosi, 4 di difterite e 3 ■ meningite.

Fidanzati fuggono coll'autostop

Lei ha 15 anni, lui 17 - I genitori della ragazza li hanno ritrovati ■ Colleferro in provincia di Roma - Denuncia per ratto consensuale?

Due giovani di Torino, fuggiti di casa sono stati rintracciati a Colleferro in provincia di Roma. Lui ha quindici anni. Si chiama Ornello Bona, la studentessa, abita ■ via Sassari 34. Lui, Edo Campoli, ■ dichiarato ■ ni. Fa il saldatore, è noto a Colleferro, a una cinquantina di chilometri da Roma, ma recentemente si era trasferito a Torino, per ragioni di lavoro.

Sono scappati ■ settimana scorsa, lunedì. Si conoscevano da qualche tempo si volevano bene, i genitori di lei, a ■ dell'età dei due ragazzi, non volevano però saperne. Ornella e Edo hanno deciso allora di andarsene.

Si sono trovati davanti alla casa della ragazza, in via Sassari, hanno raggiunto Moncalieri dove hanno trascorso insieme tutta la notte.

In treno si sono poi trasferiti a Firenze. Da Firenze ad Arezzo sono andati con l'autostop. Non avevano più un soldo, ■ affamati. Per fortuna hanno trovato un automobilista che, commosso ■ per il loro aspetto sparuto, li ■ invitati a cena e gli ha regalato cinquemila lire.

Con questo denaro i due ragazzi hanno raggiunto Colleferro, dove hanno trovato rifugio presso i parenti di lui. E a Colleferro, ieri, li hanno trovati i parenti della ■.

Ornella ■ stata ripo- ■ a Torino. Edo è rimasto a ca- ■. Verrà probabilmente denunciato per ratto consensuale, a meno che i genitori di Ornello non ci ripensino e non desiderino di dare il loro consenso alle nozze.

Affiora nel Po ■ corpo d'una donna

Tratta ■ ■ alla diga del Pascolo - E' una vedova di ■ anni: si ■ gettata in acqua a Moncalieri

E' affiorato stamane ■ l'alba alla diga ■ Pascolo il cadavere ■ Domenica Giolitti ved. Ferrante, la donna che era stata vista gettarsi nel Po ed annegare da un gruppo di manutori al lavoro in un cantiere in ■ Torino a Moncalieri.

La macabra scoperta è stata ■ da un guardiano della Azienda ■ che ha scorto il corpo alla luce dei fari che illuminano ■ specchio d'acqua. Era contro la griglia della diga.

Il guardiano ha ■ chiamato i carabinieri ■ ■ intervenuta. Poco dopo il cadavere è stato recuperato. Alla donna ■ ■ che mancavano le falangi ■ due dita ed è stata identificata facilmente. Sono stati avvertiti ■ i parenti. Domenica Giolitti aveva 49 anni. Nel 1952 la ■ morto il marito; abitava in via Pio VII 124 ■ la figlia Carla.

Domenica Giolitti v. Ferrante

Per «Scuola e famiglia» — ■ nel Salone del S. Paolo alle ore 21, proiezione ANSF ■ pas- ■ intitolati ■ quadri regolari nel corso intatto. Parleranno Franca Rovera, il presidente dell'ANSF prof. Mariella, l'assessore Lucci e la ■, ■ ringrazia.

Torinese coinvolto nei gravi disordini ■ Torre del Greco

L'arbitro torna a casa ■ ■ parla con nessuno

Salvatore Vaccaro è rimasto chiuso per oltre due ore negli spogliatoi - Fuori esplodono bombe carta, bruciano i pali d'una porta - Portato a Napoli da una camionetta della polizia

Salvatore Vaccaro ■ proprietario con il fratello di ■ avviato negozio ■ specchi, vetri e cornici in via Viterbo 95. Ha una passione: il gioco del calcio. Ogni domenica, ormai da molti anni, trascorre la giornata tutta o quasi in campo a fare l'arbitro. «*Un mestiere — ha confidato una volta ad un amico — più difficile e più impegnativo ■ quello ■ permette di vivere e di mantenere la mia famiglia*».

Trentaquattrenne, Salvatore Vaccaro ■ molto considerato fra i direttori di gara della Lega ■ professionisti ■. Più volte è stato chiamato a dirigere incontri difficili, e sempre riuscito a concludere le ■ senza incidenti. Fino a ieri. Era stato destinato a dirigere Turris-Juve Stabia sul campo di Torre del Greco, e 14 ultimi da Napoli, ■ partita molto impegnativa: si ■ di ■ vero e proprio «derby» campano (Torre del Greco dista ■ ■ di schioppo da Castellammare di Stabia) che rivestiva un'importanza decisiva per la classifica. Se il Turris avesse vinto, sarebbe stata sicura la sua promozione alla categoria superiore.

La partita è invece finita 1-1, sarà necessario ■ spareggio (domenica prossima allo stadio ■ Paolo di Napoli) con il Sorrento che ha superato per ■ l'Angri.

Il piccolo stadio ■ Torre ■ Greco era gremito all'inverosimile; ■ binieri e polizia ■ stati rinforzati con uomini inviati appositamente da Napoli, ma alla fine dell'incontro si è scatenato ■ vero pandemonio non appena una telefonata a Sorrento ha reso noto il risultato dei rivali.

Il pubblico, in verità, non si è accanito ■ il ■. Neppure i tifosi più accesi hanno trovato ■ ridire sul suo arbitraggio, ma Salvatore Vaccaro ed i giocatori della Juve Stabia sono rimasti fino a tarda ■ ra bloccati negli spogliatoi. La folla ■ ha invaso il campo dopo il fischio di chiusura, aveva sfondato ■ con fabbia il Turris ■ ra stato ■ anta dai rivali mentre conduceva l'incontro per 1-0) facendo scoppiare una bomba carta, poi incendiato i pali della porta ■ ■ era entrata la palla del ■ raggio.

Da Napoli affluivano ■ tutta fretta altri agenti e carabinieri. L'ira popolare era ■ contro i propri giocatori e alcuni giornalisti presenti. Solo dopo oltre due ■ è tornata la calma sullo stadio di Torre del Greco; una trentina di persone sono state fermate. Alle 21, alcune ■ della polizia sono usciti dal terreno ■ gioco. In una c'era anche l'arbitro, che è stato portato a Napoli; alle 23 ora alla stazione di piazza Garibaldi dove è salito sul direttissimo in partenza ■ Torino.

Arrivato a Torino, ha rassicurato la moglie, è andato a casa, ha stasera il telefono. Non vuol parlare con nessuno ■ di aver riferito ■ dirigenti della ■ Semiprofessionisti ■ quanto è accaduto ieri.

Partigiani decorati al valor militare

Il comandante della Regione militare gen. Cassone e le autorità cittadine sono intervenuti ieri mattina alla ■ Monte Grappa alla cerimonia per la «Giornata del decorato» e la «Giornata dell'orfano di guerra». Durante la cerimonia è stata consegnata la medaglia di bronzo al valor militare ai partigiani Nevio Banazzi, Sauro Cecconi, Orvelio Degiorgi e la croce di guerra a Giovanna Biagi, ten. col. Giuseppe Biscevato, Giovanni Chirio, Pietro Ecalle, Ugo Gobbi, Ettore Ivaldi, Agostino Mingrino, Battista Negro, Ferdinando Squillari.

I migliori allievi dell'Istituto Sommeiller saranno premiati mercoledì nel salone dell'Unione Industriale. Il presidente della Provincia, avv. Oliveri, terrà una conversazione su «I trafori e le comunicazioni in Piemonte».

temperatura di oggi

massima + 12,6
minima + 10,4

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media ■ 12,1; ■ a 19, press. 709,0, umid. ■ %. Cielo coperto. Previsioni: nuvoloso, pioggia, visibilità ridotta, temperatura invariata. Temperature a Casale: massima 13,0; minima 11,6; ore 8: 0,3.

Stamane sull'autostrada presso Brandizzo

Il figlio dello scultore Manzù si rovescia con l'auto e muore

Aveva ■ anni, da qualche tempo si ■ trasferito a Torino e lavorava come architetto alla Fiat - La sciagura mentre rientrava ■ Milano: per ■ malore o un colpo di ■ è finito sullo spartitraffico

Il figlio dello scultore Giacomo Manzù, è morto stamane in un incidente sull'autostrada Torino-Milano. Si chiamava Pio Manzoni, aveva 30 anni e come il padre era nato a Bergamo dove aveva abitato fino a due mesi fa. Architetto presso la Fiat, si ■ trasferito a Torino con la giovane moglie Eleonor Liabi ed abitava in corso Quintino Sella ■.

La sciagura è avvenuta poco dopo le nove. Pio Manzoni era al volante di una «500» intestata alla moglie e rientrava a Torino percorrendo l'autostrada. Due chilometri oltre il casello di Brandizzo, la macchina ha abbandonato all'improvviso, in piena velocità, è finita sullo spartitraffico, ha percorso ■ ■ alcuni metri, è tornata sulla corsia e si è ribaltata ■ ridotta ad ■ ammasso di rottami.

Soccorso da alcuni automobilisti ■ passaggio, lo sventurato Manzoni è stato portato all'Astanteria Martini dove ha ricevuto le prime cure. I sanitari si sono subito resi conto che c'erano poche speranze ■ salvargli la vita. Pio Manzoni alle 10,30 è stato trasferito alla clinica neurochirurgica dove tutto ■ pronto per tentare un disperato intervento chirurgico. Purtroppo è ■ cadavere.

E' stata la stradale di Chivasso a svolgere le indagini. Ci sono solo due ipotesi: o il guidatore è stato colto da malore, oppure gli è scoppiata una gomma e non ha più potuto controllare la sua «500». L'inchiesta ■ ancora ■ corso.

Il figlio del più famoso scultore italiano, è stato riconosciuto solo nella tarda mattinata. Portava il cognome che il padre ha cambiato per ragioni d'arte in quello di Manzù ed inoltre al vecchio indirizzo ■ Bergamo, via Cavalieri 7, ■ sapeva ■ indirizzario sullo sua nuova abitazione.

Pio Manzoni aveva frequentato a ■ ■ ■ nella più importante scuola europea di *designer*, quella di Ulm in Germania. ■ era subito affermato come ■ dei giovani più dotati sia ■ campo dell'industria automobilistica, sia nel campo della progettazione industriale. Nel 1961 insieme con un compagno ■ scuola tedesco, il Conrad aveva vinto il ■ mo mondiale ■ per la progettazione di un'auto, bandito da una rivista specializzata svizzera. Era così venuto alla ribalta internazionale ed era stato impiegato dalla Fiat ■ ■ lente nel Centro Stile.

Era molto versatile. Recentemente aveva anche disegnato un modello rivoluzionario ■ orologio elettronico che è stato richiesto ed esposto al Museo di arte moderna di New York.

Si era incontrato ■ il padre venerdì scorso, ad ■ presso Roma, per l'inaugurazione del museo interamente dedicato a Giacomo Manzù. Ed è stato nel piccolo centro del Lazio, dove era vivo e lavora, che il grande scultore ha appreso la notizia della morte del figlio.

La frutta primaverile ha prezzi alle stelle

Fino a 2500 lire il chilo le ciliege Cestelli di fragole da 300 a 500 lire

Periodo difficile per la massaia che ogni giorno deve conciliare prezzi e borsellino. ■ problema più grave delle ultime settimane è la frutta. Quella invernale è ormai in via di esaurimento, quella primaverile scarseggia. Le poche varietà in vendita hanno avuto prezzi proibitivi e ■ ■ poco.

Gli esperti dicono: «La siccità ■ un po' in ritardo, ma non è il caso di allarmarsi. Magari rappresenta un tempo un periodo di difficile "congiuntura" fra la vecchia e la nuova stagione. Probabilmente già dalla prossima settimana sui nostri mercati cominceranno ad arrivare quantitativi abbondanti di prodotti ad ■ prezzi accettabili». Per ora il problema resta.

Sui mercati ricomparsi le fragole di Verona vengono ■ cestelli da una-due etti a prezzi oscillanti attorno alle 300 lire ciascuno. Nei negozi di rionale il prezzo dei cestelli sale fino a 500 lire. Le più rare sono le fragole di serra dell'Albese che si presentano piuttosto ■ abbastanza limpide. Situazione poco allegra anche per le ciliegie sui mercati ■ da 1500 a 2500 lire il chilo, nei negozi fino a 2500. Vengono ■ Napoletano. Hanno il vantaggio, rispetto ■ fragole, di essere gustose.

Anche nel settore delle frutte invernali ■ scelta è limitata ■ i prezzi abbastanza sostenuti.

Oggi nei ■ solo servizi urgenti

E' incominciato ■ sciopero degli infermieri degli ospedali psichiatrici. L'agitazione, che durerà ventiquattr'ore, è ■ proclamata dal ■ sindacati. La partecipazione è quasi totale, sono assicurati soltanto i servizi urgenti. Stamane i 1150 dipendenti si sono riuniti in assemblea nel teatro di Collegno.

Svaligiato l'alloggio telefonano ai derubati

Il «colpo» in corso Re Umberto - I ladri hanno portato via i gioielli: volevano assicurarsi che non ci fosse nessuno per tornare a prendere argenterie e quadri

«*Quella povera bestia, ci guardava con certi occhi! Come potevamo lasciarla sola in casa mentre tutti noi andavamo in gita in campagna? L'avevamo lasciata in ■ ■ avrebbe ■ buona guardia*». Per quell'atto ■ generosità verso il suo boxer, la ■ Scarso è ■ con la sola fede e l'orologio da polso: tutti gli altri suoi gioielli ■ stati portati via dai ladri.

Il colpo è stato compiuto ieri pomeriggio in un alloggio di corso Re Umberto 8. L'ing. Angelo Scarso, la moglie, il figlio, la donna di servizio e il cane nonostante la giornata piovosa si erano recati a Barge dove hanno una casetta. Tornando a casa verso ■ ■, hanno trovato ■ casa a soqquadro: i malviventi ■ entrati sfondando la porta ■ ingresso. Hanno rovistato ■ pertutto. Si ■ evidentemente ■ una banda esperta: i gioielli rubati erano soltanto quelli ■ gran valore, ■ brillante, ■ orologio da sera tempestato di pietre preziose, orecchini e collane di perle, una collezione ■ ■ antiche.

I documenti erano stati accuratamente esaminati ed erano stati portati via soltanto centomila lire in ■ ni ■ Tesoro ■ intestati. Il bottino era stato messo in ■ federa. Mentre ■ ra ■ controllando i danni ■ casa devastata, i coniugi Scarso hanno ricevuto una telefonata: ■ però ha risposto. La ■ zione non si è fatta ■ sicura: sopogliati a una parete ■ i quadri d'autore staccati dal muro e l'argenteria tolta dalla cristalliera: evidentemente i ladri contavano di fare una seconda spedizione non appena si fosse fatto buio. ■ preparato la refurtiva per il secondo colpo.

Il furto è stato denunciato al commissariato Moncalieri. Da un calcolo approssimativo il valore dei gioielli rubati supera i sei milioni.

— Di un altro furto è stato vittima Franco Rocca, titolare di un negozio di pesci di ricambio per auto in via Vibò 50. Ha denunciato di aver subito un danno di due milioni e mezzo.

— Nel bar di Roberto Giannasalvi in via Cimarosa ■ stanotte sono state portate via bottiglie di liquori e scatole di caffè per un valore di mezzo milione.

La Rai smentisce trasferimenti da Torino

Il servizio stampa della Rai comunica: «In relazione a certi timori espressi in questi giorni a vari livelli, ■ direzione aziendale ■ Rai conferma che mai sono stati neppure ipotizzati trasferimenti di direzioni, servizi o uffici della società che hanno attualmente sede in Torino. Pertanto le voci e le illazioni manifestate anche sulla stampa, e in contrasto con quanto viene ora ulteriormente precisato, ■ no destituite di fondamento».

echi di cronaca

Elettricista urgente?
Telefono 29.69.49
Chiamate il soccorso ■ ■. Riparazioni e installazioni ■ civile, industriale.

Riparazione Elettrodomestici
marche Riber, Bosch, Colorita, completamente garantita. Assistenza Defranco. Telef. 222.908 - 222.909.

Riparazione tappeti Persiani Aubusson Avezzi
Lavaggio, disinfestazione, ■ ■. Vendita, Baldanzo, via Cibrario 47 - Tel. 748.471 - 775.530.

La TV non funziona?
Telef. 251.677 - 296.949
877.575, la Cr.Te.S. Bertolini e Cop. Torniro Subito a noleggio in pronto un tv portatile. ■ colore ■ o serale.

TV Servizio TV
Telef. 342.682 - 342.878
Intervento gratuito a casa. In prestito tv portatile. Garanzia impiego materiali prima qualità.

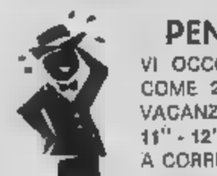
Porte pieghevoli Divisette
Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 211. Tipi di tutto in tessuti plastificati, stoffe, velluti preziosi, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefonate 781.471 - 785.191

Se il TV è guasto!
Telesoccorso 659.466
■ servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzia scritta ■ lavori eseguiti. Antenne tetto 14-2 ■. L. 12.000.

Tappezzeria in carta
Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 129, che vi offre ■ ■ visionare assortimento ai prezzi inferiori con le istruzioni.

I peli superflui
(tipo riccioli) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza ■ 9/bis, tel. Alessandria, via ■ 18, telefono 21.87.

...SE ■ AVETE ANCORA IL TELEVISORE ■ INTENDETE CAMBIARE IL ■ APPARECCHIO NESSUN DUBBIO NELLA SCELTA

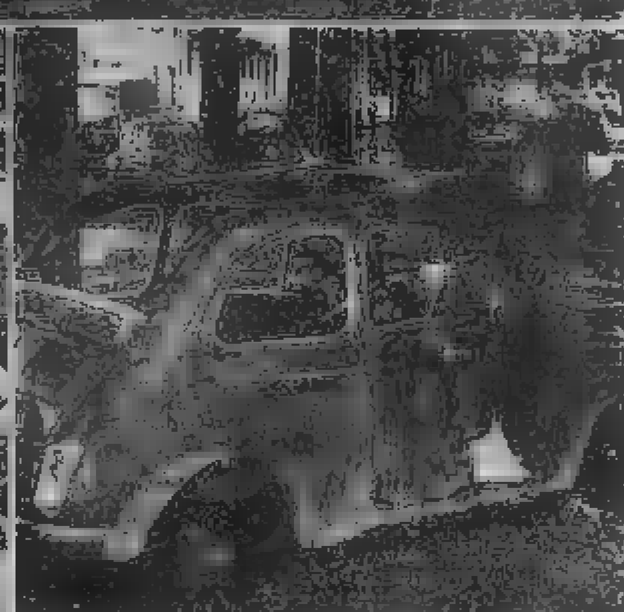


Andate a colpo sicuro!
SCEGLIETE
TELEFAR
VASTA GAMMA ■ MODELLI 20" - 23" - 24" - 25"

PENSATECI BENE...
VI OCCORRE UN TV PORTATILE? COME 2° TV IN CASA ■ PER LE VACANZE A VOSTRA PREFERENZA:
11" - 12" - 16" - 18" - 20"
A CORRENTE E BATTERIE
13" L. 69.000
■ ■ ■ PAGAMENTO ■ L. 10 ■
■ ■ ■ SINO ■ 3 ■ ■ ■ ■
TELEFAR = QUALITA' + GARANZIA = PREZZO
UNICA SEDE: VIA NIZZA 97 - TELEFONO 651.957 - TORINO

Le auto di nessuno

Alcune vie del centro si sono trasformate in «cimiteri di vetture» - Uno spettacolo desolante, spesso pericoloso per la circolazione - A Milano e Parigi il problema [illegible] stato risolto con una gigantesca macchina che «divora» le vecchie automobili



Davanti a To-Esposizioni (foto sopra) una Maserati; in piazza Adriano (a sin.) una giardinetta in curva, e una «500» in c. Bolzano

In questi ultimi mesi alcune vie del centro [illegible] trasformate in «cimiteri d'auto». E' uno spettacolo desolante, [illegible] pericoloso anche per la circolazione, [illegible] quale non si riesce a porre rimedio. Le macchine abbandonate in breve tempo diventano [illegible] rottami svotati e anche il più modesto dei demolitori rifiuta [illegible] andarsele a prendere, fosse pure gratuitamente. A Milano, come a Parigi, il problema è stato risolto con l'impianto [illegible] una gigantesca macchina che «divora» le vecchie auto. In poco più di un minuto i rottami vengono ridotti ad un cubo di modeste dimensioni da inviare alla fonderia. A Torino questo impianto non esiste e i depositi [illegible] rottami alla periferia sono già intasati da tempo.

Nei «cimiteri d'auto» improvvisati nei parcheggi, nelle piazze o sulle carreggiate dei corsi, si trova di tutto. [illegible] corso Massimo d'Azeglio, proprio davanti a Torino-Esposizioni, giace ormai da mesi quella che era una magnifica [illegible] metallizzata. E' targata To 555504 e con il passare [illegible] giorni ha perso sedili, strumenti, leva [illegible] cambio e pneumatici. Il cofano è bloccato ed è impossibile scoprire se [illegible] ancora [illegible] motore; impossibile guardare [illegible] sotto, perché i cerchioni delle ruote anteriori sono contorti ed il fondo poggia contro il [illegible]. Serve [illegible] guardiani del parcheggio (istituito solo [illegible] occasione delle grandi rassegne) a ripararsi quando piove.

In corso Francia, all'altezza [illegible] n. [illegible], sul controviale, c'è una «Giulietta» targata To [illegible]. Ha il bollo [illegible] di aprile e porta i segni di uno scontro. Anche la «500» giardinetta targata To 561500, abbandonata [illegible] parabrezza in piazza Adriano angolo corso Vittorio, in una curva dove c'è molto traffico, porta sull'avantreno i segni di un violento scontro. E' stata abbandonata [illegible], ha ancora le gomme nuove, ma non resisteranno a lungo.

Anche la «giardinetta» finirà come [illegible] «500» targata TO 342200 ormai accettata come un monumento sistemato in mezzo al viale che divide corso Bolzano, all'angolo con corso Matteotti. C'è rimasta solo la carrozzeria e neppure più i bambini [illegible] scano a giocarci.

Ignoriamo i motivi che hanno spinto i proprietari delle auto citate ad abbandonarle con [illegible] notevole danno finanziario, come nel caso della «Maserati», ma di norma le ragioni fondamentali [illegible] mancanza di assicurazione. Coinvolti in uno scontro in cui hanno avuto torto, i proprietari hanno abbandonato [illegible] propria macchina in [illegible] di procurarsi i soldi per ripararla e [illegible] si sono rassegnati a perderla. Il furto: l'auto è stata danneggiata e saccheggiata dai ladri ed il padrone ha [illegible] ciso [illegible] lasciarla dov'era nel momento in cui la polizia l'ha ricuperata. Un'improvvisa assenza: nella maggior parte dei [illegible] l'arresto dei proprietari, gente che è finita in carcere [illegible] avere un parente, un [illegible] che [illegible] occupasse di andargli a riprendere [illegible] macchina lasciata al parcheggio.

Nei pressi [illegible] Cigliano

Due giovani prigionieri [illegible] che ribalta

Sono fratelli [illegible] Gattinara - Avevano preso l'automobile all'insaputa del padre - Incolumi

La fortuna ha aiutato due fratelli di Gattinara, coinvolti in un [illegible] incidente sulla statale Torino-Milano, a pochi chilometri da Cigliano: sono rimasti incolumi nella loro auto che si è rovesciata lungo un profondo pendio, dopo essere uscita [illegible] strada a forte velocità. Sono i figli di Bruno Vettorello, 49 anni, che viaggiavano da Rondissone verso Cigliano a bordo di una «Prinz» nuova, appena presa in consegna.

L'incidente è avvenuto in un tratto a curve, in località La Rocca. Abbordandone una, il guidatore non è riuscito a controllare l'auto: questa è sbandata sulla sinistra, ha attraversato in diagonale la sede stradale e si è rovesciata nel pendio al fondo del quale scorre il canale Rotto. La macchina sarebbe precipitata nelle acque, se [illegible] alberelli non l'avessero trattenuta.

I due fratelli sono rimasti bloccati nell'auto fino all'arrivo dei primi soccorritori. Sono stati accompagnati a Cigliano su un'auto di passaggio. Non è stato nemmeno necessario per loro ricorrere alle cure dei medici.

— [illegible] donna è stata investita da un'auto stamane in via Guido Reni. L'incidente è accaduto poco dopo le 11. Ottavia Carmela Castelli, 35 anni, via Giulio Cesare 47, stava attraversando la [illegible]da. Non si è accorta dell'arrivo della «124» di Alessandro Culza che l'ha travolta, scagliandola a qualche metro di distanza.

Soccorsa dallo stesso automobilista, la ferita è stata portata al Mauriziano dove i medici le hanno riscontrato la frattura del bacino e della mano sinistra. E' in grave stato [illegible] choc e non parla. Salvo complicazioni guarirà in tre mesi.

Deve scontare dieci anni

Rimpatria dalla Francia ed è subito arrestato

E' un [illegible]se che era fuggito all'estero per evitare la cattura

Aosta, lunedì sera.

(t. v.) Un vercellese, [illegible] deve scontare 10 anni e [illegible] mesi di carcere, è stato arrestato dalla polizia di frontiera [illegible] traforo del Monte Bianco mentre rientrava in Italia: è Carlo Ferraris, di 64 anni, di Carisio, ricercato perché colpito da quattro ordini di carcerazione della Procura della Repubblica di Torino «per associazione a delinquere».

Il Ferraris è stato identificato [illegible] un pullman francese in viaggio verso Courmayeur. Aveva soggiornato molti anni in Francia per evitare la cattura.

Settimana della Cri

Si inizia oggi la «Settimana della Croce Rossa». I fondi raccolti saranno devoluti al pronto soccorso, un servizio nel quale la CRI è particolarmente impegnata e che richiede spese ingenti. Crocerossine e «pionieri della fraternità» — studenti e operai dai 15 ai 30 anni — raccoglieranno per le strade le offerte dei passanti. Sono in vendita cassette di medicazione e un volumetto che espone i fondamentali consigli di [illegible] in [illegible] na e per strada.

Stasera alle 21 ai Gobetti i commercianti [illegible] Porta Palazzo organizzano per la CRI un concerto lirico; nei giardini [illegible] Palazzo reale in [illegible] hanno [illegible] stile una [illegible] di tavole imbandite.

Otto mesi a un giovane per mortale incidente

(e. e.) Un giovane di Masone, il ventiduenne Edilio Pastorino, che il primo [illegible] vembre '67, in auto sulla Novi-Ovada, causò la morte [illegible] amico e il ferimento del fratello, è stato condannato stamane dal Tribunale di Alessandria a 8 mesi di reclusione ed alla sospensione della patente per un anno.

Causa l'eccessiva velocità, la vettura sbandò finendo in una scarpata. L'operaio Rino Deodan, di 22 anni, morì sul colpo.

Le presunte apparizioni nella grotta di [illegible]

La postina di Sauze crede al «miracolo»

«Perché non dovrebbe essere vero? [illegible]oi abbiamo sempre venerato la Madonna» - Atteso in settimana il comunicato della Curia

Luisa Girarde, 60 anni: «N[illegible] ho dubbi: l'acqua della grotta è miracolosa» (foto Moisio)

Si attende da un momento all'altro la pronuncia ufficiale della Curia Vescovile di Susa in merito alle presunte apparizioni della Madonna nella grotta di Beaume, sopra [illegible]: alcune [illegible] l'avrebbero vista e ne avrebbero ricevuto miracoli, raccomandazioni, presagi. Si parla insistentemente al proposito, di un «cenacolo» torinese composto di spiritualisti e soprannaturalisti, che frequentano assiduamente il luogo e vi [illegible] anche compiuto dei lavori.

Probabilmente la commissione d'inchiesta nominata da mons. Garneri sa già il nome della «veggente» che afferma di aver avuto (e di continuare ad avere con frequenza settimanale) le visioni della Madonna. Con il nome della donna si potrà anche appurare che cosa c'è sotto questi fenomeni: se si tratta solo di esperimenti medianici cui la voce popolare ha dato consistenza e fama, o se vi sono tentativi di speculazione [illegible] parte di qualche gruppo.

Intanto nella valle di Susa la gente [illegible] a parlare di apparizioni e di miracoli, alcuni con scetticismo, altri con fede. Nella grotta di Beaume abbiamo incontrato la postina di Sauze, Luisa Girarde, di 60 anni: è una delle persone che credono alle visioni. «Perché non dovrebbe essere vero? Noi tutti qua attorno abbiamo venerato [illegible] Madonnina per tanti anni e ora lei ha voluto apparire a noi. Non ho dubbi che quest'acqua sia miracolosa; tante volte sono venuta quassù con il cuore gonfio di disperazione e sono ritornata a casa serena e fiduciosa».

Ma c'è anche chi non si lascia andare al fanatismo e alla superstizione. Dice con sottile ironia Carlo Toriel, un giovane studente che abbiamo incontrato nelle campagne vicino a Beaume: «E' davvero strano il caso di questa Madonna, che appare solo il giovedì e, non si sa ancora bene se in dialetto piemontese o in perfetto toscano, proclama che, nelle sue apparizioni, non intende [illegible] rispettare l'ora legale: una Madonna che [illegible] del certo spregio per l'operare umano».

Dopo [illegible] giorni [illegible] sofferenze

Morto il cameriere avvolto dalle fiamme

Aveva acceso la sigaretta nell'alloggio saturo di gas

Lino Deniella, 25 anni, qui con la fidanzata. è [illegible] questa mattina in seguito alle gravissime ustioni riportate

E' deceduto stamane al Centro grandi ustionati dell'Inail il cameriere di Roccapietra Vercellese [illegible] mercoledì mattina è stato avvolto [illegible] fiamme per lo scoppio di una [illegible] di gas. Inutilmente i medici hanno tentato di strapparlo alla morte. Il suo corpo era completamente [illegible]ato.

La disgrazia era accaduta [illegible] dopo le 7. Lino Deniella, 25 anni, si [illegible] appena alzato per recarsi al [illegible]. E' andato in cucina e non s'è accorto che la stanza era satura di gas per un difetto alla bombola del fornello. Ha acceso un cerino: una grande fiammata ha invaso l'ambiente appiccandogli il fuoco ai [illegible]. Con prontezza di spirito, il Deniella ha aperto una finestra e dal primo piano si è gettato in un ruscello che scorre ai piedi della casa. [illegible] soltanto sotto a otto [illegible] d'acqua: il cameriere si è rotolato rilasciando a spegnere le fiamme. Purtroppo le [illegible] hanno fatto in tempo ad estendersi [illegible] tutto il [illegible].

Soccorso dai vicini di casa, il Deniella è stato trasportato prima a Vercelli e poi al Centro di Torino: le sue condizioni erano disperate.

Rapinò la tabaccaia [illegible] arrestato

Con il volto coperto da [illegible] maschera e pistola in pugno - E' stato ritrovato in Liguria

Italo Lunazzi, 18 anni

Il maresciallo Ciuffardi, comandante della tenenza di Rivoli, ha arrestato il diciottenne Italo Lunazzi: la sera del [illegible] febbraio [illegible] rapinato [illegible] Corello, tabaccaia di Mompellato (frazione [illegible] Rubiana). Il giovane era piombato nel negozio che si trova isolato sulla strada del col del Lys con il volto coperto da una maschera nera e la pistola in pugno: «Fuori i soldi».

La Corello ha aperto il cassetto e consegnato [illegible] lire. Il bandito [illegible] poi preso dagli scaffali sigarette per un valore di 60 mila [illegible] è fuggito nei boschi. I carabinieri hanno subito indirizzato i loro sospetti sui ragazzi di una colonia di subnormali che ha la [illegible] poco distante dal colle: i connotati del rapinatore corrispondevano a quelli [illegible] Lunazzi, che era stato ospite dell'istituto prima come assistito, poi [illegible] inserviente.

Il giovane, orfano, lavorava a Torino in una segheria. Era stato fermato a Oulx, dove [illegible] era [illegible] il camion della ditta. Aveva [illegible] la refurtiva e l'arma, una pistola giocattolo. Fu rilasciato in libertà provvisoria, [illegible] il magistrato ha emesso contro di lui [illegible] mandato di cattura. Il maresciallo Ciuffardi lo ha ritrovato ieri a Sori, [illegible] Liguria, e lo ha arrestato.

i lettori ci scrivono

Pullman proibiti

«Siamo un gruppo di abitanti di corso Peschiera e corso Montecucco. L'anno scorso, in pieno inverno, i dirigenti dell'A.T.M. hanno [illegible] opportuno cambiare [illegible] percorso del pullman 36 e mettere il [illegible] al suo posto.

«Prima [illegible] linea 33 precedentemente, ora non c'è via [illegible] scampo: per prendere il 36 ed il 56 si deve [illegible] un pezzo a piedi [illegible] centro, ed un altro [illegible] capolinea [illegible] nostre [illegible]. Una cosa impossibile per chi lo deve fare 4 volte al giorno.

«Allora abbiamo optato per il filobus 33. Non parliamone, al mattino è impossibile salire, arriva già stracolmo. Alle 13 [illegible] calvario. Questa settimana poi alle 13,10 passa un "33" all'angolo Peschiera e Racconigi, vuoto. Il [illegible] [illegible] sembra divertito dei nostri sguardi impazienti. Noi, si deve vedere dalla faccia, desideriamo solo mangiare [illegible] boccone e scappare al lavoro in fretta. Dopo 5 minuti arriva un'altra vettura 33. E' zeppa: solo a forza di spintoni si riesce a salire. Ma l'azienda non si sogna neppure di mandare un controllore, a vedere il trattamento inumano dei suoi utenti.

«Non vi pare che questi signori se la prendano un po' troppo comoda? Non mettano la povera gente all'esasperazione, cerchino di fare il loro dovere, con serietà e rispetto per il cittadino. Non ci facciano viaggiare peggio che in periodi di sfollamento». G. Bertuesi

Ricchi di ieri e di oggi

«I ricchi di una volta col tempo diventavano signori, si raffinavano e si arricchivano dei piaceri dello spirito e dell'intelletto; e non i soldi che incassavano (sfruttando la plebe di allora) provavano il piacere di abbellire la loro città. Incaricavano valenti architetti, e uomini d'arte perché facessero artistici palazzi, chiese, piazze, ecc., sicché anche la plebe potesse godere di quelle meravigliose opere.

«I ricchi di oggi invece, [illegible] si dicono ancora raffinati, sovvenzionano squadre di calcio, pugili, corse d'auto, ecc., seguiti dai loro compiacenti vassalli, i quali per [illegible] sempre più in evidenza dei loro signorotti, fanno di tutto per rovinare quel po' di [illegible] che ancora è rimasto nelle città. Nella bellissima piazza San Carlo, hanno messo parchiane insegne al neon. E il Municipio, e l'Intendenza [illegible] Monumenti, così solleciti [illegible] privato cittadino nei divieti, che cosa ne [illegible]?». Seguono le firme

gabetti
vendite
Torino via 4 Settembre
7 Italia

Servizio pubblicità Gabetti

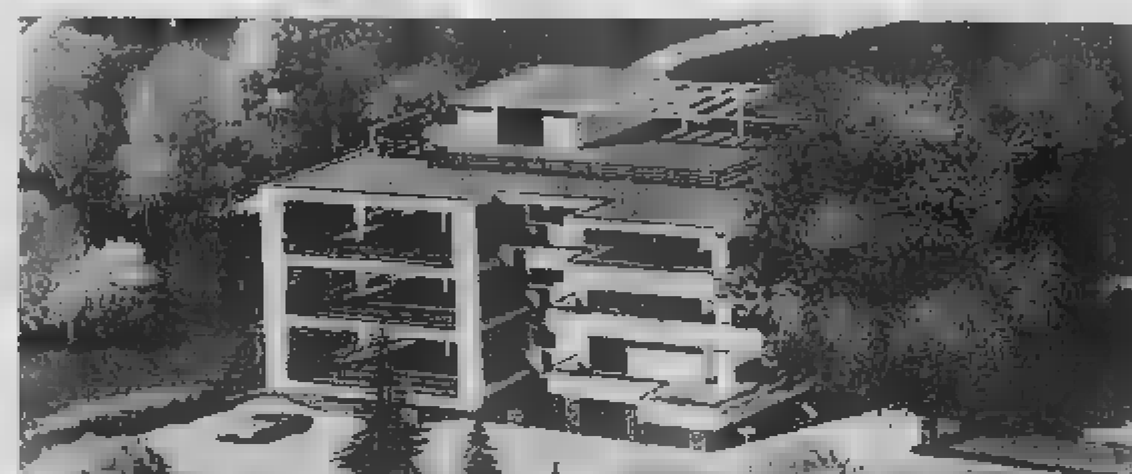
CHAMPAGNE PER TUTTI

Al Complesso Residenziale «La Serra»

STRADA S. BRIGIDA - MONCALIERI

Se, anche una sola volta, avete pensato che sarebbe bello [illegible] una [illegible] in collina, vi aspettiamo in questo angolo di favola...

ABBIAMO QUANTO FA PER VOI!



Appartamenti [illegible] eleganti villette distribuite in una conca collinare recintata e perfettamente urbanizzata all'interno ed all'esterno, con tutte le comodità moderne e le rifiniture più [illegible], realizzate senza alterare la caratteristica principale del luogo: tanto verde, spazi liberi e quiete.

I prezzi, inoltre, sono accessibilissimi, in quanto frutto di una intelligente e razionale previsione [illegible] costi. Parlatene [illegible] i nostri funzionari, ma attenti a non farvi distrarre dai panorami, dai colori... in una parola, [illegible] quanto vi circonda.

Dopodiché non vi resterà altro da fare [illegible] l'appartamento che più vi piace, correre a casa e brindare all'acquisto, annunciando [illegible] famiglia: «... Ragazzi, [illegible] oggi si vive in collina!»

Soggiorno, 2 camere spaziose, 2 bagni, ingresso, disimpegno, ripostiglio, terrazzi
3.825.000 all'acquisto - 945.000 a 6 mesi
940.000 a 12 mesi - 940.000 a 24 mesi
13.100.000 mutuo

Salone, 3 grandi camere, 2 bagni, ingresso, disimpegno, ripostiglio, spogliatoio, terrazzi
5.650.000 all'acquisto - 1.210.000 a 6 mesi
1.210.000 a 12 mesi - 1.210.000 a 24 mesi
16.940.000 [illegible]

Salone, 3 grandi camere, bagno, ingresso, ripostiglio, disimpegno, terrazzi
3.925.000 all'acquisto - 973.000 a 6 mesi
973.000 a 12 mesi - 979.000 a [illegible] mesi
[illegible]

Salone, 4 grandi camere, 2 bagni, ingresso, disimpegno, ripostiglio, spogliatoio, terrazzi
4.544.000 all'acquisto - 1.447.000 a 6 [illegible]
1.447.000 a 12 mesi - 1.447.000 a 24 mesi
20.264.000 mutuo

LO CHAMPAGNE E L'ARIA PURA DELLA COLLINA SONO COMPRESI NEL PREZZO

James Bond

Si tuffa e salva Diana Rigg

Lisbona, lunedì sera.

Una bella ragazza, i lunghi capelli al vento, cammina lentamente sfidandosi nelle fredde acque dell'Atlantico: vuole suicidarsi. Una Aston Martin accessoriatissima frena bruscamente sulla sabbia. Il conducente, bello ed elegante in un abito [illegible], dalla fuori e accorre tra le onde per salvarla.

E' James Bond, e la scena, ambientata in una nota spiaggia portoghese, è di George Lazenby (il [illegible] «007» [illegible] schermo) e di Diana Rigg, la [illegible] ultima diva in ordine di tempo ad aver recitato in un film di James Bond, «Al servizio segreto di Sua Maestà».

Brigitte Bardot

In cammello nel Sahara

Tunisi, lunedì [illegible].

Brigitte Bardot, in vacanza in Tunisia, ha tentato la [illegible] del Sahara, ma senza successo. Ignorando la sua di lusso, [illegible], con indosso una tunica beduina, da percorsa a cavallo o su un cammello il [illegible] scoglio dalla casa di Tozeur [illegible] a Nefta, alle porte del Sahara. Ha deciso poi di lasciare il bell'[illegible] di Nefta dove aveva preso alloggio, per andare in automobile a Kebili; lungo una pista nel deserto. La notorietà l'hanno accompagnata, [illegible] le cattive condizioni della pista in seguito a recenti piogge, ma [illegible] è partita lo stesso. Dopo quindici chilometri, si è fermata, con l'automobile irrimediabilmente impantanata. Tornata al albergo di Nefta, BB ha [illegible] messo [illegible] il deserto è terribile, perché è riuscito a farla soffrire.

L'ultima di Cannes

A Cannes il Festival ha smobilitato, sulla spiaggia è rimasta la stellina Christine [illegible]

il film del giorno — «I dannati della terra»

Il regista Orsini provoca gli spettatori

I DANNATI DELLA TERRA di Valentino Orsini, con Frank Wolff, Mario Tolo, Marisa Bialetti — drammatico, italiano, [illegible] a noleggio [illegible].

Spettatori [illegible] e contestatori [illegible] hanno fatto [illegible] ore piccole, nella notte tra sabato e domenica, per discutere col regista Valentino Orsini uscito nuovo film, I dannati della terra. Il dibattito, intrattosi oltre fine dell'ultimo spettacolo, è andato oltre le 2 del mattino, prima in [illegible] e poi in strada. Orsini — che in questi giorni risiede a Torino, impegnato nella realizzazione d'un documentario industriale — ha [illegible] poi di ripercorrere e discutere [illegible] sera [illegible] giovedì [illegible] dichiarato che sarebbe ben lieto di non circoscrivere [illegible] gli interventi [illegible] suo film, ma di andare [illegible] specialmente [illegible] dell'attuale situazione del [illegible] italiano.

[illegible] tormentato lavoro di Orsini è di quelli che danno incessantemente lo spunto a interventi polemici, sia di parte marxista [illegible] maoista, sia [illegible] militanti in campo avverso. Le ambizioni del film appaiono [illegible] nel suo voler spiegare, approfondendole, le ragioni che travagliano il «terzo mondo», specie nel suo affrancamento dal colonialismo. [illegible] Nel dibattito, anche da parte dei consenzienti, è venuto fuori [illegible] perplessità per certa nebulosità dell'opera, testimoniante senza dubbio il travaglio di chi, tre anni fa, l'ha pensata e solo attraverso varie difficoltà, l'ha poi potuta condurre a termine.

«Un'opera che sia giusta deve avere un linguaggio comprensibile»: ha dichiarato il regista. Però, ferma restando le sue intenzioni autenticamente rivoluzionarie, non si può dire che la sinceretà [illegible] il fervore dell'assunto siano espressi [illegible] quella chiarezza [illegible] d'oggettivo [illegible] Orsini) necessaria a conferire immediatezza a un tema [illegible] denso [illegible] composito non solo sul piano ideologico, ma anche su quello sociologico. Appunto perché [illegible] contro corrente nel modo più esteso e intenso, I dannati [illegible] terra è un film da guardare con la dovuta attenzione salvo poi «contestarlo» [illegible] la [illegible] «grinta» usata da Orsini [illegible] difenderlo.

s. val.

Marisa Tolo

Tre lezioni-spettacolo alle Stabile di Torino

Lo Stabile di Torino organizza tre lezioni-spettacolo sul teatro contemporaneo dedicate alle personalità e agli aspetti più interessanti del teatro del '900.

Ogni serata si inizierà con una breve ed elementare introduzione agli argomenti [illegible]. Proseguirà quindi con recitals degli attori del [illegible] Stabile, con proiezioni [illegible] diapositive e audizioni di musiche.

Le lezioni si svolgeranno nella sala delle Colonne al Gobetti, via Rossini 8: stasera alle 21 («Inizi del '900»); mercoledì ore 21 («Le avanguardie storiche»); venerdì («Da Brecht a oggi»).

Riduzioni A. G. I. S. — Cinema Adriano, Alba, Apollo, Arizona, Arlecchino, Bambi, Brenta, Cairoli, Continental, Coro, Crystal, Dora, Doria, Elios, Elisio, Fiamma, Flora, Giotto, Hollywood, Ideal, Italia Lux, Massimo, Metropol, Nord, Palermo, Piemonte, Reginа, Roma, Rosetta, Splendor, Star, Statuto, Talia (Rivoli).

cinema prime visioni

CARNEVALE DEI LADRI (in prima all'Alexandra, Fiamma, Faro); simbiosi [illegible] americani, la città spagnuola che fa da sfondo a «Fiesta» di H[illegible] e la [illegible] d'una rapina ai danni delle arcate storiche, ridotta [illegible] a fiumana nella cattolicissima [illegible] grande processione nel Corpus Domini. I rapinatori sono due uomini e una donna, la mente [illegible] del «colpo» diventano i centri che, con un calcolo ricco [illegible] possibilità alla sua realizzazione. Non mancheranno [illegible] imprevedibile, ricco di colpi di scena quali si confanno a un giallo-rosa come questo, diretto da Russel Rouse, dotato da un [illegible] psicologico di William P. McGivern e interpretato [illegible] da Yvette Mimieux, Giovanna Ralli, Stephan Boyd, Walter [illegible]ak.

OMICIDIO PER [illegible] (in prima all'Ariston): un poliziesco italiano a colori. Lasciò su un cadavere è sulla drammatica personalità del suo esecutore. Ne sono interpreti principali Tom Drake, due belle attrici quali Femi [illegible] e Valeria Ciangottini, two Carabinieri e V. Gazzolo.

AGGUATO [illegible] SOLE (in prima al Colosseo, Hollywood, Massaua, Vittoraglio): [illegible] spaghetti-[illegible] western ambientato, R. G. Springsteen, è il realizzatore, a Hollywood [illegible] nell'Arizona di questo film d'avventure in scope e colori, con interpreti George Montgomery, Yvonne De Carlo, Tab Hunter, Brian Donlevy.

OGGI AI CINEMA
ALEXANDRA - FIAMMA - FARO
IN PRIMA VISIONE PER TORINO
STEPHEN BOYD - YVETTE MIMIEUX
GIOVANNA RALLI
IL CARNEVALE DEI LADRI
Ariston
OGGI
SUSPENSE!
TOM DRAKE
FEMI BENUSSI
Valeria CIANGOTTINI
Virginio GAZZOLO
in
[illegible]
per VOCAZIONE
EASTMANCOLOR
Vietato [illegible] minori [illegible] anni 14
Colosseo
HOLLYWOOD
[illegible]
SPETTACOLO
AGGUATO NEL SOLE
una produzione A.C.EYLES
GEORGE MONTGOMERY - YVONNE DE CARLO - TAB HUNTER
BRIAN DONLEVY
Cine [illegible] Teatro
PIPPO POLLACCI
in
fo u cantastorie - u ciuciu e tu
con
INES FERRARI
FULVIO PELLEGRINO
ORIETTA MANFREDI
Le belle ragazze del [illegible] D'ORBALLET
RAQUL e MOYRA
Sullo schermo:
«Ray Master l'Inafferrabile»
Technicolor
GRANDE RIVISTA
feriali 16.15 - 21.15
festivi 15 - 19 - 21.15
INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Informazioni
Via Emanuele 107, t. 511.024
FOTO OTTICA SOVIETICA
confrontate i prezzi

Unione Musicale - Conservatorio
Giovedì 29 e Venerdì 30
[illegible] RACHMANI DEL [illegible]
SVIATOSLAV RICHTER
Prem. v. Cavour 29, tel. 544.523
Danze LA PERLA
Per Mercoledì sera riserva tutto
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il cantante che
vale la Voce sera
CARLO PIERANGELI
Giovanni Musso - Alessandro Zappi
LE CASCINE
RISTORANTE - DANCING
Continua il successo di
HAPPY RUGGIERO
pianoforte
STUPINIGI - Prenot. tel. 302.551
Danze PRINCIPE
[illegible] Complesso
I MIGRANS
[illegible] ALLE DAME
ASSOC. ORTICOLA DEL PIEMONTE
GIARDINI DEL MONDO A TORINO
PARCO DI PALAZZO REALE
Corso [illegible] - 25
PICCOLO PARCO MARGHERITA
HOTEL
Luogo ideale per lunghi soggiorni
Il persona bisognosa di tranquillità
e diete particolari
Regolo pensione estiva
Massimo confort
Palestra ginnastica, sauna, Klub
Torino, str. S. Vincenzo 325-327
Telefono 677.055

gallerie e musei

IL PUNTO (P. Amedeo 8) Scherma. PROMOTRICE B. A. Valentino 127: esposizione arti figurative.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLO ALBERTO (v. Po 8, t. 510-934): 100 «Miti» di pittura e dal più noti pittori del passato e del presente.

GISSI (p. Solferino 2, 354.473): Pittori contemporanei. Or. 10-13; 16-20.

IL FAUNO (Piazza Carignano 2): Mostra personale di Soffiantini.

LA BUSSOLA (v. Po 8, t. 510-934): Mostra personale di Giorgio Bonelli Orario: 10 - 13; 16 - 20.

LA MENSMA: Mario Lepore (piazza S. Carlo 173, tel. 552.465). Orario: 10 - 13; 16 - 20.

NARCISO (p. Carlo Felice 18, telefono 543.135): Oscar Dominguez.

TORRE (Arco Alb. 3 bis - tel. 877.857): Orazio Cerasi: mostra personale.

VIOTTI (v. Viotti 8 c - tel. 553.810): personale di Piero Guccione.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

da [illegible]
IL TRIONFO DEL XXII FESTIVAL DI CANNES
IL PIU' BEL FILM DEGLI ULTIMI VENT'ANNI E CHE A PARIGI, LONDRA ROMA E MILANO IL PUBBLICO APPLAUDE A SCENA APERTA
CINEMATOGRAFICA DISTRIBUZIONE presenta
YVES MONTAND IRENE PAPAS JEAN LOUIS
in un film di
COSTA-GAVRAS
Z
L'ORGIA DEL POTERE
GIORGE SEMPRUN
MIKIS THEODORAKIS
CHARLES DENNER GEORGES GER
FRANÇOIS PERIER PIERRE DUX BERNARD FRESSON
JULIEN GUIOMAR MARCEL BOZZUFI MAGALI NOEL
RENATO SALVATORI
SETTIMANCOLOR
[illegible] - U.N.I.C.

ANTARES/FOS
un nuovo binomio
due nomi famosi nel mondo

FOsTOGRAFARE = [illegible] FOS
Tutta la [illegible] FOS è importata in Italia dalla ANTARES
Industria che [illegible] in tutto il [illegible] attrezzatissimi
Laboratori di [illegible] con [illegible]

questa sera alla TV

Caos nei programmi

Il film con Nazzari (nonostante lo sciopero) dovrebbe essere trasmesso sul «Canale unico»

Oggi, a causa dello sciopero dei dipendenti della Rai-tv, i programmi [illegible] trasmessi su un unico canale e subiranno notevoli variazioni. Ecco comunque l'illustrazione delle rubriche previste prima dell'inizio delle agitazioni.

* *

La serata [illegible] apre (ore 21) con il film del cielo dedicato ad Amedeo Nazzari. E' il turno di Tormento realizzato nel [illegible] da Raffaello Matarazzo. E' una vicenda popolaresca dove abbondano i sentimenti buoni e semplici. Accanto all'attore rivedremo Yvonne Sanson, una «diva maggiorata», [illegible] in difficoltà.

In Tormento, i due protagonisti, Anna e Carlo, [illegible] amanti perseguitati dall'odio di [illegible] matrigna crudele e da una sfortunata serie [illegible] circostanze disgraziate. Emigrato [illegible] la sua donna al Nord, in cerca di lavoro, Carlo viene ingiustamente condannato per [illegible] delitto che non ha compiuto. Anna mette al mondo una figlia e per sopravvivere, chiede aiuto al padre di Carlo: [illegible] la matrigna impedisce alle sue lettere di giungere a destinazione provocando fra l'altro la morte, [illegible] crepacuore, del marito, quando questi viene a conoscenza [illegible] sua [illegible] paternità.

Anna [illegible] costretta [illegible] ospitare proprio [illegible] lei la figlia od è sul punto [illegible] perderla, via ritrova la serenità quando l'innocenza di Carlo viene riconosciuta e [illegible] famiglia può finalmente ricomporsi.

* *

Potrebbe fare seguito il programma di musica leggera del «Disco per l'estate» già annunciato sul Secondo. Saranno presentate le 58 canzoni che partecipano all'edizione 1969. La manifestazione, [illegible] di consueto, si concluderà a St-Vincent il 14 giugno. L'anno [illegible] vittoria andò a Riccardo Del Turco con Luglio, rimasti a Orietta Berti (Non illuderti mai) e al «due» Franco IV e Franco I (Ma [illegible] l'amo sulla sabbia).

Stasera si presenteranno sul video Gianni Pettenati, Isabella Iannetti, [illegible] Nano, Sergio Leonardi, Liliana Felipo, Nada, Bianchineve, Rita Monico, I Califfi, Enrico Farina, Fiammetta, Christian, Franco Battiato, Maria Teresa [illegible] Corconi.

d. g.

A causa dello sciopero del personale della Rai-Tv, oggi le trasmissioni andranno in onda su [illegible] canale unico. I programmi subiranno notevoli cambiamenti. Questi sono indicativi:

primo canale

12,45: Tv dei ragazzi (Notiziario - In famiglia).
18,45: Tuttilibri, novità letterarie.
19,15: Sapere: [illegible] dico, [illegible] dici.
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi [illegible] Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
[illegible]: Tormento, [illegible] con Amedeo Nazzari.
22,50: Un disco per l'estate (prima selezione).
23—: Telegiornale della notte.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17,30: Apollo - 18,10: Telegiornale - 18,50: Impariamo a filmare - 20,20: Telegiornale - 20,40: Telefilm - 21,05: Enciclopedia - 21,50: Spettacolo di gala: Telegiornale.

i programmi [illegible] domani

PRIMO CANALE — Ore [illegible]: Sapere - 2[illegible] Cartoni animati - 13,30: Telegiornale; Tvm - [illegible] Giro d'Italia - 17: Contostorie - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: La fede oggi - 19,45: Sport; Cronache italiane; Oggi [illegible] Parlamento - [illegible]30: Telegiornale - 21: Teatro-inchiesta - 22,30: Perché? - [illegible] Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 19: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Da Masaryk a Dubcek - 22,15: Un disco per l'estate.

oggi alla radio

NAZIONALE
10,30 Piacevole addio
12,00 Giornale radio
12,05 Per [illegible] giovani
[illegible] L'approdo
19,25 Sui mercati
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Il convegno [illegible]
21,00 Concerto diretto da Alberto Zedda con la partecipazione del soprano Dora Gatto, del baritono Giuseppe Zecchillo e del [illegible] Giovanni [illegible]. Nell'intervallo: Dito luminato
[illegible]5 Musica [illegible]
22,30 Poltronissima
23,05 Al Parlamento [illegible] radio

La morte [illegible] «Gigi» Cavallini

Addio vecchio clown!

Domani si svolgeranno i funerali del famoso [illegible] «Gigi» Cavallini spentosi sabato scorso nel Convalescenziario dell'Eremo all'età di [illegible] anni.

Il circo italiano è in lutto. Due giorni sono deceduti in poco più di un mese Paolo Falco di 82 anni, in Inghilterra, per collasso cardiaco, mentre poi egli lavorava al circo Billy Smart. Ora è toccato a Gigi Cavallini a Torino, dove dialogava da una vecchia d'anni. Luigi «Gigi» Cavallini aveva goduto di una vasta notorietà nel mondo circense internazionale raccogliendo applausi in mezzo mondo di ininterrotta attività nei maggiori circhi. Dal Kroos allo Schumann, al Sarrasani, al Gleich.

Nato nel 1904 a Schaverdingen, lo zio cantarino del circo olandese Carré, aveva esordito a tre anni nella parodia, poi diventata colobre, della cortida, assieme al padre Giuseppe, lo zio Emilio, il cugino Rodolfo; vi prenderanno pure parte assai bene dei travestiti da tori.

Tutti i maggiori circhi italiani se lo erano contesi perché la sua simpatia [illegible] di sicuro effetto in quanto poggiava su una naturale comunicativa e un entrare comico che coinvolgeva da una fortunata tradizione. Il trio si era sciolto nel 1961 dopo una singolare al circo Cesare e Oscar Togni; qui avevano eseguito la celebre ricreata comica [illegible] clarinetto che Gigi poi ripeteva per [illegible] anni alla Tv italiana assieme al nuovo partner, Mario Mariani. Dopo una parentesi durata agli accenti perfetta anal e della mo[illegible], era tornato improvvisamente al successo; una «rentrée» clamorosa che gli aveva valso diverse da circhi e teatri di tutta Europa. Il grande clown era arrivato alla fama quando aveva stava per ritirarsi definitivamente.

Giuseppe Rivarola

Jim Brown, vuole spodestare Sidney Poitier

Un nuovo «divo» negro (indovina?) verrà a cena

Jim Brown, ex-calciatore professionista, è ormai popolare come Sidney Poitier

Nostro servizio particolare

HOLLYWOOD, maggio.

Il trascino di Sidney Poitier sta vacillando. Un nuovo attore negro rivale la corrente della [illegible] affermandosi film dopo film a l'America non [illegible] a sensibilmente spostando verso [illegible] lui lo simpatie che nutriva [illegible] che comunque continua a nutrire) per Poitier.

In questi giorni l'interpretazione di Jim Brown per «The Riot» («La rivolta), ha avuto ottimi consensi. Probabilmente gioca a favore della pellicola anche il fatto che [illegible] le 48 ore di violenza [illegible] cui furono protagonisti i detenuti del penitenziario di Stillwater, nel Minnesota: è un episodio noto, narrato poi in un libro [illegible] seller» da Frank Ellì, prigioniero [illegible] quei giorni nella [illegible] di penna americana e involontario testimone delle [illegible] d'Inferno. Jim Brown [illegible] questo film prodotto [illegible] William Castle e diretto da Buzz Kulik, è il protagonista: il «cervello» non della rivolta ma dell'evasione, che riuscirà soltanto a [illegible] lui.

Brown è a Hollywood da soli due anni e ha già interpretato una mezza dozzina di film, tutti piuttosto buoni. Come Sidney Poitier, anche egli ha una [illegible] di sopra [illegible] normale, però con spalle più larghe. In Italia lo si è conosciuto attraverso le interpretazioni di «Quella sporca dozzina» e di «Base artica Zebra». «Il 1968 è stato [illegible] anno» ha scritto di Jim Brown il «Times» di Los Angeles.

Che faceva prima di diventare attore cinematografico? Era un calciatore al l'apice della carriera e con i «Cleveland Browns» aveva raggiunto importanti traguardi. Nel 1964 era stato nominato addirittura «atleta professionista dell'anno»; è di pochi mesi successivi il suo primo film «[illegible] Concho». Vi prese tanto gusto che decise di continuare, con buona fortuna sua e di colore che puntarono su [illegible] lui.

p. z.

spettacoli di provincia

CASTELLAMONTE
SOCIALE: «I verdi anni della nostra vita», colori
IVREA
POLITEAMA: «Violenza per una giovane» di Bottari, film, vedi [illegible].
NUOVO: «Il lungo coltello di Londra», C. Lee, M. Park.
SPLENDOR: «Un agente chiamato Jagger», E. Muti, J. Murray.
MONCALIERI
MODERNO: «L'amante di Gramigna», E. M. Volonté, regia di Lizzani.
PINEROLO
HOLLYWOOD: «La vergogna», Liberto, Ed. and Spiders, Regia Germani.
NUOVO: «Fuori la seni alle 9», D. Heppele, P. Franklin.
ITALIA: «Nuti, una sera a cena», A. Girardot, Lod., Trintignant, Bekim.
SETTINO
MODERNO: «Rapporto Fuller».

Arrivano i Russi!

STAMPA SERA

programmi della radio

nazionale

martedì

6.35 Corso di inglese
7.10 Musica stop
7.37 Pari e dispari
8.30 Canzoni con J. Dorelli, Mina, R. Murolo, M. Senesi, Al Bano, S. Bamey, M. Reggi, U. Valente
9 — I nostri figli
9.05 Colonna musicale
10.05 Radioscuola
10.35 La musica
11.05 Disco per l'estate
11.20 Una voce per voi
12.05 Contrappunto
12.21 Lettere aperte
12.42 Punto e virgola
13.33 I cantieri oggi
14.45 Zibaldone italiano
15.43 Un quarto d'ora di novità
16 — Ma che storie è questa?
16.30 Il saltuario
17.05 Per voi giovani
18.55 Il diadoro
19.15 « Grandi speranze »
19.30 Luna park
20.15 « L'anello dei Nibelunghi »
Un Prologo e tre Giornate.
Poemi e musica di R. Wagner - « Il crepuscolo degli dei » - Atto terzo - Direttore W. Sawallisch
21.40 XX Secolo
21.55 Musica leggera

mercoledì

6.35 Corso di tedesco
7.10 Musica stop
7.35 Pari e dispari
8.30 Canzoni
9 — I nostri figli
9.05 Colonna musicale
10.05 Radiosenato
10.25 La musica
11 — Conversazione
11.05 Disco per l'estate
11.20 Una voce per voi
12.05 Contrappunto
12.21 Lettere aperte
12.42 Punto e virgola
13.20 Disco per l'estate
14.45 Zibaldone italiano
15.40 Disco per l'estate
15.45 Canzoni
16 — Tutto gas. Settimanale per i piloti. Presenta G. Frescurel
16.30 Folclore in salotto
17.05 Per voi giovani
17.15 « Grandi speranze »
19.30 Luna park
20.15 Intervallo musicale
20.25 Calcio: Milan-Ajax - Finale della Coppa dei Campioni, primo tempo
21.13 Musica per archi
21.25 Calcio: Milan-Ajax - Finale della Coppa dei Campioni, secondo tempo
22.15 Parola d'ortolana

giovedì

8.35 Corso di francese
9.10 Musica stop
9.37 Pari e dispari
9.50 Canzoni con L. Tony, O. Berti, M. Abbate, R. Fratello, N. Di Bari, N. Baker, F. Bongusto, C. Casselli
9 — I nostri figli
9.05 Colonna musicale
10.05 Radioscuola
10.25 Disco per l'estate
11 — Attualità. Inaugurazione della XLVII Fiera di Padova
11.20 Una voce per voi
12.05 Contrappunto
12.26 Lettere aperte
12.42 Punto e virgola
13.20 La corrida
14.45 Zibaldone italiano
15.43 Musica leggera
16 — Visto dai grandi, visto dai piccini
16.30 Siamo fatti così
17.05 Per voi giovani
18.15 « Grandi speranze »
19.30 Luna-park
20.15 Disco per l'estate. Presenta E. Cligi
21 — Concerto del violinista Isaac Stern diretto dal maestro Bruno Canino
21.40 Musica leggera
22 — Tribuna politica

venerdì

8.35 Corso di inglese
9.10 Musica stop
9.37 Pari e dispari
9.50 Canzoni
9 — I nostri figli
9.05 Colonna musicale
10.05 Radioscuola
10.25 La musica
11.05 Disco per l'estate
11.20 Una voce per voi. Soprano Janine Micheau
12.05 Contrappunto
12.26 Lettere aperte
12.42 Punto e virgola
13.20 Canta O. Berti
14.45 Zibaldone italiano
15.20 Chiasso
16 — Onda verde, via libera ai libri e dischi per ragazzi a cura di Bacco, Frizi, Villolio e Forti. Regia di Marco Leoni
16.30 Primavera napoletana, con N. Taranto
17.05 Per voi giovani
19.15 « Grandi speranze »
19.30 Luna-park
20.15 Il numero poliziesco
20.45 La nostra amica
21.15 Concerto sinfonico diretto da Armando La Rosa Parodi. Nell'intervallo: Il giro del mondo

sabato

8.30 Corso di lingua tedesca
— Per sola orchestra
9.10 Musica stop
9.37 Pari e dispari
9 — Servizio speciale sul 52° Giro d'Italia
9.33 Le canzoni del mattino
9 — I nostri figli
9.05 Antologia operistica
9.20 Ciak
10.05 Dove andare
10.20 Un disco per l'estate
10.35 Le ore della musica
12.05 Contrappunto
12.26 Lettere aperte
12.42 Punto e virgola
12.53 Giorno per giorno
13.15 Poste. Radio
14.40 Zibaldone italiano
15.15 Un disco per l'estate
15.45 Schermo musicale
16 — Programma per i ragazzi
16.30 Scienza
16.40 Un certo tiluno...
18 — Gran varietà
19.25 Sui nostri mercati
19.30 Luna-park
20.15 Il girasischeda
21 — Conversazioni musicali con Mario Labroca
22 — Musiche di Walt Disney
22.30 Viaggio musicale in Italia: Venezia
23 — Lettere sul pentagramma

domenica

8.30 Musiche della domenica
9.20 Pari e dispari
9.35 Culto evangelico
9 — Servizio speciale sul 52° Giro d'Italia
9.33 Vita nei campi
9.50 Messa
10.50 Salve ragazzi
10.45 Mike Bongiorno presenta: Fermi la musica
11.40 Circolo dei genitori
13 — Contrappunto
13.37 Conversazione
13.47 Punto e virgola
14 — 52° Giro d'Italia, radiocronaca del passaggio
15.20 Mezzobusto
16 — Mondiamarina
16.30 Count Down
16.50 Zibaldone italiano
17 — Pomeriggio con Mina
17.30 Un disco per l'estate
18 — Concerto sinfonico diretto da Franco Mannino
19.20 Intervallo musicale
20.30 Bianco quattro
21.10 Programma leggero
21.25 Concerto del clavicembalista Igor Kipnis
22.15 Appuntamento a Cefalù
22.20 Con da tutto il mondo
22.45 Provvisoriamente

Questa è una schematica di programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per ragioni di forza maggiore, di apportare variazioni. Pertanto, eventuali cambiamenti sono estranei alla nostra responsabilità.

secondo

martedì

8 — Prima di cominciare
7.10 Disco per l'estate
7.43 A tempo di musica
8.40 Buon viaggio
8.55 Pari e dispari
9.00 Disco per l'estate
9.30 Come e perché
9.35 Romantica
9.50 Intervallo
10 — « Koenigsmark »
10.15 Caldo e freddo
10.40 Chiamate Roma 3131
12 — Parata d'orchestre
12.35 Tarantella
14 — Juke-box
14.45 Canzoni
15 — Pista di lancio
15.15 Il personaggio
15.20 Cantanti liriei
15.35 Fuorigioco
15.47 Tre minuti per te
16 — « Il bambino » con M. Monti
16.35 Studio musicale
17.10 Pomeridiana
17.35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18.20 Non tutto ma di tutto
19 — Ping pong
20 — Punto e virgola
20.10 Perma la musica
21.10 La voce dei lavoratori
21.20 « Terra Bruna »
22.15 Disco per l'estate

mercoledì

8 — Svegliati e canta
7.10 Disco per l'estate
7.43 A tempo di musica
8.30 Pari e dispari
9.00 Come e perché
9.15 Romantica
9.35 Intervallo
10 — « Koenigsmark »
10.15 Caldo e freddo
10.40 Chiamate Roma 3131
12 — Al vostro servizio
12.35 Le occasioni di R. Valli
14 — Jukebox
14.45 Dischi
15 — Motivi scelti
15.15 Il personaggio
15.20 Giovani compositori - Dielsano: Giro d'Italia - arrivo della XVII tappa
15.57 Tre minuti per te
16 — L'intervistatore
17.10 Pomeridiana
17.35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18.20 Non tutto ma di tutto
19 — Canzoni a due tempi
20 — Punto e virgola
20.10 Notturno di primavera
20.45 Disco per l'estate
21 — Italia che lavora
21.10 Il mondo dell'opera
22.40 Canzoni

giovedì

7.10 Disco per l'estate
7.43 A tempo di musica
8.12 Buon viaggio
8.18 Pari e dispari
8.40 Disco per l'estate
9.00 Come e perché
9.15 Romantica
9.40 Intervallo
10 — « Koenigsmark »
10.15 Caldo e freddo
10.40 Chiamate Roma 3131
12 — Parafiocchi G. & G.
13.35 Partita doppia
14 — Juke-box
14.45 Canzoni
15 — Hawaiana dei dischi
15.20 Musiche di Respighi
15.35 Haute « moiset
15.57 Tre minuti per te
16.35 Musica più teatro
17.10 Disco per l'estate
17.35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18.20 Non tutto ma di tutto
19 — Un cantante tra la folla
20 — Punto e virgola
20.10 Caccia alla voce
21 — Italia che lavora
21.10 « Terra Bruna »
21.40 Musica leggera
22.10 Parafiera G. & G.
22.40 Appuntamento con M. Rotondo
23.10 Musica leggera

venerdì

8 — Svegliati e canta
7.10 Disco per l'estate
7.43 A tempo di musica
8.40 Disco per l'estate
9.00 Come e perché
9.15 Romantica
9.40 Intervallo
10 — « Koenigsmark »
10.15 Caldo e freddo
10.40 Chiamate Roma 3131
12 — Hit Parade
13.35 Il cenacolo
14 — Juke-box
14.45 Canzoni
15 — Musica leggera
15.20 Grandi concertisti
15.40 Ciclismo: Giro d'Italia - arrivo della XV tappa
15.57 Tre minuti per te
16 — Disco per l'estate
16.35 Le chiavi della musica
17.10 Pomeridiana
17.35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18.20 Non tutto ma di tutto
19 — Dischi da viaggio
20 — Punto e virgola
20.10 Io e la musica
20.45 Passaporto
21 — La voce dei lavoratori
21.10 Lo spettacolo va
21.40 Musiche russe
22.10 Il melodramma
23.10 Musica leggera

sabato

8 — Prima di cominciare
7.10 Disco per l'estate
7.43 A tempo di musica
8.13 Buon viaggio
8.40 Disco per l'estate
9.15 Romantica
9.35 Intervallo
10 — « Koenigsmark »
10.15 Caldo e freddo
10.40 Chiamate Roma 3131
10.55 Ballo quattro
11.35 Chiamate Roma 3131
12 — Hallo Virna
12.35 Grnella per voi
14 — Juke-box
14.45 Angolo musicale
15 — Eden a 45 giri
15.10 Direttore Albert Wolff
15.56 Tre minuti per te
16 — Il cannoniere di A. Lionello
16.35 Serio ma non troppo
17.10 Mondo Domani
17.30 Estrazioni del Lotto
17.40 Bandiera gialla
18.35 Aperitivo in musica
19 — Mila e Chuzo
19.40 52° Giro d'Italia
20 — Punto e virgola
20.15 « I 40 giorni del Musa Dagh », romanzo di Werfel
20.40 Nate oggi
21 — Italia che lavora
21.10 Jazz concerto
22.10 Hallo Virna
22.40 Chiara fontana
23 — Cronache del Mezzogiorno
23.10 Musica leggera

domenica

6 — Buongiorno domenica
7.40 A tempo di musica
8.40 Lei
9.35 Gran Varietà. Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Adriano Celentano, Ira Furstenberg.
11 — Chiamate Roma 3131
12.15 Antipasto sport
13 — Il Gambero
13.25 Juke-box
14.10 Voci dal mondo
15.00 Gli amici della settimana
15.30 52° Giro d'Italia. Radiocronaca della fase finale e dell'arrivo di tappa
16.15 La Corrida
17 — Musica e sport
18 — L'altro Radio
18.40 Buon viaggio
18.45 Arrivano i nostri
19.23 Sì o no
19.36 52° Giro d'Italia
20 — Punto e virgola
20.11 Arrivano i bevitori
20.55 Alle d'oro della lirica
21.40 Il mucetto d'opera e la passione per il melodramma nell'800 italiano
22.25 Il tram di Cinecittà
22.55 Novità discografiche francesi

I NOTIZIARI vengono trasmessi: per il NAZIONALE alle ore 7, 8, 10, 12, 13, 17, 20, 23; per il SECONDO ogni ora, dalle 6.30 alle 18.30; per il TERZO alle 18 e 22

terzo

martedì

9.30 Radioscuola
10 — Concerto
11.45 Archivio del disco
12.20 Itinerari operistici
13 — Intermezzo
14 — Musiche italiane
14.30 Disco in vetrina
15.30 Concerto sinfonico
16.40 Clementi
17.45 Webern
18.15 Quadrante economico
18.30 Musica leggera
19.15 Concerto serale
20.30 Musiche di M. Veale
21 — Musica fuori schema
22.20 Libri ricevuti
22.40 Rivista

mercoledì

9.30 Musiche di Lalo
10 — Concerto
10.45 Hindemith
11.25 Polifonia
11.40 Liriche italiane
12.20 Musiche di Couperin
13 — Intermezzo
13.45 Maestri dell'Interpretazione
14.30 Melodramma
15.30 Ritratto d'autore
16.30 Musiche italiane
17.45 Musiche di Borporti
18.45 Piccolo pianeta
19.15 Concerto serale
21 — Celebrazioni rosminiane
22.20 Lezioni con la narratrice
23.45 Rivista

giovedì

9.30 Benvenuto in Italia
9.30 Musiche di Ferran
10 — Concerto
11.15 Haendel
11.55 Tastiere
12.20 Civiltà strumentale
13 — Intermezzo
14 — Voci di ieri e di oggi
14.30 Il disco
15.20 Concerto
16.30 Musiche di Ligeti
17.45 Musiche di Bach
18.45 Pagina aperta
19.15 Concerto serale
20 — In Italia e all'estero
20.15 « Benvenuto Cellini »
23 — Conversazione

venerdì

9.30 Radioscuola
10 — Concerto
10.45 Musica e immagini
11.45 Musiche italiane
12.20 Brahms
13 — Intermezzo
14 — Pagni repertorio
14.40 Ritratto d'autore
15.30 Musiche di Marcello
15.45 Musiche di Honegger
17.45 Musiche di Telemann
18.45 Piccolo pianeta
19.15 Concerto serale
20.20 Nuove prospettive del lavoro
21 — Il sacco di Roma
22.40 Idee e fatti della musica
23.25 Rivista

sabato

9 — Benvenuto in Italia
9.30 Musiche di F. Schubert
10 — Concerto di apertura
11.15 Musiche di icona
12.30 Piccolo mondo musicale
13.50 Intermezzi
13.55 Concerto
14.20 « Il flauto magico »
17 — Le opinioni degli altri
17.45 Musiche di D. Scarlatti
18.30 Musica leggera
18.45 La grande platea
19.15 Concerto di ogni sera
20.30 Concerto sinfonico
23 — Il giornale del Terzo
23.30 Ora minore
23.50 Rivista delle riviste

domenica

9.30 Corriere dall'America
9.45 Programma musicale
10 — Concerto di apertura
12.20 Musiche cameristiche
13 — Intermezzo
14.10 Le orchestre Sinfoniche
15.20 La moglie prevosata
17.10 Musica leggera
17.45 Discografia
18.30 Musica leggera
19.15 Concerto di ogni sera
20.30 Passato e presente
21 — Club d'ascolto
22 — Sette arti
23.30 Premiere audition
23.15 Rivista delle riviste

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0.15 alle 6: Programmi musicali e notiziari quotidiani.

STAMPA SERA

settimana radio TV

i programmi dal 27 maggio al 1° giugno

controcanale

di Ugo Buzzolan

Anzi fa un giornale inglese pubblicò una statistica sul comportamento del pubblico televisivo dopo una certa ora della sera: secondo tale statistica, sino alle 22 su 100 spettatori « di media età e di salute soddisfacente » 70 erano « svegli, coscienti e attenti », 25 si trovavano in stato di « confusione mentale »; e 5 dormivano. Procedendo dalle 22 verso le 23 il quadro s'aggravava bruscamente: gli svegli erano 35, i confusi 40, la schiera degli addormentati saliva a 25. Dalle 23 alle 23,30 la situazione precipitava: « coscienti e attenti » 10, rincoglioniti 50, russanti 40. Dalle 23,30 in poi — salvo avvenimenti epocali quali cataclismi, scoppio di guerre o partite di calcio in notturna — tutti dormivano saporitamente e guardavano le immagini attraverso un velo di « soignante e distaccata beatitudine ».

Non è da escludere che la statistica fosse condita di britannico « humor » siguente inclina al paradosso. Comunque è un fatto che alle sera, oltre le due ore di continua visione tv, la tendenza a far cadere la testa sul petto è forte: specie per la stagionale maggioranza che la mattina dopo deve schizzare fuori del letto di buon'ora a correre in ufficio.

Bene, sembra uno scherzo, ma è proprio in questo momento che la televisione piazza di regola i programmi culturali. Mercoledì scorso « L'approdo » è andato in onda alle 23,20. Onestamente, a cosa è servito, a chi si è rivolto? Battuta mezzanotte e l'illustre poeta Gatto ha dovuto subire l'affronto di essere lasciato solo sul teleschermo a recitare delicate poesie davanti ad una platea semi-vuota dove gli unici spettatori erano dei morti di sonno.

STAMPA SERA

i programmi televisivi

maggio-1° giugno

personaggi

di Mirella Appiotti

Adriano Celentano

(Disegno di Chicco)

Celentano prima maniera: si divincola come un Pinocchio impazzito; una frangia di capelli fradici sugli occhi, la faccia contrita in smorfie scimmiesche. Dice: «Ogni giorno mi escono a sembrare un po' più deficiente». Ma poi, con l'occhio furbo e un lampo di sfida dichiara: «Giudicatemi se sono proprio uno scemo». Nasce subito il sospetto che di cervello ne abbia abbastanza.

Celentano secondo «round» - una ginnastica meno turbinosa mentre si accentua il gusto per una moda che sta tra l'inferno e l'assurdo: pantaloni a zampa di elefante, camicie a righe da ergastolano, stivali bianchi e cappello da gangster. Nasce il «clan»: la minaccia ambigua, tra la bonaccione simpatico di famiglia e un vago accento da «cosa nostra». La realtà è soltanto l'inizio di una grossa impresa industriale.

Celentano oggi siede dietro ad una scrivania direttoriale: i suoi amici-dipendenti sono sottoposti a rigida disciplina aziendale: non si guarda in faccia a nessuno, chi non è con me, è contro di me. Duilucne afferma che almeno in casa è Claudia Mori, sua moglie, che comanda. «Niente affatto, il capo sono io». E ne spiegazione: «Nel 'clan' sono un dittatore democratico, non un dittatore». Tutti quelli che gli sono vicini hanno l'aria fiera e coraggiosi di seguirlo. Pare nato per il comando, «talent scout» di fiuto sicuro, duttile e sensibile agli umori del pubblico è capace di cambiare programmi e gente (senza troppi rimorsi anche chi presta per strada) appena sente che il vento sta per mutare direzione.

E se in futuro lo vedremo in doppio petto blu a cantare romanze d'amore (il suo impegno politico è stato vinto manovre rodolfo badini) ancora una volta sarà arrivato ad accontentare i suoi «fans» prima che essi capissero che cosa volere da lui.

martedì

primo canale

12,30 SAPERE: La civiltà cinese
13 — OGGI CARTONI ANIMATI
«Le favolose avventure di Huckleberry Finn:
Il figlio del gran mandarino
13,20 TELEGIORNALE
14 — SPECIALE TVM
15,45 52° GIRO D'ITALIA
Cronometrato dalla Gazzetta dello Sport
Arrivo della 13ª tappa: Scanno-SilviMarina
[redacted] alla tappa
condotto da Sergio Zavoli
17 — CENTOSTORIE
«Zefirino militare»
di Gianni Polliano
17,20 TELEGIORNALE
del pomeriggio
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
a) Tre ragazzi in canotto
prima puntata
«Dalla foce del Tevere»
b) Finalino musicale con
Armando Romeo
18,45 LA FEDE, OGGI
CONVERSAZIONI DI
PADRE MARIANO
19,15 SAPERE: Gli anni più lunghi
19,30 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — Teatro-Inchiesta n. 29
IL PROCESSO CUOCOLO
Con Riccardo Mangano, Mario Valgoi, Franco Graziosi, Carlo D'Angelo, Bruno Cirino, Aldo Bufi Landi, Mario Erpichini, Guido Alberti, Giacoma Furia, Gino Calano, Pino Cuomo, Franco Angrisano, Enzo Liberti, Armando Brancia, Antonio La Raina, Vittorio Artesi.
22,40 PERCHE'?
Presenta Maria Giovanna Elmi
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

19 — SAPERE: Corso di tedesco
21 — TELEGIORNALE
21,15 DA MASARYK A DUBCEK
Secondo episodio
22,15 PRIMA SELEZIONE DI UN DISCO PER L'ESTATE

Rosanna Fratello: canzoni

mercoledì

primo canale

12,30 SAPERE: Corso di francese
13 — TANTO ERA TANTO ANTICO
13,30 TELEGIORNALE
14 — SPECIALE TVM
15,45 52° GIRO D'ITALIA
Arrivo della 13ª tappa: Silvi Marina-Senigallia
Processo alla tappa
Condotto da Sergio Zavoli
17 — GIOCAGIO'
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
a) Tre donne, tre grandi battaglie
di Bonaventura Calore
b) La vela
«Dal tronco allo scafo»
18,45 SANTA CATERINA DA SIENA
Testo di Arrigo Pecchioli
Consulenza di Piero Bargellini
19,15 SAPERE:
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Mode e stili del nostro secolo a cura di Emilio Caironi con la collaborazione di Lucia Cumpione (7ª puntata)
19,45 SPORT
NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20,25 Madrid (Calcio)
MILAN-AJAX
Finale della
Coppa dei Campioni
Nell'intervallo:
TELEGIORNALE
22,30 Il cuore della Terra
DALL'AMAZZONIA
AL NORD-EST:
La tragedia degli Indios
Un programma di A. Pandolfi
Testo di Alberto Bainì
Consulenza etnologica di Vittoria Muconi
23,15 TELEGIORNALE

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 Commedia musicale americana (1952-56)
LA MASCHERA E IL CUORE
di Charles Walters, con Joan Crawford, Michael Wilding, Dorothy Patrick.
22,50 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti

Joan Crawford nel film

giovedì

primo canale

12,30 SAPERE: I popoli primitivi
Orientamenti culturali e di costume
13 — IN AUTO
13,30 TELEGIORNALE
14 — SPECIALE TVM
15,45 52° GIRO D'ITALIA
Arrivo della 14ª tappa: Senigallia-San Marino
Processo alla tappa
Condotto da Sergio Zavoli
17 — IL TEATRINO DEL GIOVEDI'
«Nicolò e la Tv»
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Telesci. Cinegiornale
18,45 QUATTROSTAGIONI
Settimanale del produttore agricolo e del consumatore
Il tabacco: Le parti in causa
19,15 SAPERE:
Dalla materia alla vita
Orientamenti culturali
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — QUEL NEGOZIO DI PIAZZA NAVONA (4ª puntata)
con A. Ghidrè, M. Grazia Bianchi, V. Sartini, Lydia Ferro, F. De Ceresa, L. Trauché, G. Rivera, L. De Filippo, M. Cerina, L. Gazzolo, T. Corrà, E. Fiorentini, D. Griglio.
● *Mentre la famiglia Pallotori al gran completo riceve i genitori di Torino, il fidanzato di Rossella, arrivano i carabinieri a prelevare Alessandro. Motivo: il ragazzo, che si dichiara obiettore di coscienza, ha rifiutato di presentarsi alla chiamata di leva.*
22 — TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Primo dibattito tra i partiti (dc, psi, pci, pli)
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 Corrado presenta:
A CHE GIOCO GIOCHIAMO?
Spettacolo musicale a premi con Valeria Fabrizi
Orchestra diretta da Marcello De Martino
22,30 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

Corrado e il suo telequiz

venerdì

primo canale

12,30 SAPERE: Corso di francese
13 — IN CASA
13,30 TELEGIORNALE
14 — SPECIALE TVM
15,45 52ª GIRO D'ITALIA
Arrivo della 15ª tappa: Cesenatico-San Marino e cron. Processo alla tappa
condotto da Sergio Zavoli
17 — LANTERNA MAGICA
Programma di film, documentari e cartoni animati
17,20 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
a) L'amico libro
Presenta Milena Vukotic
b) Chi fa?
18,45 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
Duo Turri-Cimino
Luigi Boccherini: «Sonata prima in si bem. magg.»; Nicolò Paganini: «Capriccio XIII per violino solo»; Yannis Costantinidis: «Suite Dodecanesiana»; Goffredo Petrassi: «Introduzione ed allegro per violino e pianoforte».
Regia di Elisa Quattrocolo
19,15 SAPERE:
Bilancio di una famiglia
19,50 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — TV 7. Settimanale di attualità
A cura di Brando Giordani
22 — UNA SERA CON CARAGIALE
di Carlo Di Stefano
e Aldo Trifiletti
Con F. Volpi, F. Scandurra, M. Billi, A. Bandini, P. Poli, E. Luzi, A. Fernandez, E. Ascoli Valentino, G. Palermo, A. Maestri, P. Palace, G. Rocchetti, G. Attanasio, D. M. Avvocato, A. Ricci, L. Zoppelli.
Regia di Carlo Di Stefano
23,15 TELEGIORNALE

secondo

17,30 ROMA: Corsa Tris di galoppo
21 — TELEGIORNALE
21,15 MARIONETTE CHE PASSIONE
Regia di Sandro Bolchi
Con Franco Tumineli, Giancarlo Sbragia

Paola Mannoni: che passione!

sabato

primo canale

12,30 SAPERE
Filosofia: Sant'Agostino
13 — OGGI LE COMICHE
— Giorno felice
— Charlot papà
13,30 TELEGIORNALE
17 — GIOCAGIO'
17,30 TELEGIORNALE
ESTRAZIONI DEL LOTTO
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Chissà chi lo sa?
Spettacolo di Indovinelli a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
18,45 ANIMA DELLA SPAGNA
L'Andalusia di Juan Ramón
19,10 SETTE GIORNI
AL PARLAMENTO
19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
19,50 SPORT
CRONACHE DEL LAVORO
20,30 TELEGIORNALE
21 — STASERA
ADRIANO CELENTANO
Spettacolo musicale
Testi di Marchesi Terzoli Valmi - Orchestra diretta da Bruno Canfora - Coreografie di Don Lurio - Scene di Casarini da Senigallia - Costumi Corrado Colabucci - Regia di Antonello Falqui.
22,15 DICONO DI LEI
un programma di Enzo Biagi
Regia di Giuseppe Recchia
● *Sergio Leone, l'inventore del western italiano avrà protagonista, nella terza puntata di Dicono di lei di un acceso dibattito: la violenza che s'incontra nei suoi film è la stessa che infiamma la nostra realtà e le cronache dei giornali? E' una violenza contagiosa? Diseducativa? Oppure si configura nei limiti esatini della favola?*
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

18,30 SAPERE: Corso di tedesco
21 — TELEGIORNALE
21,15 LA TRAVIATA di Verdi
con Anna Moffo, Giulo Bechi

Anna Moffo: «La traviata»

domenica

primo canale

11 — SANTA MESSA
12 — RUBRICA RELIGIOSA
12,30 SETTEVOCI
Giochi musicali
Presenta Pippo Baudo
Compl. diretto da L. Fineschi
13,30 TELEGIORNALE
14 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI
14,45 Eurovisione
Germania: Nürburgring
AUTOMOBILISMO: 1000 km.
52° GIRO D'ITALIA
Arrivo della 16ª tappa: Parma-Savona
Processo alla tappa
condotta da Sergio Zavoli
17 — LA TV DEI RAGAZZI
I Monroes: Il cane Stanco
Telefilm di James B. Clark
18 — E' DOMENICA, MA SENZA IMPEGNO
Spettacolo di Costanzo e Simonetta con la collaborazione di Paolo Villaggio, con Umbretta Colli, Cochi e Renato, Gianni Agus e la partecipazione del Quartetto Cetra
19 — TELEGIORNALE
19,10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA
19,55 SPORT
CRONACHE DEI PARTITI
20,30 TELEGIORNALE
21 — IL SEGRETO DI LUCA
di Ignazio Silone
Con Turi Ferro, Riccardo Cucciolla, Lidia Alfonsi, Umberto Spadaro, Anna Maestri, Maria Teresa Albani, Adrianna Ciprian, Mario Chiocchio
22 — PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
Presenta Gabriella Farinon
22,10 LA DOMENICA SPORTIVA
risultati, cronache dirette e commenti sui principali avvenimenti della giornata
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

17-19,30 TORINO: atletica leggera
Meeting Internazionale Universitario
TELEGIORNALE
21,15 SETTEVOCI
Presenta Pippo Baudo
Seconda edizione
22,30 Antologia di telefilm (TV)
Presentazione di Adolfo Celi
I DUE (Urss)
LO SCHERZO (Urss)
23,10 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
PISA: Regata storica delle Repubbliche marinare

Daniela Ghibli: «Settevoci»

In copertina Sylva Koscina

le canzoni più «gettonate»

1	VISO D'ANGELO	(Camaleonti)
2	TUTTA MIA LA CITTA'	(Equipe 84)
3	ELOISE	(Barry Ryan)
4	LA STORIA ■ SERAFINO	(Celentano)
5	ACQUA AZZURRA, ACQUA CHIARA	(Battisti)
6	GET BACK	(Beatles)
7	I WANT TO LIVE	(Aphrodite's child)
8	CASATSCHOK	(Dori Ghezzi)

TV SVIZZERA

MARTEDI' Ore 18,15: Per i piccoli - 18,45: Telegiornale - 19,15: Tv-Spot - 19,20: «Francia e i francesi per...» - telefilm - 19,45: Tv-Spot - 19,50: Incontri, fatti e personaggi del nostro tempo - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,25: Tv-Spot - 20,40: Il regionale - 21: I grandi interpreti della canzone: Charles Aznavour - 21,45: Ritratto: Saul Steinberg - 22,35: Telegiornale.

MERCOLEDI' Ore 10: Il salotino - Rag - 19,15: Telegiornale - 19,15: Tv-Spot - 19,20: «Caccia e pesca» - documentario - 19,45: Tv-Spot - 19,50: Il Ticino in politica forestale nel Ticino - 20,10: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,25: Madrid, calcio: Ajax Amsterdam - Milan: finale della Coppa dei Campioni - 22,30: La legge fa derde sui poliziotti, libertito - 22,20: Telegiornale.

GIOVEDI' Ore 17: Ricreazione - 18,15: Per i piccoli - 19,15: Telegiornale - 19,15: Tv-Spot - 19,20: «Le avventure di Campione», telefilm - 19,45: Tv-Spot - 19,50: Haiti - Il presidente a vita - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,25: Tv-Spot - 20,40: Bocchio dai lumpi: Pumo versa lo Lusa - 21,50: «L'aquatone Gideon», telefilm - 22,40: Telegiornale.

VENERDI' Ore 15,45: La 3ª e 4ª tappa (diretta) - 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,15: Tv-Spot - 19,20: «Caccia e pesca» - documentario - 19,45: Tv-Spot - 19,50: Il punto, rassegna di politica internazionale - 20,15: Tv-Spot - 20,25: Telegiornale - 20,35: Tv-Spot - 20,40: Il regionale - 21: «La febbre del fieno», commedia - 22: Telegiornale

SABATO Ore 14: «Sono ora per voi», edizione speciale di «Un'ora per voi» - 16: Tempo dei giovani, questioni d'oggi - 16,55: Un uomo, un mestiere: Ruggero Orlando, inviato speciale - 17,35: «Avventure in silenzio», telefilm - 18,25: I segreti della musica - 18,10: Telegiornale - 19,15: Tv-Spot - 19,20: Diario di viaggio, documentario - 19,45: Tv-Spot - 19,50: Il Vangelo di domani - 20: Biancobianco, Sport, disegni animati - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,35: Tv-Spot - 20,40: «Il grande Rugelà», film con Robert Newton e Glynn Johns - 22: Sabato sport - 22,30: Tele[illegible]

STAMPA SERA
Lunedì 26 Martedì 27 Maggio 1969

dove andiamo questa sera

Anno 101 - Numero 121

Maria Grazia Buccella sta girando a Venezia il film su «Casanova» di Comencini (Tel.)

Locali notturni e ritrovi

GIVO - (via Chiabrera 5 angolo c. Francia 339, telefonare 223 ...) riposo. Dalenti dre 23.30 cabaret di Givo Farangolo, Franca Nobbio, Gi... Pioli e i Gatti Rossi.

ALCIONE: Compagnia Pippo, Pollacci. Orario spettacoli ore 10.15 e 21.15

AL FLORIDA: riposo.
... 16,30 e 21 i Favarilli.
GAY BALA ... Pumbo 71: riposo.

BOCCACCIO: riposo.
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (telefono 879.002): riposo.

MOULIN ...: Attrazioni ore 22.30 e 1,30. Orchestra i Lavarini.
... GIORGIO Valentino... Daniela Tolly Stella ed i Jo.
SHAKER - PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, telefono 532 492): ... 20.
VOOM ... riposo.
WEST END NIGHT CLUB: Orchestra i fratelli Jacobini ore i Attrazioni internazionali.

AGATJOUR (v. Bacchi 30, t. 531.035): ore 21.
ASYLUM (via Volta 6): Dischi inediti ore 21.
CAPRICE (via Bacchi 19, tel 531.378): ore 21.
HOLIDAY (c. Vinzaglio 3, tel. 571 ...) ore 21
LIDO WHISKY: riposo.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.
WHISKY NOTTE (via Pio V angolo via Gatto, telefono 687.563): i Grotti

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547 ...
Inglaterra nuda di Vittorio De Sisti (Film inchiesta - Colore - Italia) — Sotto la lente d'ingrandimento la zona più segreta e proibita che succedono oggi in Gran Bretagna. Vietato ai minori di anni 18.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: Dr.: 14,30 16,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

ARLECCHINO p. Solferino 22 Tel. 687.100
Matti, una sera a cena di G. Petroni Grilli (Comm. - Scopa. col. - Italia) con J. L. Trintignant, C. Cope-lecchia, T. Musante, F. Bolkan, A. Girardot. — Dal « triangolo » al « pentagono » dell'adulterio. - Viet. 18.
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 17,15 18,55 22,30 Ingr. 800

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 510.518
Sfida negli abissi di William Graham (Guerra - Colore - Usa) con James Caan, David Sumner. — Arditi impresa di marinai britannici dal tipo « uomini rana » contro munitissima base nazista in Norvegia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ord.: 14,30 16,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

CENTRALE all'Ezial (Gall. 116) v. C. Alberto 27
I dannati della terra di Valentino Orsini (Dramm. - Italia), con Frank Wolff, Marisa ... — Autocritica di un comunista inquadrata nel travaglio dell'attuale momento storico del colonialismo. - Vietato minori 18.
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ord.: 14,10 16,30 20,30 22,30 Ingr. 800

...RSO v. C. Alberto 63 Tel. ...
Istanbul Express di Richard Irving (Spionaggio - Colore - Usa). ... Gene Barry, Enzo Berger, John Saxon. — Il lussuoso treno collegante Parigi alla Turchia, attività spionistiche di agenti segretissimi.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ord.: 14,10 16,30 20,30 22,30 Ingr. 800

CRISTALLO v. Porta 5 Tel. 650.100
Assassination Bureau di B. Daniels (Satirico - Col. - Gr. Brit.), con R. Reed, Diana Rigg, C. Jurgens, J. Siwulka, A. Ingenstrate. — Nella bella epoca imprenditori dell'omicidio d'uno « scomodo amico di ».
Critica ●●● Pubblico ○○○ Ord.: 14,10 16,10 18,20 22,30 Ingr. 700

DORIA v. ... 9 Tel. 542.022
Anna ... di Aleksandr Zarkhi (Drammatico - Colore - Urss) con Tatiana Samoilova, Maya Plisetskaja, Y. Yakovlev — Il romanzo di Tolstoi nella prima realizzazione sovietica. Indelebile di testo.
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ord.: 14,30 17,00 19,45 22,30 Ingr. 1000

GIOIELLO c. Colombo 31 Tel. ...700
Flashback di Raffaele Andreassi (Guerra - Colore - Italia). con Fred Robsahm, Pilar Costa, Dada Gallotti. — Soldato tedesco sull'albero ricorda drammatico massacro (Pres. a Cannes). - Viet. min. 18.
Critica ●● Pubblico ○○○ Ord.: 14,30 16,15 20,15 22,30 Ingr. 1000

IDEAL c. Racconis. 4 Tel. 541.321
Piazza di Sergio Capogna (Drammatico - Colore - Italia), ... Mita Medici, Alain Noury, Cosetta Greco. — Tre giovani ... dissenso politico e culturale in un dramma d'amore. - Vietato minori 18.
Critica ● Pubblico ○○○ Ord.: 14,30 16,30 20,30 22,30 Ingr. 900

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.183
Vedo nudo di Dino Risi (Comico - Colore - Italia) ... Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veruschka Vondell, E. M. Salerno. — 7 episodi ... varia lunghezza, ... sotto ... sessualità e dell'erotismo.
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 17,15 19,20 22,30 Ingr. 800

METROPOL v. P. Tommaso 8 Tel. 652.470
Bianca! ... Vesoro Mussumura (Drammatico-sperimentale - Colore, scopo, Giappone) con Michiyo Yasuda, K. Oyata, T. Uchida — Conflitto generazionale intorno ad un aborto che si teme debba restare segreto. V. 18.
Critica ● Pubblico ○○○ Ord.: 10— 10,50 18,45 20,30 22,30 Ingr. 800

NAZIONALE v. Pietro Y. Tel. 510.350
Anch'io sono una donna di ... Ahlberg (Dramm. - Colore - Danese). con G. Petri, L. Lunoe, H. Pettersson, B. Lauring. — Bella infermiera sconvolgerà pace attraverso delicata esperienza sentimentale. V. M. 18.
Critica ■ Pubblico ○○ Ord.: 16,05 17,50 ... 20,10 22,30 Ingr. 800

... v. XX Settem. 18 ... 521.400
La battaglia del Sinai ... Maurizio Lucidi (Guerra - Colore, scopo - Italia-Israele) con ... Assaf Dayan, Katia Christine — Infranto alla «guerra dei sei giorni». ... figlio di ... Dayan e l'interprete.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ord.: 14,25 16,25 20,30 22,30 Ingr. 800

ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.149
Joanna di Michael Sarne (Comm. - ..., scopo - Gr. Brit.) con Genevieve Waite, Christian Doermer. — Nella Londra sprangiudicata degli « hippies », avvenente d'una provincialina arrivata - Vietato minori 14.
Critica ●●● Pubblico ○○ Ord.: 14 — 16 — 18,10 20,30 22,30 Ingr. 1000

VITTORIA v. ... Tel. 511.709
Sette baschi rossi di Mario Siciliano (Dramm - Col. sc. - Italia-Gerat.) con I. Russinov, K. Morris, M. ... — Nel Congo, tragica avventura ... inviati impegnati nella guerriglia - Vietato minori 14.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ord.: 16,25 18,25 20,30 22,30 Ingr. 800

proseguimenti

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 540.147
Omicidio per vocazione di Vittorio Sindoni (Poliziesco - Colore - Italia) con Tina Orabe, Femi Benussi, Ivo Garrani, Valeria Ciangottini, J. Lee — In prima visione la storia d'un delitto. V. m. 14.
OGGI 1A PRIMA Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario: Dr.: 14,10 15,45 17,30 19,10 20,45 22,30 Ingr. ...

AUGUSTUS p. C.L.N. 249 Tel. 530.714
2001: Odissea nello spazio di Stanley Kubrick (Fantasc. - Col. 70 ... Usa), con ... Dullea, Gary Lockwood. — Computer impazzito (diciotto) astronauti causando infinanità impresa (Premio Oscar '68).
Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 17 — 19,45 22,30 Ingr. 800

CAPITOL v. S. Quintino 28 Tel. 540.165
Ultima notte a Cottonwood di Allen Smithee (Western - Colore - Usa) con Richard Widmark, Lena Horne, Carrol O'Connor, John Saxon. — Una ... rifà contro una città, a guerra contro di lui? - V. 14.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ord.: 14,30 16,30 ... Ingr. 800

MAFFEI v. Pr. Tomm. 5 Tel. ...
La chiamata di Alain Cavalier (Commedia - Colore - Francia), con Catherine Deneuve, Michel Piccoli, Roger Van Hool — Dal romanzo di Françoise Sagan, storia d'amore e di denaro in una cornice « chic ».
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 17,15 19,20 22,30 Ingr. 800

TORINO v. Bogert 6 Tel. 538.393
L'alibi di V. Gueorguiev, A. Coll, Il Lucignoli (Comm. - Colore - Francia-Italia), con Gas... Cat. Lucignani, T. Aumont. — Spregiudicata ... 3 giovani artisti che si confessano pubblicamente.
Critica ●● Pubblico ○○○ Ord.: 14,30 16,30 20,30 22,30 Ingr. 800

seconde e altre visioni a Torino

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 515.503
Il carnevale dei ladri, Stephen Boyd, Yvette Mimieux, Giovanna Ralli, Technirama.
★ Commedia - Prima visione

COLOSSEO v. M. Cost. 61 Tel. 021.034
Appunta nel sole, G. Montgomery, Y. De Carlo Techn. scope
■ Drammatico - Prima visione

FARO v. Po 61 Tel. 687.212
Il carnevale ... ladri, Stephen Boyd, Yvette Mimieux, Giovanna Ralli, Technicolor.
★ Commedia - Prima visione

FIAMMA c. Trapani 37 Tel. 372.057
Il ... dei ladri, Stephen Boyd, Yvette Mimieux, Giovanna Ralli, Technicolor.
★ Commedia - Prima visione

HOLLYWOOD c. R. Margh. 166 Tel. 821.506
Appunta nel sole, G. Montgomery, T. Hunter, techn. scope, Apre. 14,45, ult. 22,30
★ Drammatico - Prima visione

LA PERLA c. De Gasperi 58 Tel. 584.791
Fräulein Doktor, Suzy Kendall, R. ... Capolino. Colori.
★ Spionaggio bellico

MASSIMO v. Montebello 6 Tel. 878.061
Una donna tutta nuda, in Furstenberg, G. ... Colori Vietato 14.
★ Commedia - Prima visione

PORTINO v. Cigna 47 Tel. 245.500
U float ... il ... ablasi, M. Feiny. ... Batman ... Guerra

ORFEO p. Cattaneo Tel. 510.714
La ragazza dalla calda pelle, M. Fenmer, A. Ray. Techn. Vist. 18 - Ab. 14,30: ult. 22,30.
★ Drammatico

PRINCIPE v. F. d'Assisi 45 Tel. 780.081
Blu il taciturno, G. Eastman, L. Ofel Techn. ... 14.
■ Drammatico

STATUTO v. Cibrario 69 Tel. 407.761
Justine, J. Palance, T. Power, S. Kocina Vietato 18. Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30.
■ Drammatico, da ... Sade

ADRIANO v. Goccisi 60 Tel. 507.715
Contratto ad uccidere, R. Heston, D. Pinochet, Techn
★ Drammatico

ALCIONE c. R. Margh. 104 Tel. 267.420
Ray Master l'inaffondabile, Technicolor.
★ Folclorico
Comp. Pippo, Pollacci 16,15-21,15.

ALPI v. Bardonecchia 30 Tel. 565.943
Una notte per 7 vedove, Franco Interlenghi, ... Tonc. Colori.
★ Poliziesco

REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 680.665
Fräulein Doktor Capurino, ... ra. Techn.
■ Spionaggio bellico

MILANO v. Milano 6 Tel. 350.254
7 pistole per un massacro, Colori.
★ Drammatico
Gli uomini e le donne, Ab: 16 ■ Commedia

OLIMPIA v. Cavalli 3 Tel. 541.525
... show, Colori, Vict. 18.
★ Commedia

PO v. Po 31 Tel. 818.436
Poker di pistole, George Hilton Technicolor scope.
■ Drammatico

P. NUOVA c. Trieste 17 Tel. 1954 166
La spia che viene dal mare, ★ Drammatico
Francia dell'estate, V. Gassman, M. Mercier Apert 10.
★ Commedia

GIARDINO v. Alfieri 22 Tel. 326.972
7 ... per 7 carogne, W. ... Technicolor.
★ Avventuroso

MIRAFIORI c. Corsica 28 Tel. 300.557
Spiaggia libera, Alberto Lupo, Sandra Mondaini, Technicolor.
■ Commedia

SMERALDO v. Tunisi 97 Tel. 250.718
Domani, Silvestro e Gonzales, ... all'ultimo palo.
★ Disegno animato

VINZAGLIO c. G. Abbiate 103 Tel. 655.125
Appunta nel sole, G. Montgomery, I. De Carlo, T. Hunter, B. Donlevy, Techn. scope.
★ Drammatico - Prima visione

AMERICA v. Frejus 27 Tel. 331.349
L'assassino ha le ore contate, Nieva Kinski, Margaret Lee, C. Brook, Techn.
★ Poliziesco

ELISEO v. Monginevro 47 Tel. 335.815
Comandos in azione, ... Murphy, G. Sanders. Techn. scope.
■ Drammatico

SAN PAOLO v. Cassino 69 Tel. 372.627
Navajo Joe, B. Reynolds. Techn. Vietato ...
★ Avventuroso

ARIZONA c. Belgio 33 Tel. 874.171
Kiss the boys bong, Giuliano Gemma, Colori, scope.
★ Commedia satirica

ARTISTI v. G. di Bardolo 24 Tel. 115.372
Custer eroe del West, Robert Ryan, J. Hunter. Colori.
★ Western

CORALLO v. Nizza 2 Tel. 30.224
Riposo.

ERIDANO c. Cassio 700 Tel. 22.000
Svezia inferno e paradiso, Technicolor.
★ Film inchiesta di Luigi Scattini

OROPA v. Oropa 3
Ladri speciali, Technicolor.
★ Commedia satirica

VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642
Ho ucciso il ... Apaches, Audie Murphy. Technicolor.
★ Western

ASTRA v. N. Pisa 6 Tel. 760.507
Peste (dim. Michael Caine, Giovanna Ralli. Techn. ... Vist. 18.
■ Commedia

BERNINI c. Trapani 9 Tel. 772.043
Di sabato sul, di Alex Joffé, con Robert Blanch
★ Commedia satirica

CINARIO
Chiuso. Domani 2 films.

ELIOS v. Val Lagarina 45 Tel. 700 186
Missione suicidio.

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 745.333
Appunta nel sole, G. Montgomery, T. Hunter. Techn. scope.
★ Drammatico - Prima visione

ODEON v. Vanchiglia 5 Tel. 772.302
I giganti del Mediterraneo, Dirk Lancaster. Techn. (solo per oggi).
★ Guerra sul ...

STAR v. Domodossola 45 Tel. 772.994
Vivi ma ... uccidere, Anna Fallenberg Techn. Vist. 18
★ Drammatico

ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 283.208
Le stelle ti vedono di giorno, George Kennedy. Technicolor.
★ Drammatico

AURORA c. Brescia 4 Tel. 260.918
Nudo, crudo e... Vietato minori anni ...
★ Commedia satirica

BRESCIA c. Brescia 36 Tel. 852.453
Due occhi di giaccio, Terence Stamp, J. Peters, Technicolor
★ Western

... c. G. Cesare ... Tel. 281.974
Una meravigliosa ..., George Peppard Technicolor.
★ Drammatico

NORD c. Vercelli 168 Tel. 280.332
Grande sfida a Scotland Yard, Stewart Granger, Techn.
■ Poliziesco

ORIENTE v. G. Cirenaica 35 Tel. 281.903
Ciclone, Domani Voglio sposarla julie, E. Presley. Colori.
★ Umoristico

PALERMO c. Palermo 13A Tel. 212.030
... lo sgallo ... muro, S. Stevens. Techn. Vietato 14
■ Commedia

SOCIALE v. Cavour 2 Tel. 650.464
Tutto sul rosso, B. Halsey. Technicolor. Vietato 14
★ Commedia

ZENIT v. Cumiana 1 Tel. 340.037
Domani Un ... boy in Africa.
★ Commedia ...

CABIRIA c. Dante 4 (Mirafiori) Tel. 660.653
La morte ha fatto l'uovo, G. Lollobrigida, J. L. Trintignant. Technicolor.
★ Commedia satirica

... v. Nizza 360 Tel. 657.068
La monaca di Monza, Anne Heywood, R. Baldo, H. Krugel, Daria Gravier. Technicolor. Vietato 18.
★ Storico-passionale

ITALIA v. Nizza 138 Tel. 654.031
A sangue freddo, John Forsythe, ... 14.
★ Drammatico; regista Richard Brooks

PIEMONTE v. Nizza 30 Tel. 652.752
Il padre di famiglia, N. Manfredi, L. Ganiz, U. Tognazzi Technic...
★ Commedia satirica; regista Nanni Loy

SAN CARLO ...
Serafino, Adriano Celentano Ottavia Piccolo, M. L. Calzoni. Vietato minori 14.
■ Commedia: ... Pietro Germi

SPEZIA v. Nizza 76 Tel. 650.417
Custer il ribelle, W. Marvin. Techn. scope, Apert. 15.
★ Western

DIANA c. R. Margh. 220
Per un dollaro di gloria, Broderick Crawford.
★ Western

DORA c. Pl. Colonna 31 Tel. 446.021
Chiuso. Domani: Satanik,
★ Avventuroso

ROMA v. G. Grosso 40 Tel. 427.768
La tua pelle brucia, Henry Garin. Techn. scope.
★ Avventuroso

ALBA c. Crocetta ang. v. Stradella
La rivolta dei pretoriani, Richard Harrison, Technicolor.
■ Storico-avventuroso

AMBRA v. Ch. Noyelle 97 Tel. 267.197
Chiuso. Da mercoledì ...
★ Drammatico

A... largo Chiachino 69 Tel. 215.285
Le ... infedele, C. Minazzoli, A. Osmanski. Techn. scope.
★ Drammatico

EDERA v. Madonna di Campagna 1
Il segreto del vestito rosso, ... Cinerama. Techn. ...
★ Giallo

LUCENTO v. Venchiaprà Tel. 280.104
Domani: Custer eroe ... West.
★ Western

LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.743
Anche nel West c'era una volta Dio, R. Harrison. Technicolor.

SPLENDOR v. Sibiana 122 Tel. 288.283
Werkill, grido di guerra, ... Montgomery, T. Drake. Scope. Colori. Vist. ...
★ Drammatico

Il regista John Huston e Bibi Andersson a Roma

Villa benefico

Claudio Villa (visto da Chicco) ha partecipato alla show del Palazzetto dello Sport torinese a favore ... bimbi spastici

se siete a Genova

TEATRO MARGHERITA: riposo. Comm. ore 21 ... (Il terribile (La Palovisita) di Rinaldi Verzellino con Elvira Chiarotti, Nicoletta Furoni, Lucia Kostes, Alda Barbero, Giovanni Antonini. Direttore Sanna Ihibed. regia di Medea Salvini. ... alleatamente.
NAZIONALE: Il figlio di Django. Ristata. Meraviglia di donne con Marchetti.
ARISTON: Nel labirinto del sesso.
ASTOR: Flashback
AUGUSTUS: Salvare la tenda.
AURORA: Sei ruberà.
DIANA: Il diario di una schizofrenica.
ITALNORD: La ragazza.
IMPERIALE: Justine.
LIDO: La piadina.
LUX: La rivolta.
MODERNO: La rivoluzione sessuale.
ODEON: Voglio fare Mastroiatti
ORFEO: Il teatro di strada.
PALAZZO: Intermedio
RITZ: Un certo gusto.
SMERALDO: Black Jack.
UNIVERSALE: I ...gol.
VERDI: Confessioni intime di 3 gloriosi sposi.
ARCOBALENO: L'avventuriero di Singapore.
ITALIA (Nervi P.): La spia vengano dal cielo.
ROMA (Nervi P.): I 7 della gloria.
VERDI (Nervi P.): Oliver.
VITTORIA (Nervi P.): Zum zum zum
A. DORIA (Pegli): I due derelitti.
LIDO (Pra): Gran Prix.
ALBERA (Nervi): Metti una sera a cena
VERDI (Nervi): I 7 della gloria.
PONTEDECIMO: C'era una volta il West.
FURIA (Quinto): Indovina chi viene a mezzanotte?
PRIAROGGIA: Dalle terrazze.

CHIAVARI

ARISTON: ... volpe Zebra.
CAPITOL: Il battaglia di El Alamein
CENTRALE: Spalenza
NUOVO: Vendo casa in pelle.
ODEON: La via lattea (anticipazione).

Imperia

CAVOUR: Sfilata di moda.
ROSSINI: La legge del più forte.
CASTEL: Dillinger è morto.
CROCE BIANCA: Mariale contro i cannoli.
CENTRALE: Frontiera a Nord-Ovest.

SANREMO

ARISTON: Sucessero signore Campbell
ASTRA: Cin cin ciarum.
CENTRALE: Inglitterra nuda.
LUX: La saga dei Comancros
MIGNON: Il matto prenotato agente di sua Maestà britannica.
ORFEO: Lo straniero.
SANREMESE: Cimarron.
SUPERCINEMA: Ghenga per l'Inferno.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Il segreto vestito di rosso.
ZENI: Una strita Zebra.

VENTIMIGLIA

COMUNALE: L'uomo dal colpo perfetto
EUROPA: Funny Girl.
IMPERO: Topaz.

OSPEDALETTI

... La spia che venne dal mare

ARMA ... TAGGIA

CAPITOL: Col cuore in gola.
CENRI: L'oro di Mackenna.

RIVA LIGURE

CORALLO: Chiuso.

Savona

ASTOR: Justine.
DIANA: Probabilità zero.
ELDORADO: Ladro di cervelli.
ANB: La splendida canaglia
MODERNO: Quella canaglia dell'ispettore Sterling.
LUX: Canzone di fuoco.
OLIMPIA: Il lungo giorno per morire.

FINALE

ORDINA: Funny Girl.
VITTORIA: Dora cinema se scelle.
LOCAL: L'oro di Londra.

ALBISOLA

MARCONI: Le quattro chiavi.

ALASSIO

COLOMBO: Sandokan.
RITZ: L'inemalia di Mozia.

LOANO

PERLA: Bambolina.

ALBENGA

AMBRA: I sioux.
ASTOR: Trappola per sonia spia.
CRISTALLO: E venne l'ora della vendetta.

CRISTALLO: ... morte ... all'alba settimo
VARAZZE
TEATRO: Al Capone.
VERDI: Un uomo a ...
SPOTORNO
... Massacro di un cittadino
CAIRO MONTENOTTE
ROMA: Piccole ragazze sedute.
CRISTALLO: La voglia matta.
DOPOLAVORO (Cengio): Gente di notte
SOCIALE (Cengio): chiuso.
ITALIA (Carcare): chiuso.
NUOVA ITALIA (Millesimo): chiuso.
LUX (Millesimo): chiuso.
ALTARE: chiuso

CERIALE

ODEON: Rich Carter e il bimbo trovato
VADO
SAZAZIA: La spiaggia rossa.

CRITICA		PUBBLICO	
Eccezionale	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Commerciale	●●●	Corrente	○○○
Discreto	●●	Discreto	○○
Mediocre	●	Scarso	○

La Spezia

ARGENTINA: Jim l'irresistibile.
ASTORIA: Cenere d'amore.
ASTRA: Gli uomini dell'Uncia in « La spia vengono dal cielo.
AUGUSTUS: Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?
CIVICO: Il ladro di cervelli.
COZZANI: La rivolta.
DIANA: Flashback.
DIARDINO: Via col vento.
GOLDONI: Dove giunge la scelta.
MANTERAZZA: (chiuso).
MARCONI: Il cavaliere di Lagardere
Sapo: Franco e Ciccio e la regina allegra.
MONTEVERDE: Delitto in prima pagina. Sapo: La ora buca.
ODEON: Dolce veleno.
SMERALDO: Colpo di Stato.

Alessandria

ALESSANDRINO: ... dollari ...
ASTORIA: Dalla Fe dello sceriffo ... tesoro. Ci rejevo a cantu.
CRISTALLO: Sapore delle vendette.
GALLERIA: Gunmen! a cazzotoni.
CAPITOL: La lotta ... di Rumero
MODERNO: Fuory Girl.

ACQUI

ARISTON: Chiuso.
DARIBALDI: Sapore della vendetta.
BATTISTI: I Dodi.

SERRAVALLE SCRIVIA

... Sette volte donna.

VALENZA ...

... ITALIA: Tempo.
TEATRO SOCIALE: Pendolari.
POLITEAMA: Il sapore della vendetta.

OVADA

... A tutto gas.
... Un posto all'inferno.

CASALE

NUOVO: Johnny Banco.
POLITEAMA: Una colt in pugno al diavolo.
MODERNO: El Cordo.
VITTORIA: Gli intoccabili.

NOVI LIGURE

MODERNO: La battaglia del Sinai.
UNIO: Buonanotte signora Campbell.
ITALIA: La ragazza delle calde pelle.
CRISTALLO: Il gobbo di Londra.

TORTONA

SOCIALE: Gli amerikani sarogna.
VERDI: I volontari del Texas.
MODERNO: Sono Attica Zebra.

Asti

VITTORIA: Gianna intima al cappello di cuoio.
POLITEAMA NAZIONALE: La tradizionale stagione.
TEATRO ALFIERI: Chiuso per allestimento nuova stagione.
SPLENDOR: Dracula principe delle tenebre
LUNA: chiuso.

SALONE ALFIERI ... internazionale

CANELLI

BALBO: Il magnifico Bobo.

NIZZA MONFERRATO

SOCIALE: I gigolo del Texas.

Cuneo

CORSO: chiuso
FIAMMA: Parabellum.
NAZIONALE: Il pilota del sei giorni.
ITALIA: Circo di massacro.
LANTERI: chiuso.

MONDOVI'

... La vecchia ... del West.
ITALIA: chiuso
FERRERO: chiuso.

ALBA

EDEN: Bas Bora.
CORSO: Il smitrazzo. ... e Dio.

SALUZZO

ITALIA: 7 Killers a cassia prof. 2.
POLITEAMA: chiuso.
SPLENDOR: chiuso.

BRA

POLITEAMA Il segreto delle scarpine
VITTORIA: Arizona Colt.
IMPERO: chiuso.

FOSSANO

ASTRA: chiuso
ITALIA: Don Giovanni in Sicilia.

Novara

ASTRA: Bulldog in faccia.
ELDORADO: «Z» l'orgia del potere.
COCCIA: Quei fantastici pazzi volanti.
ESCELSIOR: Il sapore del peccato.
PARAGUAGLIA: Un killer per Sua Maestà.
VITTORIA: Esecutori.

OMEGNA

SOCIALE: chiuso
SPLENDOR: Il gaucho
ORATORIO: chiuso

VERBANIA

APOLLO: Colpo di ...

ARISTON: La moglie infedele.
IMPERO: chiuso.
SOCIALE (Intra): I leggi cornuti.
SOCIALE (Pallanza): Un ragazzo, una ragazza.

LUX: Poker di sangue.
... I fratelloni del silenzio.
ROMA: Pugni pupe e marinai.

DOMODOSSOLA

CATENA: Il mostro sale una volta.
CORSO: La morte viene dal pianeta Aytia.

Vercelli

ASTRA: Joanna.
CIVICO: Delitto del sorriso.
ITALIA: Il diavolo alle 4.
PRINCIPE: La 11ª ora.
VERDI: Il serpente di fuoco.
VIOTTI: La vendetta di Ivanhoe.

BORGOSESIA

LUX: chiuso.
SOCIALE: chiuso.

CENTRALE (Serravalle): La ... generali.

BIELLA

APOLLO: Tutti cadranno la ...
MARCONI: Killer adios.
TEATRO SOCIALE: Polizia nell'ovocubo.
MAZZINI: Appuntamento sotto il letto
ODEON: chiuso.
IMPERO: Duffy, un dei doppio gioco.

Aosta

GIORGIO: Mezzogiorno.
GRADOSA: La pelle brucia.
ITALIA: Più veloce del vento.
SPLENDOR: Sette uomini da ...
LUX: I peccatori di Peyton.

DELLE GUIDE (Cervinia): chiuso.
... chiuso.
NUOVO: Il ritorno ... magnifici 7.

Parma

ARISTON: La rivolta.
CAPITOL: Il capitano di lunga... ...
... Anna Karenina.
... Montecristo '69.
JOLLY: Le amanti di Dracula
LUX: Bas relatti.

ORFEO: I compagni.
VERDI: Z: l'orgia del potere.
ODEON: Sexy report.
ROMA: La volpe.
TRENTO: Il sigillo di Peshino.
ASTRA: Una storia americana.
OLIMPICO: Meglio vedovo.

Piacenza

... L'ultimo tramto sul Cretino.
APOLLO: ... tre croci.
CORSO: Non fate il diavolo per la coda.

... I, l'orgia del potere.
... La colonnina.
ROMA: Bill, il fuorilegge.
EXCELSIOR: chiuso.

In VI pagina:

I cinema nei maggiori centri della provincia di Torino

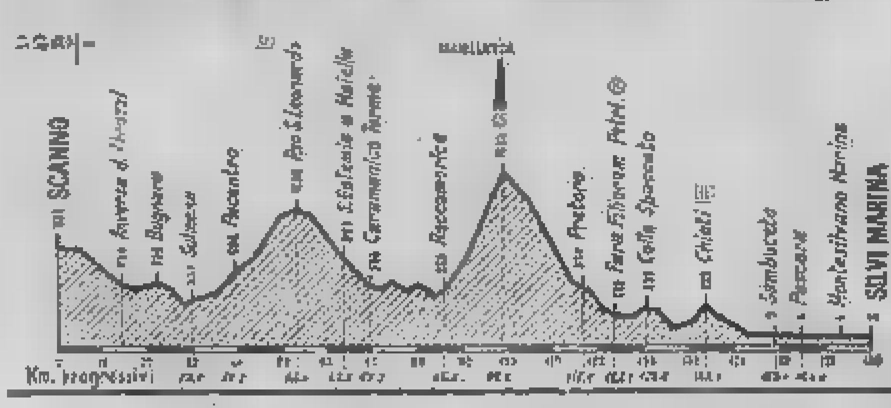
notizie dello sport

Ma questo Merckx chi lo attacca?

[redacted] ci prova, [redacted] riesce - Le impennate [redacted] d'oggi invitano [redacted] battaglia

IL PUNTO di Gigi Boccacini

La sorpresa è nell'aria



Anche domani da Scanno a Silvi Marina ci sarà battaglia

CAMPOBASSO, lunedì sera.

Campobasso-Scanno, chi ha voglia di lottare oggi trova campo adatto per sfogarsi. Ma non chiedeteci di sbilanciarci in pronostici, il Giro è bello proprio perché non c'è nessuno tanto bravo da indovinarne la soluzione. Restano in calendario quattordici tappe, può succedere di tutto, sorprese e colpi di scena bussano all'uscio. Però, onestamente, non sappiamo chi sarà costretto ad abbassare bandiera. I possibili bionfatori sono quattro e di ciascuno di loro manca una certezza assoluta che dia forza alle vaghe supposizioni.

Merckx e Gimondi, in primissima fila. E' Merckx o non è lui, o è un Merckx diverso, con una mentalità nuova. O è un Merckx che va a tre cilindri, forse sotto il peso della stanchezza e del caldo, non troppo consono alle sue abitudini; oppure è un Merckx che corre al Giro pensando al Tour, teso cioè a risparmiar energie, sia in vista delle fatiche conclusive [redacted] competizione italiana, sia in vista delle fatiche dell'[redacted] francese. La gente, sulle nostre strade, gli vuol bene sì e no, qualche «evviva» e qualche «abbasso», per ora, comunque, nessun episodio serio, ad eccezione della lamentatica bottiglia di Aversa.

Gimondi, dal canto suo, sprizza invece salute da tutti i pori, promette offensive ed è pur giusto riconoscere che è l'unico capace di spingersi all'attacco, sia pure con una discreta cautela. E' su di morale, particolare importante, per un tipo come lui. E se si lamenta che gli altri non lo aiutano nella lotta contro il belga, poco male: quando il bergamasco brontola, in genere, è buon segno.

Merckx e Gimondi, favoriti alla pari. Poi, ad un soffio di poco, Adorni e Zilioli. Un Adorni, per essere sinceri, che non ci pare brillantissimo e che però ha cento ed una ragione di lamentarsi di quei tifosi (pochi, per ora...) che gli rimproverano di non dare una mano a Gimondi (e perché poi dovrebbe farlo?). Uno Zilioli, invece, vivace e sornione, che non fa il passo più lungo della gamba; tutti lo applaudono e lui è sempre vispo ed attento nella scia dei due «grandi». E se c'è un uomo che ci ispira fiducia, quell'uomo è proprio Zilioli, che dà l'impressione d'aver finalmente trovato la «grinta» che gli mancava.

Quattro uomini, nel girotondo del Giro che cerca la verità e che ne trova un pezzetto al giorno. Quattro uomini. Ad andar a tentoni. Il più in forma pare Gimondi, con Merckx quasi sulla stessa linea, poi Zilioli, poi Adorni. Questi uomini e [redacted] battaglia, nel fuoco [redacted] discussioni, [redacted], almeno, servono a mantenere desto l'interesse intorno [redacted] manifestazione. Tutti aspettiamo il momento della soluzione del «quiz»: chi riuscirà a spuntarla? E se un Michelotto, un Dancelli, [redacted] Schiavon dovessero recitare un ruolo di chi gode fra tanti che litigano? Ci sarebbe poi da gridare allo scandalo?

Gigi Boccacini

Adorni (a sinistra), Merckx (al centro) e Gimondi (sulla destra): tre campioni che adesso sono sempre insieme, in stretta guardia reciproca

Taccone fa a pugni col gregario

CAMPOBASSO, lunedì sera.

Un pugilato notturno tra Vito Taccone ed il suo gregario Ivan Pierozzi ha rischiato di far finire anzitempo il «Giro» a Campobasso ad entrambi i corridori della Germanvox-Wega. Il piccolo abruzzese e l'imponente neo-professionista toscano hanno fatto la pace stamane al raduno di partenza dietro le insistenze del direttore di corsa Vincenzo Torriani. [redacted] E chiaro che si tratta di una pace imposta dalle circostanze e che tra i due corridori invece c'è [redacted] guerra ormai dichiarata.

Taccone si era pubblicamente lamentato del fatto che Pierozzi non solo non aiutava il suo capitano, ma non aveva alcuna iniziativa personale durante la gara e lo aveva invitato a cercare di guadagnarsi meglio lo stipendio. A questi rimproveri Pierozzi, che è toscano ed ha il gusto della battuta facile, aveva ribattuto in tono piuttosto provocatorio chiamando Taccone «omanino» e «campione dei miei stivali». A questi insulti Taccone aveva reagito invitando il collega a venir fuori dall'albergo per risolvere [redacted] situazione a cazzotti. Pierozzi non avrebbe voluto giungere a questo ed [redacted] cercato di evitare la rissa. Taccone però, ad un certo punto gli ha mollato uno schiaffo. Pierozzi ha reagito con un pugno.

La pace fra Taccone e Pierozzi non nasconde però quello che c'è sotto la facciata, del funzionamento della squadra Germanvox-Wega: quattro o cinque gregari sono schierati a favore di Ritter ed aiutano soltanto lui; altri tre gregari invece sono dalla parte di Taccone.

Un percorso per autentici «guastatori»

Una maglia scomoda

Il belga, per ora, vorrebbe [redacted]

[redacted]

Campobasso, lunedì sera.

La seconda tappa appenninica del Giro d'Italia potrebbe dare oggi le emozioni [redacted] mancate nella frazione di ieri. Quanto è successo — o meglio, non è successo — sulle strade da Potenza a Campitello Matese ha fornito l'ennesima conferma dell'inutilità del percorso [redacted] troppo lunghi, [redacted] la più seria difficoltà inserita nel finale. Duecentocinquantaquattro chilometri [redacted] troppi, [redacted] corridori che hanno in programma altre due settimane di corsa e che, non potendo ricorrere alla «farmacia di bordo», pedalano in economia, centellinando gli sforzi.

La Campobasso-Scanno ha, [redacted] lunghezza [redacted] percorso e come [redacted] altimetriche, caratteristiche [redacted] tutto diverse, che possono invogliare ad un maggior impegno i principali protagonisti del Giro, anche quelli che, [redacted] «Processo alla tappa», sostengono l'inutilità di sforzi prematuri [redacted] un avversario di classe superiore come il grande Merckx.

Partiti da Campobasso alle 11,20 i 117 superstiti del Giro d'Italia debbono percorrere, prima di concludere [redacted] fatica alla quota 1050 di Scanno, soltanto 165 chilometri. Una distanza breve, che non impone calcoli di eccessiva prudenza, che può portare alla ribalta gli assi oppure rivelare un altro dei giovani che, ieri — forse impauriti dal lungo percorso — se ne sono stati buoni buoni a fare da scorta a Merckx e ai suoi rivali.

I primi cento chilometri si svolgono praticamente su un unico altipiano, movimentato da qualche insignificante saliscendi. Poi, la scena cambia, presentando negli ultimi 65 chilometri la rampa del Macerone, l'ascesa ai 1052 metri di Rionero Sannitico, la veloce discesa fino a Castel [redacted] Sangro per risalire poi al traguardo della [redacted] montagna sull'altipiano di Roccaraso (m. 1230). Una nuova impennata in basso verso Sulmona per affrontare poi i quindici chilometri di salita finale verso Scanno.

La classifica attuale vede Merckx inseguito a 30 secondi da Colombo, a 33" da Adorni, a 34" da Gimondi, a 40" da Zilioli, a un minuto da Michelotto, a 1'29" da Dancelli, a 1'37" [redacted] Schiavon, a 2'10" da Bitossi e Conti. Il belga, come si sa, non gradisce [redacted] il peso anticipato [redacted] maglia rosa ed ha esplicitamente detto che gli andrebbe molto bene favorire un'offensiva di un suo compagno di squadra — intuitiva l'allusione a Tino Conti — per sollevarsi da una responsabilità prematura.

Gianni Pignata

[redacted] B - [redacted] la Lazio [redacted] promozione sicura

Il Genoa (rassegnato) [redacted]obilita?

I dirigenti parlano ancora di Serie A, ma intanto mettono all'asta i migliori giocatori - Quattrocento milioni chiesti per la mezz'ala Mascheroni

DAL NOSTRO INVIATO

Monza, lunedì sera.

Fossati, l'amministratore delegato del Genoa, anche ieri a Monza ha ripetuto il solito ritornello: «La pro[redacted] è ancora [redacted], continuiamo a lottare». Certo, finché [redacted] c'è la certezza [redacted] di [redacted] tagliati fuori bisogna insistere, perdersi di coraggio sarebbe l'errore più grave. Ma intanto la fine del campionato si avvicina e la terza in classifica si allontana. Anziché diminuire, lo svantaggio aumenta: dopo il pareggio di ieri è diventato di quattro punti, troppi. Ormai resta soltanto [redacted] tempo e la Reggiana (anche se domenica scende[redacted] in [redacted] proprio a [redacted]rassi) sembra praticamente irraggiungibile.

Forse se n'è reso conto anche Fossati dato che, malgrado le sue ottimistiche dichiarazioni sul futuro della squadra, ha già messo in vendita proprio il giocatore di maggior classe, Mascheroni. «Voglio quattrocento milioni — ha detto —, non uno di meno». Si è fatto sotto il Milan, e ieri Rocco ha mandato a Monza Maldini, l'unico [redacted] rossonero di cui il «paron» si fidi veramente; ed ha allacciato trattative con il club rossoblù perfino la Sampdoria, che è seriamente intenzionata a rinforzare la squadra per non disputare un altro campionato all'insegna della paura. Per i blucerchiati si è mosso Bernardini in persona, che ieri [redacted] duto nello stadio di Monza a pochi metri dal suo «rivale» Maldini.

Dopo [redacted] partita Fossati, con un sorriso molto furbo, diceva: «Mi è piaciuto moltissimo Turone; è senza dubbio uno dei battitori liberi più forti d'Italia». Già: per Turone Fossati ha avuto contatti, pare, con il Palermo e con l'Inter. D'accordo, l'amministratore [redacted] una società di calcio deve pensare soprattutto a far quadrare il bilancio (specie se lui stesso è esposto finanziariamente...). Ma se Fossati fosse davvero convinto che il Genoa è ancora in corsa per [redacted] promozione, non si preoccuperebbe fin d'ora di cercare degli acquirenti per i giocatori migliori.

Attorno alla squadra rossoblù, insomma, ormai regna un clima di sfiducia: perfino i cinquecento «fedelissimi» rossoblù [redacted] hanno seguito i genoani a Monza al termine della gara erano pessimisti [redacted] futuro della squadra. Uno di essi [redacted] detto: «Il Genoa del dopo [redacted] datti ormai si è [redacted] a stare in serie B. I dirigenti anziché [redacted] la squadra pensano a vendere gli elementi più forti. Come si fa a continuare a sperare in condizioni [redacted] genere?».

Eppure la squadra rossoblù ieri ha lottato, si è impegnata a fondo, in un paio di occasioni è andata anche vicino [redacted] goal. Forse Bruno, l'allenatore, ha commesso uno sbaglio: con una partita da vincere a tutti i costi, eppure è stato tolto un attaccante (Quintavalle) per far posto [redacted] un centrocampista (Brambilla). Ma si tratta di un errore di poco conto. Brambilla si è spinto in avanti con la stessa determinazione dei compagni della prima linea. Purtroppo i risultati sono stati scarsi, in novanta minuti il Genoa ha dato l'addio (forse definitivo) ad ogni speranza, ieri, proprio nella giornata in cui tutti hanno cercato di dare il massimo con un impegno ammirevole. Il Genoa ha pagato la lunga [redacted] serie [redacted] errori [redacted] in precedenza ed è uscito dalla [redacted] zona promozione.

Maurizio Caravella

Ancora trecentosessanta minuti [redacted] terribile [redacted]

Trecentosessanta minuti alla fine: il campionato [redacted] serie B sta vivendo [redacted] sua fase decisiva. Soltanto la Lazio, prima in classifica con quattro punti di vantaggio sul Brescia, cinque sulla Reggiana e sei sul Bari, è sicura della promozione: talmente sicura che ieri ha [redacted] calato con sufficienza all'Olimpico contro la Reggina e in un paio di occasioni ha addirittura rischiato la sconfitta. Per gli altri due posti, la lotta è incerta: perfino il Genoa [redacted] è ancora matematicamente escluso, ma ormai soltanto [redacted] «miracolo» potrebbe consentire ai liguri [redacted] andare in A.

Molto equilibrio anche in coda: il Padova, che sembra[redacted] spacciato, ha ottenuto un clamoroso successo a Catanzaro ed [redacted] tornato in corsa [redacted]. Adesso i veneti [redacted] ultimi in compagnia della Spal, con tre punti di svantaggio nei confronti di [redacted] e Modena.

[redacted] e classifica

RISULTATI — Bari-Mantova 0-0; Brescia-Catania 3-0; Catanzaro-Padova 0-1; Como-Ternana [redacted]; Lazio-Reggina 0-0; Lecco-Cesena 1-1; Livorno-Foggia 1-0; Modena-Spal 1-0; Monza-Genoa 0-0; [redacted]na-Perugia 3-0.

CLASSIFICA — Lazio p. 46; Brescia 42; Reggiana 41; Bari 40; Reggina 38; Genoa 37; Foggia 35; Como e Livorno 34; Perugia e Ternana 33; Mantova e Catania 32; Cesena e Catanzaro 31; Monza 30; Lecco e [redacted] 29; Spal e Padova 28.

PROSSIMO TURNO — Catanzaro-Lecco; Cesena-Spal; Foggia-Monza; Genoa-Reggiana; Livorno-Bari; Modena-Lazio; Padova-Mantova; Perugia-Como; Reggina-Catania; [redacted]na-Brescia.

La mezz'ala Mascheroni è [redacted] dei genoani più richiesti

Serie C (girone A)

RISULTATI — Cremonese-Rapallo 2-1; Legnano-Triestina 0-0; Monfalcone-Pro Patria 3-0; Savona-Venezia 0-1; Solbiatese-Piacenza 2-3; Sottomarina-Macobiasti 1-0; Trevigliese-Biellese 1-1; Treviso-Novara 1-0; Udinese-Alessandria 1-3; Verbania-Marzotto 0-0.

CLASSIFICA — Piacenza p. 49; Triestina 43; Treviso 42; Solbiatese 41; Savona 40; Udinese e Alessandria 38; Novara 37; Monfalcone 36; Pro Patria e Legnano 34; Trevigliese e Venezia 33; Biellese 30; Verbania e Sottomarina 28; Marzotto 27; Cremonese 26; Macobiasti 23; Rapallo 10.

[redacted] Fiorentina [redacted] partita per l'A[redacted]

FIRENZE, lunedì sera.

La comitiva della Fiorentina è partita questa mattina per la tournée in Nordamerica. La squadra campione d'Italia disputerà cinque incontri, il primo dei quali mercoledì a Toronto contro il Tottenham. Successivamente i viola incontreranno per due volte il California Clippers ed il Glasgow Rangers.

Il gruppo è composto da quindici giocatori: Superchi, Bandoni, Mancin, Rogora, Ferrante, Brizi, Merlo, Maraschi, Amarildo, Chiarugi, Pirovano, [redacted]nova, Mariani, Rizzo, De Sisti. Mancano Esposito, tuttora in servizio militare, e Chiarugi per l'infortunio subito ieri sera nell'incontro col Barcellona. La comitiva ha lasciato Firenze poco dopo le 8 diretta in pullman alla volta di Milano da dove in serata partirà alle 14,30 per Toronto.

totocalcio

scheda vincente

x	Bari-Mantova	0-0	
1	Brescia-Catania	3-0	
2	Catanzaro-Padova	0-1	
1	Como-Ternana	1-0	
x	Lazio-Reggina	0-0	
x	Lecco-Cesena	1-1	
1	Livorno-Foggia	1-0	
1	Modena-Spal	1-0	
x	Monza-Genoa	0-0	
1	Reggiana-Perugia	3-0	
x	Udinese-Alessand.	1-1	
x	Prato-Siena	0-0	
x	Casertana-Taranto	0-0	

le quote

13	Lire 12.332.200 — I [redacted] sono 16 (0 in Piemonte)
12	Lire 354.200 — I vincitori [redacted] (32 in Piemonte)

Prossima schedina: Catanzaro-Lecco, Cesena-Spal, Foggia-Monza, Genoa-Reggiana, Livorno-Bari, Modena-Lazio, Padova-Mantova, Perugia-Como, Reggina-Catania, Ternana-Brescia, Venezia-Verbania, Rimini-Anconitana, [redacted] Massiminiana.

Il monte premi è [redacted] Lire 394.631.716

scheda totip

Colonna: 2X - 11 - 22 - 12 - 11 - [redacted]1

Vincitori	[redacted]	Piemonte	Quote
Con 12 punti	[redacted]	[redacted]	—
Con 11 punti	23	1	L. 595.483
Con 10 punti	378	[redacted]	L. 35.666

Ritorno alla «C» dopo ventidue anni

Tortona in festa

Il Derthona sarà potenziato - Si vuole ampliare lo stadio - Semi-professionisti a [redacted]0 mila lire al mese

DAL NOSTRO INVIATO

TORTONA, lunedì sera.

Mentre la città è ancora impegnata a festeggiare la promozione della squadra di calcio in C, negli ambienti sportivi della serie D si commenta favorevolmente il successo della compagine di Narducci. Tutti, amici e nemici, sono concordi nel giudicare «meritatissima» la vittoria del Derthona. Il vicepresidente della Lega Semiprofessionisti, avv. Mussumeci, è stato tra i primi ieri a congratularsi coi tortonesi di Borgosesia con il massimo esponente della squadra tortonese, il rag. Nicola. «E' una promozione — ci ha poi detto Mussumeci — che premia non soltanto il valore della squadra, ma anche l'impostazione della società».

Il Derthona ha saputo imporsi al termine di uno dei più difficili campionati del dopoguerra. Partiti in testa, i «leoncelli» [redacted] decenciato [redacted] lieve flessione [redacted] rendimento a metà torneo, mentre l'Omegna, il Borgomanero e la Casalese incalzavano minacciosi. Di queste, però, soltanto l'Omegna ha contrastato fino [redacted] ultimo il trionfo di Gorla e compagni tanto che si sono dovuti attendere i risultati di ieri prima delle congratulazioni di rito.

E' un successo meritato che riporta il Derthona in una posizione più adeguata al proprio prestigio e alla propria storia lunga sessant'anni. Si consideri, poi, che la squadra piemontese ritorna [redacted] C dopo un'attesa di ventidue anni. Tanto entusiasmo per l'avvenimento, dunque, si spiega.

Chi sono i neo campioni? Sono padri di famiglia e ragazzi che appartengono alla Lega semiprofessionistica non possono vivere di solo calcio e che per tutta la settimana lavorano, possibilmente a Tortona, e alla domenica giocano. Atleti per i quali il trainer Narducci ha la massima stima e fiducia.

La media guadagnata si è no sessantamila lire al mese, qualche piccolo premio-partita (a parte quello per la promozione) ed un lavoro assicurato. A questa pensa Nicola assumendo i giocatori nella propria fabbrica e retribuendoli con uno stipendio più che decoroso. I nomi non sono ancora famosi. Risio, il centravanti, è quello che sul «mercato» vale di più. Camola, alto un metro e cinquanta, è l'uomo più estroso della compagnia, un centrocampista di grande talento. Colombi è il maratoneta della squadra, sgobba come Del Sol. Gorla, Zerneri, Romanini, Boschetti, Zanda, Nardio, Gastaldi, Ghiani, Muratori, Canepa, Moro, completano la compagnia. «In C adesso vogliamo restarci — assicura il presidente Nicola — e gli abbiamo progettato l'ampliamento dello stadio e il potenziamento della squadra».

Franco Costa

A tu per tu con Chiappano

[redacted] rivincita dell'uomo [redacted] l'ombrello

Felice Gimondi si complimenta all'arrivo con Chiappano

[redacted]

Campobasso, lunedì sera.

Dialogo confidenziale con Carlo Chiappano «tenore Motta», vincitore ieri [redacted] tappa. Il brillante [redacted] terano della Sanson è ormai noto, nell'ambiente del Giro, come «l'uomo [redacted] l'ombrello», dopo l'innocente trovata sul traguardo di Montecatini che gli costò una multa di cinquantamila lire ed il deferimento alla Commissione disciplinare.

«Sono amareggiato — dice Chiappano — per l'interpretazione che si è voluta dare a quello che io ritenevo soltanto uno scherzo. Da sette anni corro come professionista e non sono stato mai multato per infrazioni [redacted]plinari, non credevo di dover meritare un castigo tanto serio per [redacted] fatto un giro di pista con l'ombrello».

«*Ma perché lo fece?*».

«E' semplice. Nella cronometro non forzai, c[redacted] era logico. Se un gregario si impegna a fondo, per arrivare magari quindicesimo, [redacted] dicono che è un matto e basta. Quando sono stato raggiunto e superato da Cavalcanti, a breve distanza dall'arrivo, un tifoso [redacted] ha gridato: "Vai troppo piano, prendi questo ombrello, che almeno non ti bagni". [redacted] ho afferrato ed volo l'ombrello aperto, è stato un gesto quasi istintivo. Poi, ho pensato che la gente era lì sotto la pioggia [redacted] due [redacted] a veder arrivare dei corridori e che un piccolo intermezzo scherzoso avrebbe ravvivato l'ambiente, ed ho insistito».

«*Rimpianti per la multa? Ma [redacted] ha già trovato [redacted] sostanzioso aiuto da parte della ditta che distribuisce gli ombrelli per pubblicità?*».

«Il rimpianto principale è per la motivazione dell'ammenda, cioè per [redacted] tegno irriguardoso nei confronti del pubblico. Come se avessi fatto un gesto indecente. Chi non ha visto, può anche pensare così. In realtà il pubblico si è divertito».

«*E allora quel è la ragione di questa rabbia che lei riesce appena a nascondere?*».

«Il fatto che [redacted] sono, come sempre, due pesi e due misure. E' forse una cosa seria e riguardosa verso il pubblico che Adorni intervisti Gimondi e Merckx in piena corsa? Tutto è lecito [redacted] ridore di primo piano».

«*Ma lei è un gregario senza pretese, poi ha la soddisfazione di aver vinto... E senza ombrello*».

«Sì, ho voluto dimostrare che so fare sul serio anche in bicicletta. Non c'è Motta, ripeto, e quindi noi della [redacted] abbiamo la libertà [redacted] correre un po' alla garibaldina. Ciò rende possibile guastare i piani a qualcuno. Se si ripresenterà l'oc[redacted] la perderò. Pr[redacted] come è successo ieri, e visto che dà così fastidio quando scherzo...».

g. pig.

STAMPA SERA
Lunedì 26 - Martedì 27 Maggio 1969

notizie dello sport

11
Anno 101 - Numero 121

Un match (stasera al Madison) che per il triestino vale più di 50 milioni

Un Tiger per Benvenuti

Vigilia agitata interviene l'Fbi

Alterne vicende del pugile biafrano - Interesse per l'incontro tra Fullmer e De Lima (che sostituisce De Paula arrestato)

New York, lunedì sera.

Nino Benvenuti affronta stasera il biafrano Dick Tiger, già campione mondiale dei mediomassimi, ed è per il triestino il debutto nella categoria superiore a quella dei «medi» dove è campione del mondo. Le dieci riprese non pongono in palio alcun titolo, ma per Nino l'incontro del Madison Square Garden è quanto mai importante, dato che potrebbe determinare il suo avvenire pugilistico. Un buon risultato potrebbe indurlo a indirizzare nuovamente questa categoria le proprie aspirazioni.

Dick Tiger compirà quarant'anni in agosto, e da dodici anni è in attività fra i professionisti. Da qualche tempo dedica una parte delle sue entrate pugilistiche al governo biafrano, per lo sforzo bellico contro le truppe federali nigeriane. Molti pensavano che Dick, uno fra i pugili stranieri più popolari negli Stati Uniti, chiudesse così il pugilato dopo lo sfolgorante gancio sinistro con cui Foster gli inflisse il primo k.o. della carriera. Ma Tiger non si è arreso, e nel più recente combattimento, in ottobre, ha battuto ai punti in dieci riprese Frank De Paula: il match è stato senza risparmio di colpi, ed entrambi i pugili sono andati al tappeto due volte.

Tiger si presenta a Benvenuti con un record di cinquantanove vittorie, tre pareggi e sedici sconfitte. Il triestino può contare il grande rispetto che ha per l'avversario di stasera, da lui definito uno dei più grandi pugili dei nostri tempi.

Nella riunione al Madison Square Garden un altro incontro interessante è quello in dieci riprese fra il brasiliano Juarez De Lima di San Paolo e Don Fullmer. De Lima prende il posto proprio di Frank De Paula, al quale le autorità pugilistiche dello Stato di New York hanno sospeso la licenza dopo l'arresto ad opera dell'Fbi. Il pugile è accusato di correità nel furto di cavi e lingotti di rame per un valore di ottantamila dollari (circa quarantotto milioni di lire). Per la Wba Fullmer e De Lima sono rispettivamente al quarto e quinto posto fra gli aspiranti al titolo dei medi detenuto da Benvenuti.

Gordon Piggins

Nino Benvenuti circondato da un gruppo di piccoli tifosi durante una passeggiata nei viali dello Zoo del Central Park di New York (Tel. a «Stampa Sera»)

Nino dichiara

«Con Tiger soltanto un collaudo»

NEW YORK, lunedì sera.

Benvenuti sostiene di non avere alcuna precisa ambizione fra i mediomassimi e di non avere l'intenzione precisa di sfidare il campione Bob Foster. Più di un osservatore vede nella decisione dell'italiano di incrociare i guantoni con Tiger proprio il primo passo per collaudarsi contro un mediomassimo. Bob Foster ha appena confermato la propria potenza battendo lo sfidante Kendall alla quarta ripresa.

Benvenuti dichiara: «Lasciatemi vedere come vado con Tiger, poi deciderò il da farsi. Presto dovrò difendere il mio titolo dei medi e dopo stabilirò in quale categoria vorrò combattere».

L'ultimo combattimento in difesa della corona Benvenuti lo ha disputato l'1-4 dicembre scorso a Sanremo battendo ai punti Don Fullmer.

I «cannibali» di Torino

Vietato fischiare

La Nazionale? Un «mostro sacro»

La prova della Nazionale continua a tener banco: i tifosi accusano Valcareggi e gli azzurri per il deprimente spettacolo offerto contro la Bulgaria, i giocatori accusano il pubblico per i fischi impietosi. Si continua a discutere, a polemizzare: tanto può una semplice partita amichevole di fine stagione. I responsabili della Federcalcio hanno voluto dare a Torino il «contentino» di un incontro degli azzurri, ma dopo la «contestazione» di sabato un lungo digiuno rispetto i tifosi torinesi.

Questo pubblico è stato definito quasi di «cannibalismo» per aver severamente disapprovato il comportamento di atleti stanchi e sfruttati. Alcuni giocatori, come Facchetti, si hanno spiegato che i fischi gli hanno fatto male, che c'è «ingratitudine» e un pizzico di faziosità regionale» verso alcuni degli azzurri. La verità è un'altra: gli spettatori paganti hanno tutto il diritto, se giochi una squadra di club che la Nazionale, a pretendere un decente spettacolo, ha il diritto di disapprovare, tanto più se in gioco non c'è alcun prestigioso traguardo, se la partita è a carattere amichevole come quella di sabato. Invocare una sorta di «unione sacra» in difesa della Nazionale, in occasioni di questo genere che dovrebbero servire da esperimento o da innovazioni, è francamente ridicolo.

E' chiaro che far giocare una partita, senza alcun incentivo pratico, alla fine di un lungo ed estenuante campionato come quello di quest'anno, sarebbe stato un rischio. Si è deciso di correrlo: allora bisognava accettarne anche le conseguenze, seppur spiacevoli. La squadra di Valcareggi sabato ha deluso, è inutile però farne un dramma: la stagione degli azzurri, nel suo bilancio finale, rimane egualmente positiva. Questo non lo si può dimenticare.

Ma dopo questa doverosa premessa è giusto fare alcuni rilievi precisi. Domenghini e Bertini sono stati i due giocatori più fischiati dal pubblico, ed in effetti la loro prova, pur volonterosa, non è stata soddisfacente. I tifosi torinesi hanno le loro sacrosante ragioni per contestare la loro sostituzione. Valcareggi ha ricevuto su di sé tutti i fischi, e tutte le responsabilità del proprio operato, ha tenuto duro e non li ha voluti rimpiazzare con altri elementi.

Cerchiamo di analizzare questa decisione. Per Bertini la spiegazione è abbastanza semplice: fra i possibili sostituti non c'erano mediani a disposizione, e a tale scopo è difficile adattare Bulgarelli o Juliano. Per Domenghini il discorso si fa più complesso. Valcareggi ha detto che non voleva «distruggere» con una sostituzione un elemento normalmente utile e capace come l'interista. Il ricordo del contributo offerto da Domenghini per la Coppa Europa è ancora ben vivo, e il c.t. gli è riconoscente. La spiegazione sta soltanto in parte e in certo punto: il campionato ha messo in luce elementi interessanti, il fiorentino Chiarugi, ad esempio, che sedeva in panchina e che era invocato da una parte del pubblico.

La partita, a carattere amichevole, era l'occasione adatta per prove ed esperimenti, ma a quanto pare questa non è una ragione sufficiente: cambiare voleva dire cedere alla piazza, e Valcareggi ha preferito tener ostinatamente duro, anche di fronte al malumore del pubblico. Il c.t. ha cercato di rabbonire i tifosi sostituendo nella ripresa l'interista Burgnich, professionista esemplare e nell'occasione elemento non certo inferiore ad altri, con il granata Poletti, che pur meritava di esser lì sin dall'opera. Ma non son questi criteri «ago-politici» che possono mutare in sostanza delle cose: i tifosi torinesi non si prestano a simili trucchetti, hanno continuato a protestare perché lo spettacolo che vedevano non era bello e perché, a loro parere, lo si poteva rimediare con una sostituzione che non avrebbe affatto causato traumi psichici a Domenghini, se attuata a tempo.

Resta invece il sospetto che la «Nazionale» di Torino fosse fortemente immutabile. Il «mercato» estivo dei calciatori ha le sue precise esigenze: la sostituzione di un giocatore azzurro avrebbe potuto avere delle ripercussioni che vengono prima di quelle della Nazionale?

Paolo Patruno

Rossoneri in volo verso la Spagna con tanti amici al seguito

Una Coppa attende il Milan

Rivera polemizza con i censori: "Non manco mai ai grandi appuntamenti,,

Nostro servizio particolare

Gallarate, lunedì sera.

Il Milan è partito alla conquista del suo secondo titolo di campione d'Europa di club, alla testa di un imponente corteo di amici. E' durata dieci minuti abbondanti la sfilata dei giocatori, dei dirigenti, dei tecnici e dei giornalisti che, poco prima delle dieci, hanno preso posto nel pullman DC 9 prenotato dalla società rossonera per raggiungere la sede della «finalissima» della Coppa dei Campioni, in programma mercoledì sera a Madrid contro l'Ajax di Amsterdam. Complessivamente, ben 97 persone sono ritrovate a prendere posto nel mastodontico automobile che ha condotto la comitiva rossonera nella capitale spagnola.

In Madrid, il presidente Carraro, il segretario Passalacqua, l'allenatore Rocco e il suo fedelissimo vice, Marino Bergamasco, ed i 21 giocatori aggregati hanno raggiunto il ritiro montano di Navacerrada, mentre gli inviati e giornalisti sono stati dirottati in un albergo del centro.

All'aeroporto della Malpensa a salutare la spedizione milanista era un gruppo non numeroso ma estremamente entusiasta di tifosi. Gli incoraggiamenti del ruppetto drappello di sostenitori hanno soprattutto galvanizzato Rivera ed Hamrin, che costituiscono un po' le bandiere del Milan di questi più o meno malevoli visto verso la scaletta del DC9 speciale dell'Alitalia lanciando una piccola freccia polemica nei confronti di chi ha messo ultimamente in dubbio le sue capacità di adattamento al clima di una «battaglia».

«E' bastato che tirassi il fiato una domenica — ha detto Gianni — *perché subito mi siano fatalmente rinnacere le voci più o meno malevoli sul mio conto. Io sto benissimo e lo dimostrerò anche a Madrid. Certo sono un uomo, e se mi capita qualche volta di dover giocare in condizioni proibitive come al caldo snervante di Palermo, posso anche essere indotto a tirare il fiato. Ma ai grandi appuntamenti difficilmente vengo meno. E quello di Madrid sarà un grande appuntamento!».*

Hamrin è apparso emozionato come un calciatore alle prime armi nonostante i 34 anni suonati. *«A Madrid* — ha confessato lo svedese — *però l'ultima grande avventura della mia carriera e non posso lasciarmi sfuggire l'occasione di concluderla trionfalmente. Quella di mercoledì sera sarà altresì la mia ultima partita in maglia rossonera e prima di chiudere la lunga storia al Milan, voglio prendermi la grande soddisfazione di conquistare il titolo di campione d'Europa. Credo che ci riuscirò!».*

Non meno emozionato dell'anziano campione svedese, si è rivelato Nereo Rocco. *«I nervi sono finalmente concentrati a dovere* — ha affermato il *trainer* — *Questa constatazione mi dà sicurezza e tranquillità. Se ci lasciassimo sfuggire il titolo di campione d'Europa per non aver preso troppo sul serio gli olandesi, meriteremmo davvero di ritirarci tutti a vita privata».*

Rocco ha poi confermato che all'Ajax opporrà la stessa formazione che ha visto l'anno scorso lo scudetto e la Coppa delle Coppe. L'allenatore tornerà a dar fiducia, nella partita culminante della stagione, ai suoi «vecchietti», e schiererà: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. In panchina, per le eventuali due sostituzioni consentite dal regolamento della Coppa dei Campioni, saranno: Vecchi, Santin, Maldera, Fogli e Rognoni.

Sugli accorgimenti tattici studiati per la finalissima con l'Ajax, nessuna anticipazione. Il trainer triestino comunque farà sicuramente tesoro delle relazioni fattegli sugli olandesi da Cesare Maldini, il quale ha visto all'opera l'Ajax due volte. «Abbiamo un grande vantaggio» — ha confidato Maldini a Rocco —: *l'Ajax gioca con il "libero" fisso, come tutte le squadre italiane. Non ci sarà quindi problemi particolari a centro campo. Credo inoltre* — ha confidato ancora l'ex giocatore al trainer milanista — *che l'uomo-partita di mercoledì sera sarà proprio Rivera. L'Ajax marcherà infatti il nostro capitano con Pronk, un "mastino" grande e grosso, che ha tenuto molto bene a bada Eusebio, del Benfica, e Kidd, del Manchester United, ma che dovrebbe trovarsi in difficoltà con il nostro agile e furbissimo Rivera».*

David Messina

Ventimila tifosi con l'Ajax

Il vecchio Swart (nonno del giocatore) va a Madrid in moto

AMSTERDAM, lunedì sera.

I giocatori dell'Ajax, che mercoledì prossimo, allo stadio Bernabeu di Madrid, incontreranno il Milan nella finale della Coppa dei Campioni, hanno passato il fine settimana in completo relax. Il direttore tecnico Michels ha dato la libera uscita a tutti i suoi uomini, che hanno trascorso il sabato e la domenica con le rispettive famiglie.

Stamane raduno per tutti alla stadio dell'Ajax. Due ore dopo l'intera comitiva partirà in aereo alla volta di Madrid e alcuni giocatori saranno accompagnati in questa trasferta, la più fantasiosa della storia della squadra, dalle rispettive mogli che vogliono dividere con i mariti l'avventura madrilena.

Tra oggi e mercoledì saranno circa 20.000 i tifosi olandesi che si raggiungeranno nella capitale spagnola. Partiranno con ogni mezzo. Il nonno di Swart, che ha 80 anni, ha intenzione di fare il viaggio in motocicletta. Anche per la «Bella» di Parigi disse l'Ajax eliminò il Benfica il vecchio Swart si trasferì con lo stesso mezzo.

A proposito dell'incontro, il «Trubier» Michels ha detto: «Non ho mai predetto una nostra vittoria, ma penso che abbiamo una possibilità di aggiudicarci il titolo europeo». Michels ha controbattuto all'opinione diffusa nei circoli sportivi olandesi che l'Ajax entra al Bernabeu come la squadra «underdog», sfavorita dal pronostico.

Michels ha detto di non avere ancora preso una decisione sulla formazione da schierare in campo. Piet Keizer, una delle sue punte si è infortunato giovedì scorso in un incontro di campionato contro l'Ado dell'Aja e rimane dubbia la sua disponibilità per l'incontro di Madrid.

Lombardore, una statua di fango

Il fango è stato il protagonista della prova di ieri a Lombardore obbligando al ritiro molti concorrenti. Tutti, come quello ritratto nella fotografia, hanno dovuto cedere dopo che il motore della loro motocicletta si è bloccato (foto Mohio)

Davis, clamoroso! Fuori l'Australia

Eliminata (2-3) dal Messico

CITTA' DEL MESSICO, lunedì sera.

I tennisti messicani hanno ottenuto un clamoroso risultato nella semifinale della zona americana di Coppa Davis, battendo la squadra australiana.

L'Australia pur dovendo rinunciare ai suoi assi, ormai tutti professionisti, era sempre considerata come l'avversario più qualificato per incontrare gli Stati Uniti nella finalissima. Del resto fino a due anni fa la celebre insalatiera d'argento era in possesso dell'Australia che aveva iniziato la serie dei suoi successi dieci anni prima.

Il Messico si è assicurato l'ingresso nella finale della zona americana dove incontrerà la squadra vincente fra Brasile e Cile.

Il punto decisivo che ha condannato l'Australia all'eliminazione è stato conquistato da Rafael Osuna che, opposto a Bill Bowrey, lo ha superato col punteggio di 6-2, 3-6, 8-6, 6-3. In precedenza le due squadre si trovavano in perfetta parità, 2-2, dopo che Ray Ruffels aveva sconfitto Joaquin Loyo-Mayo per 6-3, 4-6, 6-4, 10-8.

OSPEDALETTI RIVELA UN PERSONAGGIO TIPO AGOSTINI

Un "hidalgo,, biondo in moto

E' Santiago Herrero, forse l'asso nuovo

DAL NOSTRO INVIATO

Ospedaletti, lunedì sera.

Il circuito sanremese non era nato quest'anno sotto il segno della fortuna. Rinunce dei corridori, difficoltà organizzative e, non ultimi, incidenti culminati con l'uscita di strada di Binghini che aveva fatto sperare una conclusione tragica. Poi, come molte volte accade quando chi organizza lo fa con tutto l'entusiasmo e il massimo impegno, ieri nel giorno della gara ogni cosa è filata per il verso giusto, e se purtroppo si devono registrare un altro paio di incidenti, lo spettacolo offerto dai concorrenti è stato addirittura superiore alle aspettative.

In particolare la prova delle «250» ha entusiasmato, con Herrero, Bergamonti, Villa e Lazzarini a darsi battaglia senza mezze misure. Come in tutti gli sport, anche nel motociclismo ci sono falli e scorrettezze che vengono a galla quando tecnica e abilità non bastano più. Soltanto che una scorrettezza, una «carica di spalle» compiuta a 150 chilometri orari si correre un brivido per la schiena a tutti quelli che assistono. Ieri, di questi falli se ne è stato tutto un campionario e alla fine Herrero, cavandosela con maggior abilità in ogni scontro, è riuscito a spuntarla, sappur di misura, sui rivali.

Santiago Herrero è il personaggio nuovo del motociclismo internazionale. E' spuntato fuori nella «250», la classe che avrebbe dovuto essere di Pasolini e che il pilota pesarese ha dovuto abbandonare in queste prime prove. Finora Herrero l'ha fatto da dominatore dappertutto e soltanto il ritiro del fuoriclasse italiano potrà creargli qualche difficoltà. Non molto alto, robusto, con i capelli biondi piuttosto lunghi, ha ottenuto ieri un'incoppiatura entusiastica da parte di un gruppo di ragazzine scatenate, e probabilmente, a giudicare dalla disinvoltura con cui se l'è cavata, non deve essere la prima volta che gli accade. Ha la classe per primeggiare, ed anche le doti adatte per divenire un vero personaggio. Un personaggio come Agostini, per intenderci.

Giorgio Viglino

Juventus

Allison assiste alla gara con l'Anderlecht

La Juventus ha proseguito stamane la preparazione in vista della partita amichevole di domani sera (ore 21,15) contro l'Anderlecht; alla gara dovrebbero prendere parte tutti i titolari con l'eccezione di Del Sol.

All'incontro assisterà Malcolm Allison, prima di partire per un breve giro turistico a Roma e Capri. Il *trainer* farà ritorno a Manchester, per definire la sua posizione con la società inglese, a fine settimana.

Momento difficile del galoppo

Purosangue pochi fantini meno ancora

La vittoria francese a Roma è un ammonimento

A Vinovo, nella Gran Corsa di siepi: un salto di Kiadas incalzato da Gialar

Un francese, nemmeno famoso, ha vinto a Roma il Gran Premio Presidente della Repubblica di galoppo. Nessuno credeva che Light Wind potesse costituire un pericolo per i nostri purosangue. Invece l'ospite, con un finale molto energico, ha piegato Arrigo Flammingo ed Illustre ed ha portato oltre confine i 18 milioni del primo premio. Occorre subito dire che le scuderie italiane avevano perso, nell'imminenza della gara, Hogarth che era considerato il «numero uno» dello schieramento nazionale. Visto il risultato della corsa, c'è da credere che difficilmente Hogarth avrebbe perso. E' migliore, e non poco, del compagno di scuderia Arrigo Flammingo che ha saputo conquistare il secondo posto.

Rimane, però, la delusione, e nascono le preoccupazioni: per offrire al pubblico uno spettacolo degno, sulle piste del galoppo si è fatto molto, negli ultimi anni. Sono stati acquistati decine di buoni cavalli soprattutto in Francia ed Inghilterra, l'allevamento nazionale ha aumentato del 50 per cento la sua produzione. Si è però persa un po' di vista la selezione qualitativa. Il numero di cavalli di levatura internazionale è diminuito e da un paio d'anni gli stranieri sono diventati lo spauracchio di tutti i grandi premi.

A Dormello i campioni non nascono più; la nostra massima scuderia sta rinnovando le sue fattrici, ritiene di aver individuato anche nell'eccessivo sfruttamento dei terreni dove pascolano i puledri una delle cause del regresso. Altri impianti sono alla ricerca delle più adatte correnti di sangue. Forse soltanto la Razza Spineta riesce a produrre ogni anno un paio di cavalli di levatura superiore. Troppo pochi, considerando che in Italia ormai c'è un gran premio ogni domenica.

Dove la [illegible] si fa più seria è negli uomini. Allenatori di classe internazionale ne [illegible] pochi; i buoni fantini sono una rarità. Il buon fantino non è soltanto quello che sa risolvere una corsa [illegible]. E' quello che, mattina per mattina, sa dare valide indicazioni al suo allenatore, sa «sentire» cosa può valere il cavallo che gli viene affidato. Soprattutto che studia gli avversari, che in corsa sa di chi deve preoccuparsi.

E' stato fatto un grosso sforzo da parte del Jockey Club e dell'Unire per il potenziamento del galoppo; occorre adesso preparare gli uomini, aiutare l'importazione dei fantini e degli allenatori, di uomini che servano anche come esempio per altri con i loro sistemi.

Elio Rossi

Il baseball verso il boom?

(g. g.) Quasi [illegible] persone per le prime quattro gare del campionato di baseball: il «record» a Roma all'Acquacetosa, dove almeno cinquecento spettatori sono rimasti fuori. Forse ha ragione il presidente Beneck quando afferma che questa sarà una stagione «boom». Con le prime gare sono scaturite le prime sorprese. La Juventus Lancia di Torino, ad esempio, è andata a cogliere sabato un clamoroso exploit a Bologna.

La squadra [illegible] di Cenna e Urner, peraltro, [illegible] di trovarsi a suo agio sotto la luce artificiale ha infilato una bella serie di riprese culminata nel fuoricampo di Cresta Giovanni e di Dewey e nell'affermazione finale.

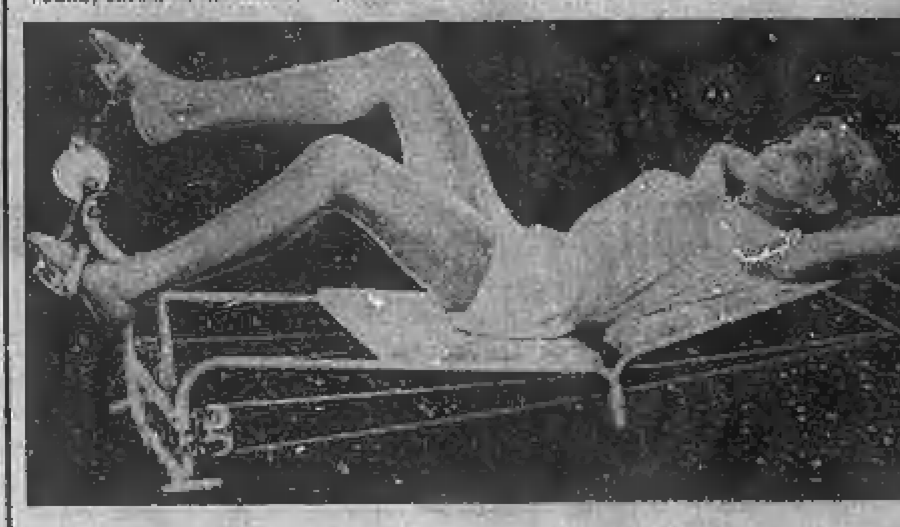
Ad una settimana di [illegible] dall'incontro con i campioni d'Italia dell'Europhon (incontro che dovrebbe disputarsi in questa 4 milanesi passeranno il primo turno della Coppa dei Campioni [illegible] dovere affrontare gli inglesi), la formazione torinese ha confermato i suoi pregi e le sue possibilità di produrre un buon gioco. I due americani, ed i lanciatori addirittura sul monte hanno tenuto unite le fila di questa Juve Lancia che saprà certamente farsi valere. Nella Serie B, la GBC Torino è stata fermata dalla pioggia: la squadra di Prona e Oggioli avrebbe dovuto giocare contro il Cus Genova.

donne confidenziale

Sempre in forma
(con un metodo svedese)

Stanchezza, irritabilità, stati di depressione: sono le manifestazioni più comuni degli ansiosi, di coloro cioè che non reggono al ritmo troppo intenso della nostra vita quotidiana. Otto ore di sonno non sono sufficienti a sciogliere l'alto grado di tensione nervosa accumulata durante la giornata: i più colpiti sono soprattutto coloro che lavorano a tavolino, chiusi in un ufficio.

Le pillole calmanti e i sedativi sono rimedi momentanei, non definitivi. Dalla Svezia giunge ora una parola di speranza, che un famoso sportivo, Gösta Olander, pronuncia attraverso un breve trattato nel quale insegna il sistema per allentare la [illegible] nervosa e conseguire la migliore condizione fisica. Le credenziali di Gösta sono eccezionali: presso di lui si sono allenati campioni del mondo dell'atletica leggera come Michel Jazy e Ron Clarke, l'olimpionico del nuoto Schollander, il pugile Floyd Patterson, e fra gli italiani tutti i componenti la nazionale di sci del fondo. A Volodalen, a pochi chilometri dal Circolo Polare Artico, dove il «mago» svedese risiede, funziona un centro sportivo attrezzato secondo i criteri più moderni.



Camminare un'ora al giorno

Il primo segreto per mantenersi in forma è quello descritto come «allenamento naturale», cioè una bella camminata di un'ora al giorno col bello e cattivo tempo. Questo esercizio deve fare parte delle nostre abitudini quotidiane non meno del mangiare e del dormire. Se non è possibile raggiungere la campagna, può bastare anche un giro in città guardando le vetrine: servirà di pausa riposante per consentire di mettere nella giusta proporzione le complicazioni del lavoro e della vita. Lo stato d'ansia si allenta e subentra una benefica sensazione di calma.

Ma la capacità di rilassarsi è una virtù che molti di noi hanno perduto. Non basta credere che il breve «week-end» di fine settimana sia sufficiente per dedicarsi allo sport, tentando di concentrare in soli due giorni una vacanza di due settimane. L'esercizio fisico, perché valga qualcosa, deve essere costante, altrimenti le stesse condizioni di stanchezza causate dall'ufficio o dall'officina, si verificheranno al ritorno in città. «Gli animali sono sempre in forma — scrive Olander —; la ragione è che si mantengono sempre in uno stato di rilassamento tranne quando hanno la necessità di sfuggire al pericolo. I nervi, negli animali, non sono in lotta con i muscoli».

La ginnastica a piedi nudi

Camminare nell'acqua, meglio se in riva al mare, giova alle estremità, così come passeggiare sull'erba, sulla sabbia e andare su e giù per le alture o più semplicemente per le scale. In casa al mattino, in attesa di farlo quando saremo in vacanza, sono consigliabili questi semplici esercizi: camminare sulle punte dei piedi a passi lenti e lunghi, fermandosi ad ogni passo; saltellare sulla punta dei piedi. Tre o quattro minuti al giorno servono per riattivare la circolazione del sangue e rinforzare la volta plantare.

Camminare a piedi nudi è anch'esso un esercizio di estrema utilità. Fortunatamente, la moda non c'impone più le scarpe strette sorrette su tacchi vertiginosamente alti. Le calzature moderne sono confortevoli, ben piantate su tacchi di media altezza, le punte arrotondate che seguono la linea anatomica del piede. Le pelli di capretto o vitello e anche vernice si sono ammorbidite con trattamenti speciali. Tuttavia, portare tutto il giorno le scarpe provoca inevitabilmente la traspirazione. Per ovviare a questo male sono di grande giovamento i bagni freddi (una volta al giorno) con l'aggiunta di un prodotto antisettico e astringente, a base di alcool o formalina. Le calze devono essere cambiate tutti i giorni e non si deve mettere sempre lo stesso paio di scarpe.

oggi festeggiamo

Beda il Venerabile, S. Giovanni I, papa, S. Natalia, S. Federico.

OGGI lunedì 26 maggio: Il Sole è sorto alle 4,40 e tramonta alle 20,02. La Luna si trova nel 3° giorno dopo il Primo Quarto.

ricetta del giorno

Spaghetti al tartufo

Cuocere gli spaghetti di media grossezza in molta acqua già salata. In una piccola casseruola si mettono due o tre cucchiaiate di olio d'oliva, un poco di sale, una spruzzatina di pepe ed un'acciuga lavata, diliscata e fatta a pezzetti. A questa salsa si aggiunge un mezzo spicchio d'aglio facendo poi scaldare il tutto senza però raggiungere la bollitura. E' sufficiente che l'acciuga sia stemperata. Tolta dal fuoco la casseruola si prende un bel tartufo e lo si trifola finemente aggiungendolo alla salsa. Si servono gli spaghetti buttandovi sopra la salsa ancora calda.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Rei)

novità filateliche

Emessi a giugno una decina di francobolli

Non era difficile supporre, come avevamo fatto tempo addietro, che lo scarno programma delle emissioni italiane per il 1969 sarebbe stato integrato da qualche «supplettiva»: ed infatti sono stati annunciati due valori — da 50 e da 90 lire — che appariranno il 6 giugno per commemorare il cinquantenario dell'Organizzazione internazionale del Lavoro, ed un francobollo da 50 lire per il cinquantesimo anniversario della Federazione fra le Società Filateliche Italiane. Quest'ultimo valore sarà emesso il 28 giugno, nel giorno di apertura della grande manifestazione internazionale «Torino '69» che celebrerà appunto la ricorrenza.

Intanto è comparso alla chetichella, il 24 maggio, un 55 lire della serie ordinaria «Siracusana» stampato su carta fluorescente; dovrebbe sostituire il francobollo di uguale facciale della «Michelangiolesca», l'unico da 55 lire sinora in corso.

Anche da San Marino si giunge notizia di una nuova emissione: una serie di sette valori illustrati con vecchie carrozze, che apparirà il 25 giugno ad incrementare la collezione tematica relativa ai «trasporti»; avrà un costo totale di 400 lire.

Un'altra segnalazione perviene dalla Svizzera e si riferisce al prossimo viaggio del Papa a Ginevra per le celebrazioni del cinquantenario dell'Organizzazione internazionale del Lavoro. Le Poste della Confederazione elvetica hanno deciso di solennizzare l'avvenimento con un francobollo, ma ad evitare che la sua messa in circolazione potesse sollevare lagnanze da parte dei cittadini di religione protestante (episodi del genere sono recentemente avvenuti in Gran Bretagna e negli Stati Uniti per francobolli «natalizi») si è trovata una soluzione particolare. Sarà soprastampato con un'opportuna dicitura il 30 centesimi di servizio, che potrà essere usato presso gli uffici ginevrini dell'Onu ma non dai privati, i quali non potranno adoperarlo per affrancare le proprie corrispondenze.

Contrariamente a quanto venne fatto in occasione di altri viaggi papali, sembra che questa volta il Vaticano non effettui alcuna emissione celebrativa; si limiterà a porre in uso, nel giorno in cui Paolo VI si recherà a Ginevra, un annullo meccanico speciale con una dicitura riferentesi all'avvenimento.

Fulvio Martinengo

le mostre d'arte

Il «Bestiario» di Sutherland

Successo dell'opera: in pochi anni il prezzo delle litografie è raddoppiato - Una personale di Amparo Caracciolo Carafa

Le venticinque litografie a colori del «Bestiario» che Graham Sutherland ha composto tra il 1965 e il '68, sono divenute già una rarità. Tirate in 70 esemplari (più 20 per l'artista) in mano di un anno da Marlborough di Londra che le ha pubblicate ha pressoché esaurito l'intera edizione; il prezzo è passato dalle circa centomila lire per tavola alle 200 mila. Le splendide tavole figurano ora, in mostra alla galleria «Il Fauno» (p. Carignano 2).

Bisogna riconoscere che si tratta di un'opera affascinante, in cui la notazione naturalistica trasferita sul piano pittorico serba ed anzi esalta ciò che di misterioso c'è sempre in ogni forma di vita. Nell'ala di un insetto come nella robusta eleganza delle corna d'un montone, nella piuma di un uccello multicolore come nella ferocia del leone o nella tenera foglia di un rampicante si può cogliere il senso profondo di un mondo continuamente sospeso tra il dramma e la felicità, tra la vita, la corruzione e la morte.

* *

Una cinquantina di dipinti, dalla notissima «Spilla di sicurezza» del '34, ad alcune tele del '67, documentano molto bene, alla galleria Narciso (p. Carlo Felice 18) l'inquieta figura di Oscar Dominguez che, lasciandosi alle spalle una «infanzia dorata» vissuta sotto i limpidi cieli delle isole Canarie è morto suicida a Parigi a poco più di 50 anni.

«Era un uomo generoso, ricco di sentimento, di spontaneità», scrisse Patrick Waldberg, notando poi come nei suoi quadri «l'humor e l'angoscia, la farsa e il dramma si susseguano a vicenda». Fin dai primi dipinti Dominguez rivela le naturali propensioni che lo porteranno entro breve tempo a militare nel gruppo di Breton, fra questi la stessa «Spilla di sicurezza» che si vede a Torino nella mostra dedicata ai Maestri del surrealismo («Le muse inquietanti», 1968) e che, datata dal 1934, oscillava tra Tanguy e Dalì.

Ma di lì a poco, la semplificazione grafica dei contorni riecheggia chiari influssi riferibili a Picasso e a Max Ernst, entrambi suoi amici.

Ridotte all'essenzialità del ritmo dei loro contorni, le immagini create da Dominguez son capaci di fare d'ogni oggetto — d'una chiave come d'un telefono o d'un galletto — un'insegna araldica squisita. Vi si sente però sempre il graffio di un'ironia sottile e non raramente anche quell'angosciosa allucinazione che l'ha portato alla sua tragica fine.

* *

Nel visitare la mostra di Amparo Caracciolo Carafa, ordinata nelle sale di «Cassiopea» (v. Cavour 8) si ha quasi l'impressione che questa gentildonna spagnola di nascita e partenopea di elezione, abbia scoperto la pittura il giorno in cui sul suo orizzonte fantastico è comparsa la prima mongolfiera. Da quel momento, in ogni suo, si è meglio definito lo spazio ideale in cui, non senza certe venature di naturale ironia, riesce a collocare le sue immagini.

Il suo occhio spazia sempre dall'alto: sicché tutto appare distante, immobile, silenzioso, mentre qualche più vivace tocco di colore non toglie l'abbacinante luminosità di certi muri che soltanto sotto il sole di Spagna o del sud italiano è dato di trovare, proiettati su cieli di puro cobalto.

Ogni elemento appare giocato con infinita naturalezza (son cinque anni appena che la principessa dipinge) e con un candore cui sovente sembra mescolarsi una punta di squisita civetteria.

an. dra.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* la Luna, in sestile a Marte, trasmette una corrente vitalizzante ed energetica adatta per i lavori che richiedono sforzi brevi, ma intensi. *Sentimenti:* le configurazioni astrali sono propizie per le relazioni affettive. Gioie. *Salute:* procede in modo soddisfacente. Nessun timore.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* è necessario applicarsi seriamente perché l'astro sia positivo. Anche nel campo professionale non risparmiatevi e avrete riconoscimenti. *Sentimenti:* Venere invita [illegible]mente, agli amori clandestini. Non cedete al richiamo. *Salute:* ottima, efficiente, per molti addirittura esuberante.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* il trigono della Luna con Mercurio è [illegible] foriero di [illegible]. Facilitati gli studenti che debbono sostenere esami. *Sentimenti:* [illegible] nube nel cielo degli affetti. Durante un viaggio un dolce incontro. *Salute:* perfetto equilibrio psicosomatico. Riflessi pronti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* affrettatevi a concludere possibilmente in mattinata perché, al pomeriggio, Nettuno nefasto tende ad offuscare le idee. Guardarsi da un [illegible]. *Sentimenti:* fingete di accettare la [illegible] offerta dalla persona amata. Notizia di gravi [illegible]. *Salute:* acqua insidiosa. Nel caso d'insonnia uso limitato di ipnotici.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* il trigono dei luminari è sempre [illegible] di armonia con il pubblico e fra soci. [illegible] da parte dei dipendenti. Guadagni. *Sentimenti:* pace in famiglia e prove di affetto dei figli verso i genitori. Buonumore. *Salute:* funzionalità regolare, specie dell'apparato cardiocircolatorio.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* un controllo alla situazione contabile è opportuno. Agevolata l'industria chimica, in particolare quella dei prodotti di bellezza muliebre. *Sentimenti:* il trigono Venere-Plutone esalta l'amore sotto forme di alta passionalità. *Salute:* invidiabile specie per le donne, [illegible] di sinuoso vitale.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* le prospettive sono ottime e quindi spingete le vostre aspirazioni senza paura di ostacoli perché disponete di una buona fortuna. *Sentimenti:* non lasciatevi dominare dall'egoismo, pensate di più alla famiglia, ai figli. *Salute:* non desta alcuna preoccupazione. Cure idropiniche.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* interessatevi subito di una questione fiscale da definire il più presto possibile. Da una [illegible] perverrà [illegible] aiuto finanziario. *Sentimenti:* una simpatia (tipo Cancro) si trasforma immediatamente in amore travolgente. *Salute:* a pieno ritmo inoccepibile sotto ogni aspetto.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* potenziateli specie nelle prime ore approfittando delle propizie vibrazioni di Giove messaggero della grande Fortuna. Successi. *Sentimenti:* il periodo è colmo di lieti presagi per la soluzione di problemi affettivi. *Salute:* sappiate conservarla così evitando gli eccessi alimentari.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* esigono una costante applicazione se intendete ottenere un considerevole sviluppo. Anche professionalmente occorre lottare con tenacia. *Sentimenti:* in pericolo l'armonia familiare. Dipende da voi [illegible] la discordia. *Salute:* lo scheletro è sempre troppo fragile e vulnerabile.

ACQUARIO (22 genn. - 18 febbr.) *Affari:* adottare una linea di estrema prudenza, in modo da evitare sorprese e malintesi. Osservate ciò che succede nel vostro ambiente. Cautela. *Sentimenti:* tensione in casa, dove oggi l'aria è satura di elettricità. Portate pazienza. *Salute:* pericolo d'incidenti, guidate con attenzione.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) *Affari:* concludeteli soltanto se siete in possesso di tutti gli elementi necessari per valutarne la portata. Diversamente affidatevi agli altri. *Sentimenti:* non abbiate timore di confessare la verità alla persona amata. Comprensione. *Salute:* Nettuno, offeso, incide negativamente sulla sfera psichica.

il medico della famiglia

Mali da tartarughe

La signora L. R. scrive:

«Ho letto un articolo secondo il quale le tartarughe possono trasmettere delle malattie agli esseri umani. Poiché mio figlio ne ha appena acquistato un paio, che tiene nella sua camera, vorrei sapere se davvero queste bestioline potrebbero essere dannose».

— Sì: le tartarughine sono spesso portatrici di salmonelle, e queste ultime sono i microbi responsabili delle intossicazioni alimentari. Dopo aver toccato la tartaruga, suo figlio dovrebbe sempre lavarsi le mani, onde evitare che, portandole alla bocca, i microbi possano avere accesso all'organismo. Inoltre, non bisogna buttare nel lavandino di cucina l'acqua del piattino da cui beve la tartaruga, perché c'è il pericolo di contaminare i piatti e gli utensili da cucina.

* *

Il signor M. P. scrive:

«Regolarmente, quando mi corico la sera, cominciano a farmi male i pollici. Da che cosa può dipendere?».

— E' possibile che i nervi che portano ai pollici vengano compressi. Questo fenomeno può verificarsi nel polso o nel collo e può essere provocato dal cambiamento di posizione del corpo da eretta a supina.

* *

Una lettrice scrive:

«Vorrei sapere da quali indizi è possibile stabilire che una persona non assorbe la quantità necessaria di vitamina C».

— Fra le manifestazioni più comuni, forse, si possono annoverare dei segni blu e neri sulla pelle. A volte, poi, anche le gengive che sanguinano molto facilmente possono indicare una carenza di vitamina C.

* *

Il signor P. U. scrive:

«Da qualche settimana ho una fame insaziabile. Non sarà per caso il verme solitario?».

— Forse, ma è impossibile farle la diagnosi per lettera. Se si tratta di tenia, è assai probabile che lei possa vedere dei segmenti nelle feci. Comunque, si rivolga al suo medico di fiducia, che le prescriverà le cure necessarie.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

COMUNICATO SPECIALE

coraggiosa dimostrazione del

CROLLO ECONOMICO

consegna direttamente nelle Vostre mani confezioni per UOMO - DONNA - BAMBINI biancheria per la casa, tappeti e tendaggi al

SOLO COSTO DI MANO D'OPERA

quindi a minor prezzo di qualsiasi

FALLIMENTO

ALCUNI ESEMPI:

Vestito estivo uomo	da L. 5000 in su
Tailleur estivo donna	» » 2000 » »
Vestito estivo bambino	» » 1500 » »
Lenzuolo matrim. ricam. + 2 federe	» » 2300 » »
2 lenzuola matrim. puro cotone rit.	» » 3000 » »
Tovaglia doppia altezza colori solidi al mt.	» » 400 » »
Coperta lana colori pick-nik	» » 1000 » »
Tappeti cadauno colori vari	» » 1000 » »
Tende terital prima scelta al mt.	» » 250 » »
Tende terital 1ª scelta doppia altezza al mt.	» » 600 » »

CROLLO ECONOMICO

Via San Secondo 52

a 250 mt. da Porta Nuova - a 100 mt. da Corso Sommeiller

Tram: 6 - 8 - 9 - 15 - 16 - 18 — Filobus 33 - 61 B - 35 - 60

Orario vendita: 9-12,30 - 15-19,30 LA DIREZIONE

i nostri amici più fedeli

I cani soffrono il mal d'auto

Si avvicina il periodo delle vacanze ed i proprietari di cani — che già soffrono di [illegible] inconvenienti dovuti all'ambiente civilizzato e progredito delle città in cui vivono — ricordiamo che anche la vita all'aria aperta, al mare e in montagna, offre una serie di pericoli, alcuni dei quali seri, per il nostro fedele amico.

La stessa auto con la quale lo portiamo con noi in vacanza sovente gli provoca gravi disagi. Le cinetosi (o mali del movimento) sono più gravi nei cuccioli.

Durante il viaggio, come avviene per l'uomo, ha una sensazione più o meno accentuata di malessere generale, con abbattimento ed eccitazione, salivazione, senso di incertezza nei movimenti. La maggior parte dei cuccioli si trovano in queste condizioni che vengono superate con l'allenamento e con l'età.

Per evitare tali inconvenienti vengono suggeriti vari espedienti, che devono essere scelti e sperimentati caso per caso. Anzitutto l'applicazione di una catenella al parafango posteriore della vettura per scaricare a terra l'elettricità statica, anche per quella parte che, col moto, si addensa sul mantello del cane. E' chiamata la «catenella dell'allevatore».

Si suggerisce inoltre, caso per caso, di tenere il cane sul pavimento della vettura affinché non veda fuori, di tenerlo a digiuno, di somministrargli soltanto un poco di glucosio o zucchero. Universalmente accettate le solite compresse contro il mal di auto che vanno somministrate in questo modo: 1/2 dose un'ora prima della partenza, altra mezza dose al momento della partenza e qualche altro frammento durante il viaggio a seconda della sua lunghezza ed in base al comportamento del cane.

Dopo l'arrivo lo si lasci tranquillo nel luogo che si è cercato, per circa un'ora, affinché possa convenientemente rilassarsi ed ambientarsi. Questo principio è inderogabile per i cani da lavoro, specie da caccia, che hanno assoluta necessità di un ampio periodo di riposo prima dell'impiego.

Intossicazione da gas di scarico — Può accadere talvolta che un padrone poco saggio chiuda il cane nel baule. Così fanno certi cacciatori. Nello stretto abitacolo, con scarso ricambio di aria, si infiltrano i gas di scarico e l'animale si intossica. Può anche correre il rischio di morire per un colpo di calore. La legge punisce coloro che chiudono il cane nel baule anche se lasciano aperto il coperchio.

Colpo di calore — Un'automobile ermeticamente chiusa, una cassetta senza adeguate aperture costituiscono una vera tortura prima ed una tomba sicura poi.

I finestrini della vettura devono essere tenuti aperti per qualche centimetro sui due lati per garantire un regolare ricambio d'aria fresca. La macchina deve essere sempre posteggiata all'ombra.

In caso di intossicazione da gas di scarico come in caso di colpo di calore il cane deve esser immediatamente portato in luogo aperto e fresco, devono venirgli praticate iniezioni analettiche per sostenere il cuore e deve essere chiamato il medico veterinario più vicino.

Daremo in seguito un elenco dettagliato di tutti gli inconvenienti cui va incontro il cane soprattutto in questo periodo.

G. C. Ferraro Caro

BERGALLO ARESE

CASA DEL SOFA'

Unica sede C. Casale 85

SALOTTI POLTRONE

Divani letto - Poltrone letto

Nuovo divano matrimoniale con materasso L. 60.000

Fabbrica con vendita diretta al pubblico

Salone de

LA STAMPA

LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

VIA ROMA, 80

TELEFONO 517.958

Debolezza sessuale — Nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista Venereo, pelle. Telef. 581.147 C.so Re Umberto 84 Ore 9-10; 15-16; 20-21

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli - Indagini - Infedeltà. Esito assicurato

C.so V. Emanuele 107, tel. 511.024, 538.582

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE

PRESTITI

a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' RISERVATEZZA

FINANZIARIA FID -

Via Cernaia, 18 ang. c.so Siccardi - Torino - Tel. 542634 - 530443

le ultime notizie

le borse oggi

Contrazione d'affari con perdite notevoli

A TORINO — La settimana ha inizio con un mercato debole e svogliato, caratterizzato da una notevole contrazione di attività. Sul primi prezzi grava una diffusa presenza di realizi. Nell'insieme le voci di primissimo piano accusano una frazione di regresso, mentre l'attività e la tendenza sostenuta si accentrano su pochissime voci, tra lui gli immobiliari, Amiata, Finsider, Italsider.

Nel «durante» la quota appare incerta, con progressiva erosione dei corsi. Chiusura sui livelli minimi, con perdite abbastanza severe per i titoli di punta e con un ribasso più controllato per le voci di secondo piano.

Nel grigiore della giornata emerge il miglioramento selettivo di Amiata, Motta, Talco e Grafite, Immobiliare Roma, Mira Lanza, Finsider, Italsider, Lane Borgosesia. Titoli di Stato ed obbligazioni stazionari. Dopoborsa calmo. Diritti Industriale Stura 725.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: Sterlina oro vecchio 7900-8300; sterlina oro nuovo 7100-7300; marengo svizzero 8400-8700; sterlina carta unitaria 1500-1520; dollaro carta Usa 627-631; franco svizzero 145,50-146,50; franco francese 116-120; oro fino 870-880; argento 35-37.

A MILANO — L'inizio della ottava non ha corrisposto alle aspettative del mercato. La seduta ha avuto un inizio incerto e irregolare e la notizia di una difficoltà emersa per la liquidazione alla Borsa di Roma ha contribuito ad appesantire la seduta già incominciata con scarse iniziative. Solo poche voci tra cui Condotte dell'Acqua e Immobiliare Roma si iscrivevano in apertura in rialzo. Per contro tutti i valori che nelle precedenti sedute si erano distinti hanno stamane registrato arretramenti più o meno marcati. La seduta, che ha registrato un volume di affari ridotto, si è conclusa sui livelli più calmi dell'apertura con diffusi arretramenti su tutta la quota senza esclusioni. Più stabile il settore del reddito fisso con normali scambi nei valori di Stato. Calme le obbligazioni. Principali oscillazioni della mattinata: Generali 79.710-80.100-79.210; Fiat 3590-3553-3570-3526; Viscosa 3798-3810-3763; Olivetti priv. 3698-3600; Ifi pro rata 10.250-10.180-10.160; Montedison 1050-1049-1031 (manca chiusura).

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Acdes 3800; Alitalia 18.330; Amiata 14.239; Anic 1245; Assicuratr. 74.300; Bastogi 2101; Beni Stabili 4255; Binda 33.800; Breda 3192; Brioschi 16.100; Burgo 16.000; Caffaro 348; Cantoni 18.350; Carlo Erba or. 15.000; Carlo Erba pr. 7300; Cascami 6820; Cementir 4580; Chatillon 4553; Ciga 6415; Cogne 14.380.

Comp. Toro ord. 10.000; Comp. Toro pr. 7020; Cond. Acqua 752; Cucirini 6850; Dalmine 1010; De Ferrari 1332; Donzelli 2040; E. Marelli 639; Eridania 2275; Eternit 3510; Falck ord. 3800; Falck priv. 4060.

Fiat ord. 3551; Fiat priv. 3520; Fiumare 340; Finsider 646; Fisac 408; Fond. Incendio 16.490; Fond. Vita 29.950.

Gavardo 2290; Generalfin 1010; Generali 79.210; Gim 4470; Ginori 533; Habitat 2800; Imm. Roma 644; Invest 2933; Italcable 2795; Italcementi 28.580; Italgas 1101; Italpi 2360; Italsider 1034; La Centrale 7290; Lanerossi 3540; L'Ausiliare 2070; Lepetit ord. 7370; Lepetit pr. 7200; Linificio 629.

Liquigas 166; Magneti M. 1500; Magona 2832; Manif. Tosi 2300; Marzotto 1340; Mediobanca 88.300; Metalli 3930; Mira Lanza 59.710; Mittel 13.300; Mondadori pr. 4705; Montedison 1044; Motta 3400; Nebiolo 665; Nord Milano 3300; Olcese 430; Olivetti or. 3635; Olivetti pr. 3660; Pacchetti 365.

Pibigas 86; Pirelli e C. 3805; Pirelli S.p.A. 3551; Pozzi or. 85; Pozzi pr. 235; Ras 37.500; Rinascente or. 377; Rinascente pr. 248; Risanamento 6605; Romana Zuc. or. 110; Romana Zuc. pr. 344; Rossari 7100; Rotondi 33.180; Rumianca 1205; Saffa 6710; Sai 35.100; Saroni 1151; S. E. Sardi 4135; Sges 1850.

Siele 6235; Silos 3630; Sip 2925; Sme 2318; Siamgali 5200; Stet 3330; Sviluppo 2552; Tecnomasio 830; Terni 248,25; Tilane 345; Tosi Franco 3192; Trafilerie 380; Un. Manifat. 22.500; Viscosa ord. 3763; Viscosa priv. 2639; Westinghouse 1062.

Banconote (prezzi ufficiali) — Dollaro Usa 628; dollaro canadese 577; sterlina 1500,50; franco svizz. 145,27; franco francese 120,20; franco belga 11,60; fiorino olandese 172,35; marco germanico 156,50; scellino austriaco 24,10; peseta spagnola 8,95; escudo portogh. 21,95; corona danese 83,35; corona svedese 120,85; corona norvegese 87,45; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 45, (taglio piccolo) 47; dracma (taglio grosso) 20,10.

A GENOVA — L'inizio della settimana è avvenuto con un mercato selettivamente riflessivo, fatta eccezione per gli immobiliari in genere, Amiata e Mira Lanza che sono in discreto denaro. Reddito fisso stazionario e privo di contrattazioni. Alcuni prezzi:

Centrale 7340; Generali 79.325; Ras 37.000; Meridionali 2108; Nai 6400; Viscosa or. 3775; Viscosa pr. 2645; Finsider 646; Italsider 1030; Fiat or. 3541; Fiat privilegiate 2505; Sip 2958; Montedison 1044.

FIRENZE — Mercato leggermente più calmo, ad eccezione dei valori immobiliari, che, richiesti anche da fuori piazza, conseguono nuove plusvalenze.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 2125; Centrale 7330; Fondiaria Incendio 16.560; Fondiaria Vita 30.200; Viscosa ordinarie 3770; Montedison 1043; Magona 2830; Fiat 3540; Immobiliare 643.

A TORINO

VALORI DI STATO	23	26
Rendita 5%	104 50	104 60
» » [illegible]	104 40	104 60
Redimibile 3½%	100 40	100 40
» [illegible]	100 30	100 30
[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI	23	26
[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIG. CONVERTIBILI	23	26
[illegible]	91 80	91 80
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

AZIONI ALIMENTARI	23	26
[illegible]	3543	3545
[illegible]	2300	2300
[illegible]	[illegible]	118
[illegible]	2780	2760
[illegible]	173	163

MINER. ED ESTRATT.	23	26
[illegible]	[illegible]	[illegible]

COMUNICAZIONI	23	26
[illegible]	6400	6430
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12000	12000
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10775	10400

IMMOBILIARI	23	26
[illegible]	3730	3730
[illegible]	[illegible]	[illegible]

CHIMICI	23	26
[illegible]	1057	1043
[illegible]	[illegible]	[illegible]

FINANZ. E ASSIC.	23	26
[illegible]	[illegible]	[illegible]

METALMECCANICI	23	26
[illegible]	470	460
[illegible]	[illegible]	[illegible]

TESSILI	23	26
[illegible]	4490	4500
[illegible]	[illegible]	[illegible]

DIVERSI	23	26
[illegible]	385	379
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Un grave momento sindacale

Anche oggi sciopero alla radio e alla tv

A Roma la situazione nel settore delle Poste è caotica: l'astensione dal lavoro continua - «Sciopero bianco» dei dirigenti statali: pratiche a rilento

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì sera.

Ieri sera è saltata la «Domenica sportiva». Stasera non vengono trasmessi «Cento per cento» (il panorama economico) e la prima selezione di «Un disco per l'estate». Sono, queste, alcune conseguenze dello sciopero dei dipendenti della Radio e della Televisione. Lo sciopero dura per tutta la giornata di oggi.

Vengono mandati in onda programmi registrati in precedenza (ad esempio il vecchio film di Amedeo Nazzari, «Tormento») e telegiornali ridotti. A Milano lo sciopero è cominciato già ieri: per questo non sono stati trasmessi «Domenica sportiva» e «Settevoci»; e il telegiornale delle 19,30 è stato interrotto da una voce che gridava: «Sciopero!».

Motivo dell'agitazione alla Rai-tv il rinnovo del contratto di lavoro e anche la protesta di alcuni sindacati per le recenti nomine dei dirigenti di servizi. Su questo tema si discute domani anche alla Camera, dove sono state presentate diverse interrogazioni. Lo sciopero della Rai-tv è appoggiato dagli attori. Oggi anch'essi non lavorano e si teme che ne possano derivare intralci e difficoltà ai programmi che si stanno registrando per i prossimi giorni.

Scioperi e agitazioni si sviluppano in diversi altri settori del mondo del lavoro. Tra i più gravi vi è la lotta dei postelegrafonici. Sei giorni fa venne annunciata un'intesa tra governo e sindacati. In effetti l'agitazione è continuata e in alcune città si è addirittura aggravata. E' il caso di Roma, dove oggi hanno scioperato i portalettere e i dipendenti degli uffici postali delle stazioni e dell'aeroporto. Domani sospenderanno il lavoro i dipendenti degli uffici, il personale viaggiante e dei telegrafi. Dopodomani sarà la volta degli autisti, degli addetti agli sportelli e del personale dei conti correnti. Il 3 e il 4 giugno sciopereranno tutti i postelegrafonici di Roma e provincia.

Si prevede che con questa serie di agitazioni si bloccherà la maggior parte della corrispondenza per otto o nove giorni, accrescendo paurosamente le montagne di lettere, cartoline e stampe arretrate che già si sono formate nei magazzini. Situazioni analoghe si verificano in altre città e sottolineano una volta di più lo scavalcamento delle centrali sindacali da parte delle organizzazioni di categoria e locali.

Continua l'agitazione dei funzionari della Dirstat: finora stasera lo sciopero totale ma comincia, da domani, lo «sciopero bianco». Gli uffici sono al completo, ma i funzionari lavorano al rallentatore. Ogni giorno vengono evase solo poche pratiche, tutto il meccanismo dell'amministrazione statale viene costretto a segnare il passo.

Situazione caotica anche all'Inps. Cgil, Cisl e Cida hanno deciso di sospendere lo sciopero. Ma Uil, Cisal e l'Associazione avvocati e procuratori intendono continuarlo. Lo sciopero dell'Inps ha tra le sue più gravi conseguenze il ritardo nell'esame delle pratiche riguardanti le pensioni e degli stessi pagamenti degli assegni dovuti ai pensionati.

Nel settore mutualistico, intanto, si profila un altro grave caso. E' quello dell'Enpas, l'ente degli statali. L'Enpas è in passivo. Recentemente il governo si era impegnato a sanare la sua situazione, ma nonostante questo impegno non sono venuti ancora i fondi necessari a far uscire l'ente dal grave deficit in cui si trova. In questa situazione, se non interverranno fatti nuovi, a luglio l'ente sarà costretto a sospendere ogni forma di assistenza a 1 milione e 600.000 statali, a 800 mila pensionati.

Mario Pinzauti

Secondo Pechino l'Urss ammassa truppe ai confini

HONG KONG, lunedì sera.

Radio Pechino, captata a Hong Kong, ha accusato oggi l'Unione Sovietica di ammassare truppe nella regione dell'isola di Chen Pao.

«Noi avvertiamo la cricca revisionista — ha dichiarato la radio — che essa deve interrompere le sue provocazioni e minacce contro il territorio della Cina. Qualunque sia il tipo di guerra in cui voi prendiate l'iniziativa, i 700 milioni di cinesi vi spazzeranno via».

«La minaccia nucleare sovietica — ha infine affermato la radio — è un sogno. L'epoca in cui la Cina poteva essere malmenata è definitivamente tramontata».

(Ansa)

Miss Usa è negra

Per la prima volta una ragazza negra è stata nominata «Miss Stati Uniti, categoria teen-agers» (cioè, inferiore ai venti anni). E' Alethia Newbern, di Oakland (California), che prenderà parte al concorso per il titolo mondiale (Tel. A. P.)

Davanti alla Commissione Giustizia

Giovedì a Montecitorio si discute della «pillola»

Sarà esaminata la proposta di legge Usvardi (psi) che tende all'abrogazione delle norme del Codice che vietano la propaganda degli anticoncezionali - Le gravi cifre sugli aborti clandestini

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì sera.

Il problema della «pillola anticoncezionale» sarà di scena giovedì prossimo a Montecitorio. La commissione Giustizia della Camera esaminerà infatti, in sede referente, la proposta di legge dell'on. Usvardi (psi) tendente alla abrogazione dell'articolo 553 del Codice penale e alla modifica dell'art. 112 e 114 del Testo unico delle leggi di Pubblica Sicurezza per quanto riguarda i divieti alla propaganda anticoncezionale.

Nella relazione introduttiva alla sua proposta di legge, l'on. Usvardi rileva che le denunce per aborti illegali assommano in Italia ogni anno attorno al migliaio; si tratta di una cifra ufficiale non rispondente alla realtà. Le inchieste, soprattutto in questi ultimi due anni, dicono che almeno un milione di bambini «non nascono» ogni anno. La cifra è spaventosamente alta e non può essere ulteriormente ignorata dal Parlamento, né può essere ulteriormente disatteso il parere unanime del Consiglio superiore della sanità.

«Le leggi anacronistiche ispirate dalla ideologia razzista del regime fascista, legate al concetto del potenziamento della razza, secondo il quale il numero è potenza — afferma l'on. Usvardi — debbono essere abrogate. Queste leggi ledono la libertà civili del cittadino». *Inoltre, secondo il parlamentare socialista, è evidente che l'art. 553 del Codice penale e le leggi similari violano diverse libertà garantite dalla Costituzione ed in particolare: la libertà di parola, stampa e propaganda sancita dall'art. 21; la libertà di associazione sancita dall'art. 18; la libertà della scienza sancita dagli art. 9 e 33.*

La Commissione speciale istituita in seno al Consiglio superiore della sanità — si legge ancora nella relazione introduttiva alla proposta di legge — ha poi ammesso in tutti i suoi aspetti il problema dell'uso della pillola e degli altri contraccettivi e ha definito valido l'aumento di una regolazione e pianificazione familiare anche nel nostro paese. La Commissione speciale ribadisce, inoltre, come non sia sufficiente abrogare le leggi che, a nostro parere, minano la salute pubblica, il benessere sociale e la pubblica moralità, ma si debba far sì che la popolazione e principalmente ogni donna che lo desidera vengano sufficientemente informate sulle modalità di somministrazione, sulle indicazioni e sulle controindicazioni di alcuni anticoncezionali.

Occorre dunque abrogare al più presto ogni divieto sulla propaganda anticoncezionale ed operare coerentemente attraverso i servizi sanitari pubblici per fornire a chi la chiede un'azione di guida e di controllo sulla regolamentazione delle nascite, affinché sia possibile realizzare apertamente ciò che oggi avviene in un regime di clandestinità e che favorisce soltanto le classi culturalmente più evolute ed economicamente più abbienti.

(Ag. Italia)

Da Torino ad Aosta

Flaconi di sangue per salvare due persone

Aosta, lunedì sera.

(l. v.) Pattuglie della polizia stradale di Torino e di Aosta sono state impegnate nella tarda mattinata di oggi in una gara contro il tempo per portare da Torino ad Aosta alcuni flaconi di sangue del gruppo «O negativo», urgentemente richiesti dall'Ospedale Mauriziano per salvare un uomo e una giovane donna in fin di vita.

La pattuglia del Comando di Torino ha dato il cambio agli agenti Livio Leoni e Luigi Proietti, della Stradale di Aosta, poco prima di mezzogiorno a Châtillon, all'uscita dall'autostrada; la «Giulia» della Stradale alle 12,30 ha raggiunto l'ospedale di Aosta.

Quinta rapina degli «incappucciati»

Roma, lunedì sera.

La banda degli «incappucciati» ha compiuto stamane verso le 5,30, una nuova rapina, la quinta, nel giro di pochi giorni nel Lazio.

Alcuni giovani armati e con la testa coperta da un cappuccio si sono presentati a una stazione di servizio della via Flacca, in provincia di Latina, dove in quel momento prestava servizio il ventottenne Andrea Marzullo. Sotto la minaccia delle armi il Marzullo ha consegnato ai malviventi l'incasso della notte: 37.500 lire. Subito dopo i banditi si sono allontanati a bordo di un'auto — una lancia Flavia targata Roma B55554 — in direzione di Latina.

L'auto è risultata rubata all'ing. Leonida Petrilli

(Ag. Italia)

Sudan: il nuovo regime rafforza il suo potere

IL CAIRO, lunedì sera.

La situazione in Sudan, dopo il colpo di Stato militare che nella notte fra sabato e domenica ha rovesciato il governo del primo ministro Mohammed Ahmed Mahgoub, è abbastanza calma. Il «Consiglio rivoluzionario», guidato dal colonnello (ora divenuto generale) Jaafar Mohammed El Moumiri, sembra avere il completo controllo del Paese. L'aeroporto di Kartum, chiuso fino a ieri sera, ha ripreso stamane a funzionare.

Da fonte bene informata si apprende che l'ex primo ministro Mahgoub e l'ex presidente Ismail Al Azhari sono stati posti agli arresti nei loro domicili, sorvegliati da unità di paracadutisti. Al riguardo, però, non è stato comunicato nulla di ufficiale.

Il nuovo regime ha proibito ogni manifestazione: i militari in permesso sono stati richiamati. La radio trasmette in continuazione slogan anti-occidentali. I partiti politici sono stati messi al bando e ci si attende ora una decisa svolta politico-economica verso sinistra.

Dopo il trionfale volo di Apollo 10

Ed ora tocca ai tre che andranno sulla Luna

I cosmonauti che rientrano oggi sono attesi ad Houston dai colleghi che fra 55 giorni scenderanno sul satellite della Terra

(Segue dalla 1ª pagina)

una pietra, abbandonata a se stessa.

Alle 17,39 Apollo 10 raggiunge il massimo punto di gravità: sette volte più forte di quella che si esercita sulla Terra. La superficie della navicella si arroventa: ogni comunicazione radio diventa impossibile per circa tre minuti.

Alle 17,46 si aprono i tre paracadute principali. Alle 17,52 avviene il tuffo nelle acque dell'Oceano Pacifico. Subito si levano in volo dalla nave-ammiraglia «Princeton» sette elicotteri che portano uomini-rana e battelli di salvataggio: appena recuperati, i tre cosmonauti vengono portati a bordo della nave, per i necessari controlli ed abbondanti festeggiamenti.

A Houston li attendono, al rientro dalla trionfale cavalcata cosmica, gli uomini destinati all'operazione Luna: Armstrong, Aldrin e Collins, l'equipaggio dell'Apollo 11 che fra cinquantacinque giorni dovrà sbarcare sulla superficie del satellite. Una decisione definitiva sulla data del lancio sarà presa però fra due o tre settimane, dopo che saranno vagliati tutti i dati dell'Apollo 10.

(Ansa-Associated Press)

Alessandria: riservato ai pedoni corso Roma?

Alessandria, lunedì sera.

(e. c.) La commissione del traffico dell'Automobile Club di Alessandria ha espresso voti affinché in corso Roma, la principale arteria cittadina, dalle ore 17 alle 20 sia consentito soltanto il traffico pedonale, con l'eccezione dei mezzi di trasporto pubblico.

La commissione inoltre ha auspicato che il Comune provveda per un parcheggio sotterraneo in piazza della Libertà, sede, per tre giorni la settimana, del mercato.

In libertà gli italiani fermati in Istria per la casa da gioco

Trieste, lunedì sera.

(s.) La vicenda del casinò di Portorose (nell'Istria jugoslava) si va chiarendo. Come è noto, erano state fermate dalla polizia jugoslava 13 persone per irregolarità riscontrate ai tavoli da gioco del casinò. Giorni fa erano stati rilasciati insieme con cinque jugoslavi anche due italiani, Francesco Checchetti-Feliciotto di Sanremo, senza cauzione, e un veneziano del quale non si conosce il nome, che versò una cauzione di 500 mila dinari.

Ora il giudice jugoslavo ha deciso di rilasciare altri cinque italiani, con cauzioni dai 3 ai 5 milioni di dinari. Essi sono: Claudio Romano, di Venezia; Ruggeri Malusà, di Sanremo; Enrico Sartorio, di Lido di Venezia; Catone Tamello, di Jesolo e Pasquale Barletta, di Sanremo.

Per un corto circuito

Cinque mucche folgorate nella stalla

CUNEO, lunedì sera.

(g.d.m.) Cinque mucche sono rimaste folgorate per un probabile corto circuito nella stalla dell'agricoltore Giuseppe Godano, di 57 anni, a Marello; quando il Godano si è accorto dell'incidente, gli animali erano ormai morti. Il danno subito dall'agricoltore supera il milione e mezzo di lire.

Denunciata la crisi dell'agricoltura

Migliaia di giovani contadini protestano per le vie di Cuneo

Le richieste: difesa dei prezzi dei prodotti, brevetto professionale e fondo di solidarietà

Dal nostro corrispondente

Cuneo, lunedì sera.

(g. d. m.) Un migliaio di giovani contadini hanno manifestato stamane per le vie della città e dinanzi alla prefettura, denunciando la crisi in cui versa l'agricoltura provinciale. La dimostrazione, organizzata dal Movimento giovanile dei coltivatori diretti, non ha dato luogo a incidenti.

I manifestanti si sono riuniti al cinema «Italia», dove hanno parlato Giovenale Gerbaudo, delegato provinciale del Movimento, Lorenzo Borgna, presidente dei gruppi di sviluppo, ed Alessandro Sandra, delegato nazionale dei gruppi giovanili dei lavoratori della terra.

Sono state illustrate le richieste della categoria: brevetto professionale, fondo di solidarietà, premi di fedeltà, assegni familiari perequati a quelli dell'industria, difesa dei prezzi dei prodotti nazionali.

I dimostranti sono quindi sfilati per le vie cittadine fino alla prefettura. Moltissimi i cartelli di protesta: «Vogliamo studiare di più: riconosceteci questo diritto»; «Governanti, se non ci ascoltate paralizzeremo l'Italia»; «La nostra settimana lavorativa è di centotrenta ore».

Il prefetto, dott. Collerino, ha ricevuto una delegazione mentre i dimostranti passeggiavano davanti al portone. La protesta è durata mezz'ora, poi il corteo ha raggiunto piazza Galimberti, dove si è sciolto.

Negli ultimi anni oltre diecimila giovani hanno abbandonato, nel Cuneese, la terra. La maggioranza sono montanari, ma lo spopolamento comincia a farsi sentire anche nelle aziende della pianura.

Spara alla giovane che lo ha respinto

La ragazza è grave

Venezia, lunedì sera.

Una giovane di Fossò, Emarisa Bullatto, di 21 anni, è stata gravemente ferita la scorsa notte a colpi di fucile da un suo spasimante, Severino Vanuzzo, di 32 anni, sposato e padre di tre bimbi. Mentre la giovane veniva soccorsa dai familiari e trasportata all'ospedale di Dolo in gravissime condizioni, il Vanuzzo si è allontanato dal paese a bordo di un'auto e finora non è stato rintracciato.

L'episodio è accaduto verso mezzanotte: l'uomo, che da tempo aveva cominciato a rivolgere le sue attenzioni verso la giovane (la quale — secondo quanto è dato sapere — non lo aveva mai ricambiato), si è recato presso l'abitazione della Bullatto. Ha rinnovato ancora una volta le sue proposte che sono state decisamente respinte dalla ragazza.

A questo punto il Vanuzzo ha imbracciato un fucile caricato a pallettoni e ha sparato due colpi contro la giovane da breve distanza. La Bullatto, colpita al fianco e all'addome, si è accasciata al suolo. Il feritore, risalito a bordo dell'auto, è subito fuggito.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Cristianamente è mancato all'affetto dei Suoi cari

Giuseppe Ferrari

Lo piangono affranti la moglie Angelia, la figlia Silvana, la nipote Rina e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Marchese per le amorevoli cure prestate e alle infermiere Rosti e Ferrero. La benedizione della salma avrà luogo alle Molinette (via Santena) martedì ore 14, indi proseguirà per Oleggio Grande ove alle ore 16 avverrà la benedizione al Cimitero. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 maggio 1969.

Collaboratori e Dipendenti della Ditta Ilpo - Torino, si associano al dolore della loro Titolare Signora Silvano Roppolo per la scomparsa del Suo caro PAPA'.

Alessandro Marchese si unisce al dolore della Famiglia per la dipartita del caro

Giuseppe Ferrari
— Torino, 25 maggio 1969.

Partecipano al dolore per la scomparsa del signor

Giuseppe Ferrari

le famiglie:
Anna Fossati
Araldo Decani
Luciano Franchino
Aldo Basadle
Caterina Barbieri
Giovanni Borrano.
— Torino, 25 maggio 1969.

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei Suoi cari

Giovanna Serra

Ne danno il triste annuncio fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Guglielmo Guglielmini e al Dott. Michele Olivetti per le amorevoli cure prodigate. Funerali oggi ore 10,15, Parrocchia Madonna di Pompei (via 5, Secondo 90). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 maggio 1969.

Le ex Allieve dell'Oratorio Santa Giovanna d'Arco della Parrocchia di S. Alfonso partecipano al dolore della famiglia Serra.

Cristianamente è mancato

Giovanni Pietro Mazzia

Addolorati lo annunciano la moglie Maria Ragis, la figlia Clementina col marito Armando Rossi, parenti tutti. Funerali oggi 26 corr. ore 16 Parrocchia San Massimo. La presente per ringraziamento.
— Torino, 26 maggio 1969.

I Dirigenti della Soc. Secfra partecipano al dolore della signora Clementina Rossi Mazzia per la scomparsa del PADRE.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Mortara

Ne danno il triste annuncio la moglie Romana Gilli, il figlio Sandro, mamma, suoceri, fratelli, sorelle con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 27 corr. ore 8,45 parrocchia Lingotto. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Nichelino.
— Torino, 25 maggio 1969.

A mamma e Sandro sono vicini Claudio col fratello e genitori.

Associazione Arma Aeronautica porge condoglianze alla Famiglia e l'estremo saluto al Socio Pilota

Francesco Scolari
— Torino, 25 maggio 1969.

Gli ex Universitari sportivi torinesi piangono la prematura scomparsa di

Francesco Scolari

e sono affettuosamente vicini al caro amico Gianni.
— Torino, 26 maggio 1969.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Caviggia ved. Ardizzone

di anni 84

Ne danno il triste annuncio le figlie Piera, il genero dott. Domenico Cuesani, il nipotino Mauricio, la sorella Mariuccia, i fratelli Attilio e Giorgio, la cognata, i cognati, i nipoti, cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Candia Lomellina alle ore 15,30 di lunedì 26 maggio. La cara Salma proseguirà per Vercelli dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Candia Lomellina, 25 maggio '69.

Cristianamente è mancata

Iolanda Brovarone ved. Pentenero

La piangono la figlia Dina col marito Giuseppe Rosso e l'adorata nipote Sandra, sorelle, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Rodolfo Devalle per le assidue cure. Funerali oggi ore 16 Parrocchia Santa Rita indi la cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Borzono San Pietro. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 26 maggio 1969.

Stamane, munita dei conforti religiosi, dopo una vita dedita alla famiglia ed al lavoro è mancata

Lombardi Angela (Croce) ved. Lombardi

di anni 92

La piangono i figli Adalcisa, Luigi e Palmira, il genero, il fratello, la nuora, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali domani lunedì 26 corr. mese ore 16,30 in Litta Parodi.
— Litta Parodi (Aless.), 25-5-1969.

E' cristianamente mancata

Carola Porporato

Insegnante a riposo

Ne danno il triste annuncio la sorella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Natale Andreis ed alla sig.ra Tolina. I funerali avranno luogo a Volvera oggi 26 alle ore 16,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Volvera, 25 maggio 1969.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giulia Barrera ved. Milanasso (Gina)

Addolorati l'annunciano: figli, genero, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 8,45 Parrocchia S. Anna.
— Torino, 25 maggio 1969.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Felice Biglino

Anziano [illegible]

Addolorati l'annunciano: la moglie, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 via S. Bernardino 29. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 maggio 1969.

Cristianamente è mancato

Carmelo Roccuzzo

Lo annunciano addolorati la moglie, la mamma, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Particolare ringraziamento alla famiglia Asti. Funerali martedì 27 corr. ore 14,30 dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 25 maggio 1969.

E' mancato

Matteo Enrietti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlia, genero e parenti tutti. Funerali oggi ore 16, via Rasano 3.
— Torino, 25 maggio 1969.

La famiglia Mogavero partecipa al dolore della famiglia Barlotta per la scomparsa del caro

Dott. Lorenzo Barlotta
— Aosta, 25 maggio 1969.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ritirati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de « La Stampa »
Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 15
Galleria Pace Arcella 2
ROMA Via Po 12
Largo dei Tribuni 185
GENOVA Via 12 Ottobre 160 c
Port. Accademia 17 r
Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Ricasoli 26
PADOVA Riv. Pont Romani 30
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

durante tutti i corrispondenti della Esso-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Esso-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo sia vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di ignoti inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Esso-Kompass Pubblicità S.p.A. (via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per coloro i quali o vogliano versarne l'importo nel conto corrente postale 3/24009 di Milano. Esso rimane stabilito nel numero delle parole (minimo dieci), effettuando quella applicazione mentre corrispondere per la tariffa della Rubrica scelta all'unimento, con l'aggiunta delle imposte in vigore dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola. Il numero (eventuale) nel testo di una sola cifra (a cifre) e numerici (oltre a quella iniziale) è una cifra per parola. Avvisi composti in neretto tariffe doppie. Per inserzioni in data fissa maggiorazione del 100 %. Per quel avviso disgiunto due volte da « La Stampa » (o « Stampa Sera » dei lunedì) e contenga una rettifiche tranne le « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi elementi che contengano richieste di denari o titoli cambiari. Coloro che desiderano ritirare i loro al letter possono usufruire il nostro servizio casella segnalando il testo dell'avviso in tempo: « Scrivere Esso-Kompass Pubblicità n. — Torino » corrispondere per sol parola, in tal caso all'importo dell'intero numero deve essere aggiunto il solo costo casella in lire 300 per cambio, nel un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a cenno che non possano evadere il fitto presso i nostri uffici. La Esso-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è esonerata a tutti gli effetti « unica detentrice della corrispondenza » inviata alle casette. Essa in quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere aderendo quelle eventualmente ferrenti agli annunci, non indirizzo agli altre forma di corrispondenza: stampati, circolari, o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e non (anche recapitate ed esaminate e raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere accettati — anche non di apertello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti ritenuti in Italia.

① Commerciali

VENDESI cintura attrezzatura cuscinetti perforazione pozzi. Scrivere « Esso-Kompass Pubblicità 3298 — 10100 Torino ». 5/0988

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Massima informazione. Finanziamenti personali e ipotecari grandi entità, professionisti, commercianti. Massima riservatezza. Filiale **NAZIARIA FID**, sede centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 543-571, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pianta 28 (quasi via Duchi), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Adempimenti immediati presentando documenti personali. Nessuna formalità di ufficio interessato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Rinnovazioni anche. Telefonare 545-906. Q713

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti azienda, commercianti. Rinnovazioni anche. via A. Doria 7. Telef. 544-365, 532-975, 533-031. Q716

A.A.A.A.A.A.A.A. **FIDIT**, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti immediati e dipendenti privati e grandi aziende, privati ed enti, ritiri protesti, modicità, riservatezza. Telef. 533-645.

A.A.A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, corso Ferrara 15, prestiti ritiri immediati a tutti. Prestiti personali, autovetture, immobiliari, pre-mutui e pre-finanziamenti. Sicurezza, celerità, cordialità, riservatezza. Telefonare 760-761, 779-820.

A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Società 54. Telefono 596-700. 5/01231

A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** impiegati, operai, ritiri protetti, rapidità, segretezza. Sidi, corso Duca 2, telefono 901-426. 5/01218

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. **MUTUI** ipotecari immediati presentando documenti proprietà, prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino a cinque anni. Riservatezza. **FINANZIARIA FID**, sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) tel. 543-534, 530-445.

A.A. **PRIVATO** Giolitti 10 liberi 2 camere cucina bagno, 5 cucina doppio ingresso. Visite 15-17.

ADIACENTE corso Francia ingresso unico salone, 3 camere, cucina grande, ripostigli. Ballcantieri 557-567.

AFFITTO vendo locale mq 210 zona Giulio Rossi. Telefonare 332-128.

ALLOGGI in Rivoli 2 camere tinello cucinino ammob. nuovo vendonsi. Telefonare 335-634. 2004

AUTORIMESSA in Rivoli 1000 mq. alloggio, reddito 6 per cento vendesi. Telefonare 335-634 pasti.

BASSO fabbricato fronte via mq 300 ca due piani zona barriera Milano vendesi. Telefonare 765-692.

CAPANNONI prefabbricati d'ogni tipo consegna armato sconto acciaio zincato immediata. Telef. 534-707.

CASETTA 4 stanze terrazzino giardino centro Nichelino vendesi 18.500.000. Quieto, telefono 548-857. 56977

CASTAGNO vendo via Massena mansardato alloggetto 4 camere accessori. Telefonare 503-586. 51333

CASTAGNO vendo via Nizza 2 camere cantina 7.000.000. Telef. 503-586.

CENTRO Crocetta stabile stupendo alloggio primo piano lusso 250 mq. vendo. Telef. 535-001.

CERCASI locale 600 metri quadrati da adibire ad uso industriale in Torino o nelle vicinanze della città. Telefonare 854-745. 1501

COMPRO in ottimo negozio via Roma. Telefonare 874-055.

CORSO Francia 111, ultimo piano, splendido signorili mutui autorizzati: doppio, 3-4 camere, cucina, abitazioni. Ballcantieri 557-567.

IMPRESA vende ultimi alloggi 4 camere cucina tripli cittadine capolinea bus 64. Telefonare 552-158.

CORSO Vercelli consegna ottobre novembre 2-3 camere, cucina, servizi. Comodissimi, eccezionalissimo. Ballcantieri 557-567. 5-1582

DUE villette prefabbricati demolizione centro da ultimare accanto ogni genere, chiavi vendonsi. Tel. 502-275, 341-312. 77167

IMPRESA zona terreno mezzo ettaro 100-200 costruire, pone eventuali o semicentrali. Intermediari. Telefonare 891-668.

LIBERO alloggiamo Mercedes Sud, terzo piano, 2 camere servizi soleggiatissimo, tenderi. Telefonare 874-571, 574-870. 57525

MAPPANO km 9 da Torino vendesi tutti contro lotto villette piccoli appezzati, facilitazioni. Telefonare ore pasti 570-205. 56082

NICHELINO zona industriale, strada Vecchia, vendesi ingrosso metri 3000. Telefonare 995-229.

PIANO palazzo estetico ottimi ubicazione vendo. Alloggio via Talucchi. Telef. 535-901. 0045

PINO Torinese vendesi terreno residenziale mq. 91.000 ottima posizione. Telefono 60-815.

PRECOLLINARI in palazzina Monegliari vendo 3 camere cucina servizi giardino 11.000.000. Tel. 364-798.

PRIVATO vendesi appartamento nuovo corso Peschiera: soleggiatissimo, tre camere, cucinotto, doppi bagni. Tel. 728-21.

PRIVATO vende Cantù nuova 55 lire. Torino. Telefonare 890-072.

PRIVATO vende o affitta 2 camere via Chivasso 48, tel. Italia 489-264.

PRIVATO vende ottimo 4 camere cucina servizi terrazzino. Chiedere Reali. Telefonare 851-453 ore pasti.

PRIVATO vende vera occasione casa nuova costruzione ottimo 62 camere signorilmente abitata. Chiedere Terranova. Telefonare 236-297.

RUBIANA vendesi terreno 900 m. costruibile posizione panoramica fronte strada. Telefonare 935-026.

TERRENO industriale mq 12.000 in Torino vendesi. Telefonare 241-932.

TERRENO via Vigliani camera 26 approvato vendesi permutasi. Telefonare 682-852. 5/1372

VAL della Torre vendesi villetta 4 camere servizi garage giardino mq. 900. Telefonare 632-576.

VENDESI alloggio due camere più servizi. Circonvallazione Rocca Dell'Abadia. Fratarello. Telefonare 391-443 ore pasti. 2003

VENDESI alloggio via Duino 2 camere e tinello e servizi. Telefonare 663-787, 668-212.

VENDO casa 2 alloggi 2 camere ognuno giardino, richiesta 16.500.000 più 2.000.000 mutuo. Grugliasco, telefono 781-905. 2004

VIA Ivrea 65 (San Paolo) vendo alloggi ristrutturati 1-2 camere, cucina, servizio. Ahimè anticipo, resto rate pari affitto. Visite tutti i giorni orario ufficio, dalle 15 alle 16.

VILLA splendida tuscanica pronta ad abitare vendesi Torino vendo. Telefonare 599-6945. 57428

VILLA in costruzione in Rivoli vendesi 80 mq. 5 camere ampi giardino tripli servizi, office, box doppio, alloggio custodi, 1500 mq. terreno vendesi. Telefonare 335-694. 2001

VILLA in panoramicissima precollinare funzionale, affare, vendesi. Telefonare 944-666. 2001

VILLETTE incombustibili isotermiche, solide, vendonsi evasione. Abitabili subito (subito pagamento). Telefonare 550-127.

BORGATA Parella: affitto libero negozio angolare mq. 75. Tel. 333-096.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBISOGNA alloggio signorile 4 camere, riscaldamento. Telefonare 769-960, 535-526.

A.A. CONIUGI pensionati statali cercano all'aperto. Tel. 688-755, 551-067.

CERCASI camera vasta mansarda oppure ufficio uso studio pittore. Scrivere « Esso-Kompass Pubblicità 5184 — 10100 Torino ». 316647

CERCASI locale industriale zona Barriera Milano in accorpamento mq. 4000. Telefonare 491-420.

DUE, tre camere, cucina, servizi, cercasi. Cintiano, referenze. Tel. 544-467.

LOCALE mq. 1500 circa, non cortile, possibile ingresso autotreni per industria grafica cercasi. Telefonare ore ufficio 290-342.

MASSIME garanzie affittasi ufficio 20 x 30 camere cantieri zona Torino. Scrivere « Esso-Kompass Pubblicità 5209 — 10100 Torino ».

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ARMANO alloggi 25.000, 30.000, 40.000. Sacchi 24. Tel. 536-539.

A Cumiana borgata affittasi nuovi alloggi 2 camere servizi garage. 5 camere servizi garage. Telef. 318-342.

AFFITTASI bilocale signorile centro in stile antico Galileo Ferraris: cinque camere, cucina, soffitta, cantina, libero 1° agosto. Telef. 510-934.

AFFITTASI locale industriale piazza mq. 850 circa. Telefonare 660-412.

AFFITTASI via Bologna corso Novara locale 250 mq., 180 cortile. Scrivere « Esso-Kompass Pubblicità 1500 — 10100 Torino ».

AMMOBILIATI bellissimi piani-terre indipendenti, riservatissimi, 45.000-55.000. Agenzia «Elle» 650-595.

APPARTAMENTINO indipendente, praticamente ammobiliato, cedesi servizi, ottimi prezzi a terre. Telefonare 578-605. 56648

AUTOTRASLOCHI Palombo 4000 camere esperti specializzati Torino provinciale. Telefonare 350-127.

BORGATA Parella: affitto libero negozio angolare mq. 75. Tel. 333-096.

⑦ Locali villeggiatura

BARDONECCHIA stagione estiva affitto alloggio molto modernamente arredato. Telefonare 332-066.

VALLECROSIA affittasi alloggio ammobiliato giugno luglio. Telefonare ore pasti 572-406. 60011

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

HOTEL Flaminio, Pesaro, 11 camere, 60-806. Sul mare, circondato collina. Camere con servizi, doccia, balcone, telefono. Piscina, terrazza, autoparco. Bassa stagione ogni 7 giorni 2 gratis. 30896

RIMINI, Pensione Mevoni, 50 mt mare, moderna, familiare, giardino, autoparco. Tel. 26-876.

VISERBA, Pensione Daiano, telefono 38-687, vicinissima mare. Giugno 1000, luglio 2200. 50015

⑩ Lezioni - Traduzioni

CERCO [illegible] francese e inglese da signora inglese, francese e inglese. Scrivere « Esso-Kompass Pubblicità 2070 — 10100 Torino ».

MATEMATICA fisica laureata prepara maturità, vicinato ducale. Telefonare 223-154. 57260

⑫ Offerte impiego

ATAUTO Concessionaria Ford assume abili centralinisti per prossima apertura nuove sedi in Torino ed Ivrea. Scrivere con presentarsi ufficio personale via Barletta 153 Torino.

ATAUTO Concessionaria Ford assume centralinista dattilografa per prossima apertura nuova sede in Ivrea. Scrivere, fare presentarsi, ufficio personale, via Barletta 153, Torino.

COMMESSA macelleria alimentari cerca, referenze, via Barletta 135, Torino.

IMPRESA torinese costruzioni edilizia industrializzata cerca: a) Capo cantiere abile, dinamico, giovanissimo b) Assistente almeno qualificato contabilità lavori. Scrivere, dettagliando esperienze a « Esso-Kompass Pubblicità 7077 — 10100 Torino ».

INGEGNERE massimo quarantenne, spiccata personalità, energia, volitività, dinamismo responsabile di Ufficio, impiegato industria meccanica alla precisione assumerebbe. Scrivere « Esso-Kompass Pubblicità 39 — 10100 Torino ». 305350

MEDICO cercasi stazione termale Piemonte 4 mesi estate. Scrivere: « Esso-Kompass Pubblicità 44 — 10100 Torino ». 50469

OTTIMA possibilità carriera offresi da media azienda radio-altoparlanti per segretaria di direzione. Richiesta ingegner tranquillo ed iniziativa personale, ambiente moderno e dinamico. Scrivere: « Esso-Kompass Pubblicità 7066 — 10100 Torino ».

STUDENTI ed universitari ambosessi 18-24enne selezionatrice per assunzione immediata. Possibilità guadagno 350.000. Presentarsi corso Matteotti d'Azeglio 78, limitie telefonare.

⑭ Domande lavoro

ABILISSIMA sitto, cucito, offresi presso famiglia, un quarto. Telefonare 754-192 pasti.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. CERCASI termoidraulici idraulici e montatori. Telef. 721-797.

A.A.A. ORGANIZZIAMO saperi canto Nisen, insegna donne, esperte, facile lavoro, 150.000 mensili. Via Cagliari 4 C (Porta Nuova).

A.A. ASSUMIAMO impiegandisse anche libere ogni comunicato. Telefonare 657-895. 58377

A.A. CERCASI subitissi elettrici e carpentieri in ferro. Telef. 737-623.

A.A. ORGANIZZAZIONE pubblicitaria assume personale femminile facile lavoro altissime remunerazioni. Presentarsi via Glacosa 4. 30238

A. ABBISOGNANO camionisti per nuova specialissima offerta prodotti Parmigiano. Abitanza garantita. Scrivere l'Ambasciatore 26 P. Telef. 857-398.

A pasticceri, pizzaioli forni, cercasi prodotti particolarità serie ditta Toscana offre ottima sistemazione, trasporto alloggio. Possibilità assumerne famiglioli. Inviare curriculum referenze presso. Scrivere « Esso-Kompass Pubblicità 39 — 10100 Torino ».

AFFERMATA industria affitta assume personale qualificato ottima serie retribuzione. Telefonare 290-352, 234-197.

AGGIUSTATORE calibratori e specialisti cerca officina meccanica precisione. Tel. 321-349 ore 13,30-15.

ASSUMIAMO operaie buona presentazione via Pacchiotti 113.

ASSUMIAMO operai addetti ambulanzi via Pacchiotti 113.

ATAUTO Concessionaria Ford assume meccanici qualificati per prossima sede Ivrea. Presentarsi dalle 12 alle 12, via Barletta 153, Torino.

BRAMA Giolitti 23, assume giovane sensi, referenziati, graditi per contatti pubblico. Presentarsi ore ufficio.

CALIBRISTA attrezzista, perfetta conoscenza disegno, cerca officina precisione. Tel. 121-749 ore 13,30-19.

CERCASI operaie smerigliatrici meccaniche pacchetin. Silba, via Andorno 24. 1001

CERCASI assistente poliambulanze. Telefonare 772-014. 2001

CERCASI carpentiere per costruzione mobili metallici. Tel. 649-159 Montalleri. 57120

CERCASI coppia senza figli, massimo quarantacinquenni, meglio fattore, marito giardiniere, custodi villa collina torinese. Tel. 263-815 18-19).

CERCASI lavoranti, per trattoria. Telefonare 80-1937.

CERCASI muratori esperti. Telefonare 200-946. 54629

CERCASI operaie femminile. Dirsi presso stabilimento 549. 54421

CERCASI tornitore fresa ottimo assortimento. Telefonare 540-823.

CONIUGI cercano fattoriare fissa lavori agricoltori, alla mensile. Telefonare 744-911. 0372

FALEGNAMI cercasi urgentemente provetti ed esperti, età media buone condizioni assumiamo. Telef. 295-200.

FALEGNAMI paghe massime cercasi falegnami mobili Arco, viale Bolzano 11, Venaria. Telefono 493-0315.

FUCINISTA certificato II grado « A » cerca fabbrica per calotte vapore. Scrivere « Esso-Kompass Pubblicità 100 — 10100 Torino ».

COMMESSI lavagni cerasi assumono il nuovo Agri Carignano 24. Mostalla, 7 telef. 695-008. 516748

IMPORTANTE stabilimento Settimo cerca apprendisti elettricisti tornitori costruttori stampi tranche informatori. Telefonare 129-432.

IMPRESA costruttrice Gaudenzi e Associati, cerca assistenti direttori. Presentarsi ore lavoro a Balp, via Regina Giovanna 25, Collegno.

IMPRESA costruttrice Gaudenzi e Associati, cerca assistenti direttori. Presentarsi ore lavoro a Balp, via Regina Giovanna 25, Collegno.

IMPRESA costruttrice Gaudenzi e Associati, cerca pulizia dei cantieri rispettivi. Presentarsi ore lavoro a Balp, via Regina Giovanna 25, Collegno.

IMPRESA costruttrice Gaudenzi e Associati, cerca pulizia per prossimi cantieri. Presentarsi ore lavoro a Balp, via Regina Giovanna 25, Collegno.

IMPRESA costruttrice Gaudenzi e Associati, cerca pulizia per prossimi cantieri. Presentarsi ore lavoro a Balp, via Regina Giovanna 25, Collegno.

INDUSTRIA abbigliamento cerca abile taglierino in serie. Tel. 854-911, Via Chivasso 72. 56771

LABORATORIO confezioni cerca lavoranti a domicilio per orli a mano finissimi. Telefonare 768-855.

LABORATORIO confezioni cerca abili maestranze. Vedonsi mutui. Ditta Marco, via Carlo IV. 510639

LABORATORIO dentistico cerca ragazzo apprendista regolato obbligo. Scrivere: « Esso-Kompass Pubblicità 5184 — 10100 Torino ».

LABORATORIO materie plastiche cerca apprendista 18enne. Presentarsi pomeriggio: Fornaroni, Nizza 4.

LAVAGGISTI 18-25 anni cerca autolavaggi sud-est via Cuneo 117, telefono 633-482. 2001

MAGAZZINIERE operaio prima categoria serietà abilità presto in materia (kit) cercasi scopo inglese-mente assumesi. Telef. 779-832.

MAGLIERISTA esperta rimagliatrici pratica, cucitrici e specialisti ai apprendiste qualificanti assume Maglificio Maria, corso Dante 127, telefono 659-778. 2001

MAGLIERISTE buone e 5 cucitrici. Telefonare 694-778.

OFFICINA vetraria Alpignano cerca apprendista aiutante, frontista, aiutante soffiatore. Telef. 890-949.

OTTIMO buon stipendio persona seria età, moralità referenziabile, disposta passare vita campagna provinciale Torino, inviare curriculum presso Ditta Vincenti, via De Amicis 75, telef. 725-241, Collegno.

SALDATORI elettrici e ad-canalizzatori. Torino, via Frejus 14. Belmasco, telef. 320-927. 2001

SELF service corso imprendista commessa pratica frutta salumetto. Corso Lombardia 142. 510639

SIGNORA signorina cameriera fruita referenziata fisso utilissime bambini 10 e 7 anni disposta trasferirsi mare, montagna cerca famiglia già data lungofare giornata. Telef. 694-904.

RAGAZZA 15-16enne custodia bambini cercasi. Telefonare ore pasti 857-754. 2001

RETTIFICATORE provetto interni esterni pieno cerca Dellaterrore, ripetizioni 282-706. 2001

SALDATORI carpentieri con esperienza disegno assumonsi paga massima, inutile presentarsi senza suddetti requisiti. Ditta Vincenti, via De Amicis 75, telef. 725-241, Collegno.

SALDATORI elettrici e ad-canalizzatori. Torino, via Frejus 14. Belmasco, telef. 320-927. 2001

SELF service corso imprendista commessa pratica frutta salumetto. Corso Lombardia 142. 510639

SIGNORA signorina cameriera fruita referenziata fisso utilissime bambini 10 e 7 anni disposta trasferirsi mare, montagna cerca famiglia già data lungofare giornata. Telef. 694-904.

TUTTOFARE fissa e giornata cerca disponibile villeggiatura mare. Telefonare 596-702. 56973

VERNICIATORI e aiuto verniciatori assume carrozzeria Frejus. Telefonare 554-251. 2001

⑯ Piazzisti - Rappres.

ELEMENTI veramente introdotti bar, caffè, esercizi pubblici, consumata provincia Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Valle d'Aosta, distribuzione bibitone facile vendita distributori bevande refrigerate da banco, cerca primaria industria. Garantito alto guadagno con modesto impiego di tempo. Massima riservatezza. Scrivere « Esso-Kompass Pubblicità 39 — 10100 Torino. 305357

⑰ Informazioni

A.A. MAURIZIO Ennio consulenza infedeltà decennionale. Informazioni, indagini evasione. Tel. 682-110, 652-879, via Pio V 20.

A.A. « THOTER » svolge personalmente ogni unique riservatezza, controlli infedeltà documentati, indagini separazioni legali, investimenti, patrimoni. Controspionaggio industriale, ricerche soci, dipendenti, prossimazioni. Nizza 102, telef. 630-716, 65-140.

A. AIRIT Detective controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini precontrattuali private, industriali Italia, estero. Re Umberto 84, telefoni 694-054, 594-218. C4144

CITTADINI dall'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-640, 534-024 - Indagini accertamenti private, commerciali, generali, consulenze, consulenze, consulenze.

FERMI - Corso Francia 40, telefoni 757-076, 755-077. Indagini commerciali, matrimoniali, controlli - fedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consulenze. 5/01209

⑳ Igiene e terapia

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE, C.so Trapani 65. Telef. 613-705.

A.A.A. CALLISTA, massaggi, terapeutici, relax, sauna. Tel. 532-645.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. OCCASIONE ditta ricerca al superlativo commercio per la sua organizzazione vendita macchine di ogni tipo, marca, anche gravemente. Promettesi nuovo, lusinghiero volere piacere. Stefanini 53, angolo Montalcone. Sempre aperto.

A.A.A.A.A. STATALI, impiegati, professionisti, operai, dal capoluogo vi offre difficoltà per comprare qualsiasi automobile, veramente vantaggiosa, senza anticipo, abbiamo vetture ufficiali Fiat, Lancia, Alfa Romeo, coupé, spyder, garantite, anche straniere, permute, lunghe rateazioni. Consultateci senza impegno. Montagnini, Montebianco 141 angolo Arsenale, sempre aperto. 5/1103

A.A.A. AUTOCOLONGO, Acconto minimo, rateazioni 18 mesi. Visitate il Concessionario Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 179 (aperto festivi). Q514

A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 senza anticipi, semplicissime rateazioni, permute, valutazioni assolutamente garantite, automezzi ogni tipo (aperto festivi). Q514

A.A.A. INTERESSANTE la nuova Commissionaria vendita automobili, veramente vendo senza anticipo, ritiro le cambiali, zero problemi, lunghe rateazioni qualunque tipo di vettura, ottime occasioni, garantite con serie concorrenza. Montalcone 141 angolo Siracusa. Q4167

A.A. STATALI, impiegati, professionisti, operai per qualsiasi operazione di vostra vendita vostra vettura convenitevi con la nuova Commissionaria vendita automobili, via Montalcone 141, telef. 393-127 vi troverete soddisfatti. Q4187

ACQUISTIAMO qualsiasi autoveicolo. Volete realizzare il massimo? Società Liocarato, corso Principe Oddone 68. Q704

AUTOMOBILI prendiamo per vostro ordine d'acquisto di qualsiasi marca a Vostra disposizione. Liquidiamo per far posto ai nuovi arrivi. Rateazioni estreme. Appuntitaiano. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, aperture anche inattese (solo festive). 5/01003

AUTONOLEGGI autovetture da tre 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 73-985. 0529

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, autosalmi. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina 56, tel. 659-319.

CAVALLERI Commissionaria Fiat deve pronta consegna nuovo, vantaggiosissime permute, 400 veicoli usati, comodissimi pagamenti. Aperto mattino festivi. Corso Turati 37.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autoveicolo, vendiamo permutando rateizzando. Calso, corso Turati 51.

GIULIETTA TI fine '65 perfetta, motore nuovo, rivestita, tetto, pneumatici, radio 500.000 anche dilazionabile. Telefonare 893-549. 57395

INNOCENTI agenzia Torquato, corso Belgio 109, telef. 893-771, vendita, assistenza specializzata, ricambi.

MANCINI, Mercedes Pedana, Jaguar Coupé Maserati, Daimler sport, Alfa 1750 Tulvia sedan, BMW 2000, Dauno GTV, Fiat 1 ultima iniezione 2300 S, 2000 S. Corso Marconi, 241/209. 2001

PRIVATO vende 500 F blu scuro, '67, unico proprietario. Tel. 857-857.

ROULOTTE nuova tutti accessori tendy, fissa occ. vendesi. Telefonare 765-457. 57281

SEMESTRALI autofurgoni, furgoni, garantite come nuove. Permute, rateazioni, proprietari. Centro vendita usato Scalfi, Duca Abruzzi 6 bis.

SVENDIAMO autocarro per assoluto bisogno di spazio. Ci accontentiamo di poco pur di far posto ai nuovi arrivi. Petrolio rateazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, aperto anche inattese festive.

㉒ Annunci vari

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisioni (unici falsificati) Sirocco e Schultz, via Bogart 25 (angolo corso Francia). Tel. 761-471.

A.A.A. SCOMBERIAMO alloggi acquistiamo oggetti vari. Tel. 61-617.

ACQUISTO contanti blocco macelleria macelleria cameretta confezioni biancheria. Telefonare 276-293.

AFFARE grande sala spettacolo capacità 150.000, stupendo 80.000. Stella, Castelnuovo 10, telefono 876-392. 56805

ALL'ENTE Asse Liquidazioni, via Cigna 17, Mobili nuovi d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte lampadari. 5/01055

CUCCIOLI femmine maschio pastore tedesco vendo. Telefonare ore pasti 642-581. 5-1260

MOBILI inglesi-tappeti, porcellane Vienna, bronzi, cristalli, quadri, stampe 600-900, libri antichi, cinquecento, mobili, porcellane, tappeti, soprammobili, argenterie, antiquariato vendo Borgaretto. Telefonare 20-087.

PIANOFORTI di classe, eleverissimi sconti mensili. Ratenzioni. Chiaffredi, Po 25. 1041

SCONTI fino 100.000 nuove camere letto, solo magazzino. Mobilificio Stella, Castelnuovo 10. 56805

USATO provenienza permute: Fiat 500, 600, 850 berlina, coupé 124, 125 alta cilindrata, 1500 C bellissimo, 2500 come nuova. Renault R10, R16, Opel Kadett coupé, Corvair, Ranger fuori strada come nuovo, Francorci Corso Vittorio Emanuele 268.

VENDO pastore tedesco femmina, mesi 7, bianco, causa partenza L. 200.000. Telefonare 365-582.

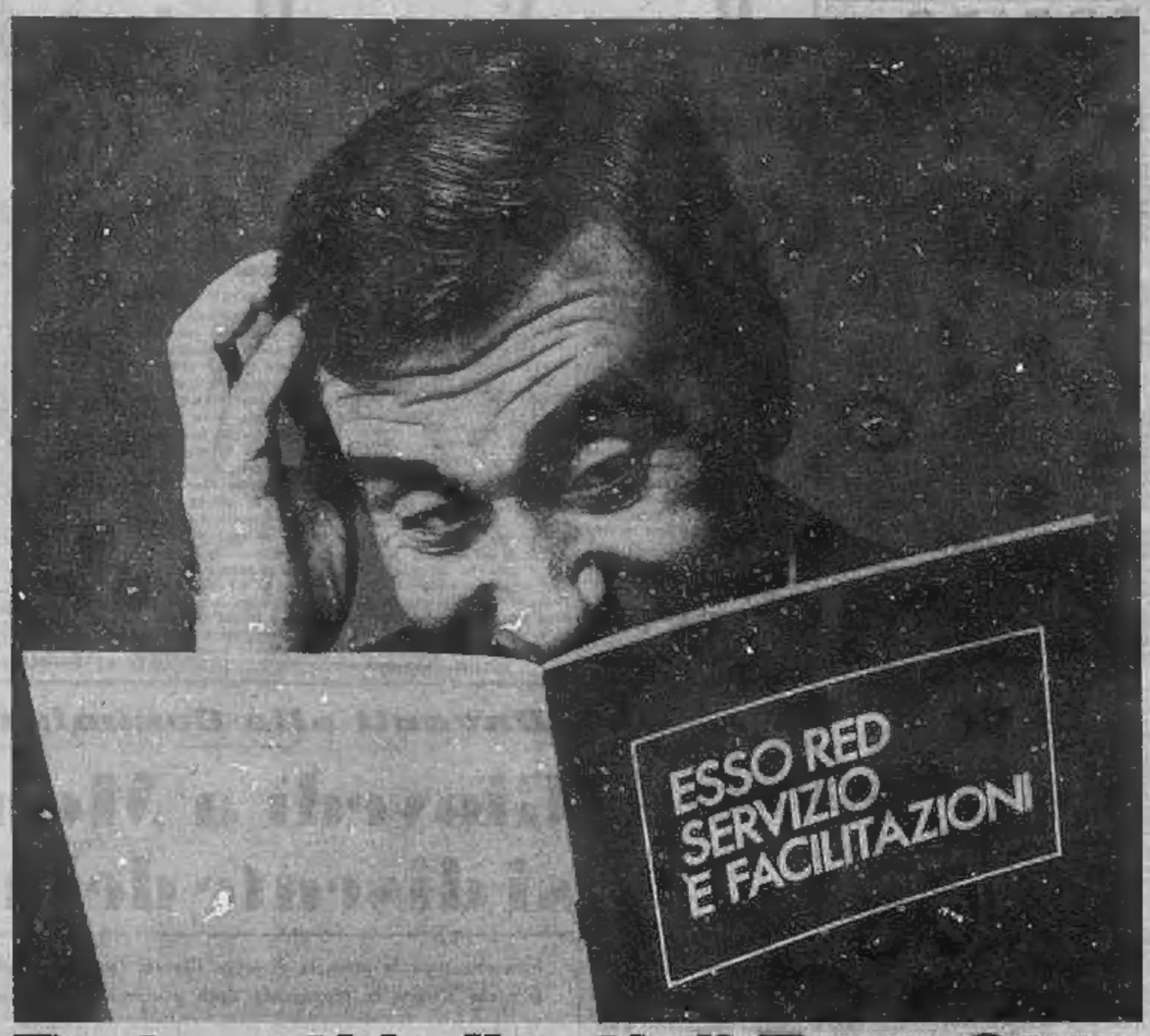
VERA occasione per ritiro attività vendesi attrezzature completa rivendita bar e camera in perfetta efficienza. Rivolgersi: corso Susa 267, Rivoli Torinese. 316643

850, 500 giardiniera veramente in ordine vendo e privato. Tel. 358-567.

1500 C, 1100 R come nuove, garantite, vendo a rateazione. Tel. 331-561.

1600 spider, bellissima hard-top, radio, strumentali, superaccurata. Telefonare 303-189 ore 13-19. 31181

La Legge Antismog è operativa! Migliaia di impianti di riscaldamento devono essere trasformati a gasolio!



Fortunati i clienti di Esso Casa

E' una spesa? Ci pensa la Esso.
Con una serie di facilitazioni che vanno dal finanziamento, all'uso e comodato, alla gestione di calore. Qualunque sia il vostro problema Esso Casa ha sempre pronta una soluzione per voi! (Richiedete al più vicino Commissionario o alle Filiali Esso gli opuscoli Esso Casa).

E' una preoccupazione? Lasciatela alla Esso.
I suoi tecnici vi assisteranno nella scelta, nell'installazione o nella trasformazione dell'impianto, sia che si tratti di un condominio sia di una casa unifamiliare.

Ma è anche un'occasione! L'occasione ESSO RED.
Il nuovo gasolio della Esso: per avere il riscaldamento più pulito, più sicuro e più confortevole che si possa sognare.

Basta una telefonata

FILIALE ESSO ■ **59.92.76-50.26.66-50.24.24 - TORINO:** Largo F. Turati, 49

COMMISSIONARI ESSO CASA
54.31.64-51.15.60 - TORINO: ARPA - Corso Vitt. Emanuele, 88
77.25.78-75.88.72 - TORINO: ALFREDO BERTOLOTTI - Via Bagetti, 14
34.11.63-34.39.90 - TORINO: CASTELLINA GIANCARLO - Via Pola, 16
69.73.70-69.79.20 - TORINO: FERCARBO - Via Bizzozzero, 25/28
74.62.19 - TORINO: FERVOR S.r.l. - Via Medail, 22
48.10.50-48.10.51 - TORINO: MELLE' P. - Via Fagnano, 27
33.65.27-38.95.16 - TORINO: SANT'AMBROGIO - Via S. Maria Mazzarello, 96
26.81.05-51.11.03 - TORINO: TERMOIL S.a.s. - Via Arsenale, 31

CENTRI ASSISTENZA RISCALDAMENTO
50.04.40 - TORINO: Centro Assistenza Riscaldamento - Corso F. Turati, 33
74.63.33 - TORINO: Centro Assistenza Riscaldamento - Corso Francia, 21

E' PIU' COMODO ESSO CASA

ESSO CASA
IL SERVIZIO DI RISCALDAMENTO

CENTRO VENDITA AUTOVETTURE
dei dipendenti industria automobilistica torinese
AUTO di 6 MESI CONTROLLATE
GARANTITE
COME NUOVE
permute
rateazioni
S. CO. FI. T.
private
consegne
prenotazioni
CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI N. 6 bis - TELEFONO 515.888 - 541.500
AGENZIE: Vitta, Rattazzi, via Castelfidardo 3, telefono 61.

Soltanto a guardarla fa girare la testa!
Questa nuova Ford è davvero più veloce della linea. Pulitella, veramente e rifinitissima in legno. Cambio a cloche. Poltrone reclinabili, avvolgenti, insonorizzate. Vinggiando, è come trovarsi nel salotto di casa vostra. Potete scegliere la vostra su nove versioni 1500 - 1700 - 2000 e 2300 a quattro e a sei cilindri. Da L. 1.3xx mila con eventuali rateazioni. Siamo a vostra disposizione per una prova anche nelle mattinate festive.
Cso Pr. Eugenio 11 - tel. 53.95.93
C. Raffaello 7 - tel. 66.19.68 - Torino